



autoemotion



Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Indice

Struttura del manuale	5	Modalità d'uso	61	Supporto lombare*	140
Contenuti	6	Strumentazione	61	Memoria per il sedile del conducente*	140
Sicurezza	7	Quadro generale	61	Poggiatesta	142
Viaggiare sicuri	7	Strumentazione	63	Bracciolo	144
Breve introduzione	7	Spie di controllo	69	Bagagliaio	145
Corretta posizione a sedere	10	Sistema di informazione per il conducente	75	Portapacchi sul tetto	150
Zona dei pedali	15	Auto check control	79	Lattine	151
Carico dei bagagli	16	Avvertimento soglia velocità $\ominus$	85	Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche	152
Cinture di sicurezza	19	Computer di bordo	88	Vani e scomparti portaoggetti	155
Informazioni generali	19	Menù	90	Climatizzazione	158
Importanza delle cinture di sicurezza	21	Sistema di controllo della pressione dei pneumatici	92	2C-Climatronic	158
Cinture di sicurezza	25	Comandi sul volante*	94	Guida	168
Pretensionatori	29	Volante multifunzione	94	Sterzo	168
Sistema airbag	31	Apertura e chiusura	97	Sicurezza	169
Breve introduzione	31	Chiave con telecomando	97	Blocchetto d'avviamento	170
Airbag frontali	35	Chiusura centralizzata	100	Avviamento e spegnimento del motore	171
Airbag per le ginocchia	38	Cofano del bagagliaio	104	Freno a mano	173
Airbag laterali*	41	Sicura per bambini	105	Dispositivo di assistenza per il parcheggio	174
Airbag per la testa	45	Chiave con telecomando	106	Regolatore di velocità (GRA)	177
Disattivazione degli airbag*	48	Antifurto*	108	Cambio meccanico	179
Sicurezza dei bambini	50	Alzacristalli elettrici	110	Consigli e assistenza	181
Breve introduzione	50	Tettuccio apribile*	113	Tecnologia intelligente	181
Seggiolini per bambini	52	Per vedere ed essere visti	117	Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)	181
Fissaggio del seggiolino	55	Luci	117	Freni	184
		Luci interne	126	Servosterzo	186
		Per una buona visibilità	128	Servotronic	186
		Tergicristalli	130	Guida economica ed ecologica	187
		Specchi retrovisori	133	Rodaggio	187
		Sedili e vani portaoggetti	136	Impianto di depurazione dei gas di scarico	188
		Regolazione manuale dei sedili anteriori	136		
		Regolazione elettrica dei sedili anteriori*	138		

Risparmio e rispetto dell'ambiente	189	Sostituzione delle lampadine. Faro alogeno ...	260
Viaggi all'estero	191	Sostituzione delle lampadine. Faro Bi-Xenon AFS	267
Guida con rimorchio	193	Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici	
Marcia con rimorchio	193	posteriori esterni	273
Dispositivo di traino asportabile	196	Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici	
Cura e pulizia del veicolo	204	posteriori integrati nel cofano del bagagliaio ..	277
Informazioni generali	204	Indicatori di direzioni laterali	279
Cura delle parti esterne del veicolo	205	Luce del bagagliaio	280
Pulizia degli interni	211	Luce della targa	281
Accessori, ricambi e modifiche	214	Luce dell'aletta parasole	282
Accessori e ricambi	214	Avviamento d'emergenza	282
Modifiche tecniche	214	Traino e avviamento a traino di un altro veicolo	285
Telefoni cellulari e radiotelefoni	215		
Parabrezza atermico*	215	Dati tecnici	289
Controlli e rabbocchi periodici	216	Indicazioni generali	289
Rifornimento	216	Nozioni importanti	289
Sbloccaggio d'emergenza dello sportello del		Metodi di rilevamento dei valori	291
serbatoio	217	Traino di un rimorchio	292
Benzina	218	Ruote	292
Gasolio	218	Dati tecnici	294
Cofano del vano motore	220	Controllo dei livelli	294
Olio motore	223	Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV)	295
Impianto di raffreddamento	226	Motore a benzina 1,8 110 kW (150 CV)	296
Acqua detergente e spazzole tergicristallo	229	Motore a benzina 2,0 147 kW (200 CV)	297
Liquido dei freni	231	Motore diesel 2.0 105 kW (143 CV)	299
Batteria della vettura	232	Motore diesel 2.0 125 kW (170 CV)	300
Ruote e pneumatici	236	Dimensioni e rifornimenti	302
Ruote	236		
Per fare da sé	246	Indice alfabetico	303
Attrezzi di bordo, set per la riparazione dei			
pneumatici e ruota di scorta	246		
Sostituzione di una ruota	248		
Riparazione dei pneumatici* (Tire-Mobility-			
System)	253		
Protezione circuiti elettrici	257		
Lampadine	259		

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della chiusura della redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Trattandosi del manuale generale del modello EXEO, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni Paesi.

® I marchi registrati sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

► Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.

■ Indica la **fine di un paragrafo**.



ATTENZIONE!

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



Importante!

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio “Climatizzazione”). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Modalità d'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Cifre, valori e dimensioni della vostra vettura.

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata. ■

Sicurezza

Viaggiare sicuri

Breve introduzione

Gentile cliente SEAT

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.



ATTENZIONE!

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto. ■

Dotazioni di sicurezza

Le dotazioni di sicurezza della vettura sono in grado di ridurre considerevolmente il rischio di lesioni in caso di incidente.

L'incolumità Sua e delle altre persone a bordo della vettura non deve essere messa a repentaglio. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza possono ridurre il rischio di lesioni. L'elenco che segue contiene una parte dei sistemi di sicurezza di cui è dotata la Sua SEAT:

- Cinture di sicurezza a tre punti ottimizzate per tutti i sedili;
- limitatori di forza per le cinture di sicurezza;
- pretensionatori per i sedili laterali;
- airbag frontali
- airbag laterali negli schienali anteriori,
- airbag per la testa*;
- airbag ginocchia solo per guida sinistra.
- punti di ancoraggio* "ISOFIX" per seggiolini "ISOFIX" sui sedili posteriori laterali;
- poggiatesta regolabili in altezza,
- piantone dello sterzo regolabile,

Queste dotazioni di sicurezza interagiscono per offrire, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano a bordo della vettura. Questi sistemi di sicurezza tuttavia non servono a nulla se la posizione a sedere, la regolazione o l'uso delle dotazioni non sono corretti. ►

Per questo, ed a sottolineare l'importanza di queste dotazioni di sicurezza, forniamo qui una serie di informazioni circa il modo in cui vanno usate per ottenerne il massimo grado di protezione. Questo libretto mette a disposizione di tutti i passeggeri informazioni importanti sull'uso della vettura, allo scopo di ridurre il rischio di lesioni in caso di incidente.

La sicurezza è una cosa che riguarda tutti! ■

Prima di partire

Il conducente è sempre responsabile in prima persona della sicurezza delle persone a bordo e del buon funzionamento della vettura.

Per la sicurezza Sua e dei Suoi passeggeri, effettui le seguenti operazioni, prima di partire:

- Controllare che le luci e gli indicatori di direzione della vettura funzionino perfettamente.
- Controllare la pressione delle gomme.
- Accertarsi che tutti i cristalli siano puliti, in modo che si possa avere una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli trasportati ⇒ pag. 16.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchi, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.

- Invitare anche i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Utilizzare un apposito seggiolino nel caso in cui si debba trasportare un bambino e allacciare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 50.
- Sedersi correttamente. Invitare i passeggeri ad allacciare la cintura ed a sedersi in modo corretto ⇒ pag. 10.
- Le cinture di sicurezza devono essere allacciate correttamente. Invitare i passeggeri ad allacciare la cintura in modo corretto ⇒ pag. 19. ■

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello di sicurezza dipende in larga misura dal modo di guidare del conducente e dal comportamento di chi è a bordo della vettura.

Il conducente è responsabile dell'incolumità propria e del passeggero. Chi, alla guida di una vettura, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio non solo la propria incolumità, ma anche quella degli altri utenti della strada ⇒ . Per questo motivo:

- Rimanere concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o per esempio dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).



- Rispettare il codice della strada, tenendo sempre sotto controllo la velocità e la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e meteorologiche.
- Fare pause regolari (almeno ogni due ore) durante i lunghi viaggi.
- Se possibile, evitare la guida in stato di stress o se si è stanchi.

**ATTENZIONE!**

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni. ■

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello della sicurezza dipende in larga misura dallo stile di guida del conducente e dal comportamento personale di tutti i passeggeri.

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti ⇒ , per questo motivo:

- Rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.

- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

**ATTENZIONE!**

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni. ■

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

Per poter guidare in modo sicuro e rilassato, il conducente deve stare seduto correttamente.

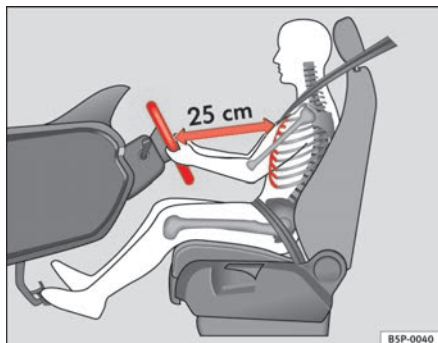


Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante

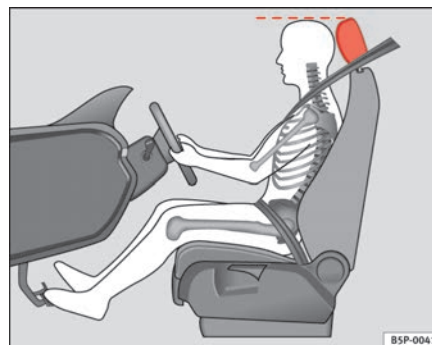


Fig. 2 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ⇒ **fig. 1**.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ⇒ **⚠**.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ **fig. 2**.
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie. ►

- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 19.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente ⇒ pag. 136.



ATTENZIONE!

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterno del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm ⇒ pag. 10, fig. 1. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci sono meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.
- Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.



ATTENZIONE! (continua)

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione. ■

Corretta posizione a sedere del passeggero

Il passeggero seduto sul sedile anteriore deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che, in caso di eventuale apertura dell'airbag, sia garantita la massima sicurezza.

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero ⇒ .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ pag. 13.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 19.

È possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore in **casi eccezionali** ⇒ pag. 26.

Regolazione del sedile del passeggero ⇒ pag. 136. 

ATTENZIONE!

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva. ■

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri sui sedili posteriori devono stare seduti tenendo il busto eretto, i piedi nello spazio antistante il sedile, i poggiatesta in posizione di utilizzo e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta ⇒ pag. 14.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 19.
- Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati ⇒ pag. 50.

ATTENZIONE!

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

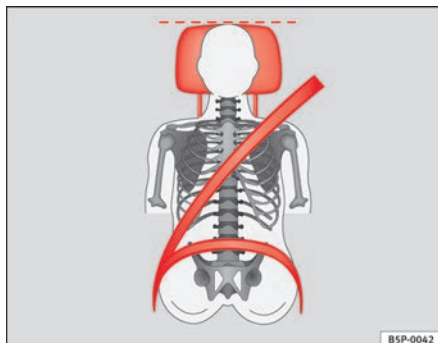


Fig. 3 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale

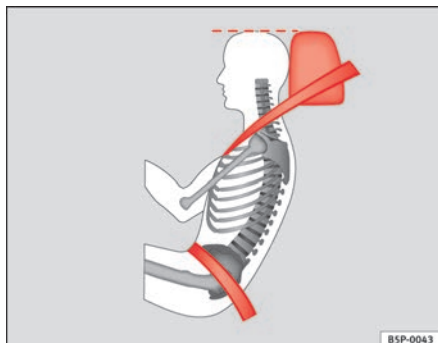


Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista laterale

Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ **fig. 3** e ⇒ **fig. 4**.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pag. 136.



ATTENZIONE!

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta posteriori svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti

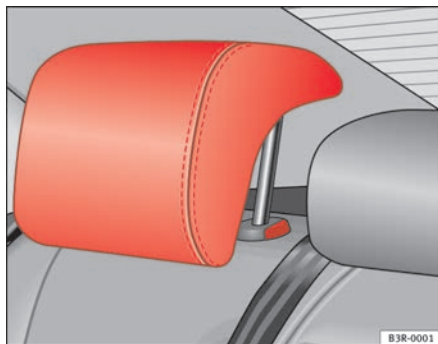


Fig. 5 Poggiatesta in posizione di utilizzo

Poggiatesta posteriori laterali

- I poggiatesta posteriori laterali possono assumere tre posizioni.
- Due posizioni **di utilizzo** ⇒ **fig. 5**. In queste posizioni il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per i passeggeri dei sedili posteriori.
- Una posizione di **non utilizzo**.

- Per regolare il poggiatesta in posizione di non utilizzo, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani.

Poggiatesta posteriore centrale

- Il poggiatesta posteriore centrale ha solo due posizioni, **utilizzo** (poggiatesta sollevato) e **non utilizzo** (poggiatesta abbassato).



ATTENZIONE!

- In nessun caso i passeggeri sui sedili posteriori devono viaggiare con i poggiatesta in posizione di non utilizzo.
- Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa.
- Pericolo di lesioni in caso di incidente!



Importante!

Seguire le istruzioni sulla regolazione dei poggiatesta ⇒ pag. 13. ■

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Assumere una posizione a sedere non corretta aumenta il rischio di subire lesioni, anche mortali, quando si verifica un incidente.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del ►

veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

- Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento ⇒ .

Ecco, nell'elenco che segue, degli esempi di errata posizione a sedere, con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del vano bagagli.



ATTENZIONE!

- Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.
- Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.
- Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio ⇒ pag. 10, “Corretta posizione a sedere”. ■

Zona dei pedali

Pedali

L'accesso ai pedali e il loro utilizzo non deve essere ostacolato dalla presenza di tappetini o di altri oggetti.

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino alla posizione iniziale senza impedimento alcuno.

Si deve fare uso solo di tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si fissino in modo sicuro al fondo del vano piedi.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito. ►

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

ATTENZIONE!

- Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore! ■

Tappetini sul lato del conducente

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che si possano fissare saldamente al fondo del vano piedi e che non intralcino i pedali.

- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali ⇒ .

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato.

ATTENZIONE!

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Accertarsi che i tappetini siano sempre ben fissati.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono. ■

Carico dei bagagli

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel vano bagagli e fissati in modo che non possano muoversi.

Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del vano bagagli potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del vano bagagli.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del vano bagagli. ►

- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio ⇒ pag. 17.



ATTENZIONE!

- All'interno del vano bagagli non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del vano bagagli e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.
- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!
- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida a una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.
- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave



ATTENZIONE! (continua)

sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

- Dentro il vano bagagli non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza ⇒ pag. 19.



Avvertenza

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfiato che si trovano sui rivestimenti laterali del vano bagagli. Accertarsi che le fessure di sfiato non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio. ■

Occhielli di ancoraggio*

All'interno del vano bagagli si possono trovare quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti.

- Per fissare agli occhielli di ancoraggio, i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato ⇒ in "Carico dei bagagli" a pag. 16.
- Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

In caso di collisione o di incidente, anche gli oggetti più leggeri possono caricarsi di un'energia cinetica talmente potente da trasformarsi in pericolosi corpi contundenti. L'entità di questa "energia cinetica" dipende dal peso dell'oggetto e soprattutto dalla velocità del veicolo. La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. ►

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h, l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un "proiettile vagante" del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

**ATTENZIONE!**

- Se le corde fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare il distacco di tali oggetti, con possibili conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.
- Per impedire che i bagagli o altri oggetti possano essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, è importante utilizzare sempre delle corde o degli elastici adeguati, fissandoli bene agli occhielli di ancoraggio.
- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini. ■

Cinture di sicurezza

Informazioni generali

Prima di partire: allacciare le cinture di sicurezza!

Correttamente allacciate, le cinture di sicurezza possono salvare la vita!

In questo capitolo viene spiegata l'importanza delle cinture di sicurezza, il loro funzionamento, il loro uso e posizionamento corretti.

- Raccomandiamo di leggere e di attenersi a tutte le avvertenze contenute nel presente capitolo.



ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, aumenta il rischio di procurarsi delle lesioni anche gravi.
- Indossate correttamente, le cinture di sicurezza riescono a limitare il numero e la gravità delle lesioni alla persona in caso di incidente o di frenata brusca. Per questo, quando il veicolo è in movimento bisogna sempre indossare la cintura ed accertarsi che tutti i passeggeri facciano altrettanto.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate anche dalle persone inferme e dalle donne incinte. Come tutti gli altri passeggeri, infatti, anche queste persone possono rischiare facilmente la vita se non indossano correttamente le cinture. ■

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.



ATTENZIONE!

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato. ■

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età. ►

La spia  si illumina all'accensione del quadro strumenti qualora il conducente o l'eventuale passeggero non abbia ancora allacciato la cintura di sicurezza e rimane accesa finché essa non viene allacciata. Superata una certa velocità, viene emesso anche un segnale acustico (gong) accompagnato dal lampeggio della spia. ■

Importanza delle cinture di sicurezza

Scontri frontali ed energia cinetica

Quando si verifica un incidente frontale, i sistemi di sicurezza si trovano a dover contrastare potenti energie cinetiche.

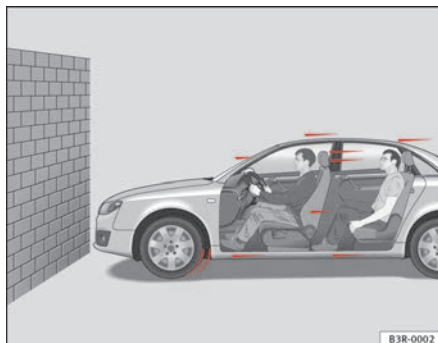


Fig. 6 Il veicolo è in procinto di entrare in collisione con un muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

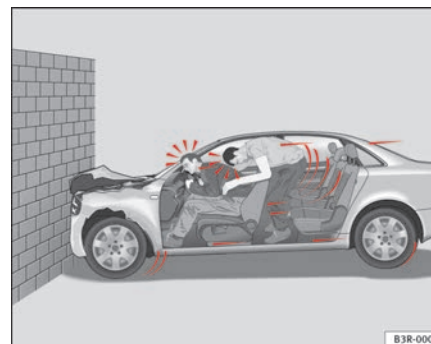


Fig. 7 Nell'istante della collisione contro il muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento $\Rightarrow$ fig. 6 si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare della velocità e del peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 a 50 km/h, la quantità di energia cinetica diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito della collisione contro il muro $\Rightarrow$ fig. 7.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 e i 50 km/h, i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, ►

l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni. ■

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza

Molte persone credono erroneamente che, in caso di urto leggero, si possa attutire l'impatto semplicemente puntando le braccia.



Fig. 8 Il conducente che non indossa la cintura viene scaraventato in avanti



Fig. 9 Non indossando la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza ⇒ **fig. 8**.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Gli airbag offrono solo una protezione in più. Tutte le persone a bordo (conducente compreso) devono viaggiare sempre con le cinture di sicurezza correttamente allacciate. In questo modo si riducono notevolmente i rischi di lesioni gravi in caso di incidente, a prescindere dalla presenza o meno degli airbag.

Non si deve dimenticare che gli airbag si aprono in caso di necessità solo una volta, poi vanno fatti sostituire. Per ottenere dalle cinture la massima protezione le si deve indossare sempre e allacciare correttamente, così che possano rivelarsi estremamente utili anche in occasione di quegli incidenti che non comportano l'attivazione del sistema degli airbag.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria ▶

incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti
 ⇒ fig. 9. ■

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

Chi non indossa la cintura di sicurezza mette a rischio la propria incolumità!



Fig. 10 Conducente con la cintura di sicurezza allacciata correttamente: durante una frenata brusca viene trattenuto dalla cintura di sicurezza

Quando sono allacciate correttamente, le cinture di sicurezza impongono alle persone la giusta posizione a sedere, riuscendo così, in caso di incidente, a smorzare in modo più efficace la spinta prodotta dall'energia cinetica. Le cinture di sicurezza impediscono anche di compiere movimenti incontrollati che potrebbero provocare gravi lesioni. Inoltre le cinture riducono drasticamente il rischio di essere scagliati fuori dal veicolo.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza

passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

I nostri esempi si riferiscono a casi di scontri frontali; L'uso corretto delle cinture riduce in generale di molto i danni alle persone nella gran parte degli incidenti, qualunque dinamica essi abbiano. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidenti gravi. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificano collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e più in generale incidenti che non implicano il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza. ■

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce notevolmente i rischi per l'incolumità personale!

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!
- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.

ATTENZIONE! (continua)

- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.
- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhielli o simili.
- Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente
⇒ pag. 212. ■

Cinture di sicurezza

Regolazione delle cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza, sia quelle dei sedili anteriori che quelle dei sedili posteriori, si allacciano mediante un bloccetto di aggancio.

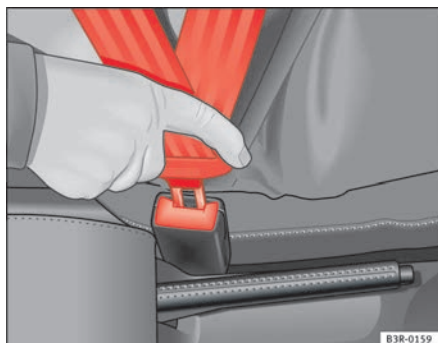


Fig. 11 Bloccetto di aggancio e linguetta della cintura di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ fig. 11.
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore ⇒ pag. 29.



ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di gravissime lesioni. ■

Posizione della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

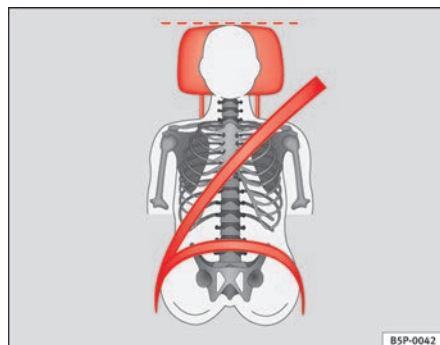


Fig. 12 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti da davanti) posizionati correttamente

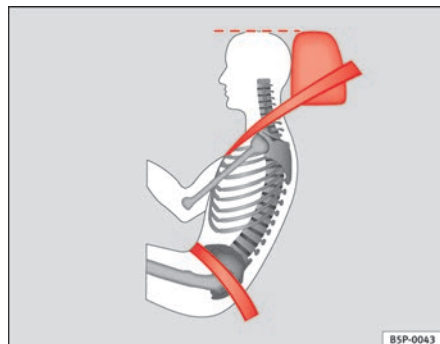


Fig. 13 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti di lato) posizionati correttamente

Per regolare il tratto diagonale del nastro si può ricorrere alle seguenti funzioni:

- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- regolazione dell'altezza dei sedili anteriori*.



ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo ⇒ **fig. 12**.
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino ⇒ **fig. 13**. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a ⇒ **pag. 24**. ■

La cintura di sicurezza va indossata anche dalle donne in stato di gravidanza

Il modo migliore di proteggere il nascituro è che la madre indossi sempre e in maniera corretta la cintura di sicurezza.



Fig. 14 Posizione della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza

Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 26.

- Il sedile anteriore e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente ⇒ pag. 10.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare più in basso possibile rispetto al bacino ⇒ fig. 14.

- Inserire la linguetta della cintura nel blocchetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ .
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.



ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a ⇒ pag. 24. ■

Slacciare le cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è ormai fermato.



Fig. 15 Sgancio della linguetta dal blocchetto d'aggancio

- Premere il tasto rosso che si trova nel blocchetto d'aggancio ⇒ fig. 15. La linguetta scatta all'infuori ⇒ ⚠.
- Con la mano facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

⚠ ATTENZIONE!

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

Regolazione in altezza delle cinture di sicurezza

Il tratto diagonale della cintura di sicurezza va adattato alla propria statura.

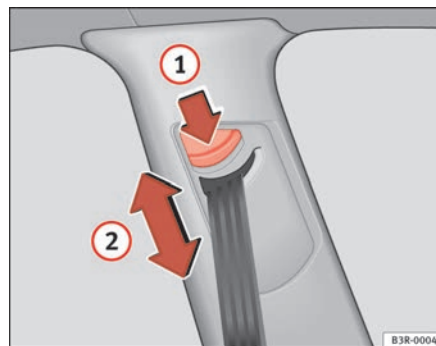


Fig. 16 Regolazione in altezza delle cinture: cerniera di rinvio

La cerniera di rinvio della cintura di sicurezza si sposta in basso tenendo premuto contemporaneamente il tasto.

- Premere il tasto ⇒ fig. 16 ① per la regolazione dell'altezza della cintura.
- Spostare la cerniera di rinvio verso l'alto o verso il basso in modo che il tratto diagonale passi approssimativamente sul centro della spalla e comunque **mai sul collo** ⇒ fig. 16 ②, ⇒ ⚠ in “Posizione della cintura di sicurezza” a pag. 26.
- Dare uno strappo alla cintura per verificare se la cerniera di rinvio dell'avvolgitore è scattata bloccandosi correttamente in sede. ►



Avvertenza

Per adattare la posizione del nastro della cintura si può ricorrere anche alla regolazione in altezza dei sedili anteriori. ■

Allacciamento errato della cintura di sicurezza

Se indossate in modo non corretto, le cinture di sicurezza possono diventare causa di lesioni anche gravi o addirittura mortali.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se il nastro è posizionato correttamente. L'allacciamento va effettuato attenendosi fedelmente a quanto descritto nel presente capitolo. Se posizionata in maniera sbagliata, la cintura non è più in grado di adempiere integralmente alle proprie funzioni; con ciò aumentano notevolmente i rischi di lesioni anche gravi o addirittura mortali. In particolare i rischi di lesioni mortali aumentano sensibilmente per chi, seduto in posizione non corretta, viene colpito da un airbag. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini. Per questo motivo:

- Non si deve mai permettere a nessuno di indossare la cintura in modo sbagliato quando il veicolo è in movimento ⇒



ATTENZIONE!

- Se si indossa la cintura in modo sbagliato si rischiano lesioni di gravissima entità.



ATTENZIONE! (continua)

- **Prima di partire si deve sempre controllare che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture (che devono poi indossare per tutta la durata del viaggio).**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso delle cinture di sicurezza e di attenersi scrupolosamente ⇒ pag. 24. ■**

Pretensionatori

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscano forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.



Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di polviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità. ■

**ATTENZIONE! (continua)**

- **I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.** ■

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

**ATTENZIONE!**

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.
- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).
- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.

Sistema airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Per la sicurezza di chi è al volante e dei passeggeri, si consiglia, prima di partire, di seguire le seguenti indicazioni:

- Le cinture di sicurezza vanno sempre allacciate correttamente ⇒ pag. 19.
- Il sedile di guida e il volante devono essere posizionati correttamente ⇒ pag. 10.
- Posizionare correttamente il sedile del passeggero ⇒ pag. 11.
- Regolare correttamente il poggiatesta ⇒ pag. 13.
- I bambini vanno protetti impiegando un apposito seggiolino ⇒ pag. 50.

L'apertura degli airbag ha luogo in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Se nel momento in cui ciò avviene si è seduti in una posizione sbagliata, è possibile rimanere feriti anche in modo mortale. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.



ATTENZIONE!

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.
- Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata ⇒ pag. 19.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente. ■

Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore

I seggiolini per bambini che si installano rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo non vanno mai montati sul sedile del passeggero anteriore se non ne è stato prima disattivato l'airbag.

Se non lo si disattiva, l'airbag frontale del passeggero anteriore rappresenta per un bambino un grande pericolo. Per un bambino può rappresentare un rischio mortale l'essere sistemato sul sedile a fianco di quello di guida in un seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

L'eventuale apertura dell'airbag del passeggero anteriore colpirebbe il seggiolino per bambini, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, con una forza tale da avere delle conseguenze gravissime, anche mortali.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. Per i bambini è quello il posto più sicuro. Tramite l'interruttore a chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 48. Per i

bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura ⇒ pag. 50.

Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.

⚠ ATTENZIONE!

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Non si devono mai installare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore rivolti nel senso opposto a quello di marcia se l'airbag è attivo. Se si apre l'airbag, un bambino che si trovasse sul sedile anteriore del passeggero subirebbe lesioni gravi o anche mortali.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Se in un caso limite dovesse rivelarsi necessario sistemare il bambino sul sedile anteriore del passeggero all'interno di un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia, occorre osservare scrupolosamente le misure di sicurezza descritte qui di seguito:
 - Disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 48, “Disattivazione degli airbag**”.
 - Leggendo la documentazione relativa, accertarsi che il seggiolino sia ufficialmente idoneo all'impiego su sedili anteriori dotati di airbag frontale e/o laterale.
 - Attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite dal produttore del seggiolino per bambini e tenere in considerazione le indicazioni di sicurezza riportate a ⇒ pag. 50, “Sicurezza dei bambini”.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Prima di montare il seggiolino, arretrare al massimo il sedile anteriore lato passeggero, in modo da ottenere la massima distanza possibile dall'airbag frontale.
- Accertarsi che non ci siano oggetti che impediscono di far scorrere del tutto all'indietro il sedile anteriore lato passeggero.
- Lo schienale del sedile anteriore lato passeggero deve trovarsi in posizione eretta. ■

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Questa spia controlla il sistema degli airbag e dei pretensionatori.

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema airbag/pretensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia  resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi), mentre sul display* del quadro strumenti appare la scritta **AIRBAG / PRETENSIONATORI**.

Il sistema va fatto controllare quando la spia :

- non si accende quando si inserisce l'accensione,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Inoltre sul display del quadro strumenti appare visualizzato per circa 10 secondi un messaggio informativo sulla tipologia del guasto e viene emesso un segnale acustico. In

questo caso si deve far controllare al più presto il sistema in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del Servizio Tecnico, la spia lampeggerà durante alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

⚠ ATTENZIONE!

- Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.
- In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione. ■

Riparazione, manutenzione e smaltimento degli airbag

I componenti del sistema degli airbag sono montati in varie zone del veicolo. Se si effettuano dei lavori sul sistema degli airbag oppure se si smontano o montano dei componenti per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare alcuni componenti del sistema. Come conseguenza potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

La **rottamazione** del veicolo e lo smaltimento dei singoli componenti del sistema airbag/pretensionatori devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Le officine specializzate e i Centri di Trattamento dei Veicoli Fuori Uso, sono a conoscenza di tale normativa. ►

 ATTENZIONE!

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" si rischia di danneggiare gli airbag al punto che questi, o non funzionando o aprendosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa di lesioni gravi o anche mortali.
- La copertura centrale del volante e la superficie in espanso del modulo airbag ubicato sul cruscotto dal lato del passeggero non vanno coperte con adesivi o simili né manipolate in altro modo.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Per la pulizia del volante e della plancia si deve usare un panno asciutto o inumidito appena con dell'acqua. Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.
- I componenti del sistema degli airbag non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Tutti i lavori sugli airbag o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema (per esempio del volante) al fine di eseguire altri lavori di riparazione vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. Le officine specializzate dispongono dell'attrezzatura adeguata e di informazioni aggiornate per tali riparazioni, che inoltre vengono eseguite da personale qualificato.
- Per tutti i lavori al sistema degli airbag raccomandiamo di rivolgersi a un'officina specializzata.
- Non si devono mai effettuare modifiche al paraurti anteriore o alla parte anteriore della carrozzeria.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■

Airbag frontal

Descrizione degli airbag frontal

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

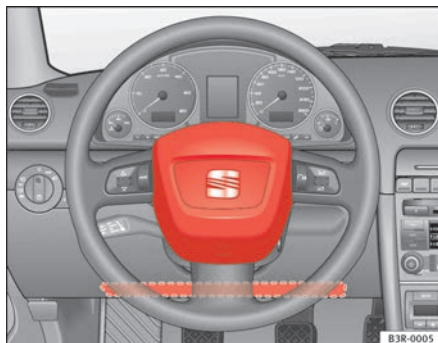


Fig. 17 Airbag del conducente nel volante e airbag ginocchia nella plancia portastrumenti

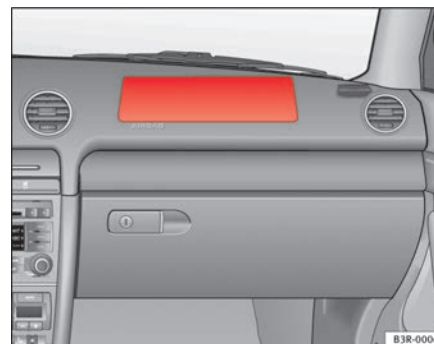


Fig. 18 Airbag del passeggero anteriore sulla plancia portastrumenti

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante ⇒ fig. 17, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia ⇒ fig. 18. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG". Nel lato guida, l'airbag per le ginocchia* si trova nel rivestimento del vano piedi, sotto il quadro strumenti.

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali ⇒ pag. 38, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontal".

Oltre alla loro normale funzione, le cinture di sicurezza hanno anche il compito, in caso di urto frontale, di mantenere il conducente e il passeggero in posizione tale da permettere agli airbag di offrire il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, ►

non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pag. 19, “Informazioni generali”.

I principali componenti del sistema degli airbag frontali sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- due airbag frontali (sacchi d'aria con generatore di gas), uno per il conducente e l'altro per il passeggero seduto al suo fianco,
- un airbag per le ginocchia* per il conducente,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 33.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si accende all'accensione del quadro ⇒ pag. 33,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

Situazioni in cui gli airbag frontali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali,
- in caso di collisioni da retro,
- in caso di ribaltamento.



ATTENZIONE!

- Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pag. 10, “Corretta posizione a sedere”.



ATTENZIONE! (continua)

- Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■

Funzionamento degli airbag frontali

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla parte superiore del corpo.

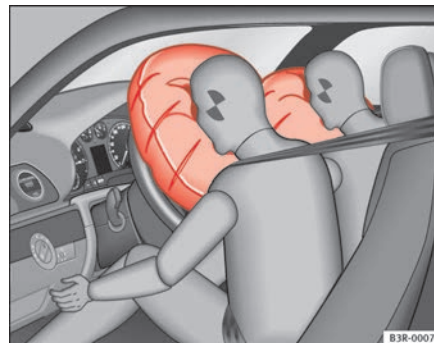


Fig. 19 Airbag frontali gonfiati

Il sistema è realizzato in modo che gli airbag del conducente e del passeggero si aprano quando si verifica un urto frontale di una certa violenza.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa. ►

Quando il sistema riceve il segnale di attivazione, i cuscini si riempiono con gas propellente occupando lo spazio antistante il conducente e il passeggero ⇒ **fig. 19**. Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria attutiscono il movimento dei passeggeri anteriori proiettati in avanti, riducendo il rischio di lesioni alla testa e al torace.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più

morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio. ■

Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag

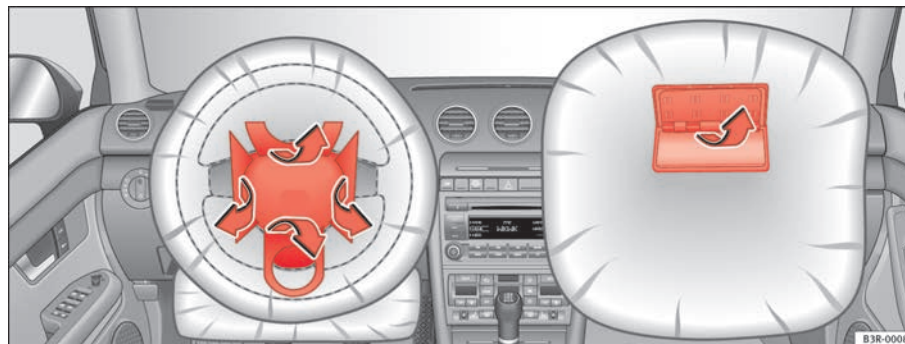


Fig. 20 Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag frontali

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sulla plancia portastrumenti nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero ⇒ **fig. 20**. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE!

- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). I sedili anteriori e i poggiatesta, inoltre, devono sempre essere regolati correttamente in base alla statura dei passeggeri.
- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.
- I bambini non devono mai prendere posto sui sedili anteriori del veicolo se non si fa uso degli appositi sistemi di ritenuta. In caso di incidente, infatti, i bambini potrebbero subire lesioni gravi o anche mortali dovute all'apertura dell'airbag ⇒ pag. 50, "Sicurezza dei bambini".
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag. ■

Airbag per le ginocchia

Descrizione dell'airbag per le ginocchia

Il sistema degli airbag fornisce una protezione in più ai passeggeri dei sedili anteriori, se trattenuti in modo adeguato.

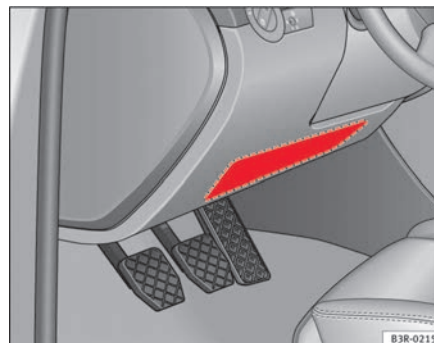


Fig. 21 Airbag per le ginocchia del conducente

L'airbag per le ginocchia del conducente si trovano nella plancia portastrumenti, sotto il volante ⇒ **fig. 21**.

L'airbag per le ginocchia fornisce un'ulteriore protezione alle ginocchia del conducente e alla parte superiore e inferiore delle cosce come complemento delle cinture di sicurezza.

Se gli airbag frontali entrano in funzione, lo fanno anche gli airbag per le ginocchia in caso di gravi collisioni frontali ⇒ pag. 36. ►

Oltre alla normale funzione di sicurezza, le cinture aiutano a mantenere il conducente in posizione in caso di impatto frontale, affinché gli airbag garantiscano protezione.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Più precisamente, fanno parte del sistema di sicurezza generale degli occupanti del veicolo. Tenere sempre presente che il sistema di airbag protegge solo se la cintura di sicurezza viene allacciata in modo corretto.

Ricordare anche che gli airbag entrano in funzione solo una volta e a seconda del tipo di incidente, mentre le cinture di sicurezza sono sempre disponibili per garantire protezione negli incidenti in cui, in teoria, gli airbag non entrano in funzione o quando sono già entrati in funzione, ad esempio quando il veicolo si scontra con un'altra vettura o quando viene urtato nel corso della prima collisione.

Questo è uno dei motivi per cui un airbag non sostituisce la cintura di sicurezza. Il sistema di airbag è molto più efficace quando vengono indossate le cinture di sicurezza. Pertanto, allacciare sempre la cintura in modo corretto.

È importante ricordare che, mentre l'airbag supplementare è progettato per ridurre la probabilità di lesioni gravi, altre lesioni come rigonfiamenti, ematomi e abrasioni non gravi possono essere ricollegabili agli airbag.

Il sistema di airbag per le ginocchia è costituito da:

- Modulo di controllo elettronico
- Un airbag gonfiabile (airbag e generatore di gas) per il conducente
- Una spia dell'airbag sulla plancia portastrumenti.

Il sistema di airbag per le ginocchia non entra in funzione nei seguenti casi:

- con il quadro strumenti spento
- in collisioni con la parte frontale del veicolo, quando la decelerazione misurata dalla centralina è molto bassa
- in collisioni laterali
- in collisioni con la parte posteriore
- in ribaltamenti

- in caso di guasto del sistema (luci d'emergenza/indicatori di direzione accesi) ⇒ pag. 69.



ATTENZIONE!

- **Le cinture di sicurezza e il sistema di airbag possono fornire protezione solo quando gli occupanti sono seduti in modo adeguato.**
- **Se la spia dell'airbag si accende quando il veicolo è in uso, recarsi immediatamente al Servizio Tecnico. L'airbag può non funzionare correttamente quando l'accelerazione del veicolo in caso di collisione laterale è sufficiente per l'attivazione. Vedi anche ⇒ pag. 69. ■**

Funzionamento degli airbag per le ginocchia

Il rischio di lesioni nella zona delle gambe viene ridotto se gli airbag si attivano completamente.



Fig. 22 Gli airbag gonfiati proteggono in caso di collisione frontale

Il sistema di airbag per le ginocchia è progettato affinché l'airbag lato guida si azioni in alcuni casi, non tutti, di collisione frontale.

Se l'airbag frontale si aziona, anche l'airbag per le ginocchia si attiva nelle collisioni frontali gravi.

Quando il sistema si aziona, l'airbag comincia a riempirsi di un gas propulsore e si gonfia tra la parte inferiore della plancia portastrumenti e il conducente ⇒ pag. 39, fig. 22.

Anche se non sono morbidi come cuscini, "ammortizzano" l'impatto, aiutando a ridurre il rischio di lesioni alle estremità inferiori.

Questo avviene in modo istantaneo, talmente rapido che molte persone non si rendono nemmeno conto che l'airbag si è attivato. Inoltre, si gonfiano con talmente tanta forza che, per la sicurezza dei passeggeri, è importante che non vi sia alcun oggetto tra loro e l'airbag al momento dell'azionamento.

Gli airbag completamente gonfi e le cinture allacciate adeguatamente riducono e limitano il movimento in avanti e contribuiscono a ridurre il rischio. ■

Importanti avvertenze sulla sicurezza riguardanti gli airbag per le ginocchia

Gli airbag rappresentano solo una sicurezza aggiuntiva

Allacciare sempre le cinture di sicurezza in modo corretto e guidare in una posizione adeguata. Il conducente e i passeggeri devono essere a conoscenza di molte informazioni affinché le cinture e gli airbag forniscano protezione aggiuntiva.



ATTENZIONE!

Un airbag per le ginocchia che si sta gonfiando può causare lesioni gravi. Se si indossano le cinture di sicurezza in modo non corretto e si mantiene



ATTENZIONE! (continua)

una posizione di guida non adeguata, il rischio di lesioni gravi e di morte aumenta, sempre con il veicolo in movimento.

● Il sistema di airbag non è in grado di proteggere adeguatamente se si è seduti troppo vicino a un airbag. Quando si regolano le posizioni del sedile, è importante che il conducente mantenga il torace e le ginocchia alle seguenti distanze minime di sicurezza:

- 25 cm tra il petto e il volante/plancia portastrumenti.
- 10 cm tra le ginocchia e la parte inferiore della plancia portastrumenti.

● Il rischio di lesioni aumenta se ci si inclina in avanti o verso un lato, se il sedile non è posizionato correttamente e se la cintura di sicurezza non è allacciata. Il rischio aumenta ancora di più se l'airbag si attiva.

● Assicurarsi sempre che l'airbag per le ginocchia si possa gonfiare senza ostacoli. Gli oggetti che si trovano tra la persona e l'airbag possono aumentare il rischio di lesioni in caso di incidente, se si pongono nella traiettoria di azionamento dell'airbag o se impattano con la persona mentre l'airbag si aziona.

- Non tenere oggetti di alcun tipo nella zona di appoggio dei piedi del sedile del conducente. Gli oggetti voluminosi (borse della spesa, ad esempio) possono rendere difficoltoso o impedire il corretto azionamento dell'airbag. Gli oggetti piccoli possono schizzare all'interno del veicolo se l'airbag si attiva, ferendo il conducente o i passeggeri.

● Assicurarsi dell'assenza di crepe, graffi profondi o altri danni nella zona della plancia portastrumenti in cui si trova l'airbag.

● Se i bambini non sono seduti correttamente, il rischio di lesione aumenta in caso di incidente ⇒ pag. 50. ■

Airbag laterali*

Descrizione degli airbag laterali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

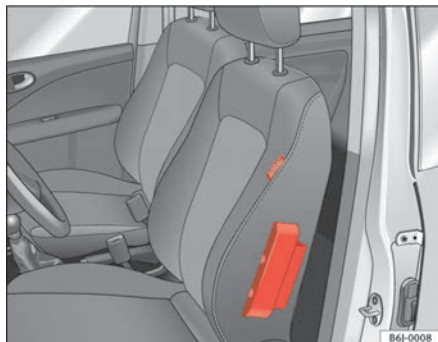


Fig. 23 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente

Gli airbag laterali anteriori sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente ⇒ **fig. 23** e in quello del passeggero. Gli airbag laterali posteriori sono montati nel rivestimento passaruota posteriore. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili e sul rivestimento passaruota posteriore.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 44, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali".

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre ad esplicare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori e posteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere agli airbag di ottenere il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pag. 19, "Informazioni generali".

Situazioni in cui gli airbag laterali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

I principali componenti del sistema degli airbag sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag laterali anteriori negli schienali dei sedili anteriori e gli airbag laterali posteriori nel rivestimento passaruota posteriore.
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 33.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per circa 4 secondi (autodiagnosi).

! ATTENZIONE!

- In caso di una collisione laterale gli airbag laterali non entrano in funzione, se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.
- Non viaggiare mai con i pannelli interni delle porte smontati.
- Non viaggiare mai con alcune parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.
- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati (oppure chiudere correttamente le cavità degli altoparlanti).
- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.
- Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.
- Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pag. 10, "Corretta posizione a sedere".
- Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Si corre altrimenti il rischio che gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto qualora si verifichi una collisione laterale. ■

Funzionamento degli airbag laterali

Gli airbag laterali sono in grado di ridurre i rischi di lesioni alla testa e al busto in molti casi di collisione laterale.

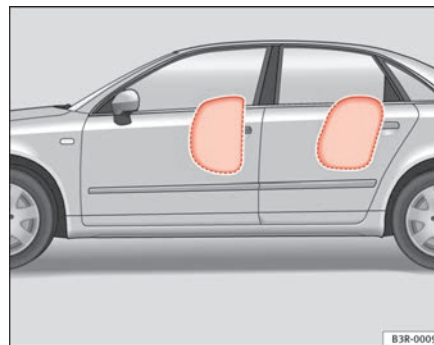


Fig. 24 Airbag laterale gonfiato, lato sinistro del veicolo

In caso di **collisione laterale** di una certa entità, si apre l' airbag laterale che si trova sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ **fig. 24**.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento dei passeggeri che occupano i sedili anteriori e quelli posteriori laterali, riducendo così il rischio di lesioni alla parte superiore del corpo.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE!

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Tra le persone che si trovano sui sedili esterni e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portalattine.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate (non spingervi con forza, non dare colpi...), altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!
- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali ⇒ pag. 214, "Accessori, ricambi e modifiche".

ATTENZIONE! (continua)

- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in officina.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Se un bambino assume una posizione a sedere non corretta si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di un incidente. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali ⇒ pag. 50, "Sicurezza dei bambini".
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

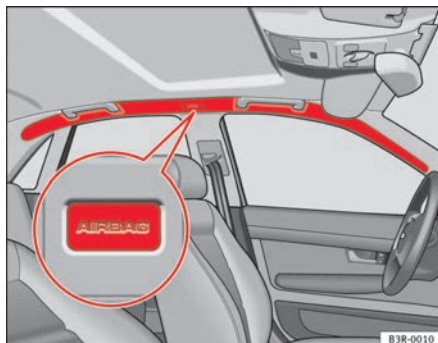


Fig. 25 Ubicazione degli airbag per la testa, lato sinistro del veicolo

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte ⇒ **fig. 25** la loro posizione è contrassegnata dalla scritta "AIRBAG".

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 46, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa".

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano

usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pag. 19, "Informazioni generali".

I principali componenti del sistema degli airbag per la testa sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag per la testa (sacchi d'aria con generatore di gas) per il conducente, per il passeggero seduto sul sedile anteriore e per i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 33.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica.

Situazioni in cui gli airbag per la testa non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento,
- in caso di collisioni laterali lievi.



ATTENZIONE!

Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, se si verifica un incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■

Funzionamento degli airbag per la testa

In caso di collisioni laterali gli airbag, gonfiandosi, riducono i rischi di lesioni alla testa e al busto delle persone che si trovano all'interno del veicolo.



Fig. 26 Airbag per la testa gonfiati

In caso di **collisioni laterali** di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ fig. 26.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente. L'airbag per la testa va così a coprire i finestrini laterali e i montanti delle porte.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento delle persone che si trovano all'interno del veicolo, riducendo così il rischio di lesioni alla testa e al busto.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.



ATTENZIONE!

- Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al Servizio Tecnico per eseguire questa disattivazione.
- Tra le persone sedute sui sedili posteriori e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali né oggetti per consentire all'airbag di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo ⇒ pag. 214, "Accessori, ricambi e modifiche".

 ATTENZIONE! (continua)

- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Disattivazione degli airbag*

Disattivazione dell'airbag frontale sedile anteriore lato passeggero

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

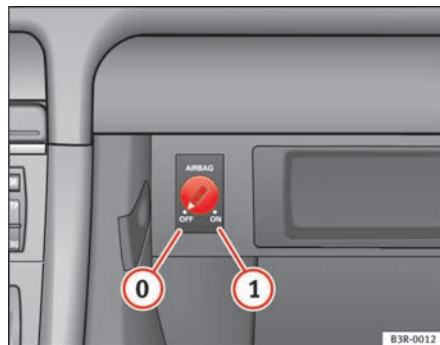


Fig. 27 Cassetto ripostiglio: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero



Fig. 28 Spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che solo l'airbag frontale è disattivato. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Disattivazione dell'airbag del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.
- Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **0 OFF** ⇒ fig. 27.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia “OFF” posta sulla plancia ⇒ fig. 28 rimane accesa ⇒

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.



- Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **1 ON** ⇒ pag. 48, fig. 27.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia ⇒ pag. 48, fig. 28 posta sulla plancia *non* si accende ⇒ .

**ATTENZIONE!**

- Se la posizione dell'interruttore a chiave non è quella giusta, la responsabilità per le conseguenze dell'apertura o della mancata apertura degli airbag del passeggero è da attribuire al conducente.
- Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto dando le spalle alla direzione di marcia ⇒ pag. 50, "Sicurezza dei bambini".
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se dovesse essere inevitabile sistemare il bambino sul sedile anteriore con le spalle rivolte nel senso di marcia, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero anteriore.
- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna riattivare il sistema degli airbag del passeggero.
- Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro della strumentazione spento poiché potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag. In caso contrario sussiste il rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.
- Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia sulla plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:
 - Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.

**ATTENZIONE! (continua)**

- **Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggero potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.**
- **Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.**
- Azionando la chiave di attivazione/disattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore, si attiva/disattiva solo l'airbag frontale del passeggero anteriore. L'airbag laterale e quello per la testa sul lato del passeggero anteriore sono sempre attivati. ■

Sicurezza dei bambini

Breve introduzione

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che è molto meno pericoloso far viaggiare i bambini sui sedili posteriori piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

Si raccomanda di far sedere i bambini fino a 12 anni sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Si consiglia di far viaggiare sempre i bambini nei sedili posteriori: la posizione più sicura è il sedile posteriore centrale, dato che il rischio di lesioni in caso di impatto laterale è inferiore.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente ⇒ pag. 21, "Importanza delle cinture di sicurezza". Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke"¹⁾.

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate a ⇒ pag. 50, "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini".

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ■

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

Facendo uso corretto di seggiolini appositi per i bambini si riducono notevolmente i rischi!

Il conducente del veicolo è responsabile dell'incolumità dei bambini a bordo.

- Proteggere i bambini utilizzando correttamente dei seggiolini idonei ⇒ pag. 52.
- Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore del seggiolino per assicurarsi che la posizione della cintura sia corretta.
- Quando si è alla guida bisogna evitare di lasciarsi distrarre dai bambini.
- Quando si compiono lunghi viaggi si devono fare regolarmente delle soste; almeno ogni due ore.

¹⁾ Non per tutti i Paesi.

**ATTENZIONE!**

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero ⇒ pag. 48, “Disattivazione degli airbag*“.
- Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.
- Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.
- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sballottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, essi possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

**ATTENZIONE! (continua)**

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né strisciare contro spigoli vivi.
- Anche in caso di incidenti di minore entità o di frenate brusche ci si potrebbe ferire solo perché le cinture non sono posizionate correttamente.
- Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 25, “Cinture di sicurezza“.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino ⇒ pag. 52, “Seggiolini per bambini“.

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

I sedili per bambini devono osservare la norma ECE-R 44. ECE-R significa: Regolamento della Commissione Economica Europea

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg

Gruppo 0+: fino a 13 kg

Gruppo 1: da 9 a 18 kg.

Gruppo 2: da 15 a 25 kg.

Gruppo 3: da 22 a 36 kg.

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo). ■

Gruppi 0 e 0+

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

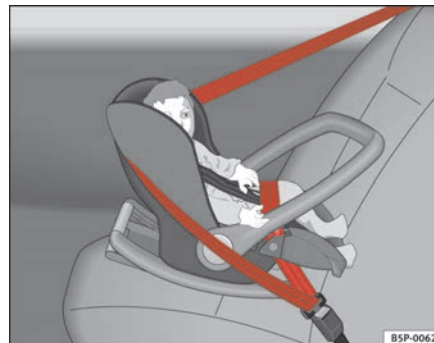


Fig. 29 Seggiolino per bambini del gruppo 0, montato sul sedile posteriore e disposto nel senso contrario a quello di marcia

Gruppo 0: per bambini fino a ca. 9 mesi e del peso di 10 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ **fig. 29**.

Gruppo 0+: per bambini fino a ca. 18 mesi e del peso di 13 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ►

**ATTENZIONE!**

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in “Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini” a pag. 50. ■

Gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 30 Seggiolino del gruppo 1 montato sul sedile posteriore; il bambino siede rivolto verso il senso di marcia

Per bambini con un peso compreso tra i 9 e i 18 kg i seggiolini più adatti sono quelli su cui il bambino siede rivolto nel senso opposto a quello di marcia oppure i seggiolini ancorati secondo il sistema “ISOFIX”.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

**ATTENZIONE!**

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in “Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini” a pag. 50. ■

Gruppi 2 e 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 31 Seggiolino rivolto nel senso di marcia, montato sul sedile posteriore

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. ▶

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Per bambini *fino* a 7 anni di età e con un peso compreso tra i 15 e i 25 kg; per loro si consigliano i seggiolini specifici (gruppo 2) che si adoperano in combinazione con le cinture di sicurezza.

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Per bambini di età *superiore* ai 7 anni, con un peso tra i 22 e i 36 kg e una statura non superiore a 1,50 m; per loro si consiglia l'uso di un cuscino e di un sostegno per la testa in combinazione con la cintura di sicurezza

⇒ pag. 53, fig. 31.



ATTENZIONE!

- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo o sul braccio. Il tratto diagonale della cintura deve aderire al busto. Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano
⇒ pag. 25, "Cinture di sicurezza".
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒  in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 50. ■

Fissaggio del seggiolino

Le diverse modalità di fissaggio

Esistono varie modalità per fissare un seggiolino per bambini a uno dei sedili posteriori o al sedile anteriore lato passeggero.

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

- I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.
- I seggiolini dei gruppi **0, 0+ e 1** dotati del sistema "ISOFIX" si possono fissare anche senza cintura di sicurezza agli occhielli di fissaggio "ISOFIX" e ⇒ pag. 56.

Gruppo	Peso	Sedili		
		Anteriore del passeggero	Posteriori laterali	Posteriore centrale
Gruppo 0	<10 kg	U*	U/L	U
Gruppo 0+	<13 kg	U*	U/L	U
Gruppo I	da 9 a 18 kg	U*	U/L	U
Gruppo II/III	da 15 a 36 kg	U*	U	U

U: Idoneo per i sistemi di ritenuta di categoria universale omologati per bambini in questo gruppo di età (i sistemi di ritenuta universale sono quelli che si fissano mediante la cintura di sicurezza per adulti)

*: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

L: Idoneo per i sistemi di ritenuta con ancoraggi "ISOFIX"



ATTENZIONE!

- I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.



ATTENZIONE! (continua)

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Tuttavia, se in casi eccezionali è necessario che un bambino viaggi seduto sul sedile del passeggero, bisogna disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 48, "Disattivazione degli airbag*" e spostare il sedile alla sua posizione più alta, se è dotato di tale regolazione.

- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 50. ■

Fissaggio dei seggiolini per mezzo del dispositivo “ISOFIX” e/o Top Tether

I sistemi di ritenuta per bambini possono installarsi con il dispositivo “ISOFIX” e/o Top Tether (collocati nel pianale posteriore) in maniera rapida e sicura nel sedile posteriore. Nel sedile del passeggero non è previsto il Top Tether e solo si può usare il dispositivo “ISOFIX”.*

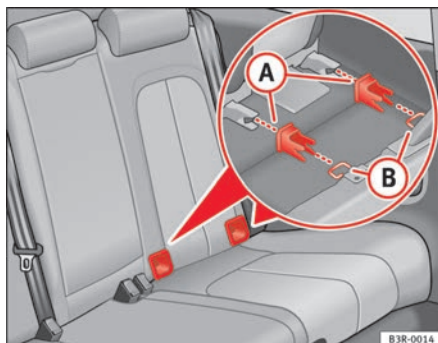


Fig. 32 Posizione degli ancoraggio ISOFIX del sedile posteriore laterale

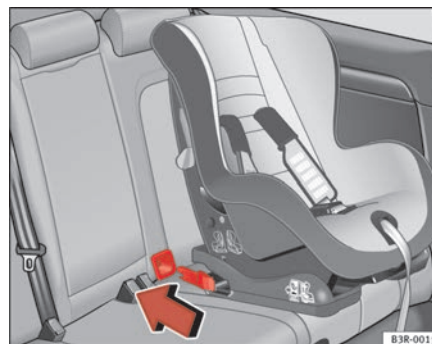


Fig. 33 Gli ancoraggi ISOFIX del sedile per bambini scorrono sulle guide già montate fino a fissarsi negli ancoraggi ISOFIX del veicolo

Seguire le istruzioni del fabbricante del sedile per bambini quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Collocare le guide degli ancoraggi ISOFIX del veicolo che si trovano nello schienale e nella seduta del sedile ⇒ **fig. 32**.
- Scorrere gli ancoraggi del seggiolino sulle guide fino a fissarli negli anelli ISOFIX del veicolo (quando si chiudano correttamente si deve sentire un “click”, ed il seggiolino deve avere un indicatore visuale che conferma il corretto fissaggio) ⇒ **fig. 33**.
- Controllare tirando il seggiolino che il sistema ISOFIX sia ben agganciato.

Informazioni più dettagliate sul montaggio sono allegate al seggiolino.

Si rivolga ad un Centro Service o a un negozio specializzato per l'acquisto dei seggiolini “ISOFIX”.



**ATTENZIONE!**

Gli occhielli sono stati ideati esclusivamente per il sistema "ISOFIX". Non agganciare mai altri sedili per bambini, cinture o altri tipi di oggetti negli occhielli di fissaggio. In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

Cinghie di fissaggio Top Tether

Alcuni seggiolini per bambini presentano un terzo punto di ancoraggio Top Tether, oltre ai due ancoraggi "ISOFIX", che garantiscono una migliore ritenuta del bambino.

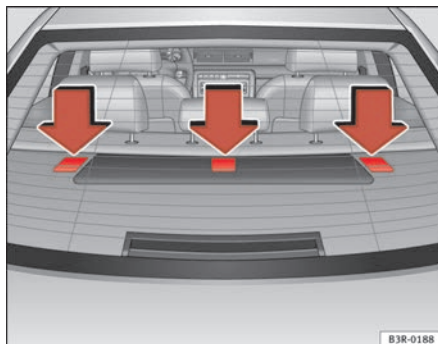


Fig. 34 Posizione dei tre anelli Top Tether nel pianale posteriore

Il sistema Top Tether incorpora una cinghia superiore per il fissaggio al punto di ancoraggio superiore del veicolo, che si trova nel pianale posteriore.

L'obiettivo della cinghia di fissaggio è quello di ridurre il movimento in avanti del sedile di sicurezza in caso di collisione, aiutando così a ridurre il rischio

di lesioni che si potrebbero subire alla testa a causa dell'urto con l'interno del veicolo.

Si prevede che la Direttiva della UE contenga requisiti relativi al fissaggio dei sistemi di ritenuta per bambini tramite ancoraggi ISOIX e Top Tether (probabilmente obbligatori nei nuovi modelli a partire dal 2010), il che comporterà una migliore ritenuta del seggiolino e un minore movimento della testa in caso di impatti frontali.

Uso delle cinghie di fissaggio nei sedili posti guardando indietro

In questo momento sono pochissimi i sedili di sicurezza infantile che vengano posti guardando indietro e che portino una cinghia di sicurezza. Si prega di leggere e seguire attentamente le istruzioni del fabbricante del sedile di sicurezza per installare la cinghia di sicurezza in maniera corretta.

**ATTENZIONE!**

Una installazione incorretta dei sedili di sicurezza aumenta il rischio di lesione in caso di collisione.

- Non legare mai la cinghia di fissaggio ad un gancio del bagagliaio.
- Non legare o assicurare mai bagagli o altri articoli negli ancoraggi inferiori (ISOFIX) o in quelli superiori (Top Tether). ■

Montaggio del Top Tether del seggiolino nel punto di ancoraggio

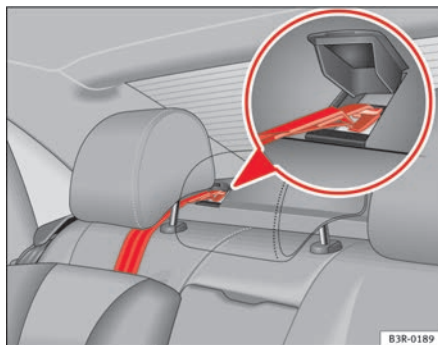


Fig. 35 Cinghia di fissaggio: regolazione corretta e montaggio

Fissaggio del Top Tether del seggiolino al punto di ancoraggio situato nel pianale posteriore del veicolo

- Svolgere la cinghia di fissaggio del seggiolino per bambini seguendo le istruzioni d'uso del fabbricante del seggiolino.
- Passare la cinghia di fissaggio del Top Tether sotto il poggiatesta del sedile posteriore ⇒ **fig. 35** (sollevare il poggiatesta se necessario).
- Sollevare la copertura dell'ancoraggio del pianale (vedi dettaglio) ⇒ **fig. 35**.
- Scorrere la cinghia per consentire un corretto fissaggio della cinghia del Top Tether del seggiolino con l'ancoraggio del pianale.

- Tendere la cinghia del Top Tether con forza secondo le istruzioni del fabbricante del seggiolino.

Rilasciare la cinghia di fissaggio.

- Rilasciare la tensione così come indicato nelle istruzioni del fabbricante dei sedili di sicurezza infantile.
- Premere sul moschettone bloccacintura e rilasciare il supporto per l'aggancio.



ATTENZIONE!

Leggere e prendere in considerazione tutte le **AVVERTENZE** ⇒ pag. 57. ■

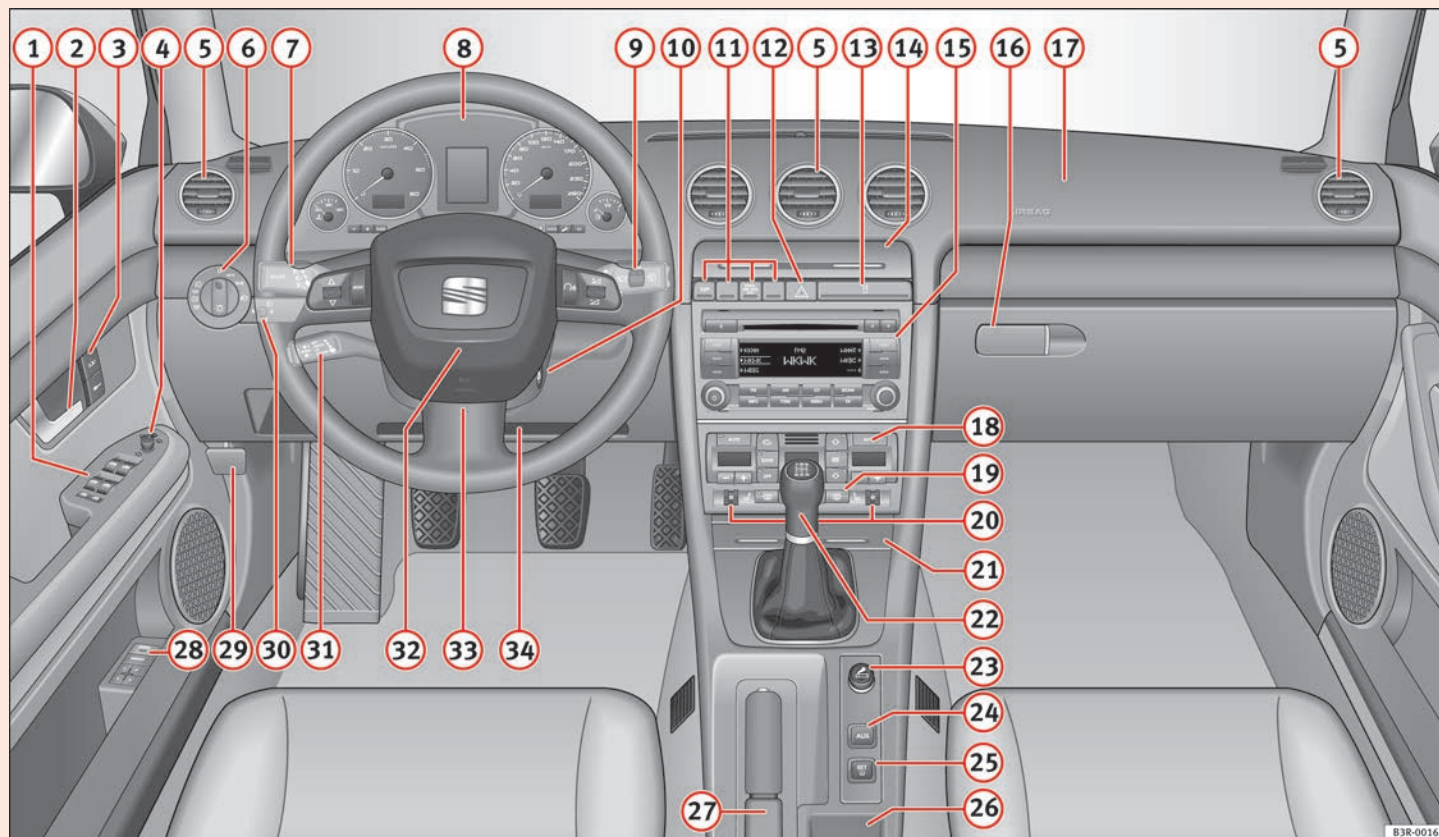


Fig. 36 Alcuni degli strumenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.

Modalità d'uso

Strumentazione

Quadro generale

Panoramica del quadro strumenti

①	Alzacristalli elettrici	110
②	Maniglia porta	
③	Interruttore chiusura centralizzata	102
④	Regolazione specchietti retrovisori esterni	134
⑤	Bocchette di ventilazione con rotella zigrinata	165
⑥	Interruttore luci	117
⑦	Leva per indicatori di direzione e abbaglianti	124
⑧	Quadro strumenti	63
⑨	Leve e interruttori per:	
	– Impianto tergilavacristalli	130
	– Computer di bordo	88
	– Menù	90
⑩	Bloccetto d'avviamento	170
⑪	A seconda dell'equipaggiamento scelto:	
	– Controllo elettronico della stabilità (ESP)	72
	– Spia di avvertimento disattivazione airbag per il passeggero anteriore	48
	– Interruttore del dispositivo di assistenza acustica per il parcheggio	174
	– Tendina parasole	129

⑫	Lampeggio di emergenza	124
⑬	Portabicchieri	151
⑭	Cassetto portaoggetti	
⑮	A seconda dell'equipaggiamento scelto: Impianto radio o sistema di navigazione	
⑯	Cassetto portaoggetti con serratura	155
⑰	Airbag per il passeggero anteriore	35
⑱	Climatizzatore	160
⑲	Interruttore del lunotto termico	128
⑳	Rotella zigrinata per riscaldamento sedili	167
㉑	Posacenere	152
㉒	Leva del cambio manuale	
㉓	Accendisigari / presa elettrica	152
㉔	Entrata aux	
㉕	Sistema di controllo della pressione dei pneumatici	70
㉖	Cassetto portaoggetti	
㉗	Freno a mano	173
㉘	Memoria della posizione dei sedili	140
㉙	Sbloccaggio del cofano vano motore	220
㉚	Regolazione profondità fari	122
	– coming / leaving home funzione di spegnimento ritardato e accensione anticipata delle luci	120
㉛	Leva dell'impianto di regolazione della velocità	177
㉜	Volante con:	
	– Clacson	

– Airbag lato conducente	35
– Tasti di comando per radio e telefono*	
33 Piantone sterzo regolabile	168
34 Spazio per la documentazione di bordo / airbag ginocchia* .	35



Avvertenza

- Le istruzioni per l'uso dell'autoradio o del sistema di navigazione Audi verranno fornite separatamente in base all'equipaggiamento scelto.
- Nelle vetture con guida a destra* la disposizione dei comandi è in parte diversa da quella rappresentata nella ⇒ pag. 60, fig. 36. I numeri di riferimento dei comandi sono però gli stessi. ■

Strumentazione

Comandi

Il quadro strumenti è l'unità centrale di informazione del conducente.

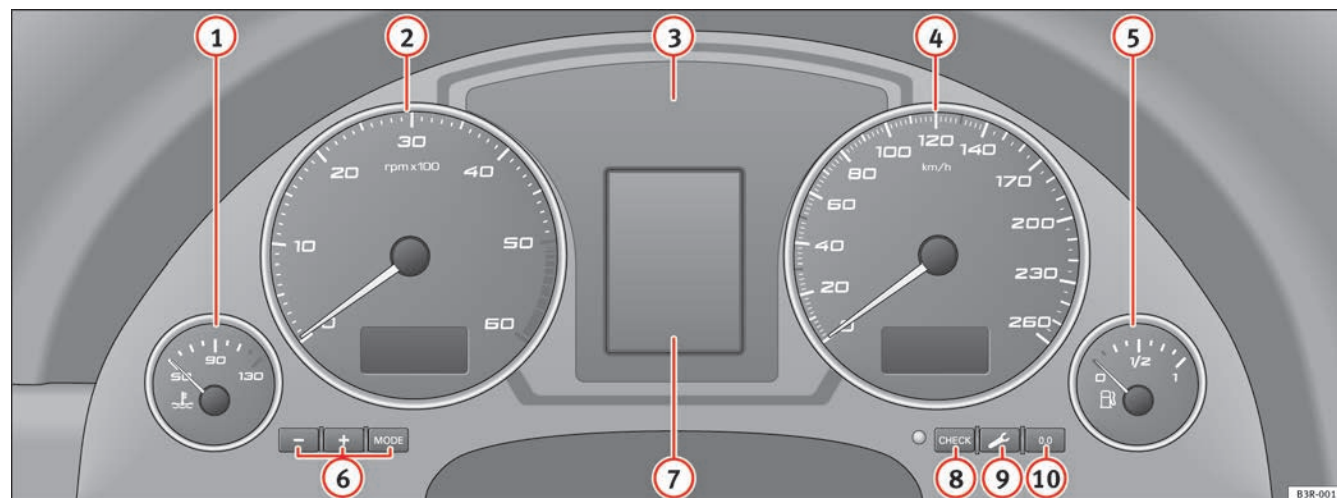


Fig. 37 Figura panoramica del quadro strumenti

①	Indicazione della temperatura del liquido di raffreddamento	64	⑥	Tasti di regolazione per	
②	Contagiri con orologio digitale e indicazione della data	65, 65		– Orologio digitale e data	65
③	Spie	69		– Illuminazione strumenti	66
④	Tachimetro con contachilometri	67	⑦	Display per:	
⑤	Livello del carburante	67		– Indicatore di intervalli di Service	78 ►

– Sistema di informazione per il conducente	75
8 Tasto CHECK	68
9 Tasto di richiamo degli intervalli di Service	78
10 Tasto di azzeramento del contachilometri parziale	67 ■

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

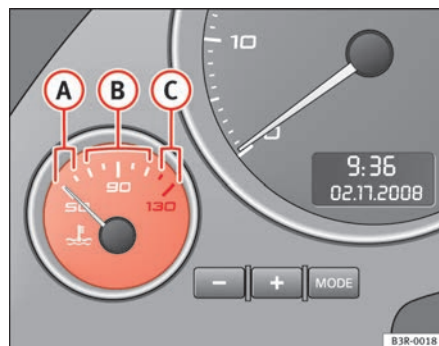


Fig. 38 Liquido di raffreddamento, temperatura del liquido di raffreddamento del motore

L'indicazione della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ fig. 38 funziona solo a quadro strumenti acceso. Per evitare danni al motore si raccomanda di seguire i consigli riportati qui di seguito.

Temperatura bassa A

Se la lancetta si trova nel settore di sinistra della scala, il motore non ha ancora raggiunto la temperatura d'esercizio. Evitare regimi elevati, non accelerare a pieno gas e non sollecitare troppo il motore.

Temperatura normale B

Il motore ha raggiunto la temperatura d'esercizio quando la lancetta si stabilizza sui valori centrali della scala. Se il motore viene sollecitato particolarmente, soprattutto quando la temperatura esterna è elevata, la lancetta può anche spostarsi verso destra. Ciò è irrilevante fintanto che non si accende il simbolo di avvertimento  sul display del quadro strumenti.

Zona di avviso C

Se sul display lampeggia il simbolo  la temperatura del liquido di raffreddamento potrebbe essere troppo alta oppure il livello del liquido troppo basso ⇒ pag. 81.



ATTENZIONE!

- Prima di aprire il cofano del vano motore per controllare il livello del liquido di raffreddamento, tenere presenti le avvertenze a ⇒ pag. 221.
- Non aprire mai il cofano del vano motore se si vede o si sente che fuoriesce del vapore o del liquido di raffreddamento: pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.



Importante!

Se si aggiungono dei componenti davanti alla presa d'aria del radiatore, la capacità di refrigerazione del liquido di raffreddamento può diminuire. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni, il motore potrebbe surriscaldarsi! ■

Contagiri

Il contagiri indica il numero di giri del motore per ogni minuto.



Fig. 39 Dettaglio del quadro strumenti: Contagiri

Se il regime scende sotto i 1500 giri al minuto è opportuno scalare di una marcia. Se la lancetta del contagiri indica il settore rosso significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo consentito. In questo caso si consiglia di passare alla marcia successiva o di togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

! Importante!

La lancetta del contagiri $\Rightarrow$ fig. 39 dovrebbe rimanere il meno possibile nel settore rosso, si rischia altrimenti di danneggiare il motore! L'inizio del settore rosso sulla scala del contagiri varia a seconda delle motorizzazioni.



Per il rispetto dell'ambiente

Si consiglia di cambiare marcia per tempo in modo da mantenere moderato il regime del motore! ■

Orologio digitale con data

La vettura è equipaggiata con un orologio al quarzo.



Fig. 40 Dettaglio del quadro strumenti: Orologio digitale

L'ora e la data possono essere impostate con i tasti $\boxed{+}$ e $\boxed{-}$.

Impostazione dell'ora

- Premere il tasto $\boxed{\text{MODE}}$. L'indicazione dell'ora comincia a lampeggiare.
- Mediante i tasti $\boxed{+}$ e $\boxed{-}$ impostare l'ora.

Impostazione dei minuti

- Premere il tasto **(MODE)** finché l'indicazione dei minuti non comincia a lampeggiare.
- Mediante i tasti **(+/-)** impostare i minuti.

Come impostare la data

- Premere il tasto **(MODE)** finché l'indicazione del giorno non comincia a lampeggiare.
- Mediante i tasti **(+/-)** impostare il giorno.
- Premere il tasto **(MODE)** finché l'indicazione del mese non comincia a lampeggiare.
- Mediante i tasti **(+/-)** impostare il mese.
- Premere il tasto **(MODE)** finché l'indicazione dell'anno non comincia a lampeggiare.
- Mediante i tasti **(+/-)** impostare l'anno.

Come togliere l'indicazione della data dal display

- Premere il tasto **(MODE)** finché l'indicazione completa della data non comincia a lampeggiare.
- Premendo il tasto **(-)** disattivare l'indicazione della data.

Come visualizzare nuovamente l'indicazione della data sul display

- Premere il tasto **(MODE)** finché l'indicazione completa della data non comincia a lampeggiare.
- Premendo il tasto **(+)** attivare l'indicazione della data.

La regolazione è conclusa quando l'indicazione cessa di lampeggiare.

Con il quadro strumenti spento, premendo il tasto CHECK ⇒ pag. 63, fig. 37 **(8)** possono essere attivati per alcuni secondi l'orologio digitale con data e il contachilometri. ■

Illuminazione strumenti

È possibile regolare la luminosità di base della strumentazione.



Fig. 41 Illuminazione degli strumenti

- Premere il tasto "+" per aumentare la luminosità.
- Premere il tasto "-" per ridurre la luminosità.

Un fototransistor integrato nel quadro strumenti regola l'illuminazione delle lancette e dei quadranti, della console centrale e dei display a seconda della illuminazione esterna. ■

Tachimetro con contachilometri

Lo strumento indica la velocità di marcia e i chilometri percorsi.



Fig. 42 Dettaglio del quadro strumenti: Contachilometri

L'unità di misura dell'indicazione è il chilometro (km). In alcune versioni l'unità di misura è il "miglio".

Riga inferiore

Indica i chilometri, o le miglia, percorsi complessivamente dalla vettura.

Riga superiore (contachilometri parziale)

Indica il percorso compiuto dall'ultimo azzeramento del contachilometri. Si possono così misurare singoli tragitti. L'ultima cifra indica le centinaia di metri o i decimi di miglio. Si può azzerare il contachilometri parziale premendo il tasto di azzeramento ⇒ [fig. 42](#).

Indicazione di un'eventuale anomalia

In caso di guasti al quadro strumenti, sul display del contachilometri parziale compare la scritta **DEF**. Si raccomanda di far riparare il guasto prima possibile.

Sicura elettronica antiavviamento

All'accensione del quadro strumenti avviene un controllo automatico dei dati registrati nella chiave.

Qualora venga utilizzata una chiave non autorizzata, nel campo del contachilometri viene visualizzata la scritta **SAFE**. Non è pertanto possibile mettere in moto la vettura. ■

Riserva del carburante

L'indicatore funziona soltanto se il quadro strumenti è acceso.

Quando la lancetta indica il settore della riserva, sul display del quadro strumenti (⇒ [pag. 83](#)) appare il simbolo . Il serbatoio contiene in questo caso ancora 8 - 10 litri di carburante. Il simbolo ricorda semplicemente di **fare rifornimento**.

La capacità del serbatoio della vettura è riportata nelle tabelle dei **dati tecnici** ⇒ [pag. 294](#).



Importante!

Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore a causa dell'afflusso irregolare di carburante. Per questo motivo può giungere carburante incombusto all'impianto di scarico. Il conseguente surriscaldamento potrebbe essere causa di danni al catalizzatore. ■

Tasto CHECK



Fig. 43 Dettaglio del quadro strumenti: Tasto CHECK

Con il tasto **CHECK** si gestiscono le seguenti funzioni.

Attivazione dell'orologio digitale e del contachilometri

Con il quadro strumenti spento, premendo il tasto **CHECK** ⇒ fig. 43 possono essere attivati per alcuni secondi l'orologio digitale con data e il contachilometri.

Avvio dell'auto check control

L'auto check control ⇒ pag. 79 verifica lo stato di alcune funzioni e componenti del veicolo. Si tratta di un processo continuo se il quadro è acceso, anche durante la marcia.

Per avviare manualmente il “procedimento di controllo” dell'auto check control, premere il tasto **CHECK**. Si può eseguire il controllo a motore sia spento che acceso, nonché con la vettura in movimento fino ad una velocità di 5 km/h.

Comunicazioni al conducente

Se sul display appare un simbolo di priorità 1 (⇒ pag. 79) o se il controllo lampade (⇒ pag. 85) rileva un guasto, il testo relativo può essere visualizzato premendo il tasto **CHECK**. Ad esempio:

Spegnere il motore, controllare il livello dell'olio.

La scritta scompare dopo circa 5 secondi.

Impostazione della soglia di velocità

Per impostare la soglia di avvertimento 1 ⇒ pag. 86, “Regolazione della soglia di avvertimento 1” **durante** la marcia, premere il tasto **CHECK**. La soglia di avvertimento 2* (⇒ pag. 87, “Regolazione della soglia di avvertimento 1”) può essere impostata **solo se il quadro strumenti è acceso**. ■

Spie di controllo

Descrizione generale

Le spie segnalano il funzionamento di determinati equipaggiamenti o la presenza di guasti.



Fig. 44 Spie nel quadro strumenti

	Controllo gas di scarico	⇒ pag. 70
	Sistema degli airbag	⇒ pag. 70
	Pressione di gonfiaggio dei pneumatici troppo bassa	⇒ pag. 70

	Regolatore di velocità	⇒ pag. 71
	Indicatori di direzione rimorchio	⇒ pag. 71
	Sistema antibloccaggio ruote (ABS)	⇒ pag. 71
	Avvertimento cinture	⇒ pag. 72
	Indicatori di direzione (a sinistra)	⇒ pag. 72
	Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)	⇒ pag. 72
	Alternatore	⇒ pag. 73
	Abbaglianti	⇒ pag. 73
EPC	Gestione motore (in alternativa a	⇒ pag. 73
	Impianto di preincandescenza (in alternativa a EPC)	⇒ pag. 74
	Anomalia ai freni / Freno a mano tirato	⇒ pag. 74
	Indicatori di direzione (a destra)	⇒ pag. 72



Avvertenza

L'auto check control ⇒ pag. 79 sorveglia una serie di funzioni. Le anomalie riscontrate dall'auto check control vengono segnalate sul display del quadro strumenti tramite simboli rossi (priorità 1 - pericolo) o gialli (priorità 2 - avvertenza). ■

Controllo gas di scarico

Se la spia **si accende**, rivolgersi al più presto possibile ad un'officina specializzata per far riparare il guasto.

Se la spia **lampeggia**, ridurre la velocità di marcia e rivolgersi ad officina specializzata per evitare di danneggiare il catalizzatore.

Ulteriori avvertenze sul catalizzatore ⇒ pag. 188. ■

Sistema airbag

Questa spia controlla gli airbag e i pretensionatori.

La spia  si illumina per alcuni secondi all'accensione del quadro strumenti.

Se la spia non si spegne oppure si accende, lampeggia o si illumina debolmente durante la marcia, e non si illumina all'accensione del quadro.

ATTENZIONE!

In presenza di guasti far controllare al più presto il sistema airbag presso un'officina specializzata. Sussiste altrimenti il pericolo che, in caso di incidente, gli airbag, ed eventualmente anche i pretensionatori, non si attivino. ■

Spia del sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Se la pressione dei pneumatici è troppo bassa bisogna correggerla il più presto possibile.

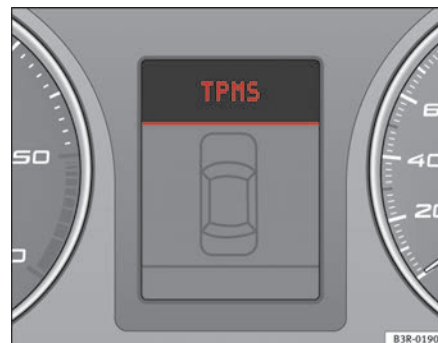


Fig. 45 Display: guasto nel sistema

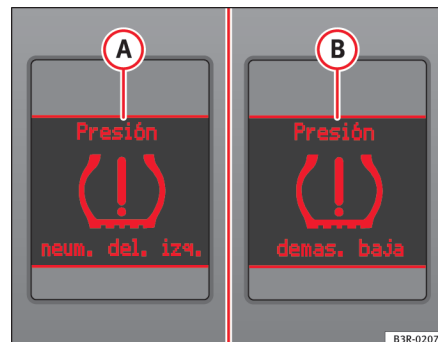


Fig. 46 Display: messaggio di avvertimento (testo e spia)

La spia gialla (L) rimane accesa se vi è una anomalia nel sistema o la pressione di almeno un pneumatico è troppo bassa. In caso di anomalia si accende la spia TPMS nel display centrale del quadro strumenti ⇒ pag. 70, fig. 45. Se si verifica una rapida perdita di pressione degli pneumatici, nello schermo centrale del quadro strumenti si attiva il messaggio (A) ⇒ pag. 70, fig. 46. Se la perdita di pressione è lenta, nello schermo centrale del quadro strumenti si attiva il messaggio (B) ⇒ pag. 70, fig. 46. Non viene specificato lo pneumatico interessato. Se si presenta una di queste indicazioni:

- Fermare il veicolo.
- Controllare i pneumatici. Anche se l'avviso corrisponde ad una sola ruota, è conveniente controllarle tutte.
- Correzione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici ⇒ pag. 237.

Informazioni dettagliate sul sistema di controllo della pressione dei pneumatici si trovano al capitolo corrispondente ⇒ pag. 236. ■

Impianto di regolazione della velocità*

La spia  nel quadro strumenti è accesa quando il controllo della velocità è attivo. ■

Indicatori di direzione rimorchio*

Quando si inserisce un indicatore di direzione per rimorchio, lampeggia anche la relativa spia.

Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia  lampeggia ogni volta che si azionano gli indicatori di direzione.

Nel caso in cui una delle lampadine degli indicatori non funziona, sia nel rimorchio che nel veicolo trainante, la spia di controllo non lampeggerà. ■

Dispositivo antibloccaggio ruote (ABS)

Questa spia controlla l'ABS e il sistema integrato di bloccaggio elettronico del differenziale (EDS).

La spia  si illumina per alcuni secondi all'accensione del quadro strumenti e/o durante la messa in moto. La spia si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia non si illumina all'accensione del quadro strumenti.
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi.
- La spia si accende durante la marcia.

L'impianto freni continua a funzionare anche senza l'ABS. Rivolgersi al più presto ad un'officina specializzata. Per ulteriori avvertenze sull'ABS ⇒ pag. 182.

In caso di anomalie all'ABS, si accende anche la spia dell'ESP. ►

Anomalia all'intero impianto freni

Se si accendono sia la spia dell'ABS (🛑) che quella dei freni (🚗) ⇒ pag. 74, e il freno a mano non è tirato, non c'è un guasto soltanto all'ABS ma anche all'impianto freni ⇒ ⚠️.

Se c'è un'anomalia all'impianto freni, sul display del quadro strumenti appare il simbolo (🚗). Vedi anche ⇒ pag. 81.

Anomalia nel sistema di bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)

L'EDS funziona insieme all'ABS. La presenza di un guasto all'EDS viene segnalata dall'accensione della spia dell'ABS (🛑). Rivolgersi al più presto ad un'officina specializzata. Per ulteriori avvertenze sull'EDS ⇒ pag. 183.

⚠️ ATTENZIONE!

- **Prima di aprire il cofano del vano motore per controllare il livello del liquido dei freni, leggere le avvertenze riportate a ⇒ pag. 221, "Lavori nel vano motore".**
- **Se si accendono sia la spia dei freni (🚗) che quella dell'ABS (🛑), fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio. Se il livello del liquido è al di sotto del segno "MIN" non proseguire: pericolo d'incidente! Farsi aiutare da personale specializzato.**
- **Se il livello del liquido freni è sufficiente, il problema può essere stato causato da un guasto all'ABS. In queste condizioni le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può avere come conseguenza lo sbandamento in coda della vettura! Raggiungere l'officina specializzata più vicina guidando con cautela e far riparare il guasto. ■**

Spia di segnalazione cinture* 🚗

Questa spia avverte che bisogna allacciare le cinture di sicurezza.

La spia 🚗 si illumina all'accensione del quadro strumenti qualora il conducente o l'eventuale passeggero non abbia ancora allacciato la cintura di sicurezza e rimane accesa finché essa non viene allacciata. Superata una certa velocità, viene emesso anche un segnale acustico (gong) accompagnato dal lampeggio della spia.

Per ulteriori avvertenze sulle cinture di sicurezza ⇒ pag. 25. ■

Indicatori di direzione ⇄⇄

A seconda che sia stato azionato l'indicatore di direzione sinistro ⇄ o quello destro ⇄, lampeggia l'una o l'altra spia. Lampeggiano entrambe solo quando è inserito il lampeggio d'emergenza.

Se un indicatore di direzione non funziona, la spia lampeggia a una velocità circa doppia.

Questa affermazione non riguarda la guida con rimorchio. Nel caso in cui una delle lampadine degli indicatori non funziona, sia nel rimorchio che nel veicolo trainante, la spia di controllo non lampeggerà. Per ulteriori avvertenze sugli indicatori di direzione ⇒ pag. 124. ■

Sistema elettronico di controllo della stabilità 🚗

Questa spia sorveglia il funzionamento del sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP).

La spia 🚗 ha le seguenti funzioni. ▶

- Quando il veicolo è in movimento, la spia lampeggia nel caso di un intervento attivo dell'ESP.
- Si accende per circa 2 secondi all'accensione del quadro strumenti, per il controllo del funzionamento.
- Si accende in presenza di un guasto all'ESP.
- Si accende dopo che è stata scollegata la batteria.
- Si accende quando l'ESP non è inserito.
- e si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESP interagisce con l'ABS.

Se la spia si accende subito dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. Spegnendo e riaccendendo il quadro strumenti l'ESP si riattiva. Se la spia si spegne l'ESP è di nuovo attivo.

La spia si illumina anche all'accensione del quadro strumenti, dopo che la batteria è stata staccata e ricollegata. Basta fare un breve giro di prova perché si spenga.

Per maggiori informazioni sull'ESP ⇒ pag. 183. ■

Alternatore

Questa spia indica un guasto all'alternatore o un'anomalia nell'impianto elettrico di bordo.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Si deve spegnere quando si avvia il motore.

Se la spia  si accende durante la marcia, in condizioni normali si può proseguire fino all'officina specializzata più vicina. Per evitare tuttavia lo scaricamento della batteria, si raccomanda di spegnere tutti gli utilizzatori elettrici non strettamente necessari.



Importante!

Se, durante la marcia, si accende anche la spia del liquido di raffreddamento  sul display del quadro strumenti ⇒ pag. 81, fermarsi subito e spegnere il motore. La pompa del liquido di raffreddamento non funziona più: pericolo di danni al motore! ■

Abbaglianti

La spia  si accende quando si inseriscono gli abbaglianti, anche solo per un lampeggio.

Per ulteriori avvertenze sulle luci abbaglianti ⇒ pag. 124. ■

Gestione del motore EPC

Questa spia controlla la gestione del motore nelle vetture a benzina.

La spia **EPC** (Electronic Power Control) si illumina all'accensione del quadro strumenti per un test di funzionamento.



Avvertenza

Se la spia si accende durante la marcia c'è un guasto alla gestione motore. Far controllare al più presto il motore presso un'officina specializzata. ■

Impianto di preincandescenza

La spia è accesa durante la fase di preincandescenza.

La spia  si accende quando inizia la fase di preincandescenza. Avviare il motore non appena la spia si spegne. Se il motore è a temperatura di esercizio o se la temperatura esterna è superiore a +8°C, la spia si accende brevemente.



Avvertenza

- Se la spia di preincandescenza lampeggia durante la marcia, c'è un'anomalia alla gestione motore. Raccomandiamo di far controllare al più presto il motore.
- Se all'accensione del quadro strumenti la spia non si illumina, potrebbe esserci un guasto all'impianto di preincandescenza. Raccomandiamo di far controllare al più presto il motore. ■

Impianto dei freni

Questa spia lampeggia se il livello del liquido freni è troppo basso, se c'è un guasto all'ABS o se il freno a mano è tirato.

Se la spia  lampeggia e il freno a mano non è tirato, fermarsi e controllare il livello del liquido freni ( ⇒ pag. 231).

Se c'è un guasto all'ABS, oltre alla spia dell'ABS , si accende anche la spia dell'impianto freni  ⇒ .

Freno a mano tirato

La spia  si accende quando il freno a mano è tirato. Il dispositivo di segnalazione del freno a mano ⇒ pag. 80 si attiva inoltre anche quando siano trascorsi più di 3 secondi ad una velocità maggiore di 5 km/h con il freno a mano tirato.



ATTENZIONE!

- Prima di aprire il cofano del vano motore per controllare il livello del liquido dei freni, leggere le avvertenze riportate a ⇒ pag. 221, “Lavori nel vano motore”.
- Se la spia dell'impianto freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido freni nel serbatoio è troppo basso: pericolo d'incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se insieme alla spia dell'ABS si accende anche la spia dell'impianto freni ci può essere un'avaria all'ABS. In queste condizioni le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può avere come conseguenza lo sbandamento in coda della vettura! Raggiungere l'officina specializzata più vicina guidando con cautela e far riparare il guasto. ■

Sistema di informazione per il conducente

Informazioni generali

Il sistema di informazione per il conducente fornisce in modo semplice e pratico tutte le informazioni sulle attuali condizioni di funzionamento della vettura.

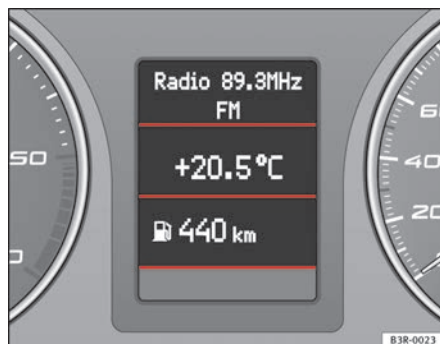


Fig. 47 Cruscotto:
Display digitale del
quadro strumenti

Tutte le informazioni compaiono sul display, al centro del quadro strumenti.

All'accensione del quadro strumenti e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti della vettura. Le anomalie riscontrate o gli interventi di manutenzione necessari vengono segnalati in modo acustico e tramite simboli luminosi, rossi o gialli, e messaggi che compaiono sul display.

Inoltre si informa il conducente sul sistema audio.

Il sistema di informazione per il conducente offre le seguenti funzioni:

Display radio e CD	⇒ pag. 76
Indicazione della temperatura esterna	⇒ pag. 76
Autonomia	⇒ pag. 77
Segnalazione porte aperte	⇒ pag. 77
Indicatore di intervalli di Service	⇒ pag. 78
Auto check control	⇒ pag. 79
Consigli per la guida	⇒ pag. 79
Avvertenza freno a mano	⇒ pag. 80
Controllo lampade*	⇒ pag. 85
Computer di bordo*	⇒ pag. 88
Sistema di controllo della pressione dei pneumatici*	⇒ pag. 92
Dati di navigazione*	Libretto d'istruzioni a parte



Avvertenza

- In caso di guasto sul display compare un simbolo rosso o giallo. I simboli rossi segnalano un **pericolo** ⇒ pag. 80. I simboli gialli costituiscono un **avvertimento** ⇒ pag. 82. ■

Display CD e radio

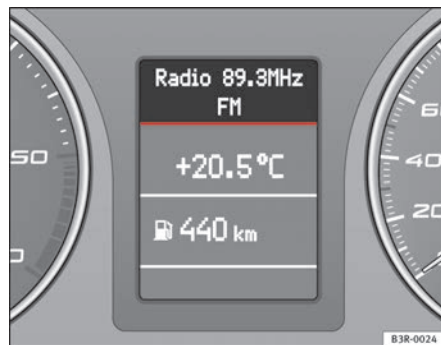


Fig. 48 Display: informazioni supplementari sulla radio

Se l'auto check control non segnala anomalie con priorità 2 e la radio è accesa, scompare prima la scritta "OK" e poi appare, a seconda dell'equipaggiamento dell'autoradio, il nome dell'emittente o la frequenza selezionata insieme a informazioni supplementari.

Durante l'ascolto di CD* viene visualizzato sul display il brano selezionato.

Queste indicazioni rappresentano un'informazione *supplementare* rispetto a quelle che generalmente compaiono sul display della radio. ■

Indicazione della temperatura esterna

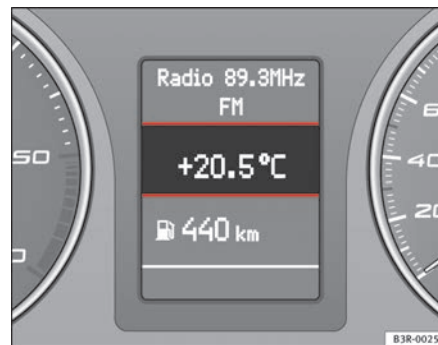


Fig. 49 Display: Indicazione della temperatura esterna

Con il quadro strumenti acceso, la temperatura esterna viene indicata sul display ⇒ fig. 49.

Se la temperatura è inferiore a +5°C sul display compare un cristallo di ghiaccio davanti all'indicazione della temperatura. Questo simbolo ha lo scopo di ricordare al conducente di adottare maggior cautela perché il fondo stradale potrebbe essere **ghiacciato**. A vettura ferma o ad una velocità di marcia molto bassa, la temperatura indicata può essere leggermente maggiore della reale temperatura esterna, a causa del calore irradiato dal motore.

Se, nelle vetture con climatizzatore, si imposta il display su °F (gradi Fahrenheit), l'indicazione della temperatura esterna passa automaticamente su °F ⇒ pag. 163. ►

**ATTENZIONE!**

Non considerare l'indicazione della temperatura esterna come una garanzia contro il pericolo di strade ghiacciate. Anche se la temperatura è intorno a +5°C potrebbero esserci lastre di ghiaccio sulle strade: pericolo!

**Avvertenza**

Quando sono visualizzati i dati del sistema di navigazione (guida a destinazione), la temperatura esterna appare nella seconda riga destinata alla radio. ■

Autonomia

L'indicazione dell'autonomia aiuta a pianificare meglio il viaggio.

Sul display viene visualizzata una stima dei chilometri ancora percorribili. Viene indicato quanti chilometri si possono percorrere con il carburante rimanente se si continua a guidare nello stesso modo. Il valore indicato è arrotondato ai 10 km.

Il calcolo dell'autonomia è basato sul consumo di carburante degli ultimi 30 km. Adottando una guida più economica l'autonomia aumenta. ■

Segnalazione porte aperte

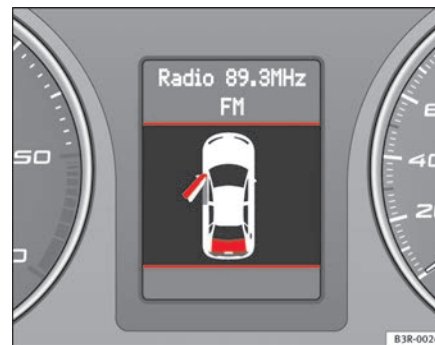


Fig. 50 Display: Segnalazione porte aperte

Il simbolo di segnalazione compare, a quadro strumenti acceso, se almeno una porta, il portellone posteriore o il cofano del vano motore non sono chiusi correttamente. Il simbolo indica anche di quale cofano o porta (o di quali porte) si tratta. Nell'esempio in figura (⇒ fig. 50) è aperta la porta del conducente.

Se il cofano del vano motore o il portellone posteriore rappresentati sul display lampeggiano, significa che sono aperti. Non appena tutte le porte sono chiuse correttamente, l'avvertimento scompare dal display.

Nelle vetture con sistema di informazione per il conducente e computer di bordo* si può disinserire l'avvertimento per le porte ed il portellone posteriore premendo i tasti del computer di bordo ⇒ pag. 89. Il simbolo di segnalazione riappare comunque sul display non appena si apre una delle porte, il cofano del vano motore o il cofano del bagagliaio. ■

Indicatore degli intervalli di Service

L'indicatore degli intervalli di Service ricorda al conducente l'imminenza di un intervento di manutenzione.



Fig. 51 Dettaglio del quadro strumenti: Indicatore di intervalli di Service

Chilometri ancora percorribili

Premendo il tasto **1** a quadro strumenti acceso vengono visualizzati i chilometri ancora percorribili fino al successivo intervento di manutenzione. Si può richiamare l'indicazione a motore sia spento che acceso, nonché con la vettura in movimento fino a una velocità di 5 km/h. Ogni volta che si accende il veicolo si aggiorna, anche se la prima volta avverrà dopo aver percorso 500 km.

Nei veicoli nuovi, o dopo aver effettuato un intervento, se si visualizzano i chilometri ancora percorribili prima del prossimo intervento, durante i primi 500 km appare la seguente indicazione:

Avviso di manutenzione imminente

Il quadro strumenti controllo i chilometri effettuati ogni giorno. Calcola la media di questi chilometri ed attiva la segnalazione del prossimo intervento con sufficiente anticipo.

Dopo 5 secondi circa il display ritorna all'indicazione normale. L'indicazione dei chilometri ancora percorribili viene aggiornata ad ogni accensione del quadro strumenti, fino alla scadenza dell'intervento di manutenzione.

Service

La scadenza dell'intervento di manutenzione viene segnalata sul display, all'accensione del quadro strumenti, dalla scritta **Service!**. Dopo 5 secondi circa il display ritorna all'indicazione normale.

Azzeramento dell'indicazione

Dopo aver eseguito l'intervento di manutenzione l'officina azzerare l'indicazione. Se l'intervento non è stato effettuato da un'officina specializzata, si dovrà azzerare l'indicazione nel modo indicato qui di seguito.

- Disinserire l'accensione.
- Premere il tasto **⇒** fig. 51 **1** e, tenendolo premuto, accendere il quadro strumenti. Sul display appare una delle seguenti indicazioni: **Ispezione tra: ---- km** o oppure **Ispezione.**
- Tenere premuto il pulsante **2** finché non compare sul display la scritta **Ispezione fra ---- km --- giorni** oppure **Ispezione.**

Se non si preme il tasto di azzeramento entro 5 secondi, il sistema esce automaticamente dal menù di azzeramento.



Avvertenza

- Per evitare conteggi errati, si raccomanda di non azzerare l'indicazione tra un intervallo e l'altro.
- Se viene scollegata la batteria i valori dell'indicazione degli intervalli di Service rimangono memorizzati.



- Se c'è un'anomalia con priorità 1 (simbolo rosso) non è possibile richiamare l'indicazione dei chilometri ancora percorribili. ■

Auto check control

Introduzione

L'auto check control verifica determinate funzioni e componenti della vettura. Si tratta di un processo continuo se il quadro è acceso, anche durante la marcia.

Il display del quadro strumenti visualizza eventuali anomalie, urgenti lavori di riparazione o interventi di service. Contemporaneamente si sente un segnale acustico. A seconda della gravità compaiono simboli luminosi rossi oppure gialli.

I simboli rossi segnalano un **pericolo**, mentre quelli gialli sono un **avvertimento**. In certi casi, oltre ai simboli rossi e gialli, compaiono dei messaggi per il conducente. ■

Comunicazioni al conducente

Oltre ai simboli, sul display del quadro strumenti compaiono anche delle comunicazioni al conducente.



Fig. 52 - Quadro strumenti: Tasto CHECK

Comunicazioni al conducente e simboli rossi

Quando sul display compare un simbolo rosso, premendo il tasto **CHECK** è possibile richiamare anche il messaggio ad esso relativo ⇒ fig. 52.

Un esempio: sul display compare il simbolo indicante una pressione anomala dell'olio del motore . Se si preme il tasto **CHECK** sul display appare la seguente indicazione per il conducente:

Spegnere il motore, controllare il livello dell'olio.

Il messaggio scompare dopo circa 5 secondi. Per visualizzarlo nuovamente basta premere di nuovo il tasto **CHECK**.

Comunicazioni al conducente e simboli gialli

Quando sul display compare un simbolo giallo viene visualizzato automaticamente il messaggio ad esso relativo. ►

Per esempio, sul display appare il simbolo , che indica se il livello dell'acqua del lavacrystalli è basso. Contemporaneamente viene visualizzata anche l'avvertenza:

Aggiungere liquido lavacrystalli

Il messaggio scompare dopo alcuni secondi. Per visualizzarlo nuovamente basta premere di nuovo il tasto **CHECK**.



Avvertenza

- Le comunicazioni per il conducente **freno a mano tirato** e **prima di inserire una posizione di marcia a vettura ferma premere il freno** non possono essere visualizzate di nuovo. Queste comunicazioni non scompaiono dal display se non si toglie il freno a mano oppure si ingrana una marcia. ■

Segnalazione freno a mano attivato

- Disinserimento del freno a mano

Se, per errore, si avvia la vettura con il freno a mano tirato, viene emesso un segnale acustico di avvertimento (cicalino) e sul display compare:

Freno a mano tirato

Il dispositivo di segnalazione per il freno a mano si attiva una volta trascorsi 3 secondi ad una velocità maggiore di 5 km/h. ■

Simboli rossi

Un simbolo rosso segnala un pericolo.



Fig. 53 Display: simbolo relativo al livello del liquido di raffreddamento

- Fermare il veicolo.
- Spegnere il motore.
- Controllare l'anomalia. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

 FRENI	Guasto impianto freni	⇒ pag. 81
 LIQUIDO DI RAFFR.	Livello liquido di raffreddamento troppo basso / temperatura liquido di raffreddamento troppo alta	⇒ pag. 81
 PRESS. OLIO	Pressione olio motore troppo bassa	⇒ pag. 82



I simboli rossi segnalano un'anomalia con priorità 1 (pericolo).

L'accensione di un simbolo rosso è accompagnata da *tre* segnali acustici in successione. Il simbolo continua a lampeggiare finché non è stato eliminato il guasto. Se sono presenti *più* anomalie con priorità 1, i simboli compaiono in successione e sono visibili ciascuno per circa 2 secondi. ■

Anomalia all'impianto freni (🚗)

Far riparare i guasti all'impianto freni al più presto possibile.

Se sul display lampeggia il simbolo (🚗) significa che è presente un guasto all'impianto freni. Oltre al simbolo appare sul display uno dei due consigli di guida indicati qui di seguito.

Fermare la vettura, controllare il liquido freni e l'olio idraulico

Attenzione! Anomalia freni (ABS). Contattare officina

- Fermare il veicolo.
- Controllare il livello del liquido dei freni ⇒ pag. 231.

In caso di guasto all'ABS, oltre alla relativa spia (🚗), si accende anche il simbolo di guasto all'impianto freni (🚗) ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Prima di aprire il cofano del vano motore per controllare il livello del liquido dei freni, leggere le avvertenze riportate a ⇒ pag. 221, "Lavori nel vano motore".
- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso, sussiste il pericolo di incidenti. Non proseguire! Farsi aiutare da personale specializzato.



ATTENZIONE! (continua)

- Se insieme alla spia dell'ABS si accende anche la spia dell'impianto freni ci può essere un'avaria all'ABS. In queste condizioni le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può avere come conseguenza lo sbandamento in coda della vettura! Raggiungere l'officina specializzata più vicina guidando con cautela e far riparare il guasto. ■

Anomalie all'impianto di raffreddamento 🌡

Far riparare immediatamente i guasti all'impianto di raffreddamento.

Se sul display lampeggia il simbolo 🌡 la temperatura del liquido di raffreddamento potrebbe essere troppo alta oppure il livello troppo basso. Oltre al simbolo appare sul display la scritta indicata qui di seguito.

Spegnere il motore, controllare il liquido di raffreddamento

- Fermare il veicolo.
- Spegnere il motore.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 227.
- Se necessario rabboccare ⇒ pag. 227.
- Ripartire soltanto dopo che il simbolo si è spento.
- Se necessario richiedere l'intervento di personale qualificato.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore.



Se si accende anche la spia dell'alternatore (⇒ pag. 73) è probabile che si sia strappata la cinghia poli-V.



Importante!

Il simbolo  indica un guasto al sistema di raffreddamento. Per evitare danni al motore, si raccomanda di interrompere la marcia non appena detto simbolo si accende. ■

Pressione dell'olio motore - anomalie

Le anomalie riguardanti la pressione dell'olio motore vanno eliminate immediatamente.

Se sul display lampeggia il simbolo  significa che la pressione dell'olio motore è troppo bassa. Oltre al simbolo appare sul display la scritta indicata qui di seguito.

Spegnere il motore, controllare il livello dell'olio.

- Fermare il veicolo.
- Spegnere il motore.
- Controllare il livello dell'olio motore ⇒ pag. 224.
- Se necessario richiedere l'intervento di personale qualificato.

Livello dell'olio motore troppo basso

Se il livello dell'olio motore è troppo basso bisogna rabboccare ⇒ pag. 225.

Livello dell'olio motore corretto

Se il simbolo  lampeggia nonostante il livello dell'olio motore sia corretto, richiedere aiuto competente. Non proseguire! Non far funzionare il motore neppure al minimo.



Avvertenza

L'avvertimento per la pressione dell'olio motore  non è un'indicazione del livello dell'olio. Il livello dell'olio va controllato a intervalli regolari, per esempio quando si fa rifornimento. ■

Simboli gialli

Un simbolo giallo è un avvertimento.

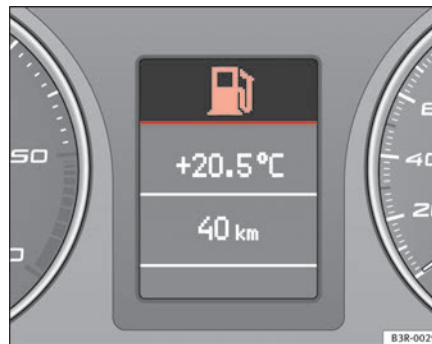


Fig. 54 Display: Livello carburante basso

	Livello carburante basso	⇒ pag. 83
	Accumulazione di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori diesel*	⇒ pag. 83
	Sensore luminosità e pioggia guasto	⇒ pag. 84
	Pastiglie freni consumate	⇒ pag. 84
	Avvertimento soglia di velocità 1	⇒ pag. 84
	Guasto alla regolazione dinamica profondità fari*	⇒ pag. 84
	Fari autodirezionabili* guasti	⇒ pag. 84
	Livello liquido tergicristallo basso*	⇒ pag. 84
	Avvertimento soglia di velocità 2*	⇒ pag. 84
	Tensione batteria non corretta*	⇒ pag. 84
	Controllo lampade*	⇒ pag. 85
	Controllo pressione pneumatici*, calo della pressione di gonfiaggio	⇒ pag. 92
TPMS	Controllo pressione pneumatici* sistema non funzionante	⇒ pag. 70

I simboli gialli segnalano un'anomalia con priorità 2 (avvertimento).

L'accensione di una spia gialla è accompagnata da un segnale acustico. Controllare la funzione indicata al più presto possibile. Se sono presenti più

anomalie con priorità 2, i simboli compaiono in successione e sono visibili ciascuno per circa 2 secondi. ■

Livello carburante basso

Quando viene visualizzato questo simbolo , nel serbatoio ci sono ancora circa 8 o 10 litri di carburante. Fare rifornimento quanto prima ⇒ pag. 216. ■

Accumulazione di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori Diesel

Se si accende il simbolo , si può effettuare la pulizia del filtro guidando nel modo adeguato. Guidare quindi per circa 15 minuti in quarta o quinta ad una velocità minima di 60 km/h e con un regime di circa 2.000 giri/min. Così facendo, la temperatura all'interno del filtro aumenta e la fuliggine depositata viene bruciata. Se la pulizia è avvenuta con successo, il simbolo si spegne.

Se la spia non si spegne, rivolgersi a una officina specializzata per la riparazione del guasto.

Per ulteriori avvertenze sul filtro antiparticolato ⇒ pag. 189.



ATTENZIONE!

Adegua sempre la velocità alle condizioni meteorologiche nonché a quelle del fondo stradale e del traffico. Le misure qui consigliate non autorizzano in alcun modo il conducente a violare le norme del codice della strada. ■

Sensore luminosità e pioggia guasto

Anomalia comando autom. luci/tergiture autom. vetri

Se il sensore di luminosità e pioggia non funziona, la spia  si accende. Per motivi di sicurezza, se l'interruttore delle luci è in posizione **AUTO**, gli abbaglianti restano sempre accesi. È possibile tuttavia accendere e spegnere normalmente le luci con il relativo interruttore. La leva di comando dell'impianto tergicristalli mantiene le sue funzioni anche se il sensore pioggia è guasto. Rivolgersi quanto prima ad un'officina specializzata per far controllare il sensore di luminosità e pioggia. ■

Pastiglie freni consumate

Se si accende la spia  rivolgersi a un'officina specializzata per far controllare le pastiglie dei freni anteriori (e per sicurezza anche di quelli posteriori). ■

Avvertimento soglia di velocità 1

Se si accende il simbolo  significa che la velocità impostata è stata superata. Rallentare ⇒ pag. 85. ■

Regolazione profondità fari guasta

Se si accende il simbolo , significa che c'è un'anomalia alla regolazione dinamica della profondità fari. Rivolgersi ad un'officina specializzata per far riparare il guasto. ■

Fari autodirezionabili* guasti

Fari autodirezionabili guasti

Se si accende il simbolo  è stata rilevata un'anomalia nei fari autodirezionabili. Rivolgersi al più presto ad un'officina specializzata per far controllare i fari e la centralina e far riparare il guasto. ■

Livello liquido lavacrystalli basso

Se si accende il simbolo  riempire il serbatoio dell'impianto lavacrystalli e lavafari* ⇒ pag. 229. ■

Avvertimento soglia di velocità 2

Se si accende il simbolo , significa che è stata superata la velocità impostata. Rallentare ⇒ pag. 85. ■

Tensione batteria non corretta

Se si accende il simbolo  rivolgersi ad un'officina specializzata per far controllare quanto segue.

- Cinghia poli-V
- Condizioni della batteria

Fare attenzione anche alla spia dell'alternatore ⇒ pag. 73. ■

Segnalazione lampade guaste

Il controllo lampade rileva eventuali anomalie nel funzionamento delle lampade della vettura.

Non appena viene individuata una lampada non funzionante, appare sul display del quadro strumenti il simbolo del controllo lampade  e, per 5 secondi, anche una breve indicazione dell'anomalia in questione. Se per esempio non dovesse funzionare l'indicatore di direzione posteriore sinistro appare la seguente scritta:

Freccia posteriore sinistra

La scritta scompare dopo circa 5 secondi. Riappare se si preme il tasto CHECK.

La scritta può apparire in uno dei seguenti casi.

- La lampadina è guasta ⇒ pag. 259.
- Il fusibile è “bruciato” ⇒ pag. 257, “Sostituzione di fusibili”.
- C'è un guasto ai collegamenti delle linee.

Raccomandiamo di far sostituire o riparare i collegamenti delle linee elettriche e le lampadine da un'officina specializzata.



ATTENZIONE!

- **Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!**
- **I componenti ad alta tensione delle lampade a scarica di gas* (fari allo xeno) devono essere maneggiati con molta cautela. Pericolo di morte! ■**

Avvertimento soglia velocità

Introduzione

Il controllo automatico della velocità aiuta a non superare una determinata velocità massima.

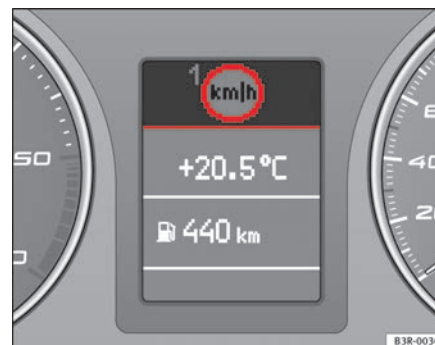


Fig. 55 Display: Controllo automatico della velocità

Il controllo automatico avverte il conducente quando viene superata una soglia di velocità precedentemente impostata. Quando la velocità del veicolo supera di 10 km/h quella programmata, viene emesso un segnale acustico. Contemporaneamente compare sul display un simbolo di avvertimento ⇒ fig. 55.

L'impianto di controllo automatico della velocità prevede **due soglie di avvertimento** che funzionano indipendentemente l'una dall'altra e svolgono compiti diversi:

Soglia di avvertimento 1

Per la soglia di avvertimento 1 si può impostare la velocità massima durante la marcia. L'impostazione rimane valida fino allo spegnimento del quadro strumenti, a meno che non venga modificata o cancellata prima.

Sul display appare il simbolo  della soglia di avvertimento 1 ⇒ pag. 85, fig. 55 quando si supera la velocità massima impostata. Riducendo la velocità al di sotto della soglia il simbolo scompare.

Il simbolo di avvertimento si spegne anche quando *si supera* la soglia di avvertimento di circa 40 km/h per almeno 10 secondi. La velocità memorizzata non viene però cancellata.

Regolazione della soglia di avvertimento 1 ⇒ pag. 86.

Soglia di avvertimento 2

Per la soglia di avvertimento 2 si può impostare o cancellare la velocità massima soltanto se il quadro strumenti è acceso. Si consiglia di memorizzare una soglia di avvertimento 2 se si desidera essere *sempre* avvertiti del raggiungimento di una certa velocità. Potrebbe trattarsi per esempio del limite di velocità di un paese straniero in cui si sta viaggiando oppure della velocità massima consentita con i pneumatici invernali.

Sul display appare il simbolo  della soglia di avvertimento 2 quando si supera la velocità massima impostata. A differenza di quanto accade per la soglia di avvertimento 1, il simbolo di avvertimento si spegne solo quando si riporta la velocità al di sotto del valore memorizzato.

Regolazione della soglia di avvertimento 2 ⇒ pag. 87.



Avvertenza

Il controllo automatico della velocità non solleva il conducente dall'obbligo di rispettare i limiti imposti dal codice della strada, verificando costantemente sul tachimetro la velocità di marcia. ■

Regolazione della soglia di avvertimento 1

La soglia di avvertimento 1 si regola con il tasto CHECK.



Fig. 56 Dettaglio del quadro strumenti: Tasto CHECK

Come impostare la velocità massima

- Procedere alla velocità massima desiderata.
- Premere il tasto CHECK finché non appare il simbolo ⇒ pag. 85, fig. 55.

Come cancellare la velocità massima

- Procedere ad una velocità di almeno 5 km/h.
- Tenere premuto il pulsante CHECK per più di 2 secondi.

Quando si rilascia il pulsante, il simbolo di avvertimento velocità  si accende brevemente per confermare che la velocità è stata memorizzata. La velocità resta memorizzata fino a quando non viene modificata premendo ►

nuovo brevemente il pulsante o non viene cancellata premendolo più a lungo. ■

Regolazione della soglia di avvertimento 1

La soglia di avvertimento 2 si imposta con gli interruttori situati sulla leva del tergicristallo.

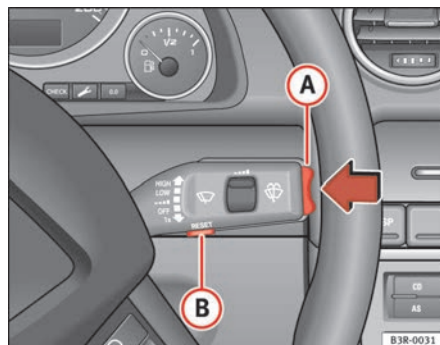


Fig. 57 Leva dei tergicristalli Selettore

Come impostare la velocità massima

- Disinserire l'accensione.
- Premere il tasto CHECK nel quadro strumenti ⇒ pag. 86, fig. 56. Il contachilometri e l'orologio digitale sono illuminati.
- Tenere premuto il pulsante CHECK per più di 2 secondi. Sul display appare la velocità massima impostata o il simbolo sbarato della soglia di avvertimento 2 se non era stata impostata la velocità massima.

- Per modificare il valore memorizzato, premere la parte superiore o inferiore del selettore situato sulla leva del tergicristallo (A ⇒ fig. 57). Il valore aumenta o diminuisce in ragione di 10 km/h alla volta.

Come cancellare la velocità massima

- Disinserire l'accensione.
- Premere il tasto CHECK nel quadro strumenti ⇒ pag. 86, fig. 56. Il contachilometri e l'orologio digitale sono illuminati.
- Tenere premuto il pulsante CHECK per più di 2 secondi. Sul display compare la velocità memorizzata.
- Premere il tasto Reset sulla leva del tergicristallo (B ⇒ fig. 57) finché sul display non compare il simbolo di avvertimento sbarato della soglia di avvertimento 2.

Alcuni secondi dopo la regolazione si spegne l'illuminazione del contachilometri e dell'orologio digitale. ■

Computer di bordo

Introduzione

Il computer di bordo fornisce informazioni su consumo medio, velocità media, consumo istantaneo, autonomia, tempo di percorrenza e chilometri percorsi.

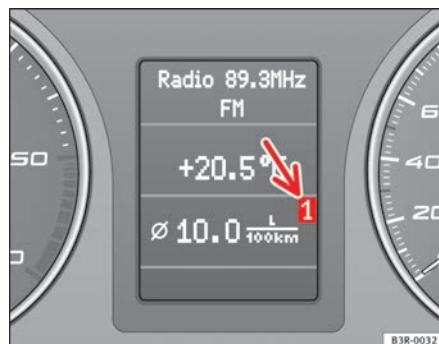


Fig. 58 Computer di bordo: Livello di carico merci 1

Premendo il tasto Reset **B** ⇒ pag. 89, fig. 59 si può passare dalle funzioni del computer di bordo 1 a quelle del computer di bordo 2 e viceversa.

Il numero visualizzato sul display indica in quale memoria ci si trova ⇒ fig. 58. Se sul display appare **1** vengono visualizzati i dati del tragitto parziale. Se appare **2** vengono visualizzati i dati del tragitto complessivo.

Memoria del tragitto parziale (livello 1)

La memoria del tragitto parziale raccoglie le informazioni solo finché il quadro strumenti è acceso. Se si interrompe il viaggio e lo si riprende **entro 2 ore** dal momento in cui il quadro strumenti è stato spento, la memoria non

viene azzerata e le nuove informazioni vengono aggiunte alle precedenti. Se si interrompe il viaggio per **più di 2 ore**, il contenuto della memoria viene cancellato automaticamente, non appena si riprende il viaggio.

Memoria del tragitto complessivo (livello 2)

La memoria del tragitto complessivo invece non viene cancellata automaticamente. Il conducente può quindi stabilire personalmente per quanto tempo il computer di bordo deve aggiungere le nuove informazioni a quelle registrate.

Autonomia

Sul display viene visualizzata una stima dei chilometri ancora percorribili. Il valore indicato è arrotondato ai 10 km.

Consumo medio

Il display indica il consumo medio in l/100 km a partire dall'ultima cancellazione della memoria.

Consumo istantaneo

Sul display compare il valore attuale di consumo in l/100 km. A vettura ferma viene indicato l'ultimo valore calcolato.

Velocità media

Il display indica la velocità media in km/h a partire dall'ultima cancellazione della memoria.

Tempo di guida

Il display indica il tempo trascorso alla guida dall'ultima cancellazione della memoria. Il tempo massimo di memorizzazione dei dati è di 999 ore e 59 minuti.

Avvertimento del tempo di guida

Dopo due ore di viaggio viene mostrata automaticamente l'indicazione **2:00**. Contemporaneamente lampeggia l'indicazione del tempo di guida. L'indicazione del tempo di guida ricorda al conducente di fare una pausa. ▶

Premendo brevemente il selettore delle funzioni o il tasto **Reset** ⇒ fig. 59 si disattiva l'avvertimento del tempo di guida.

Se a questo punto si prosegue o si fa una pausa più breve di 10 minuti, segue un nuovo avvertimento non appena si raggiungono le **4:00** ore, **6:00** ore, etc. Se si fa una pausa più lunga di 10 minuti, il contatore del segnale di avvertimento si azzerà.

Chilometri percorsi

Il display indica il chilometri percorsi dall'ultima cancellazione della memoria. Il contachilometri si azzerà automaticamente dopo 9999,9 km.



Avvertenza

- I valori di consumo, autonomia e velocità vengono indicati secondo il sistema metrico decimale.
- Staccando la batteria della vettura si cancellano tutti i valori memorizzati. ■

Uso

Il computer di bordo si comanda con due interruttori situati sulla leva dei tergicristalli.

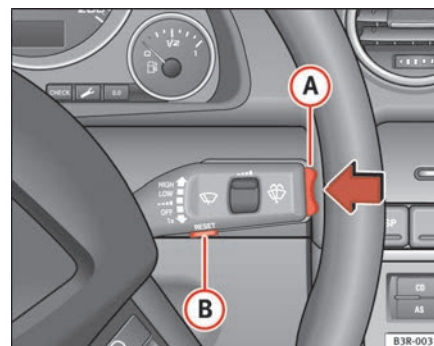


Fig. 59 Leva dei tergicristalli Comandi del computer di bordo

Visualizzazione del computer di bordo

- Premere brevemente più volte il tasto Reset **(B)** finché sul display non compare il computer di bordo (livello 1 o 2) ⇒ pag. 88, fig. 58.

Selezione della funzione

- Premere la parte superiore o la parte inferiore del selettore **(A)** ⇒ fig. 59). Sul display del computer di bordo vengono visualizzate, in successione, le funzioni relative al livello impostato.

Azzeramento di singoli valori

- Tenere premuto il tasto Reset **(B)** per almeno due secondi. ►

Con il tasto Reset si possono azzerare i seguenti valori.

- Durata del viaggio
- Chilometri percorsi
- Consumo medio di carburante
- Velocità media

Il computer di bordo può essere comandato soltanto se il quadro strumenti è acceso. Quando si accende il quadro strumenti compare l'ultima funzione selezionata al momento dello spegnimento del quadro.

Oltre alle informazioni del computer di bordo (1 o 2), sul display possono essere visualizzate anche informazioni relative al sistema di navigazione*. Per passare da una funzione all'altra premere brevemente il tasto Reset **B**.



Avvertenza

- Tenendo premuto il tasto Reset per più di due secondi, il valore attualmente visualizzato viene azzerato (ad esempio il consumo medio di carburante).
- Le indicazioni di guasto dell'auto check control compaiono anche se il display è spento.
- Staccando la batteria della vettura si cancellano tutti i valori memorizzati. ■

Menù

Introduzione



Fig. 60 Leva dei tergicristalli Tasto per la scelta dei menù



Fig. 61 Display: Menu principale

Alcune funzioni della vettura (per esempio il sistema di controllo della pressione dei pneumatici*) si possono impostare, attivare e gestire con l'aiuto di **menù**. Con i menù si può inoltre determinare quali informazioni debbano essere visualizzate sul display del sistema di informazione per il conducente. L'interruttore funziona solo se il quadro strumenti è acceso. I comandi sono costituiti dal tasto **(Reset)** nella leva dell'impianto tergicristalli ⇒ **pag. 90, fig. 60**.

Il **menù principale** contiene i diversi modi di visualizzazione:

Impostazioni

Info

Uscita

Aiuto

Attraverso queste voci si accede a diversi sottomenù:

Impostazioni	Orologio	⇒ pag. 91
	Computer	⇒ pag. 91
	Velocità (avvertimento soglia superata)	⇒ pag. 85
	Indicazione radio (attivare/disattivare)	
	Unità (unità di misura per distanza, consumo, temperatura)	⇒ pag. 91
	Lingua (6 varianti)	⇒ pag. 91

Info	Service (Ispezione)	⇒ pag. 78
Uscita	Nel display compaiono tutte quelle informazioni che vengono visualizzate nelle vetture non dotate di indicazione menù.	
Aiuto	La funzione Help aiuta l'utente in fase di selezione.	

Controllare il menù

Con il tasto **(Reset)** e la leva selettoria del tergicristalli viene attivato il **menù**. Nel farlo si possono effettuare consultazioni e regolazioni.

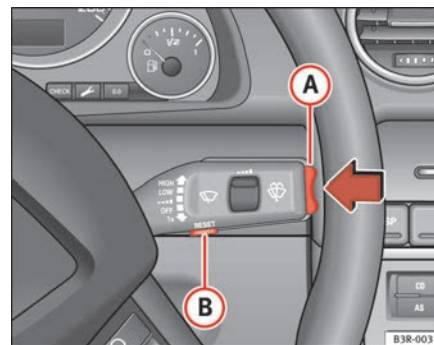


Fig. 62 Leva dei tergicristalli Tasto Reset e tasto a bilanciere **A**.

Funzioni del tasto **(Reset)** **B** ⇒ **fig. 62** e del **tasto a bilanciere** **A**. ►

Visualizzazione del menù

- Premere ripetutamente il tasto **Reset** finché non appare il menù
⇒ pag. 90, fig. 61.

Per selezionare e impostare

- Premere il tasto a bilanciere per muoversi all'interno del menù. Le voci del menù scorrono verso il basso o verso l'alto, a seconda che si premano rispettivamente la parte inferiore o quella superiore del tasto.

Per immettere valori e confermare

- Premere il tasto **Reset**.

Con il tasto a bilanciere si possono selezionare i menù nel display nonché modificare i valori impostati. I valori scelti vengono visualizzati in campo rosso.

Premendo il tasto **Reset** si attiva la voce selezionata o si confermano i valori impostati. Accanto alle funzioni selezionate compare un segno di conferma.

Significato dei simboli

Barre di selezione	Voce del menù selezionata	Banda rossa
✓	Segno di conferma	Selezionato
□	Casella vuota	Non selezionato
▲	Freccia verso l'alto	Pagina precedente
▼	Freccia verso il basso	Pagina seguente

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Introduzione

Il sistema di controllo della pressione dei pneumatici controlla durante la guida la pressione dei quattro pneumatici.

Il conducente viene avvertito nel caso di un calo di pressione tramite simboli e messaggi che compaiono sul display del quadro strumenti. Il sistema funziona grazie ai sensori dell'ABS delle ruote.

Ricordiamo che la pressione di gonfiaggio dei pneumatici dipende anche dalla temperatura dei pneumatici stessi. La pressione dei pneumatici aumenta di circa 0,1 bar ad ogni 10°C d'incremento della temperatura del pneumatico. Durante la marcia i pneumatici si riscaldano facendo aumentare anche la pressione di gonfiaggio. Correggere la pressione di gonfiaggio solo a pneumatici *freddi*, cioè a temperatura ambiente.

Per garantire il corretto funzionamento del sistema di controllo pneumatici, la pressione di gonfiaggio dovrebbe essere controllata regolarmente, eventualmente corretta e quindi memorizzata come pressione corretta (valore di riferimento).

Sul coperchio del serbatoio del carburante troverete un adesivo recante la pressione consigliata per i pneumatici.



ATTENZIONE!

- **Non modificare mai la pressione con i pneumatici caldi. Ciò potrebbe danneggiare i pneumatici e addirittura farli esplodere. Rischio d'incidente!**
- **Un pneumatico con poca pressione d'aria, viene sollecitato molto di più ad alta velocità. Di conseguenza avviene il surriscaldamento della gomma.**

 ATTENZIONE! (continua)

Ciò potrebbe portare al distacco della battistrada e addirittura all'esplosione del pneumatico. Rischio d'incidente!

**Per il rispetto dell'ambiente**

Una pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici.

**Avvertenza**

- Il sistema di controllo assiste il conducente, non lo solleva tuttavia dalla responsabilità di controllare che la pressione dei pneumatici sia quella prevista.
- La pressione di gonfiaggio deve essere modificata soltanto con i pneumatici a temperatura ambiente. ■

Spia del sistema di controllo della pressione dei pneumatici (↓)

Se la pressione dei pneumatici è troppo bassa bisogna correggerla il più presto possibile.

Se compare il simbolo (↓) significa che la pressione di almeno un pneumatico è troppo bassa.

- Fermare il veicolo.
- Effettuare un controllo.
- Correzione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici
⇒ pag. 237.

Informazioni dettagliate sul sistema di controllo della pressione dei pneumatici si trovano al capitolo corrispondente ⇒ pag. 236. ■

Comandi sul volante*

Volante multifunzione

Introduzione

Il volante multifunzione permette di gestire comodamente determinate funzioni dei seguenti sistemi: radio, cassette, CD, TV e telefono.

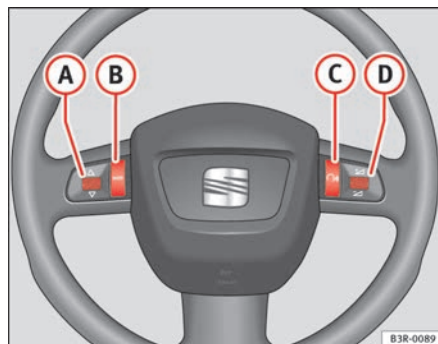


Fig. 63 Comandi sul volante multifunzione

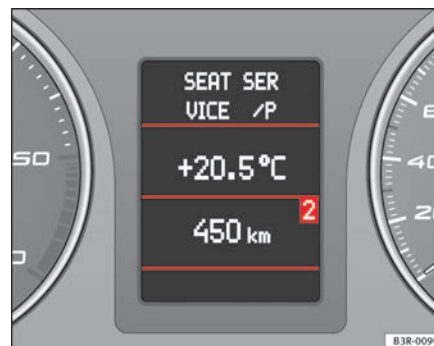


Fig. 64 Sistema di informazione per il conducente

Premendo o ruotando i comandi da **A** fino a **D** del volante multifunzione ⇒ fig. 63, si possono gestire determinate funzioni:

- Premendo più volte il tasto **MODE** **B**, è possibile visualizzare in successione le diverse funzioni sul display del sistema di informazione del conducente ⇒ fig. 64.
- Ruotando e premendo la rotella sinistra **A**, si può effettuare una selezione all'interno del menù visualizzato.
- L'attivazione del sistema vocale interattivo* dell'impianto del telefono cellulare avviene premendo il tasto per parlare **C**. Premere di nuovo il tasto per parlare per disattivare l'attivazione vocale*.
- Ruotando la rotella destra **D**, si diminuisce o si aumenta il volume. ■

Comandi sul volante versione Audio

	A			B (Mode)	C (PTT)	D		
	+	-	Premere			+	-	Premere
Modalità Radio	Ricerca delle emittenti. Aumento frequenza	Ricerca delle emittenti. Diminuzione frequenza	1 ^a pressione: inizia a cercare. 2 ^a pressione: ferma la ricerca	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità CD/ iPod-USB	Modalità CD: canzone successiva. Modalità iPod/USB: canzone successiva	Modalità CD: canzone precedente. Modalità iPod/USB: canzone precedente	Modalità CD: avanzamento rapido. Modalità iPod/USB: avanzamento rapido			Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità MP3	Canzone successiva	Canzone precedente	Avanzamento rapido			Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica ■

Comandi sul volante versione Audio + Telefono

	A			B (Mode)	C (PTT)	D		
	+	-	Premere			+	-	Premere
Modalità Radio	Ricerca delle emittenti. Aumento frequenza	Ricerca delle emittenti. Diminuzione frequenza	1ª pressione: inizia a cercare. 2ª pressione: ferma la ricerca	Cambia a telefono	Attivazione riconoscimento vocale	Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità CD/ iPod-USB	Modalità CD: canzone successiva. Modalità iPod/USB: canzone successiva	Modalità CD: canzone precedente. Modalità iPod/USB: canzone precedente	Modalità CD: avanzamento rapido. Modalità iPod/USB: avanzamento rapido			Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità MP3	Canzone successiva	Canzone precedente	Avanzamento rapido			Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità telefono	Nome successivo nella rubrica	Nome precedente nella rubrica	Accettare			Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità chiamata in arrivo	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Una pressione: accettare chiamata Pressione lunga: rifiutare chiamata	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità chiamata attiva	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Riattaccare	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica
Modalità comando vocale	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Annulla	Aumento del volume	Diminuzione del volume	Senza funzione specifica

Apertura e chiusura

Chiave con telecomando

Set di chiavi

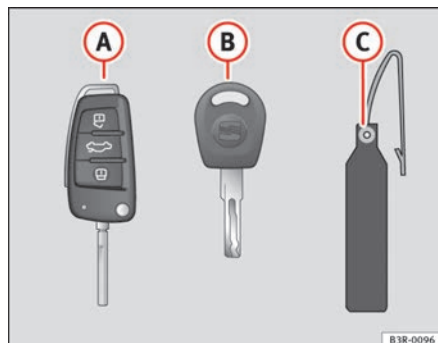


Fig. 65 Set di chiavi del veicolo



Fig. 66 Chiave con telecomando: Tasto di sbloccaggio

Il set di chiavi del veicolo comprende i seguenti elementi:

- A** una chiave con telecomando.
- B** una chiave senza telecomando.
- C** una targhetta di plastica recante il codice della chiave.

Telecomando

La chiave con telecomando consente di sbloccare e bloccare la vettura, nonché di avviarne il motore. Per estrarre la chiave dall'impugnatura o per reinserirla, premere il tasto di sbloccaggio ⇒ fig. 66 -freccia-.

Chiave d'emergenza

La chiave d'emergenza non è stata pensata per un uso costante. Solo si deve utilizzare in caso d'emergenza. Si raccomanda di conservarla in un luogo sicuro e di non tenerla attaccata al portachiavi. ►

Targhetta di plastica

Solo conoscendo il numero della chiave specificato sulla targhetta è possibile fare un duplicato. Per questo motivo:

- custodire il portachiavi di plastica in un luogo sicuro;
- non lasciare mai il portachiavi di plastica all'interno del veicolo.
- In caso di vendita del veicolo il portachiavi di plastica va consegnato al nuovo proprietario.

Chiave di scorta

Rivolgersi ad un Centro Service se si smarrisce una chiave. Far bloccare il funzionamento di *questa* chiave. Sarà necessario portare le restanti chiavi e la targhetta di plastica con il numero di codice. Non dimenticare, inoltre, di comunicare lo smarrimento della chiave o della targhetta alla propria compagnia di assicurazione.



ATTENZIONE!

- **Se ci si allontana dalla vettura, anche solo per pochi istanti, estrarre sempre la chiave d'accensione. Osservare questa precauzione soprattutto se a bordo rimangono dei bambini. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici (per esempio gli alzacristalli), con il rischio che si verifichino degli incidenti!**
- **Estrarre la chiave dal blocchetto d'accensione soltanto se la vettura è ferma! In caso contrario potrebbe inserirsi il bloccasterzo: pericolo! ■**

Spia della chiave con telecomando

La spia della chiave con telecomando consente di controllare lo stato di carica della pila.



Fig. 67 Spia della chiave con telecomando

Batteria della chiave

Quando si preme un qualsiasi tasto del telecomando, la spia ⇒ fig. 67 (freccia) lampeggia. Se la spia non lampeggia o non si accende, la pila è scarica e che va sostituita.

Sostituzione della pila ⇒ pag. 99 ■

Sostituire la pila della chiave

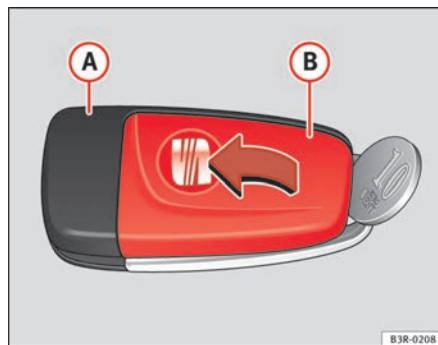


Fig. 68 Chiave principale:
Aprire la copertura

Consigliamo di far sostituire le pile presso un'officina specializzata. Se tuttavia si desidera sostituire la pila da sé, procedere nel seguente modo.

- Separare **con cautela**, facendo leva con una moneta, la parte della chiave ⇒ fig. 68 **A** ed la copertura **B**.
- Rimuovere la copertura come indicato dalla freccia.
- Estrarre la pila scarica.
- Inserire la pila nuova. Inserire le pile in modo che il simbolo “+” sia rivolto verso il basso. La posizione corretta dei poli è indicata nella copertura.
- Inserire la copertura con le pile nella parte della chiave e unire le due parti premendole.



Per il rispetto dell'ambiente

Le pile scariche devono essere smaltite nel rispetto delle norme vigenti e non vanno assolutamente gettate nei rifiuti domestici.



Avvertenza

- Dopo aver cambiato le pile è necessario sincronizzare l'impianto, per poter di nuovo aprire e chiudere la vettura con il telecomando ⇒ pag. 107.
- La pila nuova deve essere dello stesso tipo di quella originale sostituita. ■

Sicura elettronica antiavviamento

La sicura antiavviamento impedisce l'avviamento non autorizzato della vettura.

Nell'impugnatura della chiave si trova un chip che disattiva automaticamente la sicura antiavviamento non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento. Se, dopo aver fermato la vettura, la chiave viene estratta dal blocchetto di accensione, la sicura elettronica antiavviamento si attiva automaticamente.

Qualora venga utilizzata una chiave non autorizzata, nel campo del contaghiometri viene visualizzata la scritta **SAFE**.



Avvertenza

- Il motore può essere avviato solo con l'apposita chiave originale SEAT adeguatamente codificata.
- Può succedere che non sia possibile avviare la vettura se nel mazzo c'è una chiave d'accensione di un'altra casa automobilistica. ■

Chiusura centralizzata

Descrizione

Con la chiusura centralizzata si possono bloccare insieme tutte le porte, il cofano del bagagliaio e lo sportello del serbatoio.

Quando si apre o si chiude la vettura con la chiusura centralizzata si sbloccano o bloccano contemporaneamente *tutte* le porte e lo sportello del serbatoio. All'apertura si sblocca anche il portellone posteriore. Per aprirlo è necessario tuttavia azionare la maniglia apposita. Si può aprire e chiudere la vettura con il telecomando ⇒ pag. 106 **oppure** con la chiave dalla porta del conducente.

Con la chiusura centralizzata si possono aprire e chiudere anche i finestrini ⇒ pag. 112. Il tettuccio* può essere soltanto chiuso.

La chiusura centralizzata è dotata di un **meccanismo antiscasso**: Quando si blocca la vettura dall'esterno, le maniglie apriporta interne vengono disattivate. In questo modo eventuali tentativi di scasso sono resi più difficili.

Se la chiusura centralizzata non funziona, si possono aprire singolarmente tutte le serrature. Per aprire lo sportello del serbatoio si può ricorrere al dispositivo per lo sbloccaggio di emergenza. Sbloccaggio d'emergenza dello sportello del serbatoio ⇒ pag. 217.

Blocco automatico (Auto Lock)*

La funzione **Blocco automatico*** chiude automaticamente le porte e il portellone posteriore non appena la vettura supera la velocità di circa 15 km/h.

La vettura viene sbloccata automaticamente non appena si estrae la chiave di accensione. La vettura può inoltre essere sbloccata dal posto di guida anche mediante il tasto  dell'interruttore della chiusura centralizzata, oppure aprendo una delle porte.



ATTENZIONE!

Se la vettura è stata chiusa dall'esterno e il dispositivo antiscasso è inserito, non devono rimanere persone a bordo, soprattutto se si tratta di bambini, perché non è più possibile aprire porte e finestrini dall'interno. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte!



Avvertenza

- In caso di guasto della chiusura centralizzata, la porta del conducente e il cofano del bagagliaio possono essere aperti e chiusi con la chiave. Sbloccaggio d'emergenza dello sportello del serbatoio ⇒ pag. 217. Sbloccaggio d'emergenza delle porte ⇒ pag. 103.
- Non si possono attivare il dispositivo antiscasso e l'impianto d'allarme antifurto* se la chiusura centralizzata non funziona.
- **Non lasciare mai oggetti di valore incustoditi a bordo. Un'automobile, anche se chiusa non è una cassaforte!** ■

Apertura della vettura con la chiave

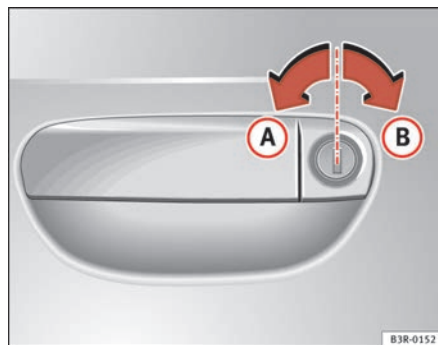


Fig. 69 Movimenti della chiave per aprire e chiudere

- Portare la chiave, nella serratura della porta del conducente, in posizione di apertura **A** ⇒ fig. 69, girandola verso sinistra.
- Sollevare la maniglia della porta per aprirla.
- Tutte le porte, lo sportello del serbatoio e il cofano del bagagliaio vengono sbloccati.
- Si disinserisce il dispositivo antiscasso. ■

Chiusura della vettura con la chiave

- Girare verso destra la chiave nella serratura della porta del conducente in posizione di chiusura **B** ⇒ fig. 69 ⇒ ⚠.
- Tutte le porte e il cofano del bagagliaio sono bloccati.

- Le luci interne collegate all'interruttore contatto porta si spengono.
- Se la chiave viene *tenuta ferma* nella posizione di chiusura, si alzano i finestrini e si chiude il tettuccio*.
- Il dispositivo antiscasso si inserisce.

Come chiudere la vettura senza attivare il dispositivo antiscasso

Il dispositivo antiscasso rende più difficili eventuali tentativi di forzare le serrature della vettura. Quando il dispositivo antiscasso è attivato, le leve delle porte e l'interruttore della chiusura centralizzata non funzionano ⇒ ⚠.

Nel caso in cui a bordo rimangano delle persone, la vettura può essere chiusa senza attivare il dispositivo antiscasso.

Per fare ciò, portare la chiave, nella serratura della porta del conducente, **due volte** in rapida sequenza nella posizione di chiusura **B** ⇒ fig. 69.



ATTENZIONE!

Se la vettura è stata chiusa dall'esterno e il dispositivo antiscasso è inserito, non devono rimanere persone a bordo, soprattutto se si tratta di bambini, perché non è più possibile aprire porte e finestrini dall'interno. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte!



Importante!

Se si chiude con la chiave la porta del conducente quando è aperta la vettura si bloccherà e si attiverà automaticamente l'allarme.



Avvertenza

- L'impianto d'allarme antifurto* si inserisce anche chiudendo la vettura senza attivare il dispositivo di sicurezza antiscasso. Bisogna quindi disattivare prima il controllo dell'abitacolo, altrimenti può scattare l'allarme. ►

- Non si può attivare il bloccaggio della porta del conducente quando questa è aperta. Essa va bloccata in un secondo momento, dopo averla chiusa. In questo modo si evita di rimanere chiusi fuori. ■

Interruttore della chiusura centralizzata

Con l'interruttore della porta del conducente si può comandare dall'interno la chiusura centralizzata.



Fig. 70 Dettaglio della porta del conducente: Interruttore della chiusura centralizzata

Bloccaggio della vettura

- Premere il tasto  ⇒ fig. 70 ⇒ .

Sbloccaggio della vettura

- Premere il tasto .

Quando si chiude la vettura con l'interruttore della chiusura centralizzata, tenere presenti i seguenti punti.

- Per garantire una maggior sicurezza quando la vettura è ferma, per esempio ai semafori, l'apertura delle porte e del portellone posteriore dall'esterno non è possibile.
- Le singole porte possono essere aperte dall'interno tirando la leva di apertura.
- Se la porta del conducente è aperta, non è possibile bloccarla azionando l'interruttore della chiusura centralizzata; ciò impedisce che la vettura venga chiusa inavvertitamente. Essa va bloccata separatamente dopo averla chiusa.
- In caso d'incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate dall'interno si sbloccano automaticamente per permettere ai soccorritori l'accesso nell'abitacolo.



ATTENZIONE!

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche se il quadro strumenti è spento. Con questo interruttore si possono bloccare automaticamente tutte le porte e il cofano del bagagliaio. Tuttavia, dato che in caso d'emergenza con le porte chiuse è più difficile portare soccorso dall'esterno, non si dovrebbero mai lasciare bambini da soli a bordo. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte!



Avvertenza

Se il dispositivo anticasso è attivato, l'interruttore della chiusura centralizzata non funziona. ■

Chiusura centralizzata di sicurezza

La chiusura centralizzata di sicurezza offre la possibilità di sbloccare solo la porta del conducente e lo sportello del serbatoio. Il resto della vettura rimane bloccato.

Per sbloccare la porta del conducente e lo sportello del serbatoio

- Girare *una volta* la chiave in posizione di apertura oppure premere *una volta* il tasto di apertura del telecomando.

Per sbloccare tutte le porte, lo sportello del serbatoio e il portellone posteriore

- Girare *due volte* la chiave in posizione di apertura entro 5 secondi oppure premere *due volte* il tasto di apertura del telecomando entro 5 secondi.

Il dispositivo antiscasso e l'impianto d'allarme antifurto* vengono disattivati immediatamente anche quando si apre soltanto la porta del conducente. ■

Bloccaggio d'emergenza delle porte

In caso di guasto della chiusura centralizzata (alimentazione elettrica), ogni porta deve essere chiusa separatamente.

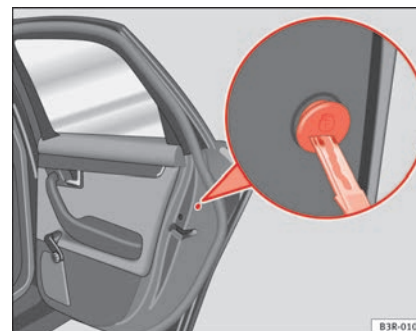


Fig. 71 Dispositivo per il bloccaggio di emergenza



Fig. 72 Bloccaggio di emergenza

Nella parte interna della porta del passeggero e di quelle posteriori è integrato un dispositivo per il bloccaggio di emergenza (visibile con la porta aperta).

- Aprire la porta.
- Utilizzando la chiave di accensione, ruotare leggermente il cappuccio di copertura ⇒ pag. 103, fig. 71 e piegarlo verso il basso.
- Inserire la chiave nella fessura ⇒ pag. 103, fig. 72 e girarla di 90 gradi, fino alla battuta, verso destra, per le porte sul lato destro e, verso sinistra, per la porta sul lato sinistro.

Dopo aver chiuso la porta non sarà più possibile aprirla dall'esterno. La porta può essere aperta dall'interno tirando la leva di apertura. Se in una delle porte posteriori è inserito il bloccaporte, la porta in questione può essere aperta dall'esterno solo dopo che dall'interno è stata tirata la leva apriporta. ■

Cofano del bagagliaio

Cofano del bagagliaio: aprire e chiudere



Fig. 73 Porta del conducente: Sbloccaggio del cofano del bagagliaio

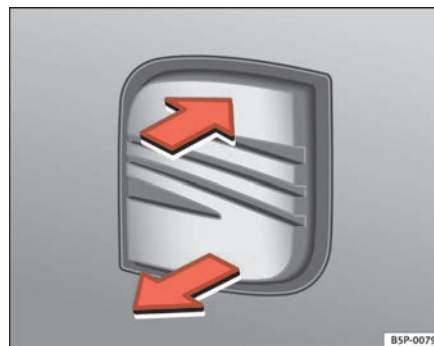


Fig. 74 Bagagliaio apertura dall'esterno

Come aprire il cofano del bagagliaio

- Premere il tasto centrale  del **telecomando** o il **tasto***  nella porta del conducente ⇒ pag. 104, fig. 73. A questo punto la serratura del portellone è aperta.
- A seconda dell'equipaggiamento della vettura, il portellone si solleva solo di alcuni millimetri oppure del tutto grazie ad un apposito automatismo*.

Chiudere il portellone posteriore

- Abbassare il cofano del bagagliaio e lasciarlo andare in modo che si impegni nella serratura ⇒ .

Il cofano del bagagliaio si abbassa più agevolmente afferrandolo dall'impugnatura a conca ricavata nel rivestimento interno.



ATTENZIONE!

- Dopo aver chiuso il portellone posteriore, controllare sempre che sia bloccato. In caso contrario potrebbe aprirsi improvvisamente durante la marcia anche se è chiuso a chiave. Pericolo di incidenti!
- Non guidare mai con il cofano del bagagliaio appoggiato o addirittura aperto perché i gas di scarico possono penetrare nell'abitacolo. Pericolo di intossicazione!



Avvertenza

- Se all'accensione del quadro strumenti il portellone posteriore è aperto o non è chiuso correttamente, sul display compare un messaggio avvertimento ⇒ pag. 77. ■

Sicura per bambini

Bloccaporte nelle porte posteriori

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

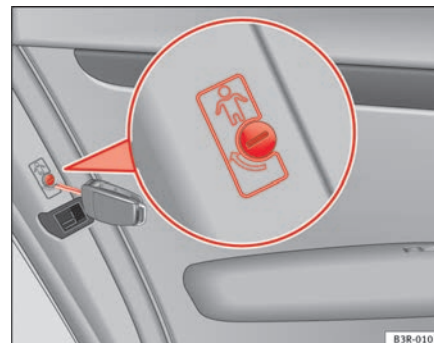


Fig. 75 Bloccaporte nelle porte posteriori

Le porte posteriori sono dotate di bloccaporte. Si possono attivare e disattivare con la chiave. Il bloccaporte si vede solo quando la porta è aperta.

Come inserire il bloccaporte

- Girare la chiave nella direzione della freccia ⇒ fig. 75.

Come disinserire il bloccaporte

- Girare la chiave nella direzione opposta a quella indicata dalla freccia.

Se il bloccaporte è attivato la leva apriporta interna non funziona e la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. ■

Chiave con telecomando

Descrizione

Il telecomando permette di sbloccare e bloccare la vettura a distanza.

Le funzioni svolte dal telecomando sono:

- Bloccaggio e sbloccaggio della vettura
- Sbloccaggio del cofano del bagagliaio

Lo sbloccaggio e il bloccaggio della vettura vengono segnalati dal lampeggio di tutti gli indicatori di direzione. Inoltre le luci interne collegate all'interruttore contatto porta si spengono o accendono automaticamente.

Il trasmettitore con la pila si trova nella chiave. Il ricevitore invece è nell'abitacolo della vettura. Il raggio d'azione massimo dipende da diversi fattori. Quando la pila è scarica, si riduce il raggio d'azione del telecomando.

La chiave estraibile serve per bloccare e sbloccare manualmente la vettura e per avviare il motore.

Se si sostituisce una chiave andata persa e dopo la riparazione o la sostituzione dell'apparecchio ricevente, l'officina specializzata deve inizializzare l'impianto. Il telecomando funziona solo dopo quest'operazione.

Il telecomando soddisfa tutti i criteri di omologazione ed è stato autorizzato dall'Ufficio federale per le omologazioni della Repubblica federale tedesca (Federal Approvals Office for Telecommunications of the Federal Republic of Germany). Tutti i componenti sono contrassegnati in conformità alle norme

vigenti. Questa omologazione è indispensabile per l'autorizzazione all'uso in altri paesi.



Avvertenza

- Non appena si accende il quadro strumenti, si disattiva automaticamente il telecomando.
- Il funzionamento del telecomando può essere disturbato da eventuali segnali di frequenza simile (per esempio di telefoni cellulari o emittenti televisive) generati nelle vicinanze della vettura. ■

sbloccaggio e bloccaggio della vettura

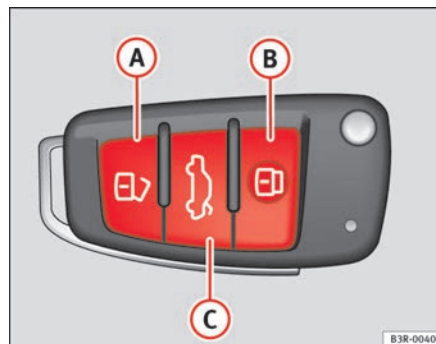


Fig. 76 Chiave con telecomando: Tasti

Sbloccaggio della vettura

- Premere il tasto **A** ⇒ fig. 76 per circa 1 secondo. ►

Bloccaggio della vettura

- Premere il tasto  per circa 1 secondo.

Come aprire il cofano del bagagliaio

- Premere il tasto  per almeno un secondo.

Lo sbloccaggio della vettura viene segnalato da un doppio lampeggio degli indicatori di direzione. Quando si sblocca la vettura con il tasto , se non si aprono le porte o il cofano del bagagliaio entro 60 secondi la vettura si blocca di nuovo automaticamente. Così si evita di dimenticare la vettura aperta.

Su vetture con **chiusura centralizzata di sicurezza*** premendo una volta il tasto  si aprono solo la porta del conducente e lo sportello del serbatoio, mentre premendolo due volte viene sbloccata l'intera vettura.

La chiusura corretta delle porte e del cofano del bagagliaio è segnalata da un breve lampeggio degli indicatori di direzione.

Inoltre all'apertura della vettura viene attivata la memoria di posizione di sedili* e specchi retrovisori* abbinata alla chiave. Le posizioni memorizzate del sedile del conducente e degli specchi retrovisori vengono richiamate automaticamente.

All'apertura o alla chiusura, inoltre, le luci interne collegate all'interruttore contatto porta si spengono o accendono automaticamente.



ATTENZIONE!

Se la vettura è stata chiusa dall'esterno e il dispositivo antisasso è inserito, non devono rimanere persone a bordo, soprattutto se si tratta di bambini, perché non è più possibile aprire porte e finestrini dall'interno. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte!



Avvertenza

- Azionare il telecomando soltanto quando le porte e il cofano del bagagliaio sono chiusi.
- Azionare il telecomando soltanto se ci si trova nei pressi della vettura.
- A bordo della vettura, evitare di premere il tasto di chiusura del telecomando  prima di aver inserito la chiave nel blocchetto d'avviamento; la vettura altrimenti si chiuderebbe e si inserirebbe l'impianto d'allarme anti-furto*. Se ciò dovesse succedere, premere il tasto di apertura . ■

Sincronizzazione

Se non si riesce a sbloccare o bloccare la vettura con il telecomando, questo deve essere sincronizzato.

- Se non si riesce a sbloccare la vettura, aprirla con la chiave dalla serratura della porta del conducente.
- Premere il tasto di sbloccaggio  del telecomando.
- Inserire la chiave nel blocchetto di accensione ed accendere il quadro strumenti.
- Spegnerne il quadro strumenti ed estrarre la chiave dal blocchetto di accensione.
- Premere il tasto di sbloccaggio  o quello di bloccaggio . ■

Antifurto*

Descrizione

L'impianto emette un segnale d'allarme non appena riconosce l'ingresso non autorizzato nella vettura.

Lo scopo dell'impianto d'allarme antifurto è quello di impedire tentativi di scasso e di furto della vettura. L'impianto emette un segnale acustico e visivo non appena riconosce l'ingresso non autorizzato nella vettura.

Come si attiva l'impianto?

L'impianto di allarme antifurto si inserisce automaticamente chiudendo la vettura con la chiave dalla porta del conducente o con il telecomando. Circa 30 secondi dopo la chiusura della vettura, l'antifurto entra in funzione.

Come si disattiva l'impianto?

L'impianto di allarme antifurto si disattiva solo aprendo la vettura con il telecomando. Se però non si apre la vettura entro 60 secondi dall'invio del segnale del telecomando, essa viene bloccata di nuovo automaticamente.

Se si apre la vettura con la chiave dalla porta del conducente, tutte le altre porte, il cofano del bagagliaio e lo sportello del serbatoio rimangono bloccati.

Se si apre la vettura con la chiave dalla porta del conducente, si dovrà inserire la chiave di accensione nel blocchetto di avviamento entro 15 secondi, per disinserire il sistema di allarme antifurto. Se il quadro strumenti **non** viene acceso entro 15 secondi, **scatta l'allarme**.

Quando scatta l'allarme?

Il sistema di allarme controlla le seguenti parti della vettura:

- Vano motore (cofano)
- Vano bagagli

- Porte
- Inclinazione della vettura
- Accensione
- Radio (solo se si tratta di un apparecchio originale SEAT)
- Abitacolo della vettura ⇒ pag. 109

Non appena il sistema riconosce l'ingresso non autorizzato nella vettura o il tentativo di manomissione di uno dei componenti sopra elencati, scatta l'allarme.

Come disattivare l'allarme

L'allarme si disinserisce quando la vettura viene aperta con il telecomando o quando viene acceso il quadro strumenti con la chiave d'accensione, "disattivando" così il sistema antifurto. L'allarme si spegne anche quando è stata raggiunta la durata massima del ciclo.

Indicatori di direzione

Un breve lampeggio degli indicatori di direzione alla chiusura della vettura indica che le porte, il cofano del vano motore e il cofano del bagagliaio sono chiusi correttamente.

Se non avviene il lampeggio, controllare le porte, il cofano del vano motore e il portellone posteriore. Se le porte, il cofano del vano motore o il cofano del bagagliaio vengono chiusi in un secondo momento, con l'impianto di allarme antifurto già attivato, gli indicatori di direzione lampeggiano solo a questo punto.

Diodi luminosi

Dopo la chiusura della vettura, il diodo luminoso situato nel parapetto della porta del conducente, lampeggia per circa 30 secondi in sequenza prima rapida e poi lenta. Ciò indica che l'impianto d'allarme antifurto, compresi il **controllo dell'abitacolo** e il sistema **anti-rimozione**, è entrato in funzione. Se dopo la chiusura della vettura il LED rimane acceso per circa 30 secondi invece di lampeggiare, c'è un guasto al controllo dell'abitacolo. ►



Avvertenza

- Per avere la certezza che l'impianto d'allarme funzioni perfettamente, prima di allontanarsi dalla vettura controllare che tutte le porte, i finestrini e il tettuccio* siano chiusi.
- L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito, viene scollegato uno dei due poli della batteria. ■

Controllo dell'abitacolo*

Il dispositivo di sorveglianza dell'abitacolo registra qualsiasi movimento all'interno del veicolo e fa scattare l'allarme.

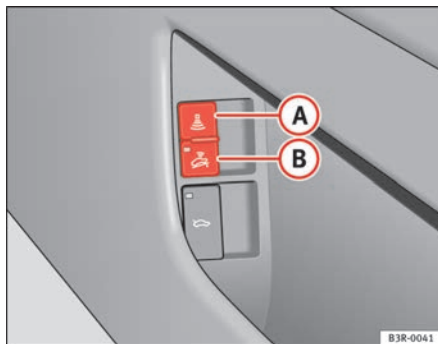


Fig. 77 Tasto del controllo dell'abitacolo

Consigliamo di disattivare il controllo dell'abitacolo quando sussiste la possibilità che l'allarme possa scattare, per esempio a causa di animali o oggetti che si muovono all'interno della vettura chiusa ⇒ . Consigliamo di disattivare anche il dispositivo di

controllo antirimozione se la vettura deve essere trasportata (ad esempio in treno o su nave) o trainata.

Disattivazione controllo dell'abitacolo

- Aprire lo sportello e tirare l'interruttore **A** con il simbolo  a lato del vano portaoggetti nella porta del conducente ⇒ **fig. 77**.
- Chiudere la vettura.

Disattivazione del dispositivo di controllo antirimozione

- Aprire lo sportello e tirare l'interruttore **B** con il simbolo  a lato del vano portaoggetti nella porta del conducente ⇒ **fig. 77**.
- Chiudere la vettura.

Se il **controllo dell'abitacolo** è stato disattivato, il LED nel tasto  si illumina. Inoltre anche il LED nel parapetto della porta del conducente si illumina per circa tre secondi. Dopo aver chiuso la vettura a chiave, il diodo luminoso nel parapetto della porta del conducente lampeggia per circa 3 secondi in sequenza rapida. Trascorsi circa 30 secondi comincia a lampeggiare lentamente. Alla successiva chiusura della vettura, il controllo dell'abitacolo si inserisce di nuovo automaticamente.

Se il **dispositivo di controllo antirimozione** è stato disattivato, il LED nel tasto  si illumina. Inoltre anche il LED nel parapetto della porta del conducente si illumina per circa tre secondi. Dopo aver chiuso la vettura a chiave, il diodo luminoso nel parapetto della porta del conducente lampeggia per circa 3 secondi in sequenza rapida. Alla successiva chiusura della vettura, il dispositivo di controllo antirimozione si inserisce di nuovo automaticamente. ►

! ATTENZIONE!

Se la vettura è stata chiusa dall'esterno e il dispositivo anticasso è inserito, non devono rimanere persone a bordo, soprattutto se si tratta di bambini, perché non è più possibile aprire porte e finestrini dall'interno. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte! ■

Alzacristalli elettrici

Comandi

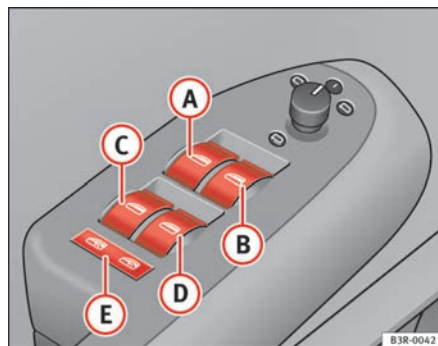


Fig. 78 Dettaglio della porta del conducente: Comandi

Interruttori per gli alzacristalli anteriori

- (A) Interruttore ⇒ fig. 78 per il finestrino della porta del conducente
- (B) Interruttore per il finestrino della porta del passeggero

Interruttori per gli alzacristalli posteriori

- (C) Interruttore per il finestrino della porta posteriore sinistra
- (D) Interruttore per il finestrino della porta posteriore destra
- (E) Tasto di sicurezza

! ATTENZIONE!

- Se ci si allontana dalla vettura, anche solo per pochi istanti, estrarre sempre la chiave d'accensione. Osservare questa precauzione soprattutto se a bordo rimangono dei bambini. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici (per esempio gli alzacristalli), con il rischio che si verifichino degli incidenti! Solo se si riapre una delle porte anteriori si disinseriscono gli alzacristalli.
- Non chiudere mai distrattamente o senza controllo i finestrini. Una distrazione potrebbe causare incidenti alle persone!
- Quando si chiude la vettura dall'esterno non devono rimanere persone a bordo perché, in caso d'emergenza, non sarebbe possibile aprire i finestrini. ■

Interruttori nella porta del conducente

Il conducente può azionare tutti gli alzacristalli elettrici del veicolo.

Gli interruttori degli alzacristalli elettrici sono provvisti di un dispositivo **a due scatti**.

Come aprire i finestrini

- Premere l'interruttore fino al **primo scatto** e tenerlo in posizione fino a quando il finestrino non ha raggiunto la posizione desiderata. ►

- Premendo brevemente l'interruttore fino al **secondo scatto** il finestrino si apre completamente.

Come chiudere i finestrini

- Tirare l'interruttore fino al **primo scatto** e tenerlo in posizione fino a quando il finestrino non ha raggiunto la posizione desiderata.
- Tirando brevemente l'interruttore fino al **secondo scatto** il finestrino si chiude completamente.

Tasto di sicurezza

Con l'interruttore di sicurezza ⇒ pag. 110, fig. 78 **E** si possono disattivare gli interruttori delle porte posteriori. Così si possono azionare i finestrini dai sedili posteriori soltanto se l'interruttore è premuto.

Quando gli alzacristalli delle porte posteriori sono disattivati (cioè quando l'interruttore non è premuto) si illumina il simbolo  nell'interruttore di sicurezza.



Avvertenza

Dopo aver spento il quadro strumenti si possono aprire o chiudere i finestrini per altri 10 minuti circa. Solo se si riapre una delle porte anteriori si disinnescano gli alzacristalli. ■

Interruttori nella porta del passeggero e nelle porte posteriori

In ogni porta c'è un interruttore per il finestrino corrispondente.

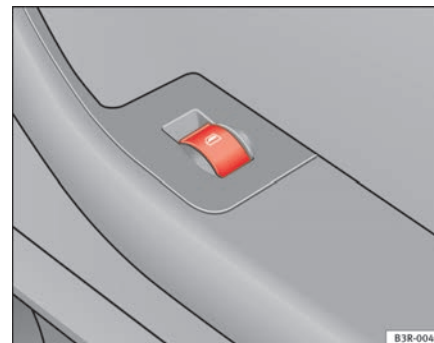


Fig. 79 Interruttore nella porta del passeggero

Gli interruttori degli alzacristalli elettrici sono provvisti di un dispositivo **a due scatti**.

Come aprire i finestrini

- Premere l'interruttore fino al **primo scatto** e tenerlo in posizione fino a quando il finestrino non ha raggiunto la posizione desiderata.
- Premendo brevemente l'interruttore fino al **secondo scatto** il finestrino si apre completamente. ▶

Come chiudere i finestrini

- Tirare l'interruttore fino al **primo scatto** e tenerlo in posizione fino a quando il finestrino non ha raggiunto la posizione desiderata.
- Tirando brevemente l'interruttore fino al **secondo scatto** il finestrino si chiude completamente.



Avvertenza

Dopo aver spento il quadro strumenti si possono aprire o chiudere i finestrini per altri 10 minuti circa. Solo se si riapre una delle porte anteriori si disinnescano gli alzacristalli. ■

Apertura e chiusura centralizzate dei finestrini

Aperto e chiudendo la vettura si possono anche abbassare e alzare i finestrini.

Come aprire i finestrini con il telecomando

- Premere il tasto d'apertura  finché i finestrini non hanno raggiunto la posizione desiderata.

Come aprire i finestrini con la chiave

- Tenere ferma la chiave in posizione di apertura nella serratura della porta del conducente, finché tutti i finestrini non sono aperti.

Come chiudere i finestrini con il telecomando

- Premere il tasto di chiusura  finché tutti i finestrini non sono chiusi ⇒ .

Come chiudere i finestrini con la chiave

- Tenere ferma la chiave in posizione di chiusura nella serratura della porta del conducente, finché tutti i finestrini non sono chiusi ⇒ .

Il movimento di apertura o di chiusura viene interrotto non appena si rilascia il relativo tasto del telecomando o si riporta la chiave della vettura, nella serratura della porta, in posizione di partenza.



ATTENZIONE!

- Si raccomanda di usare attenzione nel chiudere i finestrini. Pericolo d'infortuni!
- Per motivi di sicurezza, consigliamo di aprire e chiudere i finestrini con il telecomando da una distanza di 2 metri circa. Quando si chiudono i finestrini, tenere sempre d'occhio il loro movimento per evitare che persone che si trovino nelle vicinanze possano ferirsi. Il movimento di chiusura s'interrompe immediatamente lasciando il tasto. ■

Anomalie

Se l'automatismo di apertura e di chiusura dei finestrini non funziona

Dopo che la batteria è stata scollegata e ricollegata, bisogna ripristinare il funzionamento automatico dei finestrini. Procedere come indicato di seguito.

- Alzare completamente il finestrino tirando l'interruttore.
- Lasciare l'interruttore e poi tirarlo di nuovo per un secondo. Il funzionamento automatico è in questo modo riattivato. ■

Tettuccio apribile*

Descrizione

Il tettuccio si aziona con l'interruttore a manopola ⇒ fig. 80. L'interruttore serve per aprire e chiudere e funziona solo ad accensione inserita. L'apertura a compasso del tettuccio è possibile solo con l'interruttore in posizione ①.

Dopo che è stato spento il quadro strumenti il tettuccio può essere aperto o chiuso per altri 10 minuti circa. Non appena però viene aperta una delle porte anteriori l'interruttore del tettuccio si disattiva. ■

Apertura a scorrimento e a compasso

La rumorosità diminuisce notevolmente quando il tettuccio aperto si trova nella posizione comfort.



Fig. 80 Dettaglio del rivestimento del tetto: Interruttore a manopola del tettuccio

Posizione comfort

- Girare l'interruttore in posizione ① ⇒ fig. 80 finché scatta in sede. Il tettuccio si apre fino alla posizione comfort, in cui la rumorosità dovuta a turbolenze durante la marcia è ancora ridotta.

Apertura completa

- Portare l'interruttore sulla posizione ② e rilasciarlo soltanto quando il segmento del tetto ha raggiunto la posizione desiderata. Questa posizione è meno confortevole per quanto riguarda la rumorosità durante la marcia.

sollevare

- Portare l'interruttore nella posizione iniziale ①.
- Per l'apertura a compasso *completa* del tettuccio premere *brevemente* l'interruttore quando questo si trova nella posizione iniziale.
- Per aprire il tettuccio in *posizione intermedia*, tenere premuto l'interruttore finché non è stata raggiunta la posizione desiderata.

Situato nella posizione ②, l'interruttore torna nella posizione ① non appena si rilascia.

Aperto il tettuccio si apre automaticamente anche il pannello parasole scorrevole. Quando il tettuccio è chiuso la tendina si può chiudere manualmente.

Quando si parcheggia la vettura al sole è consigliabile chiudere il pannello parasole. Quando si parcheggia, o in caso di pioggia improvvisa, controllare di aver chiuso il tettuccio, soprattutto se il pannello parasole è chiuso.

Per ulteriori avvertenze sulla chiusura comfort ⇒ pag. 114. ■

Chiusura

Chiusura a scorrimento

- Per chiudere il tettuccio girare l'interruttore portandolo in posizione 0 (⇒ pag. 113, fig. 80); vedi anche ⇒ ⚠.

Chiusura del tettuccio

- Tirare l'interruttore agendo sulla sua estremità e *tenerlo in questa posizione* finché il tettuccio non si è abbassato fino al punto desiderato.
- Per far chiudere automaticamente il tettuccio tirare *brevemente* l'interruttore. *Tirando ancora una volta brevemente l'interruttore*, si può interrompere il movimento del tettuccio in qualsiasi posizione ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

Non chiudere mai il tettuccio distrattamente o senza controllo. Pericolo!
Estrarre sempre la chiave dell'accensione quando ci si allontana dalla vettura. ■

Chiusura comfort

Si può chiudere il tettuccio anche dall'esterno.

- Tenere ferma la chiave in posizione di chiusura nella serratura della porta del conducente, oppure tenere premuto il tasto di chiusura del telecomando, fino alla chiusura completa del tettuccio ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

Non chiudere mai il tettuccio distrattamente o senza controllo. Pericolo! ■

Tettuccio solare*

Le celle solari del tettuccio forniscono la corrente necessaria al funzionamento del ventilatore del climatizzatore.

Il tettuccio solare si aziona come un normale tettuccio.

Il rivestimento interno è fissato al tettuccio e non lo si può aprire separatamente. ■

Azionamento elettrico di emergenza

Per il tetto scorrevole è prevista una funzione di chiusura di emergenza a funzionamento elettrico.

Il tettuccio apribile è dotato di un *dispositivo di protezione da sovraccarichi*. Se non è possibile chiuderlo normalmente può sempre essere chiuso con la funzione di emergenza.

- Portare l'interruttore nella posizione iniziale 0 ⇒ pag. 113, fig. 80.
- Tirare l'interruttore fino a quando non si chiude il tetto. ►

**ATTENZIONE!**

Non chiudere mai il tettuccio distrattamente o senza controllo. Pericolo! Estrarre sempre la chiave dell'accensione quando ci si allontana dalla vettura. ■

Azionamento meccanico di emergenza

In caso d'emergenza il tettuccio può essere chiuso a mano.

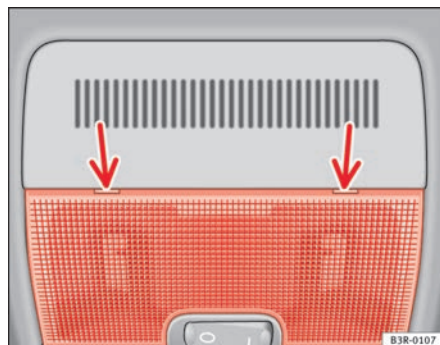


Fig. 81 Dettaglio del rivestimento del tetto: Punto di contatto del cacciavite

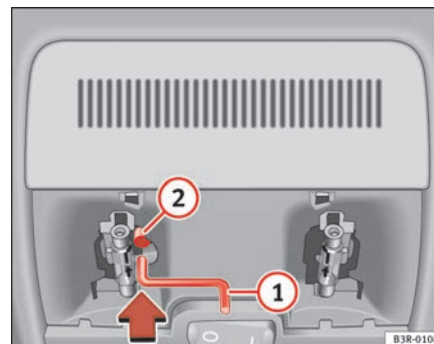


Fig. 82 Dettaglio del rivestimento del tetto: Manovella per l'azionamento di emergenza

- Applicare con cautela la parte piatta di un cacciavite (kit degli attrezzi di bordo) alla parte posteriore della copertura in plexiglas della plafoniera ⇒ fig. 81.
- Abbassare la copertura in plexiglas della plafoniera.
- Estrarre la manovella alloggiata all'interno del coperchio del vano fusibili ⇒ pag. 257.
- Inserire la manovella (1) fino in fondo nel foro esagonale (2) (⇒ fig. 82).
- Tenerla premuta e girarla per chiudere il tettuccio.
- Riapplicare quindi la plafoniera, inserendo prima i naselli in plastica e premendola poi in sede.
- Far riparare il guasto.

**Avvertenza**

Per girare più agevolmente la manovella, utilizzare il manico del cacciavite.
Per farlo, estrarre prima il manico del cacciavite e dopo inserire il manico nella manovella. ■

Per vedere ed essere visti

Luci

Luci: accensione e spegnimento ☀



Fig. 83 Dettaglio della plancia portastrumenti: Interruttore luci

Accensione delle luci di posizione

- Girare l'interruttore ⇒ fig. 83 nella posizione ☀.

Per accendere gli anabbaglianti o gli abbaglianti (luci di marcia)

- Girare l'interruttore nella posizione ⚡.
- Spingere in avanti la leva degli abbaglianti ⇒ pag. 124.

Spegnere le luci

- Portare l'interruttore in posizione O.

Luci diurne: Se la vettura è dotata di luci diurne, il sensore determina a seconda della luminosità rilevata se debbano essere accese le luci diurne o piuttosto le normali luci di marcia. Con luci diurne funziona come sempre il lampeggio, ma non la funzione di abbaglianti. Per accendere gli abbaglianti portare l'interruttore nella posizione ⚡.

Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Allo spegnimento del quadro strumenti si accendono automaticamente le luci di posizione.

Quando le luci di posizione o di marcia sono in funzione, il simbolo ☀ sull'interruttore è acceso.



Avvertenza

- Se si sfilava la chiave dal quadro di accensione con le luci accese, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti osservare le disposizioni di legge.
- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, quelli fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, questo inconveniente sparisce rapidamente. ■

Comando automatico luci di marcia* (controllato dal sensore)

Con l'interruttore in posizione "AUTO" le luci di marcia vengono accese e spente automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente circostante.



Fig. 84 Dettaglio della plancia portastrumenti: Interruttore luci

Le luci anabbaglianti, attivate automaticamente per mezzo del sensore, corrispondono alle normali luci di marcia ad accensione manuale ⇒ pag. 117.

Attivazione delle luci di marcia

- Girare l'interruttore (⇒ fig. 84) nella posizione **AUTO**.

Disattivazione delle luci di marcia

- Portare l'interruttore in posizione **O**.

Quando l'interruttore si trova in posizione **AUTO** il simbolo corrispondente sull'interruttore stesso si illumina.

Con l'accensione automatica si attivano gli anabbaglianti, le luci di posizione, le luci di coda e della targa.

Gli abbaglianti possono essere accesi normalmente anche con il comando automatico delle luci di marcia attivato, anche se con delle limitazioni. Se, **di giorno** con il comando automatico delle luci di marcia, si accendono gli abbaglianti (per esempio in galleria) e ci si dimentica di spegnerle, alla prossima accensione del comando automatico si accenderanno solo gli anabbaglianti. Per usare gli abbaglianti si dovrà rimettere la leva nella sua posizione iniziale e poi spostarla di nuovo in avanti.

È sempre possibile accendere manualmente le luci di posizione, quelle di marcia, i fari fendinebbia e il fanale retronebbia tramite l'apposito interruttore ⇒ pag. 117.

Nello specchietto retrovisore interno si trovano dei sensori che misurano la luminosità dell'ambiente. Se la luminosità diminuisce al di sotto del valore standard impostato in fabbrica (ad esempio all'entrata in galleria), le luci si accendono automaticamente. Se la luminosità aumenta, le luci si spengono automaticamente ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Il dispositivo di comando automatico delle luci di marcia è stato realizzato allo scopo di assistere il conducente. Esso però non solleva il conducente dalla responsabilità di controllare che le luci siano accese o di accenderle e spegnerle manualmente secondo le condizioni di visibilità. Nebbia o pioggia infatti non vengono riconosciute dai sensori. In questi casi, nonché in condizioni di oscurità, accendere sempre le luci di marcia ☹!
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti osservare le disposizioni di legge.



Avvertenza

- Con il comando automatico delle luci di marcia attivato, allo spegnimento del quadro strumenti si spengono gli abbaglianti, mentre estraendo la chiave si spengono anche le luci di posizione.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che il comando automatico delle luci di marcia o l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto.
- La presenza di un guasto è segnalata dal simbolo di avvertimento nel quadro strumenti ⇒ pag. 84.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti osservare le disposizioni di legge. ■

Fari fendinebbia

Con l'interruttore delle luci si accendono anche i fendinebbia.

Accendere i fari fendinebbia

- **Non** spostare l'interruttore (⇒ pag. 117, fig. 83) sul simbolo .
- Portarlo prima nella posizione o .
- Estrarlo fino al **primo** scatto **1**.

Con i fendinebbia inseriti si accende il simbolo accanto all'interruttore delle luci. ■

Fanale retronebbia

Con l'interruttore delle luci si accende anche il fanale retronebbia.

- **Non** spostare l'interruttore (⇒ pag. 117, fig. 83) sul simbolo .
- Portare prima l'interruttore (⇒ pag. 117, fig. 83) nella posizione oppure .
- Estrarlo quindi fino al secondo scatto **2** per accendere il fanale retronebbia.

Con il fanale retronebbia inserito si accendono i simboli e accanto all'interruttore.

Nel caso in cui alla vettura, dotata di un **dispositivo di traino*** montato in fabbrica, sia stato agganciato un rimorchio, si accende automaticamente il fanale retronebbia di quest'ultimo.



Importante!

Per non abbagliare le vetture che seguono, il fanale retronebbia deve essere acceso soltanto nei casi previsti dalle disposizioni in vigore. ■

Funzioni coming home e leaving home*

Grazie alla funzioni coming home e leaving home la zona intorno alla vettura viene automaticamente illuminata. Si attivano i fendinebbia anteriori, la luce di posizione posteriore e le luci della targa.

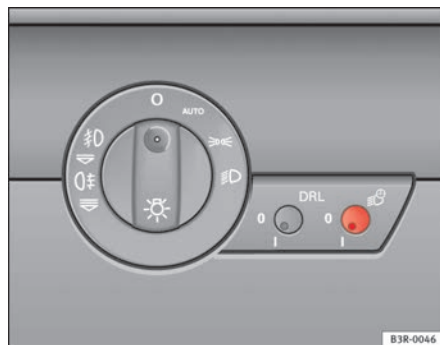


Fig. 85 Dettaglio della plancia portastrumenti: Interruttore coming / leaving home

Attivazione

- Premere l'interruttore ⇒ **fig. 85** per sbloccarlo.
- Girare l'interruttore portandolo in posizione **1**.
- Quindi riprenderlo nella posizione di base, per evitare di modificare inavvertitamente la regolazione.

Disattivazione

- Premere l'interruttore ⇒ **fig. 85** per sbloccarlo.
- Girare l'interruttore portandolo in posizione **0**.

- Quindi riprenderlo nella posizione di base, per evitare di modificare inavvertitamente la regolazione.

Le funzioni coming home e leaving home funzionano grazie a dei fotosensori integrati nello specchietto retrovisore interno della vettura. Il sistema funziona quando si verificano le seguenti condizioni:

- L'interruttore deve trovarsi in posizione **1**.
- Le luci di marcia e il quadro strumenti sono spenti.
- Assenza totale di luce o penombra.

Funzione coming home

Quando il sistema è in funzione e in caso di **oscurità**, non appena si apre la porta del conducente si accendono automaticamente le luci esterne.

Le luci esterne rimangono accese per circa 2 minuti se una delle porte o il portellone posteriore rimangono aperti.

Le luci esterne rimangono accese per 30 secondi anche dopo la chiusura delle porte e del portellone posteriore, allo scopo di illuminare la strada.

Il tempo di accensione preimpostato può essere modificato (fino ad un massimo di 60 secondi) presso un'officina specializzata.

Funzione leaving home

Quando la vettura viene aperta con il tasto  del telecomando si accendono le luci esterne.

Lo spegnimento delle luci esterne avviene all'apertura della porta del conducente o qualora, in seguito alla mancata apertura di una delle porte, la vettura si richiuda a chiave automaticamente dopo 60 secondi ⇒ pag. 106.



ATTENZIONE!

Prima di uscire dal veicolo, togliere la chiave dal blocchetto di avviamento, perché se il coming home è attivo non si spengeranno le luci, facendo scaricare così la batteria e causando una avaria nel veicolo.



Avvertenza

- Se si desidera utilizzare sempre la funzione coming e leaving home è possibile fare in modo che rimanga sempre attivata. Il sistema è comandato da un fotosensore e funziona soltanto in condizioni di oscurità.
- Qualora si utilizzi la vettura per brevi tragitti e prevalentemente in assenza di luce, l'assorbimento di energia per le funzioni coming e leaving home può essere eccessivo per la batteria. Affinché la batteria resti sempre sufficientemente carica, si suggerisce di effettuare, di tanto in tanto, tragitti di lunghezza maggiore.
- Con la funzione coming - leaving home i fari fendinebbia eventualmente accesi vengono spenti automaticamente con l'accensione del quadro strumenti.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti osservare le disposizioni di legge. ■

Illuminazione degli strumenti

La luminosità della strumentazione, dei display e della console centrale può essere regolata soltanto a luci accese.



Fig. 86 Illuminazione degli strumenti

- Premere il tasto per aumentare la luminosità.
- Premere il tasto per ridurre la luminosità.

A quadro acceso

L'illuminazione degli schermi digitali si regola automaticamente, in funzione della luce presente.

A luci accese

Dopo aver acceso le luci può essere modificata la luminosità della strumentazione, dei display e della console centrale premendo i tasti e . ■

Regolazione della profondità dei fari

Si può adattare il fascio di luce dei proiettori all'assetto di carico della vettura.

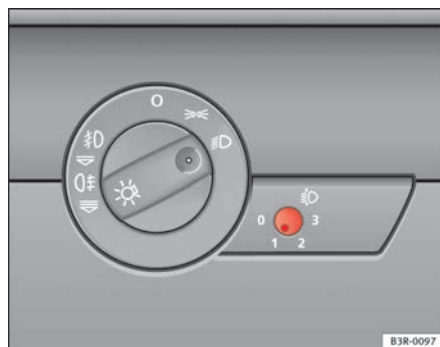


Fig. 87 Regolazione profondità fari

- Premere il tasto  ⇒ **fig. 87** per sbloccarlo.
- Girarlo nella direzione desiderata.
- Quindi riprenderlo nella posizione di base, per evitare di modificare inavvertitamente la regolazione.

Posizioni della rotella zigrinata

Le posizioni corrispondono indicativamente alle seguenti situazioni di carico.

- 0** Vettura occupata davanti, bagagliaio vuoto
- 1** Vettura completamente occupata, bagagliaio vuoto
- 2** Vettura completamente occupata, bagagliaio carico
- 3** Sedile del conducente occupato, bagagliaio carico



Importante!

Regolare la profondità dei fari in modo che non abbagolino il traffico proveniente dalla direzione opposta. Ricordarsi di abbassare il fascio luminoso se la vettura è carica! ■

Regolazione dinamica della profondità dei fari

I fari allo xeno si adattano automaticamente alle condizioni di carico e di marcia quando si accende il quadro strumenti e durante la guida (per esempio quando si accelera o si frena). ■

Luci diurne*

All'accensione del quadro strumenti si accendono anche le luci di marcia diurne.

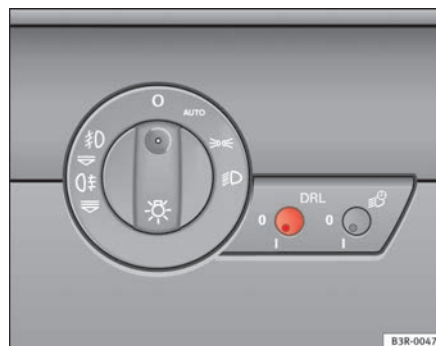


Fig. 88 Interruttore delle luci diurne

Attivazione

- Premere l'interruttore ⇒ pag. 122, fig. 88 per sbloccarlo.
- Girare l'interruttore portandolo in posizione 1.
- Quindi ripremerlo nella posizione di base, per evitare di modificare inavvertitamente la regolazione.

Disattivazione

- Premere l'interruttore ⇒ pag. 122, fig. 88 per sbloccarlo.
- Girare l'interruttore portandolo in posizione 0.
- Quindi ripremerlo nella posizione di base, per evitare di modificare inavvertitamente la regolazione.

Questa funzione attiva e disattiva le luci diurne. Con questa funzione attiva, all'accensione del quadro strumenti si accendono anche le luci di marcia diurne.



Avvertenza

Osservare le eventuali disposizioni di legge in merito, vigenti nei singoli paesi. ■

Fari autodirezionabili*

Nei tratti con curve viene illuminata molto meglio la zona rilevante della strada.

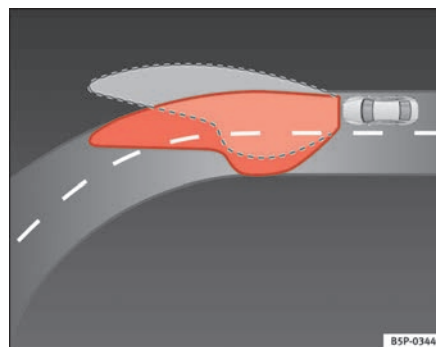


Fig. 89 Fari autodirezionabili durante la guida

Con la luce di svolta accesa la curva risulta meglio illuminata che con i soli fari anabbaglianti ⇒ fig. 89. La luce di svolta dinamica viene controllata automaticamente in base alla velocità di spostamento e all'angolo di sterzata del volante.

In curva la luce supplementare si accende a seconda dell'angolo di sterzata. I due fari principali si muovono seguendo angoli diversi al fine di evitare che dinanzi al veicolo vi siano zone di oscurità eccessiva.



Avvertenza

Il sistema funziona a partire da una velocità approssimativa di 10 km/h. ■

Lampeggianti d'emergenza

Il lampeggio di emergenza ha lo scopo di richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada, in caso di pericolo.



Fig. 90 Console centrale: Interruttore del lampeggio di emergenza

- Per inserire e disinserire il lampeggio d'emergenza premere l'interruttore  ⇒ **fig. 90**.

Con il lampeggio d'emergenza inserito lampeggiano contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione della vettura. Le spie degli indicatori di direzione  e la spia di controllo del proprio interruttore  lampeggiano contemporaneamente. Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento.

Se in un incidente si attivano gli airbag, il lampeggio d'emergenza si inserisce automaticamente.



Avvertenza

Inserire il lampeggio d'emergenza se per esempio

- ci si sta avvicinando a una coda,
- si è fermi per un guasto o un'emergenza,
- la propria vettura viene trainata o traina un'altra vettura. ■

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si azionano anche le luci di parcheggio e il lampeggio fari.

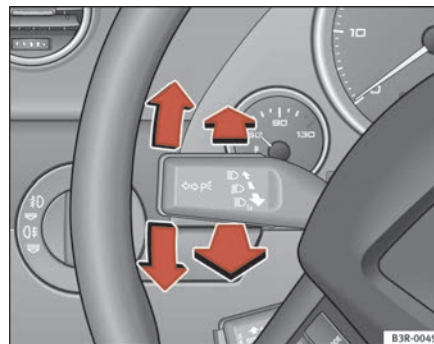


Fig. 91 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

La leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Indicatori di direzione

- Portare la leva completamente verso l'alto per mettere la freccia a destra e verso il basso per mettere la freccia a sinistra ⇒ **fig. 91**.

- Portare la leva verso l'alto o verso il basso e tenerla ferma nel punto in cui si incontra resistenza per determinare personalmente la durata del lampeggio, per esempio durante un cambio di corsia.
- Portare la leva fino al punto in cui si incontra resistenza e lasciarla subito quando si vuole fare un *breve* lampeggio (gli indicatori di direzione lampeggiano tre volte).

Abbaglianti

- Per accendere gli abbaglianti spingere la leva in avanti.
- Per spegnere gli abbaglianti occorre riportare la leva nella posizione originaria.

Lampeggio

- Per azionare il lampeggio fari tirare la leva verso il volante.

Luci di parcheggio

- Disinserire l'accensione.
- Spingere la leva verso l'alto o verso il basso per accendere le luci di parcheggio a destra o a sinistra.

Avvertenze relative alle funzioni

- Il *lampeggio d'emergenza* funziona soltanto se il quadro è acceso. Nel quadro strumenti lampeggia la spia  o  ⇒ pag. 69.
- Dopo una curva gli indicatori di direzione si disinseriscono automaticamente.
- Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Nel quadro strumenti si accende la spia degli abbaglianti .

- Il *lampeggio fari* rimane acceso tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Nel quadro strumenti si accende la spia degli abbaglianti .
- Quando si inseriscono le *luci di parcheggio* si accendono a intensità ridotta i fari e le luci di coda su un lato della vettura. Le luci di parcheggio si accendono soltanto se il quadro strumenti è spento.



Importante!

Fare uso degli abbaglianti e del lampeggio fari soltanto se non si rischia di abbagliare altri utenti della strada. ■

Luci interne

Luci interne anteriori e luce nel cassetto

L'illuminazione anteriore dell'abitacolo comprende anche luci di lettura per il conducente e per il passeggero anteriore.

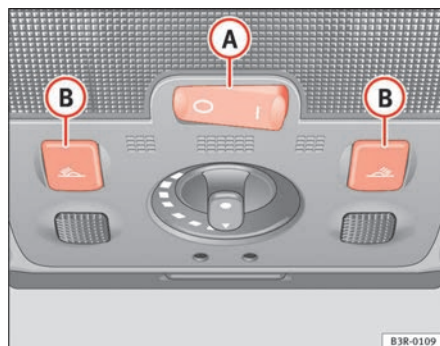


Fig. 92 Dettaglio del rivestimento del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo

L'interruttore **A** ⇒ fig. 92 nella plafoniera anteriore ha le seguenti funzioni.

Luci collegate con l'apertura e la chiusura porte

- Portare l'interruttore **A** nella posizione centrale.

Luci interne accese

- Portare l'interruttore **A** nella posizione I.

Luci interne spente

- Portare l'interruttore **A** nella posizione O.

Luci di lettura anteriori

- Mediante gli interruttori **B** si possono accendere e spegnere le luci di lettura anteriori.

Luce all'interno del cassetto ripostiglio

- Qualora siano accese le luci di posizione o di marcia, la luce del cassetto portaoggetti si accende all'apertura del cassetto stesso e si spegne alla sua chiusura.

Illuminazione vano piedi e porte

- Viene attivata quando si aprono le porte e si disattiva quando si chiudono.

Se la luce è collegata all'apertura delle porte, la plafoniera si accende non appena si sblocca la vettura o se ne aprono le porte. L'illuminazione interna si attiva anche quando si estrae la chiave dal blocchetto di accensione. Le luci si spengono circa 30 secondi dopo la chiusura delle porte. Quando si blocca la vettura o si accende il quadro strumenti la plafoniera si spegne.

Se c'è una porta aperta, la plafoniera si spegne dopo circa 10 minuti per impedire che si scarichi la batteria della vettura.

L'intensità delle luci si regola automaticamente con un dimmer all'inserimento e al disinserimento. ■

Illuminazione indiretta

Queste luci illuminano i principali comandi della vettura.



Fig. 93 Dettaglio del rivestimento del tetto: Illuminazione della console centrale

Quando si accende il quadro strumenti l'illuminazione delle maniglie delle porte si inserisce automaticamente.

Quando si accendono le luci di posizione o di marcia si accende anche la luce al di sopra del parabrezza. La console centrale viene così illuminata dall'alto.

Non si può spegnere manualmente l'illuminazione indiretta. ■

Luci di lettura posteriori

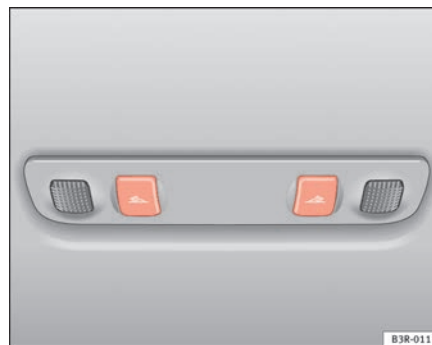


Fig. 94 Dettaglio del rivestimento del tetto: Luci di lettura posteriori

Mediante gli interruttori  si possono accendere e spegnere le luci di lettura. ■

Illuminazione del bagagliaio



Fig. 95 Particolare sul lato superiore del bagagliaio Illuminazione del bagagliaio

La luce si trova nella parte superiore del bagagliaio. Un'altra luce è installata sotto il bordo di carico.

La luce (⇒ fig. 95) si accende automaticamente quando si apre il bagagliaio. Se il cofano del bagagliaio resta aperto per più di dieci minuti, la luce si spegne automaticamente. ■

Per una buona visibilità

Lunotto termico

Il riscaldamento serve per disappannare il lunotto.



Fig. 96 Interruttore del lunotto termico

- Per accendere e spegnere il riscaldamento del lunotto premere il tasto  ⇒ fig. 96.

Lo sbrinatori del lunotto funziona solo a quadro acceso. Quando il riscaldamento del lunotto è in funzione si accende la spia nel tasto.

Se la temperatura esterna è superiore a 0°C il riscaldamento si spegne in modo automatico dopo circa 10 minuti.

Quando il lunotto termico è acceso, le superfici degli specchi vengono riscaldate in funzione della temperatura esterna. ►



Per il rispetto dell'ambiente

Spegnere il riscaldamento non appena il lunotto si è disappannato. Il minor consumo di corrente fa risparmiare carburante. ■

Alette parasole

L'uso delle alette parasole contribuisce a rendere la guida più sicura.

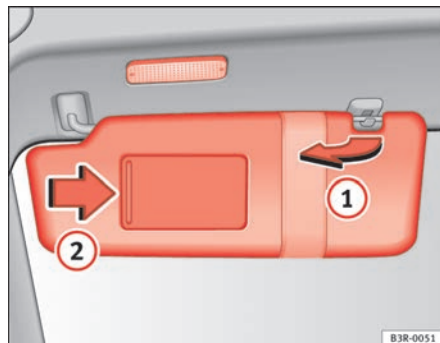


Fig. 97 Tendina parasole

Le alette parasole per il conducente e per il passeggero possono essere staccate dai supporti centrali e ruotate verso le porte ① ⇒ fig. 97.

Gli specchietti di cortesia integrati nelle alette parasole sono protetti da una copertura. Facendo scorrere la copertura ② si accende la luce dello specchietto* situata nel rivestimento del tetto. Quando si chiude la copertura o si solleva l'alletta parasole, la luce si spegne. ■

Tendine parasole*

I finestrini posteriori e il lunotto sono dotati di tendine parasole avvolgibili.

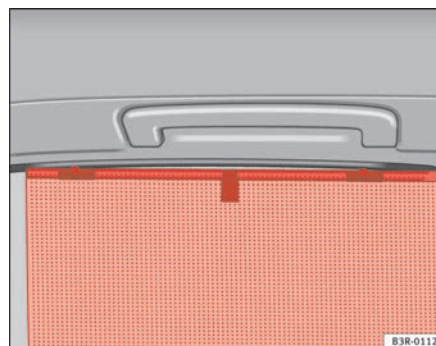


Fig. 98 Tendina parasole avvolgibile dei finestrini posteriori



Fig. 99 Tasto della tendina parasole elettrica per il lunotto ▶

Tendina parasole (porte posteriori)

- Estrarre la tendina e fissarla ai ganci sul telaio superiore della porta ⇒ pag. 129, fig. 98.

Tendina parasole (lunotto)

- Premere il tasto  per srotolare o arrotolare la tendina parasole del lunotto posteriore ⇒ pag. 129, fig. 99.

Non appena la tendina ha raggiunto il finecorsa si disinserisce automaticamente. Premendo nuovamente il tasto si può muovere la tendina nella direzione opposta. Se il quadro strumenti viene spento durante il movimento della tendina, quest'ultima raggiunge prima il finecorsa e poi si disinserisce.



Avvertenza

- Se si attiva più volte di seguito la tendina parasole, potrebbe entrare in funzione la protezione antisurriscaldamento. Se si attende qualche minuto la tendina entrerà di nuovo in funzione.
- Poiché il materiale della tendina parasole si irrigidisce con il freddo, l'avvolgitore si disinserisce automaticamente a temperature sotto i -5% all'interno dell'abitacolo. Si può riattivare la tendina non appena aumenta la temperatura dell'abitacolo. ■

Tergicristalli

Tergicristalli

Con la leva dei tergicristalli si comanda anche l'automatismo tergilavacristalli.

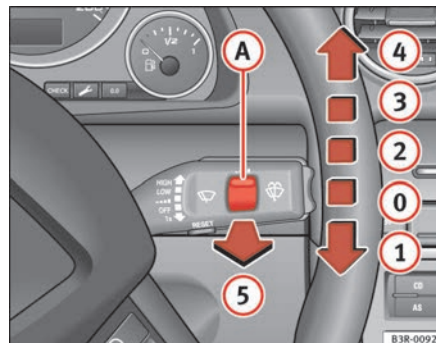


Fig. 100 Leva dell'impianto tergicristalli

Posizioni della leva del tergicristallo ⇒ fig. 100:

Tergitura ad escursione singola

- Muovere la leva verso il basso fino alla posizione ①, se si vuole sole pulire il parabrezza *rapidamente*.

Tergitura ad intervalli / Sensore pioggia* (attivazione)

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto ②.
- La durata delle pause tra una tergitura e l'altra si può modificare spostando l'interruttore A verso l'alto o verso il basso. ▶

- La sensibilità del sensore pioggia*, sulle vetture che ne sono dotate, può essere regolata modificando la posizione dell'interruttore **A**.

Tergitura lenta

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **3**.

Tergitura continua

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **4**.

Automatismo tergilavacrystalli

- Tirando la leva verso il volante, posizione **5**, si attiva il lavacrystalli.
- Rilasciare la leva. L'impianto si spegne ma i tergicristalli funzionano ancora per circa 4 secondi.

Disattivazione dei tergicristalli

- Tirare la leva nella posizione **0**.

Osservazioni generali

I tergicristalli e l'impianto lavacrystalli funzionano soltanto a quadro acceso.

La velocità di tergitura si riduce automaticamente se ci si ferma brevemente, ad esempio al semaforo. Il sensore pioggia* attiva automaticamente la tergitura ad intervalli.

Il riscaldamento degli ugelli lavacrystallo è in funzione quando il quadro strumenti è acceso.

Le pause tra una tergitura e l'altra nella tergitura a intervalli variano anche in funzione della velocità di marcia.

Se con le luci accese si vuole pulire il parabrezza, tirare brevemente la leva; altrimenti, si attiverà anche il sistema lavafari*. In questo modo si consuma acqua.

Sensore pioggia

Il sensore pioggia* solo funziona se la leva si trova nella posizione di tergitura ad intervalli. La tergitura ad intervalli si attiva automaticamente quando inizia a piovere.

Se, all'accensione del quadro strumenti, la leva del tergicristallo si trova nella posizione corrispondente alla tergitura ad intervalli, il sensore reagisce alla presenza di umidità sul parabrezza soltanto a partire da una velocità di 6 km/h.

Con l'interruttore **A** è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia*.

Quanto maggiore è la sensibilità impostata per il sensore pioggia, tanto più rapida è la reazione del tergicristallo alla presenza di umidità sul parabrezza.

Le pause tra una tergitura e l'altra nella tergitura a intervalli variano anche in funzione della velocità di marcia, e non solo della sensibilità impostata.



ATTENZIONE!

- Per un buona visibilità e una guida sicura è imprescindibile che la spazzola si trovi in perfette condizioni ⇒ pag. 208. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Il sensore pioggia* è una funzione di aiuto per il conducente. Esso però non solleva il conducente dalla responsabilità di accendere il tergicristallo manualmente secondo le condizioni di visibilità.
- Il parabrezza non deve essere trattato con agenti impermeabili. Con condizioni di poca visibilità come per esempio con umidità, oscurità o quando il sole si trova nel suo punto più basso, si può produrre un forte abbagliamento. Pericolo d'incidente! Il corretto scorrimento delle spazzole sul parabrezza può venire inoltre compromesso.



Importante!

- In caso di gelo, prima di mettere il tergicristallo bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo.
- Prima del lavaggio automatico si deve occorre fermare il tergicristallo (leva in posizione 0). In questo modo si evita un azionamento involontario e quindi possibili danni al tergicristallo.



Avvertenza

- Prima di intraprendere lunghi viaggi controllare che il serbatoio del liquido lavacrystalli sia pieno. Per il rifornimento si veda ⇒ pag. 229.
- Quando le spazzole sono sporche o consumate si formano delle righe che possono alterare il corretto funzionamento del sensore pioggia*. Controllare periodicamente lo stato delle spazzole tergicristalli. ■

Lavafari



Fig. 101 Impianto lavafari in funzione

Con le luci accese, azionare l'automatismo tergilavacrystalli (⇒ pag. 130, fig. 100 **5**) tirando la leva per più di 1 secondo.

Gli ugelli lavafari fuoriescono dal paraurti con la pressione dell'acqua ⇒ fig. 101.

Eliminare lo sporco resistente (come i resti di insetti) dai fari a intervalli regolari, per esempio ogni volta che si fa rifornimento di carburante.

Per garantire il funzionamento dell'impianto anche in inverno, liberare dalla neve gli sportelli sotto cui si trovano gli ugelli di lavaggio e sciogliere il ghiaccio con uno spray decongelante. ■

Specchi retrovisori

Specchio retrovisore interno con dispositivo manuale anti-abbaglio

Posizione normale

- Spostare in avanti la leva dello specchietto.

Come azionare il dispositivo manuale anti-abbaglio

- Spostare all'indietro la leva dello specchietto. ■

Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*

Il dispositivo automatico anti-abbaglio può essere attivato e disattivato secondo necessità.

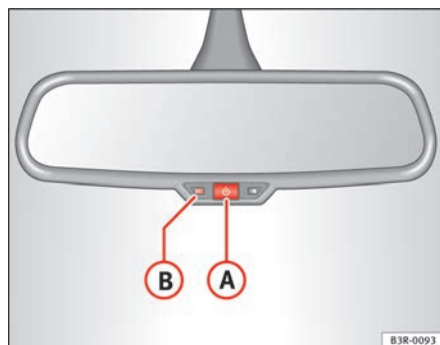


Fig. 102 Retrovisore interno con regolazione per la posizione anti-abbaglio Spia e tasto di attivazione

Come disattivare il dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto **A** ⇒ fig. 102. La spia **B** si spegne.

Come attivare il dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto **A** ⇒ fig. 102. La spia di controllo **B** si accende.

Funzione anti-abbaglio

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti. La spia verde nello specchio retrovisore si accende.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura *automaticamente* a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. Nei seguenti casi lo specchio **non** si oscura anche se il dispositivo anti-abbaglio è attivato:

- Quando l'illuminazione interna è accesa
- Quando la retromarcia è inserita.

Sensori del dispositivo di comando automatico delle luci di marcia*

Grazie ai sensori integrati nello specchio retrovisore interno, quando l'interruttore delle luci si trova in posizione **AUTO**, gli anabbaglianti vengono accesi e spenti automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente circostante ⇒ pag. 118.



ATTENZIONE!

Se si rompe lo specchietto, potrebbe fuoriuscire elettrolita liquido. Questo può irritare la pelle, gli organi e gli organi respiratori. Se si verifica un contatto con questo liquido lavare subito le parti interessate con acqua abbondante. Rivolgersi eventualmente ad un medico. ►



Importante!

L'elettrolita che fuoriesce da uno specchio rotto è aggressivo sulle parti in materiale sintetico. Rimuovere il prima possibile il liquido, ad esempio con una spugna umida.



Avvertenza

- L'oscuramento automatico* funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che il comando automatico delle luci di marcia o l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto. ■

Retrovisori esterni

Gli specchi retrovisori si regolano elettricamente.

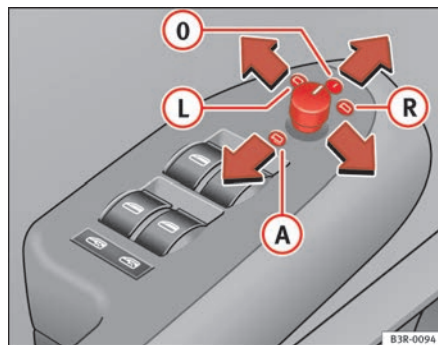


Fig. 103 Particolare del bracciolo pomello di regolazione

Regolare la posizione degli specchietti retrovisori esterni

- Girare la manopola nella posizione ⇒ **fig. 103** **L** (specchio sul lato del conducente) o nella posizione **R** (specchio sul lato del passeggero).
- Premere la manopola nella direzione in cui si desidera spostare lo specchio.

Ripiegamento di entrambi gli specchi

- Girare la manopola nella posizione **A**.

Si consiglia di ripiegare gli specchi retrovisori esterni quando si parcheggia la vettura, specialmente in condizioni di spazio ristretto.

Riscaldamento specchi

Se è acceso il lunotto termico ⇒ pag. 128, le superfici degli specchi vengono riscaldate in funzione della temperatura esterna.

Memoria per gli specchi retrovisori esterni*

Nelle vetture equipaggiate con la memoria per il sedile del conducente, la posizione degli specchi retrovisori esterni viene memorizzata automaticamente insieme alla posizione del sedile ⇒ pag. 140.

Inclinazione dello specchio retrovisore esterno lato passeggero* (solo negli specchietti dotati di memoria)

All'inserimento della retromarcia la superficie dello specchio si inclina leggermente verso il basso, a condizione che la manopola sia in posizione **R**, cioè nella posizione per la regolazione dello specchio sul lato del passeggero ⇒ **fig. 103**. In questo modo durante la manovra di parcheggio si può vedere il bordo del marciapiede.

Lo specchio ritorna nella posizione di partenza non appena si disinserisce la retromarcia e si supera nella marcia in avanti una velocità di 15 km/h, o si gira la manopola su **L** o su **0**.

**Importante!**

- Le superfici curve (convesse o asferiche*) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli. Essi perciò non sono del tutto affidabili per valutare la distanza dai veicoli che seguono.
- Se la scatola dello specchio è stata spostata dall'esterno (per esempio da un urto durante una manovra), bisogna avvicinare gli specchi elettricamente fino a finecorsa. Non riposizionare mai la scatola dello specchio a mano, altrimenti si compromette il funzionamento meccanico dello specchio.

**Avvertenza**

In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano. ■

Sedili e vani portaoggetti

Regolazione manuale dei sedili anteriori

Comandi per la regolazione dei sedili

Il sedile si può regolare in diverse posizioni.

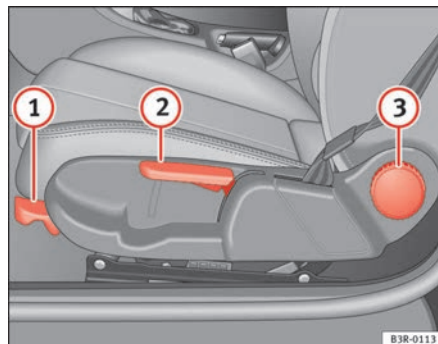


Fig. 104 Comandi sul sedile del conducente

Alcuni degli equipaggiamenti riguardano solo determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.

Comandi

- ① Regolazione longitudinale
- ② spostamento del sedile verso l'alto o verso il basso
- ③ Regolazione dell'inclinazione dello schienale ■

Regolazione longitudinale dei sedili

- Sollevare la leva ① ⇒ fig. 104 e spostare il sedile nella posizione desiderata.
- Lasciare la leva ② e spingere ancora il sedile fino a far scattare il dispositivo di bloccaggio.



ATTENZIONE!

La regolazione longitudinale del sedile del conducente solo si dovrà realizzare a vettura ferma. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. ■

Regolazione dei sedili in altezza*

Come alzare il sedile

- Tirare ripetutamente la leva ② ⇒ fig. 104 fino a raggiungere la posizione desiderata.

Riposizionamento del sedile

- Premere ripetutamente la leva ② fino a raggiungere la posizione desiderata.



ATTENZIONE!

● Regolare l'altezza del sedile del conducente soltanto a vettura ferma. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. ►

 ATTENZIONE! (continua)

- Regolare la seduta con cautela! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio! ■

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

- Piegarsi in avanti (non appoggiare la schiena allo schienale).
- Girare la manopola per modificare l'inclinazione dello schienale (4 ⇒ pag. 136, fig. 104).

 ATTENZIONE!

Durante la marcia gli schienali dei sedili anteriori non devono essere inclinati eccessivamente all'indietro, altrimenti le cinture di sicurezza e gli airbag perdono la loro efficacia: pericolo per l'incolumità personale! ■

Regolazione elettrica dei sedili anteriori*

Regolazione del sedile

La regolazione dei sedili avviene attraverso interruttori che, richiamando nella forma la struttura dei sedili stessi, risultano di facile e intuitivo utilizzo.

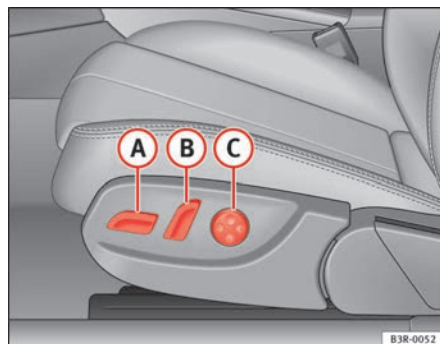


Fig. 105 Sedile anteriore
Comandi per la regola-
zione

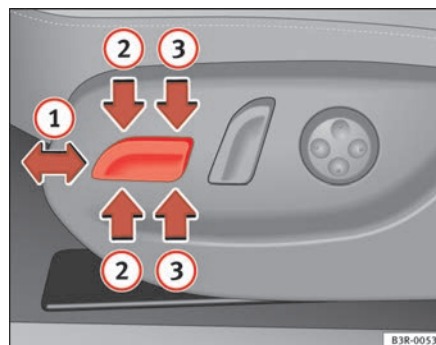


Fig. 106 Sedile anteriore
Interruttore per la regola-
zione dei sedili

Gli interruttori per la regolazione del sedile e dello schienale sono concepiti in modo tale da intuirne facilmente l'attribuzione e il funzionamento. In base a questa logica, per regolare il sedile basta premere gli interruttori nella direzione desiderata.

scorrimento del sedile in avanti o all'indietro

- Spingere l'interruttore (A ⇒ fig. 105) in avanti o indietro (1 ⇒ fig. 106 ⇒ ⚠).

spostamento del sedile verso l'alto o verso il basso

- Tirare o spingere l'interruttore (A) verso l'alto o verso il basso ⇒ ⚠.

spostamento della parte anteriore della seduta verso l'alto o verso il basso

- Spingere la parte anteriore dell'interruttore (A) verso l'alto o verso il basso (2 ⇒ ⚠).



spostamento della parte posteriore della seduta verso l'alto o verso il basso

- Spingere la parte posteriore dell'interruttore **A** verso l'alto o verso il basso **3** ⇒ **!**.

Comandi

- A** Come spostare il sedile
- B** Regolazione della posizione dello schienale
- C** Supporto lombare*



ATTENZIONE!

- La regolazione elettrica dei sedili anteriori funziona anche se il quadro strumenti è spento e la chiave d'accensione non è nel blocchetto d'avviamento. Si raccomanda quindi di non lasciare mai bambini da soli a bordo: ciò costituirebbe un pericolo per la loro incolumità!
- Per motivi di sicurezza, raccomandiamo di regolare il sedile soltanto a vettura ferma. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Regolare la seduta con cautela! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio! ■

Regolare l'inclinazione dello schienale



Fig. 107 Sedile anteriore
Interruttore per lo spostamento dello schienale

- Azionare l'interruttore nella direzione in cui si desidera spostare lo schienale ⇒ fig. 107 ⇒ **!**.



ATTENZIONE!

Durante la marcia gli schienali dei sedili anteriori non devono essere inclinati eccessivamente all'indietro, altrimenti le cinture di sicurezza e gli airbag perdono la loro efficacia: pericolo per l'incolumità personale! ■

Supporto lombare*

Il supporto lombare può essere adattato alla curvatura naturale della colonna vertebrale.



Fig. 108 Sedile anteriore interruttore per la regolazione del supporto lombare

Come modificare la curvatura

- Premere la parte anteriore dell'interruttore ⇒ **fig. 108** per aumentare la curvatura.
- Premere la parte posteriore dell'interruttore per ridurre la curvatura.

Come modificare l'altezza del supporto

- Premere la parte superiore dell'interruttore per spostare il supporto lombare verso l'alto.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore per spostare il supporto lombare verso il basso.

Il supporto lombare è utile soprattutto quando si resta seduti per lungo tempo, perché sostiene in modo particolarmente efficace la naturale curvatura della colonna vertebrale riducendo l'affaticamento della schiena. ■

Memoria per il sedile del conducente*

Descrizione

Con i tasti Memory nella porta del conducente si possono memorizzare e richiamare quattro diverse posizioni del sedile e degli specchi retrovisori esterni.

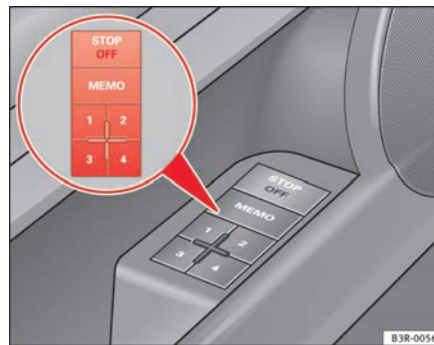


Fig. 109 Porta del conducente: Sistema di memoria

Tasti Memory

Con i tasti 1, 2, 3 e 4 ⇒ **fig. 109** si possono memorizzare e richiamare fino a 4 diverse posizioni del sedile e degli specchi retrovisori esterni. ►

Tasto STOP

Premendo il tasto **STOP** si disattiva la memoria dei sedili. Si accende la scritta **OFF** accanto al tasto **STOP** (visibile soltanto con le luci accese).

Le posizioni memorizzate non vengono cancellate. Il sedile e gli specchi retrovisori esterni possono quindi essere regolati elettricamente nel modo convenzionale. Si consiglia di premere il tasto **STOP** e disattivare quindi il sistema Memory quando la vettura viene usata *temporaneamente* da un conducente per il quale non è necessario memorizzare la posizione del sedile.

**Avvertenza**

Le regolazioni memorizzate possono essere richiamate anche con il telecomando ⇒ pag. 142. ■

Memorizzazione posizione

Per poter memorizzare le regolazioni il tasto **STOP** deve essere premuto (non sporge).

- Regolare il sedile del conducente ⇒ pag. 138.
- Regolare gli specchi retrovisori esterni ⇒ pag. 134.
- Premere il tasto **MEMO** e mantenerlo premuto. Premere inoltre uno dei tasti di memorizzazione per almeno un secondo.
- Lasciare i tasti. Le regolazioni sono memorizzate e possono essere richiamate con il tasto selezionato.

Ogni nuova memorizzazione sullo stesso tasto cancella quella precedente. Consigliamo di cominciare la memorizzazione delle posizioni dal tasto 1 e di assegnare un tasto ad ogni conducente.

Quando si **chiude** la vettura con il telecomando, viene memorizzata l'ultima posizione del sedile e degli specchi e assegnata al telecomando utilizzato. Quando si **apre** la vettura, gli specchi retrovisori esterni e, dopo l'apertura della porta del conducente, anche il sedile di guida, assumono automaticamente l'ultima posizione su cui erano stati regolati.

Le regolazioni memorizzate con i tasti da 1 a 4 tuttavia non vengono cancellate. Se necessario, si possono ripristinare. ■

Richiamare posizione

Le regolazioni memorizzate possono essere richiamate sia con i tasti che con il telecomando.

Come richiamare le regolazioni con i tasti

- Se la porta del conducente è aperta, premere brevemente il tasto desiderato.
- Se la porta del conducente è chiusa, premere il tasto desiderato finché il sedile e gli specchi retrovisori non hanno raggiunto la posizione memorizzata.

Come richiamare le regolazioni con il telecomando

- Aprire la vettura con il telecomando e quindi aprire la porta del conducente entro 10 minuti.

Se non si apre la porta del conducente entro 10 minuti dopo l'apertura con il telecomando, bisogna richiamare la posizione del sedile con i tasti di memorizzazione. ►

! ATTENZIONE!

- Per motivi di sicurezza, raccomandiamo di regolare il sedile soltanto a vettura ferma. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- In caso d'emergenza si può interrompere qualsiasi operazione premendo il tasto STOP o uno qualsiasi dei tasti di memorizzazione. ■

Sincronizzazione con telecomando

Per poter richiamare le posizioni memorizzate anche con il telecomando, bisogna abbinare alla chiave con telecomando un tasto di memorizzazione.

Come abbinare un tasto alla chiave con telecomando

- Richiamare le impostazioni che devono essere abbinate alla chiave premendo il tasto di memorizzazione corrispondente.
- Tenere il tasto premuto e, entro 10 secondi, premere anche il tasto di apertura del telecomando.
- Dopo circa 2 secondi lasciare il tasto di memorizzazione.

Come cancellare la sincronizzazione del telecomando con uno dei tasti memory

- Tenere premuto il tasto **(MEMO)** e premere entro 10 secondi anche il tasto di apertura del telecomando.
- Dopo circa 2 secondi lasciare il tasto **(MEMO)**.

Ogni volta che si effettua una nuova programmazione quella precedente viene cancellata. ■

Poggiatesta

Poggiatesta anteriori

Se regolati in base alla statura del passeggero, i poggiatesta garantiscono, insieme alle cinture di sicurezza, una protezione efficace.

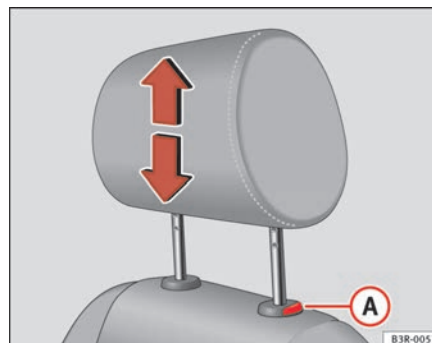


Fig. 110 Sedili anteriori: Poggiatesta

Come alzare il poggiatesta

- Afferrare il poggiatesta ai lati con entrambe le mani.
- Spingere il poggiatesta verso l'alto.

Come abbassare il poggiatesta

- Premere il pulsante **(A)** e abbassare il poggiatesta.



Smontaggio dei poggiatesta

- Tirare verso l'alto il poggiatesta fino all'arresto.
- Premere il tasto **(A)** ed estrarre il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Inserire il poggiatesta nelle guide finché non scatta. Premere il pulsante **(A)** e abbassare il poggiatesta.

I poggiatesta possono essere regolati in altezza. La regolazione dovrebbe essere effettuata secondo la statura. Se regolati correttamente, i poggiatesta garantiscono, insieme alle cinture di sicurezza, una protezione efficace.

La protezione ottimale si ha quando il bordo superiore del poggiatesta si trova almeno all'altezza degli occhi. ■

Poggiatesta dei sedili posteriori esterni

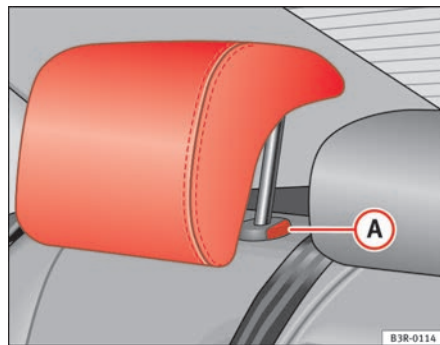


Fig. 111 Sedili posteriori esterni: Poggiatesta

Come alzare il poggiatesta

- Afferrare il poggiatesta ai lati con entrambe le mani.
- Tirare verso l'alto il poggiatesta fino all'arresto.

Come abbassare il poggiatesta

- Premere il pulsante **(A)** ⇒ fig. 111 e abbassare il poggiatesta.

Smontaggio dei poggiatesta

- Tirare verso l'alto il poggiatesta fino all'arresto.
- Premere il tasto **(A)** ⇒ fig. 111 ed estrarre contemporaneamente il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Inserire il poggiatesta nelle guide finché non scatta. Premere il pulsante **(A)** e abbassare il poggiatesta.

Si consiglia di abbassare sempre il poggiatesta, qualora il relativo posto non sia occupato, per migliorare la visuale del conducente. ■

Poggiatesta centrale del sedile posteriore

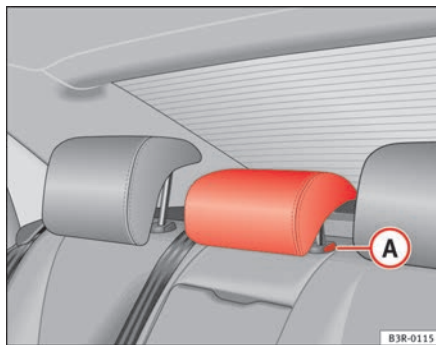


Fig. 112 Sedile posteriore centrale Poggiatesta

Come alzare il poggiatesta

- Afferrare il poggiatesta ai lati con entrambe le mani.
- Tirare verso l'alto il poggiatesta fino all'arresto.

Come abbassare il poggiatesta

- Premere il pulsante (A) ⇒ fig. 112 e abbassare il poggiatesta.

Smontare il poggiatesta

- Tirare verso l'alto il poggiatesta fino all'arresto.
- Premere il tasto (A ⇒ fig. 112) ed estrarre contemporaneamente il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Inserire il poggiatesta nelle guide finché non scatta. Premere il pulsante (A) e abbassare il poggiatesta.

Si consiglia di abbassare sempre i poggiatesta dei sedili, qualora non occupati, per migliorare la visuale del conducente. ■

Bracciolo

Il bracciolo centrale contiene uno scomparto portaoggetti e può essere regolato in diverse posizioni.

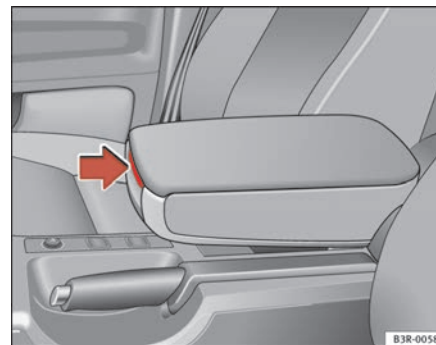


Fig. 113 Bracciolo tra il sedile del conducente e quello del passeggero

Regolazione del bracciolo

- Per regolare il bracciolo, abbassarlo completamente.
- Sollevare il bracciolo fino a raggiungere la posizione desiderata. ►

Apertura dello scomparto portaoggetti

- Premere la leva di sbloccaggio ⇒ pag. 144, fig. 113.

Si tenga presente che il bracciolo abbassato può limitare i movimenti del braccio. Per questo motivo è consigliabile non abbassarlo se si guida nel traffico cittadino. ■

Bagagliaio

Come caricare il bagagliaio

I bagagli devono essere caricati in modo da non costituire pericolo mentre si viaggia.

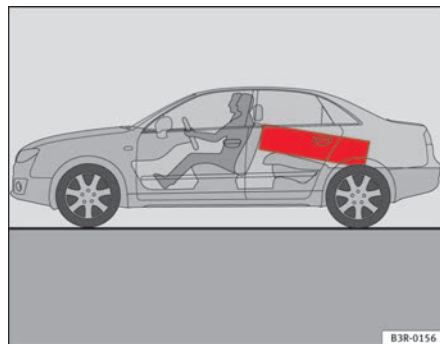


Fig. 114 Sistemare i carichi pesanti quanto più possibile in avanti.

Per non compromettere le caratteristiche di marcia, attenersi alle seguenti regole.

- Ripartire il carico nel modo più uniforme possibile.
- Sistemare i carichi pesanti quanto più possibile in avanti ⇒ fig. 114.
- Assicurare i bagagli agli occhielli di ancoraggio utilizzando la rete fermacarico* o delle cinghie non elastiche ⇒ pag. 146.



ATTENZIONE!

- Oggetti malfermi nel bagagliaio potrebbero scivolare e influenzare pericolosamente il comportamento della vettura.
- Oggetti non opportunamente fissati all'interno dell'abitacolo potrebbero, in caso di manovre brusche o incidenti, essere proiettati in avanti e ferire gli occupanti.
- Caricare gli oggetti da trasportare sempre nel bagagliaio e fissare i carichi particolarmente pesanti con delle apposite cinghie.
- Si tenga presente che il trasporto di oggetti di peso considerevole può significare uno spostamento del baricentro della vettura e modificarne quindi il comportamento su strada.
- Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pag. 7.



Avvertenza

Adegua la pressione di gonfiaggio dei pneumatici al carico della vettura (vedi adesivo con le pressioni di gonfiaggio all'interno dello sportello del serbatoio) ⇒ pag. 216, fig. 160. ■

Occhielli di ancoraggio

Il bagagliaio è dotato di quattro occhielli con l'aiuto dei quali si possono fissare i bagagli.



Fig. 115 Posizione degli occhielli di ancoraggio nel bagagliaio.

- Fissare il carico con l'aiuto degli occhielli di ancoraggio ⇒ fig. 115 -frecce-.
- Si vedano anche le avvertenze sulla sicurezza ⇒ pag. 145. ■

Rete fermacarico*

La rete fermacarico permette di assicurare eventuali oggetti che si trovino nel bagagliaio e può essere usata anche come tasca per piccoli effetti.



Fig. 116 Rete fermacarico distesa

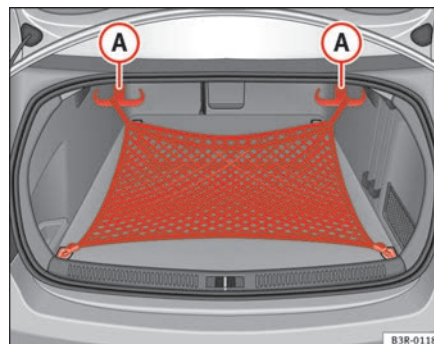


Fig. 117 Rete fermacarico agganciata

Rete fermacarico

- Agganciare la rete fermacarico ai quattro occhielli di ancoraggio
⇒ pag. 146, fig. 116.

Tasca per piccoli effetti

- Fissare i ganci della rete di trasporto agli occhielli situati sulla base del fascione posteriore ⇒ pag. 146, fig. 117.
- Abbassare i ganci di fissaggio **(A)** ⇒ pag. 146, fig. 117 situati sulla parte superiore del bagagliaio, alzare la rete ed agganciare gli occhielli ai ganci.

I tre ganci possono servire anche per appendervi borse, sacchetti, etc.

I ganci ritornano nella posizione iniziale non appena vengono disimpegnati.



ATTENZIONE!

Nella rete di trasporto è possibile assicurare oggetti il cui peso non superi i 5 kg. Oggetti più pesanti non sarebbero sufficientemente assicurati: pericolo! ■

Come ampliare il bagagliaio

Per aumentare la capienza del bagagliaio si può ribaltare in avanti l'intero schienale posteriore o una parte di esso.

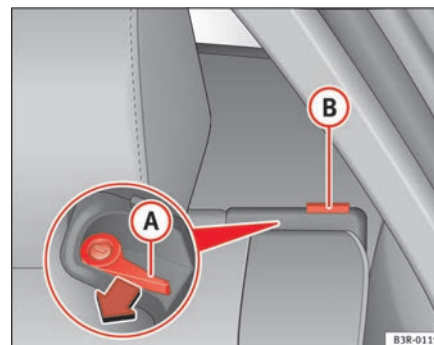


Fig. 118 Sbloccaggio dello schienale posteriore.

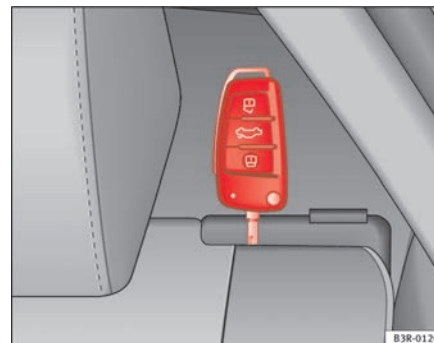


Fig. 119 Per chiudere a chiave lo schienale posteriore

Ribaltamento del sedile

- Premere la leva di sbloccaggio nella direzione indicata dalla freccia (A ⇒ pag. 147, fig. 118).
- Ribaltare in avanti lo schienale.

Come riportare lo schienale posteriore in posizione verticale

- Ribaltare lo schienale posteriore all'indietro e farlo scattare bene in posizione ⇒ ⚠. Se lo schienale è ben fissato, il settore rosso del perno (B) non risulta più visibile.

Per chiudere a chiave lo schienale posteriore

- Girare verso destra la chiave nella serratura della leva di sbloccaggio.

Sbloccaggio dello schienale

- Girare verso sinistra la chiave nella serratura della leva di sbloccaggio ⇒ pag. 147, fig. 119.

Se lo schienale (in posizione normale) è ben inserito in sede lo si può bloccare e sbloccare con la chiave. In questo modo si impedisce l'accesso all'abitacolo dal bagagliaio.

ATTENZIONE!

- Lo schienale posteriore deve essere fissato correttamente, in modo che sia assicurata l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anche per il sedile posteriore centrale.
- Lo schienale posteriore deve essere ben fissato in posizione verticale per evitare che gli oggetti trasportati nel bagagliaio possano scivolare in avanti in caso di frenata brusca.



Importante!

Quando si riporta all'indietro lo schienale, assicurarsi che le cinture di sicurezza laterali si trovino nelle apposite guide, per evitare che rimangano impigliate nella serratura dello schienale e vengano danneggiate. ■

Pianale portaoggetti

Il ripiano portaoggetti dietro lo schienale posteriore può essere utilizzato per appoggiare capi di vestiario leggeri.



ATTENZIONE!

Non appoggiare sul ripiano oggetti pesanti o rigidi. Potrebbero mettere a rischio l'incolumità dei passeggeri in caso di frenata improvvisa: pericolo!



Importante!

Ricordiamo che i filamenti del riscaldamento del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento contro degli oggetti.



Avvertenza

Per assicurare una ventilazione ottimale, le bocchette tra il lunotto e il ripiano portaoggetti non devono essere coperte. ■

Sacca portasci*

La sacca portasci permette di trasportare sci o altri oggetti lunghi senza sporcare o danneggiare l'interno dell'abitacolo.

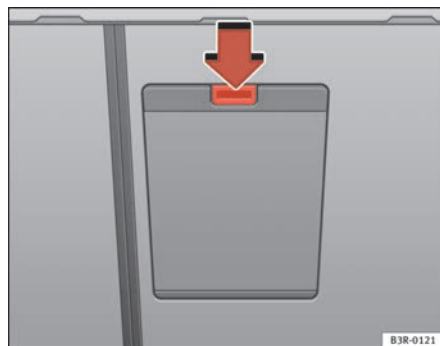


Fig. 120 Sedili posteriori visti dal bagagliaio: coperchio dell'apertura per la sacca portasci

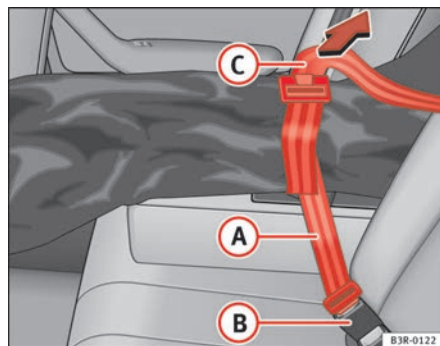


Fig. 121 Sacca portasci fissata al moschettone bloccacintura centrale dei sedili posteriori

Come sistemare gli oggetti nella sacca

- Aprire il cofano vano bagagli.
- Premere il tasto di sbloccaggio situato sul coperchio del foro per il passaggio del bagaglio ⇒ fig. 120 -freccia- e abbassare il coperchio.
- Abbassare il bracciolo centrale posteriore.
- Premere il tasto di sbloccaggio sul coperchio dell'apertura per il passaggio del bagaglio, dalla parte dell'abitacolo, e abbassare il coperchio.
- Estrarre la sacca e distenderla.
- Introdurre il bagaglio nella sacca facendolo passare attraverso il bagagliaio ⇒ ⚠.

Primi interventi

- Bloccare la cintura della sacca (A ⇒ fig. 121) nel moschettone bloccacintura centrale (B).
- Stringere la cintura tirandone l'estremità libera (C).

Bagagli e scomparti

- Chiudere lo sportello interno sul lato del bagagliaio.
- Ripiegare accuratamente la sacca portasci.
- Chiudere lo sportellino nell'abitacolo.



ATTENZIONE!

Dopo aver riempito la sacca, fermarla con l'apposita cintura.



Avvertenza

Evitare di ripiegare la sacca quando è bagnata o umida. ■

Portapacchi sul tetto

Descrizione

Con il portapacchi sul tetto è possibile trasportare carichi supplementari.

Se si trasportano carichi sul tetto si tenga presente quanto segue.

- Le grondaie sono integrate nel tetto del veicolo per ragioni aerodinamiche, per cui non si potranno usare dei portapacchi comuni. Si consiglia di impiegare supporti trasversali di base della linea di accessori originali SEAT.
- Le barre portacarico costituiscono la base dell'intero sistema portabagagli. Per motivi di sicurezza però si devono utilizzare degli ulteriori supporti per trasportare bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e imbarcazioni. Tutti i componenti di questo sistema sono disponibili presso i Centri Service SEAT.



Importante!

Se si usano altri portapacchi o se il montaggio non è effettuato correttamente, i danni derivanti alla vettura sono esclusi dalla garanzia. Si raccomanda quindi di seguire le istruzioni di montaggio fornite insieme al sistema di portapacchi sul tetto. ■

Punti di ancoraggio

Il portapacchi va fissato soltanto nei punti contrassegnati.

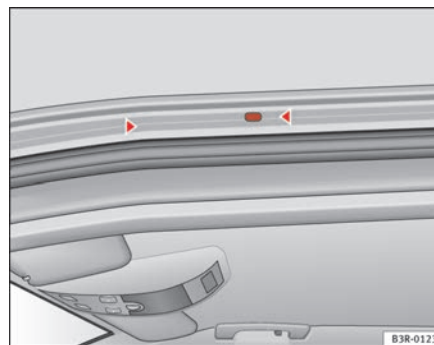


Fig. 122 Fissaggio dei supporti trasversali di base

Montaggio

Montare i piedini di supporto applicandoli esattamente tra i punti contrassegnati con una freccia sui listelli di tenuta del tetto ⇒ fig. 122. Le frecce sono visibili soltanto con le porte aperte. ■

Carico sul tetto

Il carico va fissato in modo che non possa costituire un pericolo mentre si viaggia. Quando si trasportano dei carichi, le caratteristiche di marcia del veicolo cambiano.

Il carico massimo consentito sul tetto è di **75 kg**. Per calcolare il carico del tetto si prende come riferimento il peso del portapacchi e quello del carico. ►

Se si usa un portapacchi con minore resistenza, non si deve caricare fino al suo limite massimo. Se si usa un portapacchi con minore resistenza solo possono essere caricati fino a raggiungere il peso massimo indicato nelle istruzioni di montaggio.



ATTENZIONE!

- Il carico va fissato in modo che non possa costituire un pericolo mentre si viaggia. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Non caricare mai la vettura oltre il limite massimo consentito, sia sul tetto che sugli assi, e non superare il peso massimo complessivo. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Ricordare che quando si trasportano sul portapacchi oggetti pesanti e di grandi dimensioni il comportamento su strada della vettura può cambiare a causa dello spostamento del baricentro e dell'aumento della resistenza aerodinamica: pericolo d'incidente! Adeguare sempre alle circostanze la condotta di guida e la velocità.



Per il rispetto dell'ambiente

Spesso, per comodità, si lascia il portapacchi montato anche se non serve più. Tuttavia, a causa della maggior resistenza dell'aria, il suo veicolo consumerà più carburante. Consigliamo quindi di smontare il portapacchi se non lo si usa. ■

Lattine

Portabicchieri anteriore



Fig. 123 Dettaglio della plancia portastrumenti: Lattine

- Per aprire premere sul simbolo  della copertura del portabicchieri ⇒ fig. 123.
- Per chiudere il portabicchieri, spingerlo finché non scatta in posizione di chiusura.



ATTENZIONE!

- Non lasciare bevande calde nel portabicchieri quando la vettura è in movimento. Potrebbero rovesciarsi e causare ustioni!
- Non utilizzare recipienti rigidi (di vetro o porcellana). In caso d'incidente potrebbero provocare ferite. ■

Portabicchieri nel bracciolo posteriore

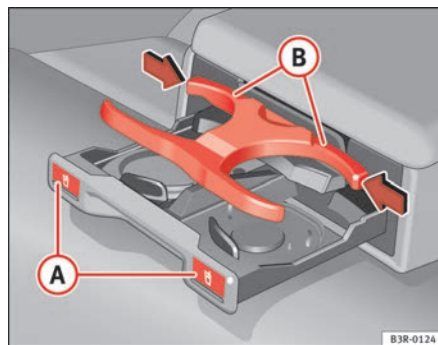


Fig. 124 Portabicchieri nel bracciolo centrale posteriore

Per aprire il portabevande

- Premere sul simbolo  (A) ⇒ fig. 124.

Per regolare il sostegno del portabicchieri

- Per regolare il sostegno del portabattente (B), premerlo prima in direzione della freccia e portarlo poi nella posizione desiderata.

Va regolato in modo che possa sostenere la lattina nel modo più sicuro possibile.

Nella console centrale c'è spazio soltanto per due bicchieri.

ATTENZIONE!

- Non lasciare bevande calde nel portabicchieri quando la vettura è in movimento. Potrebbero rovesciarsi e causare ustioni!

ATTENZIONE! (continua)

- Non utilizzare recipienti rigidi (di vetro o porcellana). In caso d'incidente potrebbero provocare ferite. ■

Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche

Posacenere anteriore*

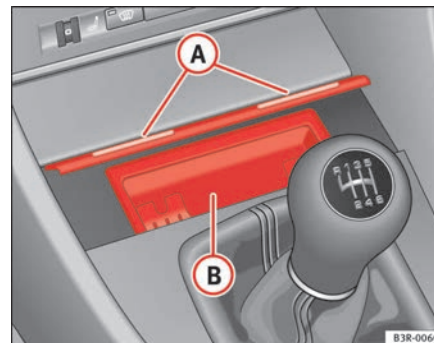


Fig. 125 Console centrale: posacenere aperto

Come aprire il posacenere

- Premere la parte anteriore del posacenere (A) ⇒ fig. 125. ►

Come rimuovere l'inserto del posacenere

- Afferrare dai lati l'inserto del posacenere (8 ⇒ fig. 125) ed estrarlo tirandolo verso l'alto.

Come introdurre l'inserto del posacenere

- Spingere in sede l'inserto del posacenere.

**ATTENZIONE!**

Non mettere carta nel posacenere perché potrebbe incendiarsi! ■

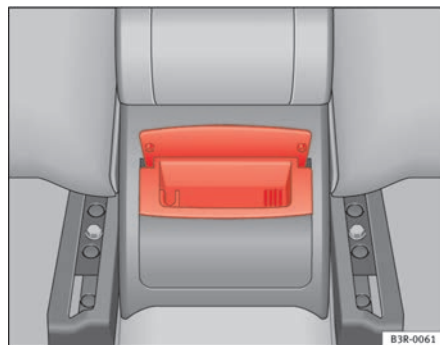
Posacenere posteriore

Fig. 126 Posacenere posteriore

Come aprire il posacenere

- Aprire lo sportellino.

Come rimuovere l'inserto del posacenere

- Afferrare il posacenere dal coperchio aperto ed estrarlo tirandolo verso l'alto (⇒ fig. 126).

Come introdurre l'inserto del posacenere

- Aprire il coperchio del posacenere e spingere in sede l'inserto.

**ATTENZIONE!**

Non mettere carta nel posacenere perché potrebbe incendiarsi! ■

Accendisigari*

La presa di corrente da 12 Volt dell'accendisigari può essere utilizzata anche per altri accessori elettrici.



Fig. 127 Accendisigari nella console centrale

Uso dell'accendisigari

- Premere il pulsante dell'accendisigari.
- Attendere che scatti ritornando nella posizione originaria.
- Estrarre subito l'accendisigari e usarlo.
- Accendere la sigaretta con la spirale incandescente.
- Reinserire l'accendisigari nella presa.

Presenza di corrente

- Estrarre l'accendisigari.
- Inserire la spina dell'apparecchio elettrico nella presa dell'accendisigari.

L'accendisigari (⇒ pag. 153, fig. 127) funziona anche come presa di corrente a 12 Volt e vi possono essere collegati accessori elettrici. L'assorbimento da parte del dispositivo collegato alla presa non deve superare i 100 Watt.

ATTENZIONE!

- Si raccomanda prudenza nell'uso dell'accendisigari! Una distrazione o un uso non controllato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona soltanto a quadro acceso.
- Le prese di corrente e di conseguenza anche i dispositivi ad esse collegati forniscono energia soltanto quando il quadro strumenti è acceso.

Importante!

Per evitare danni alle prese di corrente, utilizzare solo spine adatte.



Avvertenza

Usando le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria della vettura. ■

Presenza di corrente*

Alla presa di corrente da 12 Volt possono essere collegati accessori elettrici.

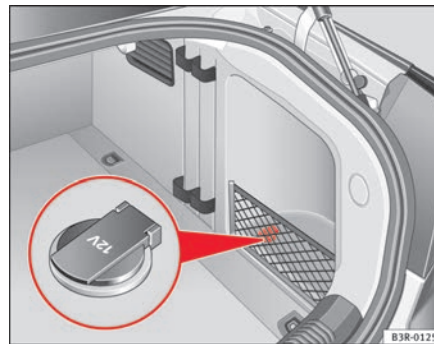


Fig. 128 Particolare del rivestimento laterale del bagagliaio: Presa a 12 Volt

- Alzare la copertura della presa di corrente ⇒ fig. 128.
- Inserire la spina dell'apparecchio elettrico nella presa di corrente.

La presa di corrente da 12 Volt si può usare per alimentare accessori elettrici. L'assorbimento da parte del dispositivo collegato alla presa non deve superare i 100 Watt.

**ATTENZIONE!**

Le prese di corrente e di conseguenza anche i dispositivi ad esse collegati forniscono energia soltanto quando il quadro strumenti è acceso.

**Importante!**

Per evitare danni alle prese di corrente, utilizzare solo spine adatte.

**Avvertenza**

Usando le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria della vettura. ■

Vani e scomparti portaoggetti

Panoramica

La vettura è dotata di una serie di scomparti e ripiani ricavati in diverse posizioni.

Quello che segue è un elenco dei diversi scomparti e ripiani che si trovano a bordo della vettura.

Valigetta di pronto soccorso*	
Triangolo di emergenza*	
Cassetto portaoggetti con bocchetta di raffreddamento	⇒ pag. 155
Cassettino portaoggetti nella console centrale	
Scomparto per il libro di bordo*	

Scomparti nei rivestimenti delle porte	⇒ pag. 156
Ganci appendiabiti	⇒ pag. 157
Pianale portaoggetti	⇒ pag. 148
Scomparto nel rivestimento laterale del bagagliaio	

Alcuni degli equipaggiamenti elencati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta. ■

Cassetto portaoggetti

Il cassetto portaoggetti è dotato di serratura* ed è illuminato.

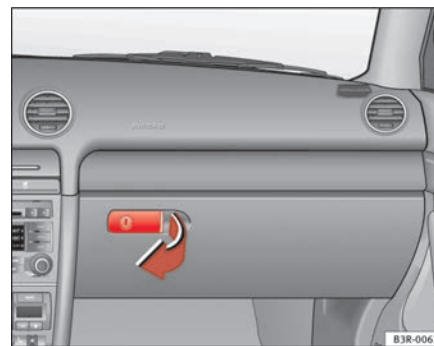


Fig. 129 Cassetto ripostiglio

Come aprire il cassetto portaoggetti

- Tirare la maniglia nella direzione della freccia ⇒ fig. 129 e abbassare lo sportello.

Come chiudere il cassetto portaoggetti

- Alzare lo sportello e far scattare la serratura.

La luce all'interno del cassetto si accende quando sono inserite le luci di posizione o di marcia e il cassetto è aperto.

Nello sportello si possono fissare una penna e un blocco per appunti.

ATTENZIONE!

Durante la marcia il cassetto portaoggetti deve rimanere sempre chiuso. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. ■

Frigobar nel cassetto portaoggetti

Il frigobar funziona solo se è acceso il climatizzatore.



Fig. 130 Cassetto portaoggetti con frigobar aperto

- Aprire il cassetto portaoggetti ⇒ pag. 155, fig. 129.

- Aprire il frigobar ⇒ fig. 130.
- Accenderlo o spegnerlo con la manopola **A**.

Il frigobar funziona solo se è acceso il climatizzatore. Se è acceso il riscaldamento si consiglia di spegnere il frigobar.



Avvertenza

Il “tappetino antisdrucciolo” che si trova nel frigobar è estraibile e lavabile. ■

Scomparto nel rivestimento della porta

Nel rivestimento di ogni porta è ricavato uno scomparto.

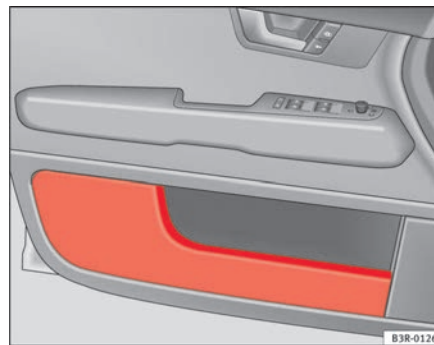


Fig. 131 Scomparto nel rivestimento della porta ►

**ATTENZIONE!**

Gli scomparti nei rivestimenti delle porte servono a riporre esclusivamente oggetti di piccole dimensioni, che non sporgano dallo scomparto stesso e non ostacolino il gonfiaggio degli airbag laterali. ■

Ganci appendiabiti

Al di sopra di ciascuna porta posteriore c'è un gancio appendiabiti.

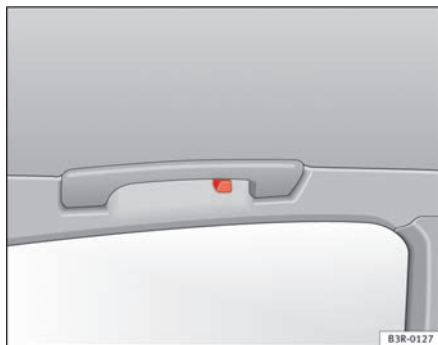


Fig. 132 Zona sulle porte posteriori: Ganci appendiabiti

**ATTENZIONE!**

- Se si usano i ganci appendiabiti, fare attenzione a che gli abiti non coprano la visuale posteriore.
- Appendere ai ganci soltanto capi di abbigliamento leggeri. Non lasciare nelle tasche oggetti pesanti o appuntiti.

**ATTENZIONE! (continua)**

- Per non compromettere l'efficacia degli airbag per la testa*, non usare grucce appendiabiti. ■

Cassetti portaoggetti nei sedili anteriori

Nella parte frontale dei sedili anteriori è ricavato un vano portaoggetti.

Apertura

- Per aprire il cassetto, tirare la maniglia.

Chiusura a scorrimento

- Spingere lo sportellino verso l'alto e far scattare la serratura.

**Avvertenza**

Il carico massimo è di 1 kg. ■

Climatizzazione

2C-Climatronic

Descrizione

Il climatizzatore mantiene costante la temperatura dell'abitacolo indipendentemente da quella esterna.

Consigliamo di adottare la seguente impostazione:

- Impostare la temperatura su 22°C (71°F).
- Premere il tasto **AUTO** ⇒ pag. 160, fig. 133.

Con le impostazioni indicate qui di seguito, e da noi consigliate, si ottiene una temperatura gradevole nel modo più rapido possibile. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per soddisfare esigenze particolari.

Il climatizzatore è la combinazione tra un impianto automatico di riscaldamento e di ventilazione e un impianto di raffreddamento che ha il compito di raffreddare e deumidificare l'aria nell'abitacolo.

Il climatizzatore mantiene costante la temperatura impostata funzionando in modo completamente automatico. Modifica la temperatura e la distribuzione dell'aria che entra nell'abitacolo e la velocità del ventilatore. L'impianto è efficace anche se le radiazioni solari sono molto intense ed è superfluo qualsiasi intervento manuale. Quindi il **funzionamento automatico** (⇒ pag. 161) offre in quasi tutti i casi i migliori presupposti per il benessere dei passeggeri in qualsiasi stagione.

Osservare quanto segue.

Quando è in funzione il raffreddamento, si riduce l'umidità dell'aria nell'abitacolo. Ciò fa sì che i cristalli si appannino con meno facilità.

Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'**acqua di condensa** e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura. Si tratta di un fenomeno normale. Non ci sono perdite!

Se la temperatura esterna è bassa, il ventilatore passa ad una velocità più elevata soltanto quando il liquido di raffreddamento ha raggiunto una temperatura sufficiente. Questo non vale per la posizione di sbrinamento.

Alla partenza a pieno gas il compressore del climatizzatore si spegne per breve tempo, in modo da ottenere la massima potenza del motore.

Per garantire il raffreddamento del motore anche in condizioni di sollecitazione estrema, il compressore si disinserisce se il liquido di raffreddamento raggiunge temperature troppo alte.

Filtro antipolvere e antipolline

Il filtro depuratore (filtro ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità dell'aria esterna (come polveri e polline).

Per garantire l'efficienza del climatizzatore bisogna sostituire il filtro secondo gli intervalli indicati nel Programma Service.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza la vettura in zone con un alto livello d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.



Importante!

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, attivare subito la funzione ECON per evitare ulteriori danni. Far quindi controllare l'impianto presso un'officina specializzata.



- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche e attrezzi speciali. Si raccomanda quindi di rivolgersi ad un'officina specializzata.

**Avvertenza**

- Per non limitare l'efficacia del climatizzatore ed evitare che i cristalli si appannino, è necessario che l'ingresso dell'aria davanti al parabrezza sia sempre libero da neve, ghiaccio e foglie.
- L'aria che esce dalle bocchette e fluisce attraverso l'intero abitacolo viene aspirata dalle luci di uscita sotto il lunotto. Per questo motivo le fessure di sfogo non devono mai essere coperte con capi d'abbigliamento o altro.
- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia, se l'abitacolo si è surriscaldato perché la vettura è rimasta ferma sotto il sole, aprendo brevemente i finestrini la temperatura cala più rapidamente. ■

Comandi

La tabella che segue ha lo scopo di aiutare il conducente a conoscere rapidamente i comandi del climatizzatore.



Fig. 133 Comandi dell'impianto di climatizzazione

Il display sinistro indica la temperatura selezionata per il lato del conducente, quello destro indica la temperatura sul lato del passeggero.

Le funzioni si inseriscono e disinseriscono premendo i tasti. Quando una funzione è inserita, si accende il LED nel tasto corrispondente.

La griglia tra i tasti  e  deve rimanere libera, perché è posta sopra dei sensori di misurazione.

- Non incollare adesivi o etichette sulla griglia.
- Non pulire la griglia con l'aspirapolvere, per evitare di danneggiare i sensori di misurazione sottostanti.

Tasto/i	Significato
	Modalità di funzionamento automatico
 (a sinistra e a destra)	Selezione della temperatura per conducente e passeggero
	Sbrinamento
	Ricircolo aria (manuale)
	Disinserimento dell'impianto di raffreddamento
	Disinserimento del climatizzatore (in alternativa a )
	Ricircolo aria automatico (in alternativa a )

Tasto/i	Significato
  (al centro)	Regolazione del ventilatore
	Flusso d'aria ai cristalli
	Flusso d'aria dalle bocchette
	Flusso d'aria al vano piedi

I tasti per la regolazione del flusso d'aria ,  e  si possono premere anche contemporaneamente. ■

Funzionamento automatico

Funzionamento standard per tutte le stagioni.

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

- Regolare la temperatura tra +18°C (64°F) e +29°C (86°F).
- Premere il tasto  ⇒ pag. 160, fig. 133.

Il funzionamento automatico mantiene costante la temperatura dell'abitacolo ed elimina l'umidità. La temperatura, la quantità e la ripartizione dell'aria sono regolate automaticamente per raggiungere il più velocemente possibile la temperatura desiderata nell'abitacolo e per tenerla costante. In questo modo si compensano anche le oscillazioni della temperatura esterna.

La temperatura può variare soltanto tra +18°C e +29°C. Se si imposta una temperatura inferiore a +18°C sul display compare **LO**. Se si imposta una temperatura superiore a +29°C il display indica **HI**. In questi due casi l'impianto funziona sempre alla massima potenza di raffreddamento o di riscaldamento e non avviene più la regolazione della temperatura.



Avvertenza

Per impostare sul lato del passeggero la stessa temperatura impostata sul lato del conducente, tenere premuto a lungo il tasto  sul lato del conducente e viceversa. Il valore della temperatura appare quindi sul display. ■

Regolazione della temperatura

È possibile regolare la stessa temperatura per il conducente e per il passeggero.

- Premere i tasti  e  che si trovano sotto il display (⇒ pag. 160, fig. 133) fino a ottenere la temperatura desiderata per il conducente o per il passeggero.

La temperatura selezionata appare sul display sopra i tasti.

Per impostare sul lato del passeggero la stessa temperatura impostata sul lato del conducente, tenere premuto a lungo il tasto  sul lato del conducente e viceversa. Il valore della temperatura appare quindi sul display. Naturalmente il conducente e il passeggero possono continuare a impostare separatamente la temperatura. ■

Sbrinamento

Il parabrezza e i cristalli laterali vengono sbrinati o disappannati nel minor tempo possibile.

- Per inserire lo sbrinamento premere il tasto  ⇒ pag. 160, fig. 133.

- Per disinserirlo premere di nuovo il tasto  oppure il tasto **AUTO**.

La regolazione della temperatura è automatica. L'aria fluisce principalmente dalle bocchette 1 e 2 ⇒ pag. 165.

Premendo il tasto  si disinseriscono il ricircolo dell'aria e il modo di funzionamento ECON. ■

Ricircolo: attivazione manuale

Con il ricircolo dell'aria si blocca quasi completamente l'ingresso di aria inquinata nell'abitacolo.

Attivazione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  ⇒ pag. 160, fig. 133 ⇒ .

Disattivazione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  oppure
- Premere il tasto **AUTO** oppure
- Premere il tasto .

L'aria presente nell'abitacolo viene aspirata e rimessa in circolo. Si consiglia di azionare il ricircolo dell'aria nei seguenti casi.

- In galleria o in coda per non far penetrare i gas di scarico nell'abitacolo.



ATTENZIONE!

Non viaggiare troppo a lungo con il ricircolo dell'aria attivato; nell'abitacolo non entra aria esterna e con il compressore del climatizzatore disattivato, i cristalli si appannano facilmente: pericolo! ■

Funzione ECON

La funzione ECON consente di risparmiare carburante.

- Per inserirlo premere il tasto **ECON** ⇒ pag. 160, fig. 133.
- Per disinserirlo premere di nuovo il tasto **ECON** oppure il tasto **AUTO**.

Nel modo di funzionamento ECON il gruppo di raffreddamento è disinserito. Il riscaldamento e la ventilazione sono regolati in modo automatico. “ECON” sta per “Economy”. Quando si disattiva il climatizzatore (compressore) si riduce il consumo di carburante.

Ricordiamo che nel modo di funzionamento ECON la temperatura interna non deve essere più bassa della temperatura esterna. L'aria che fuoriesce dalle bocchette non è né refrigerata, né deumidificata. Di conseguenza i cristalli potrebbero appannarsi.

Nelle vetture diesel, selezionando la funzione ECON si disinserisce il riscaldamento supplementare e si risparmia così carburante.



Avvertenza

Se dopo aver acceso il climatizzatore rimane acceso il led del tasto ECON, potrebbe esserci un'anomalia ad uno dei componenti del climatizzatore. In caso di guasto rivolgersi ad un'officina specializzata. ■

Ricircolo dell'aria automatico*

Uno speciale sensore misura la concentrazione di sostanze inquinanti nell'aria esterna (ad esempio gas emessi da benzina e diesel) e inserisce automaticamente il ricircolo aria.



Fig. 134 Tasto del ricircolo aria automatico

Attivazione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  ⇒ fig. 134.

Disattivazione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  oppure
- Premere il tasto **AUTO** oppure
- Premere il tasto .

Il ricircolo aria automatico dovrebbe essere sempre inserito.

L'impianto è attivabile circa 30 secondi dopo aver acceso il quadro strumenti e/o avviato il motore. In questo breve lasso di tempo entra aria esterna nell'abitacolo.

Nel momento in cui il **sensore per la qualità dell'aria**, installato nel climatizzatore, rileva un elevato livello di inquinamento dell'aria esterna, è in grado di stabilire se il filtro può purificarla o se è il caso di inserire il ricircolo aria. Se il sensore misura un'alta concentrazione di sostanze inquinanti nell'aria esterna, il climatizzatore inserisce automaticamente il ricircolo aria bloccando così l'immissione di aria esterna nell'abitacolo. L'immissione di aria esterna riprende non appena la concentrazione di sostanze inquinanti diminuisce.

Il ricircolo aria è comunque limitato ad una durata di 12 minuti. Se durante il funzionamento del ricircolo automatico cominciano ad appannarsi i vetri, raccomandiamo di premere subito il tasto .

In determinate situazioni (ad esempio se sono inseriti  o ) il ricircolo aria si disinserisce automaticamente. Nel modo operativo "ECON" e a temperature sotto i -8°C il ricircolo aria automatico è limitato a 12 secondi. ■

Unità di misura della temperatura

Si può passare da °C (gradi Celsius) a °F (gradi Fahrenheit) e viceversa.

- Tenere premuto il tasto del ricircolo dell'aria  e premere il tasto + per la selezione della temperatura sul lato del conducente ⇒ pag. 160, fig. 133. ■

Accensione e spegnimento del climatizzatore

Come spegnere il climatizzatore in vetture con il tasto

- Premere il tasto . Si spegne il climatizzatore bloccando così l'afflusso d'aria esterna.

Come spegnere il climatizzatore in vetture con il tasto

- Premere più volte il tasto  della regolazione del ventilatore, finché sul display non appaiono più le barre di regolazione. Si spegne il climatizzatore bloccando così l'afflusso d'aria esterna.

Come accendere il climatizzatore in vetture con il tasto

- Premere il tasto  oppure
- Premere il tasto  oppure
- premere i tasti di distribuzione dell'aria ,  oppure .

Come accendere il climatizzatore in vetture con il tasto

- Premere il tasto  della regolazione del ventilatore oppure
- Premere il tasto  oppure
- premere i tasti di distribuzione dell'aria ,  oppure .

Il climatizzatore si accende anche quando si preme uno dei tasti di selezione della temperatura o di regolazione del ventilatore. ■

Regolazione del ventilatore

Si può aumentare e ridurre la velocità del ventilatore determinata dal funzionamento automatico.

- Per modificare la velocità del ventilatore, premere i tasti ,  situati al centro della console di comando ⇒ pag. 160, fig. 133.

Il climatizzatore regola in modo automatico il ventilatore in base alla temperatura dell'abitacolo. Tuttavia è possibile regolare a piacere la quantità d'aria che entra nell'abitacolo. La velocità del ventilatore è visualizzata dall'indicatore a segmenti, nel display situato al di sopra dei comandi. ■

Cambio automatico della temperatura del passeggero

Per posizionare automaticamente la temperatura del passeggero su un valore uguale a quella del conducente, premere il tasto  sul lato del conducente per circa 2 secondi. Per posizionare automaticamente la temperatura del conducente su un valore uguale a quella del passeggero, premere il tasto  sul lato del passeggero per circa 2 secondi. ■

Bocchette di ventilazione

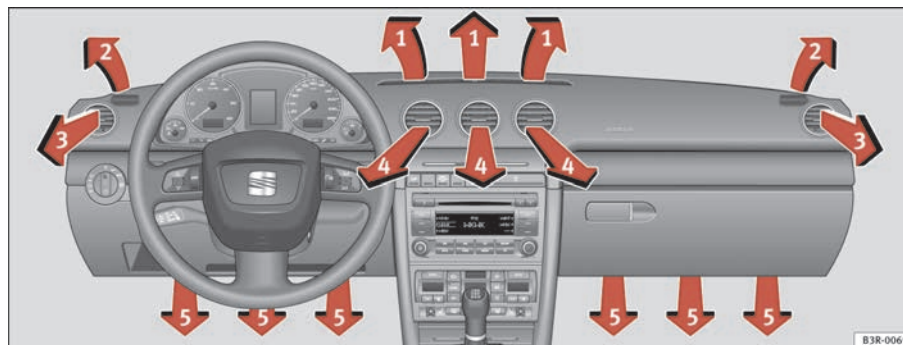


Fig. 135 Plancia portastrumenti: disposizione delle bocchette di ventilazione

Le bocchette (⇒ fig. 135 ③ e ④) si regolano nel seguente modo.

Bocchette ③ e ④

- Per aprire e chiudere le bocchette, girare la rotella zigrinata situata lateralmente.
- Per regolare la direzione del flusso d'aria, spostare nella direzione desiderata il cursore che si trova al centro della griglia. La direzione del flusso d'aria può essere regolata sia in senso orizzontale che verticale.

A seconda del modo di funzionamento selezionato, la regolazione delle bocchette è automatica o va eseguita manualmente. Dalle bocchette fluisce aria proveniente dall'esterno, riscaldata, non riscaldata o raffreddata.

Le bocchette per il riscaldamento del vano piedi posteriore si trovano sotto i sedili anteriori. Vengono regolate insieme alle bocchette ⑤.



Avvertenza

Se è in funzione il raffreddamento dell'aria, questa fluisce principalmente dalle bocchette ③ e ④. Per ottenere un raffreddamento sufficiente le bocchette ③ e ④ non dovrebbero mai essere chiuse del tutto. ■

Regolazione del flusso d'aria

Si può modificare la ripartizione del flusso d'aria determinata dal funzionamento automatico.

I tasti , e si possono premere singolarmente o contemporaneamente. Per ritornare alla regolazione automatica si possono disinserire le singole funzioni premendo i relativi tasti o premendo il tasto **AUTO**.

Le funzioni collegate ai tasti sono illustrate qui di seguito. I numeri si riferiscono alle bocchette di ventilazione ⇒ pag. 165, fig. 135.

Flusso d'aria ai cristalli

L'aria fluisce dalle bocchette 1 e 2. Diversamente da quanto accade premendo il tasto , la quantità d'aria immessa nell'abitacolo non cambia.

Flusso d'aria al conducente e al passeggero

Tutta l'aria fluisce dalle bocchette 3 e 4 del cruscotto e della console centrale posteriore.

Flusso d'aria al vano piedi

L'aria fluisce principalmente dalle bocchette 5 e dalle bocchette sotto i sedili anteriori. Una parte del flusso d'aria passa anche attraverso le bocchette 3 e 4.



Avvertenza

In tutte le combinazioni descritte si ha un minimo flusso d'aria residuo anche dalle bocchette di ventilazione restanti. ■

Per risparmiare nell'uso del climatizzatore

Usando il climatizzatore in modo razionale si risparmia carburante.

Quando il climatizzatore è acceso si riduce la potenza del motore e aumenta il consumo di carburante. Per ridurre al minimo necessario la durata di funzionamento dell'impianto, si dovrebbero seguire alcune regole.

- Se si vuole risparmiare carburante, selezionare il modo di funzionamento ECON.

- Se si aprono i finestrini o il tettuccio*, mentre è in funzione il climatizzatore, selezionare il modo di funzionamento ECON.
- Se la vettura è rimasta ferma sotto il sole e la temperatura nell'abitacolo è molto alta, aprire per breve tempo le porte e i finestrini.



Per il rispetto dell'ambiente

Risparmiando carburante si riduce anche l'emissione di sostanze nocive. ■

Sincronizzazione con la chiave

Quando si accende il quadro strumenti vengono eseguite automaticamente le regolazioni del climatizzatore collegate alla chiave d'accensione.

Quando si effettuano delle regolazioni del climatizzatore, queste vengono automaticamente memorizzate e collegate alla chiave utilizzata. Quando si inserisce la chiave nel blocchetto di avviamento, la vettura riconosce le regolazioni del climatizzatore collegate alla chiave. In questo modo ogni conducente che utilizzi la propria chiave riceve automaticamente le regolazioni desiderate, senza doverle impostare ogni volta.



Avvertenza

Nel caso in cui un altro conducente usando le chiavi realizzi delle altre impostazioni, verranno cancellate quelle anteriori. ■

Ventilatore a energia solare / tettuccio solare*

Se l'irradiazione solare è sufficiente, quando il quadro strumenti è spento, il ventilatore viene alimentato ad energia solare, facendo fluire aria esterna nell'abitacolo.

Dopo aver spento il quadro strumenti, il motorino del ventilatore viene alimentato dal tettuccio solare. Ricordarsi di lasciare aperte le bocchette 3 e 4 ⇒ pag. 165, fig. 135 per ottenere una ventilazione ottimale.

La ventilazione funziona soltanto con il tettuccio chiuso o sollevato.

Se la vettura viene parcheggiata con il ricircolo dell'aria attivato, il climatizzatore lo disinserisce automaticamente. ■

Riscaldamento supplementare*

Le vetture con motore diesel sono equipaggiate con un riscaldamento supplementare²⁾ che permette di riscaldare più rapidamente l'abitacolo. Il riscaldamento supplementare si inserisce e disinserisce in modo automatico se la temperatura esterna è inferiore a +5°C e con il motore acceso, a seconda della temperatura del liquido di raffreddamento.

Per risparmiare carburante si può disinserire il riscaldamento supplementare premendo il tasto **(ECON)** del climatizzatore. ■

²⁾ Solo per i paesi nordici.

Riscaldamento dei sedili*

I sedili e gli schienali possono essere riscaldati elettricamente.

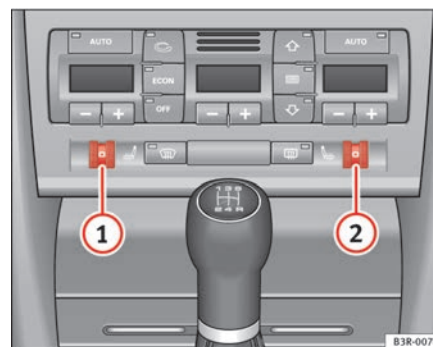


Fig. 136 Dettaglio della plancia portastrumenti: rotelle zigrinate del riscaldamento sedili

Per accendere e regolare il riscaldamento del sedile del conducente o del passeggero girare le rotelle zigrinate ① o ② ⇒ fig. 136.

Quando la rotella zigrinata è su 0 il riscaldamento dei sedili è spento. La regolazione va da 1 a 6.



Importante!

Per non danneggiare gli elementi del riscaldamento, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili e di non premervi contro oggetti appuntiti. ■

Guida

Sterzo

Come regolare la posizione del volante

L'altezza e la profondità del volante possono essere regolate in modo continuo.

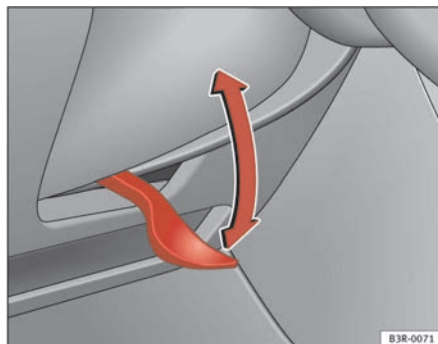


Fig. 137 Leva sotto il piantone dello sterzo



ATTENZIONE!

- Per non compromettere la sicurezza di guida, regolare la posizione del volante soltanto a vettura ferma!
- Per motivi di sicurezza la leva deve essere sempre ben fissa contro il piantone sterzo. Il volante altrimenti potrebbe spostarsi durante la marcia con il rischio che si verifichi un incidente! ■

- Abbassare la leva ⇒ fig. 137 ⇒
- Spostare il volante nella posizione desiderata.
- Spingere quindi la leva verso l'alto fino a quando non si blocca contro il piantone dello sterzo.

Sicurezza

Sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP)*

L'ESP aiuta il conducente a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni limite.



Fig. 138 Dettaglio della console centrale: tasto ESP

Il sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione (TCS). L'ESP funziona in combinazione con l'ABS. In caso di guasto dell'ABS si accendono entrambe le spie, ma se si verifica il guasto l'ESP si accende solo la spia dell'ESP.

L'ESP si attiva automaticamente all'accensione del motore.

Con l'interruttore dell'ESP si disattivano le funzioni TCS e ESP. L'ESP, anche se disattivato, si attiva automaticamente sempre in caso di frenata, se necessario,

Il TCS si può disattivare in quei casi in cui si vuole che le ruote slittino.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare il TCS premendo di nuovo il tasto relativo.

Casi di accensione o lampeggio della spia

- Si accende per circa 2 secondi quando si accende il quadro (a controllo del funzionamento).
- Quando il veicolo è in movimento, la spia lampeggia rapidamente nel caso di un intervento attivo dell'ESP o del TCS.
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,



ATTENZIONE!

- L'ESP, pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.
- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.
- Osservare le avvertenze di sicurezza relative all'ESP ⇒ pag. 181, "Tecnologia intelligente". ■

Blocchetto d'avviamento

Posizioni della chiave d'accensione

Con la chiave d'accensione si può avviare e spegnere il motore.

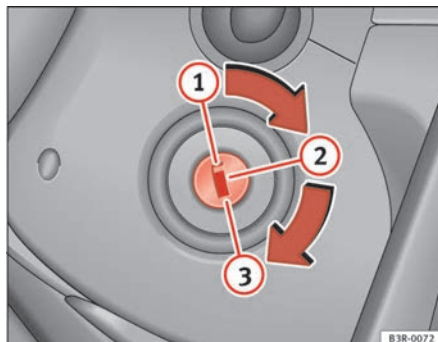


Fig. 139 Posizioni della chiave

Posizione 0

In questa posizione la chiave è semplicemente inserita nel blocchetto di accensione. Per **bloccare lo sterzo** dopo aver estratto la chiave dal blocchetto di accensione, girare il volante fino a che il perno di bloccaggio non scatta. Consigliamo di bloccare sempre lo sterzo quando ci si allontana dalla vettura. In questo modo si rendono più difficili eventuali tentativi di furto ⇒ ⚠.

Accensione del quadro strumenti / preincandescenza 1

Se non si riesce a portare la chiave d'accensione in questa posizione, o ci si riesce solo con difficoltà, provare a muovere un po' il volante in modo da alleggerire il meccanismo di bloccaggio! Nelle vetture con motore diesel,

quando la chiave è in questa posizione si attiva il dispositivo di preincandescenza.

Avviamento del motore 2

In questa posizione si avvia il motore. In questa fase vengono disattivati temporaneamente gli utilizzatori elettrici ad elevato consumo.

Dopo l'avvio del motore la chiave d'accensione ritorna nella posizione 1.

Prima di riavviare girare la chiave portandola nella posizione 0: il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.

Spegnimento del quadro 0

Girare la chiave d'accensione fino a questa posizione.



ATTENZIONE!

- Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione soltanto a vettura ferma! In caso contrario potrebbe inserirsi il bloccasterzo: pericolo d'incidente!
- Se ci si allontana dalla vettura, anche solo per pochi istanti, estrarre sempre la chiave d'accensione. Osservare questa precauzione soprattutto se a bordo rimangono dei bambini. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici (per esempio gli alzacristalli), con il rischio che si verifichino degli incidenti!



Avvertenza

- Se è stata scollegata e poi ricollegata la batteria della vettura, prima che il motore possa essere avviato di nuovo, con la chiave d'accensione in posizione 1 bisogna attendere per circa 5 secondi. ■

Avviamento e spegnimento del motore

Avviamento del motore

Il motore si avvia soltanto utilizzando una chiave originale SEAT.

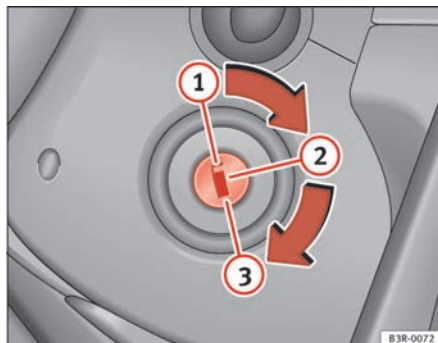


Fig. 140 Posizioni della chiave

Per le vetture con motore a benzina

- Usare quindi il freno a pedale.
- Cambio manuale: Premere fino in fondo il pedale della frizione
- Portare la leva del cambio in folle ⇒ ⚠.
- Portare la chiave d'accensione in posizione ② senza accelerare.
- Lasciare la chiave d'accensione non appena il motore parte: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Per le vetture con motore diesel

- Usare quindi il freno a pedale.
- Cambio manuale: Premere fino in fondo il pedale della frizione.
- Portare la leva del cambio in folle ⇒ ⚠.
- Girare la chiave d'avviamento in posizione ①. La spia ⏻ è accesa durante la fase di preincandescenza.
- Quando la spia ⏻ si spegne, girare la chiave di accensione in posizione ② senza accelerare.
- Lasciare la chiave d'accensione non appena il motore parte: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Subito dopo l'avviamento a freddo possono determinarsi forti rumori di scorrimiento perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole si deve formare prima una certa pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non parte subito, interrompere l'avviamento dopo una decina di secondi e ripeterlo dopo circa mezzo minuto.

Impianto di preincandescenza*

I **motori diesel** sono dotati di un impianto di preincandescenza. La durata della preincandescenza dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento e dalla temperatura esterna. Avviare il motore *subito dopo* che la spia di preincandescenza ⏻ si è spenta.

Con motore a temperatura di esercizio o se la temperatura esterna è superiore a +8°C la spia di preincandescenza si accende per circa un secondo. Ciò significa che il motore può essere avviato *subito*.

Se il motore non parte...

- ⇒ pag. 282

- ⇒ pag. 285
- ⇒ pag. 216, “Rifornimento”

ATTENZIONE!

Non lasciare mai la vettura in moto in locali chiusi perché le emissioni dei gas di scarico sono tossiche: pericolo!

Importante!

Fintanto che il motore non ha raggiunto la temperatura d'esercizio, evitare, per non danneggiarlo, di farlo girare a regimi alti, di accelerare a tutto gas e di sollecitarlo eccessivamente!



Per il rispetto dell'ambiente

Non scaldare il motore a vettura ferma. Partire subito. In questo modo si evitano inutili emissioni di gas di scarico. ■

Spegnimento del motore

- Girare la chiave d'avviamento in posizione  (⇒ pag. 171, fig. 140).

ATTENZIONE!

- Non spegnere mai il motore quando la vettura è ancora in movimento.
- Servofreno e servosterzo funzionano soltanto a motore acceso. A motore spento è necessaria una forza maggiore per sterzare o frenare. Se le manovre di sterzata e frenata non possono essere eseguite nel modo consueto, aumenta il rischio di incidente e di conseguenti lesioni.



Importante!

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, con il rischio che il motore venga danneggiato! Si consiglia pertanto di lasciar girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo.



Avvertenza

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore del radiatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare. ■

Freno a mano

Freno a mano

Tirando bene il freno a mano si impedisce che la vettura si muova senza controllo.

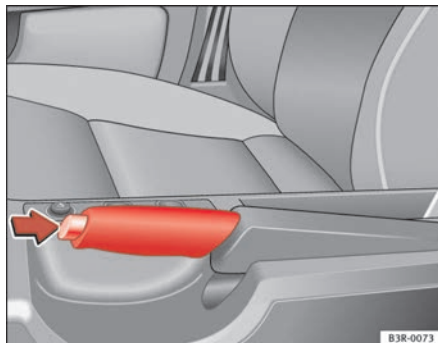


Fig. 141 Dettaglio della console centrale: Freno a mano tirato

Inserimento del freno a mano

- Portare la leva del freno a mano completamente verso l'alto.

Disinserimento del freno a mano

- Tirare la leva leggermente verso l'alto e premere contemporaneamente il pulsante ⇒ **fig. 141 -freccia-**.
- Tenendo il pulsante premuto, abbassare completamente la leva ⇒ .

Se, per errore, si avvia la vettura con il freno a mano tirato, viene emesso un segnale acustico di avvertimento (cicalino) e sul display compare:

Freno a mano tirato

Il dispositivo di segnalazione per il freno a mano si attiva una volta trascorsi 3 secondi ad una velocità maggiore di 5 km/h.

Se il freno a mano è tirato e il quadro strumenti è acceso si illumina la spia .



ATTENZIONE!

Rilasciare sempre completamente il freno a mano. Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente!



Importante!

Dopo aver arrestato il veicolo, tirare sempre il freno a mano e ingranare una marcia. ■

Parcheggio

Per evitare che la vettura parcheggiata si sposti senza controllo bisogna osservare alcune regole.

- Fermare la vettura con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano.
- Spegnerne il motore.
- Inserire la prima marcia ⇒ .

...in salita o in discesa

Girare il volante in modo tale che la vettura si sposti verso il ciglio della strada nel caso in cui si metta in movimento.

ATTENZIONE!

- **Non dovrebbero rimanere persone a bordo della vettura chiusa, soprattutto se si tratta di bambini. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte!**
- **Non lasciare mai bambini da soli a bordo. Potrebbero per esempio allentare il freno di stazionamento o togliere la marcia, mettendo in movimento la vettura: pericolo di incidente! ■**

Dispositivo di assistenza per il parcheggio

Osservazioni generali

La vettura può essere equipaggiata con diversi sistemi ausiliari che facilitano al conducente le manovre di parcheggio.

Il **SEAT parking system** rileva e segnala acusticamente la distanza da eventuali ostacoli situati *dietro* il veicolo ⇒ pag. 174.

Il **SEAT parking system plus** assiste il conducente in fase di manovra segnalando acusticamente ostacoli situati davanti e dietro la vettura ⇒ pag. 175.



Avvertenza

Affinché il dispositivo di assistenza per il parcheggio possa funzionare correttamente, i sensori devono essere puliti e privi di neve o ghiaccio. ■

SEAT parking system*

Il SEAT parking system è un dispositivo di assistenza acustico.

I sensori si trovano nel paraurti posteriore. Non appena viene rilevato un ostacolo il dispositivo emette dei segnali acustici. I campi di rilevamento dei sensori sono i seguenti:

Dietro	Laterale	0,60 m
	Centro	1,60 m

Con l'avvicinarsi dell'ostacolo l'intervallo di tempo tra un segnale e l'altro diminuisce. Ad una distanza inferiore a circa 0,30 m viene emesso un segnale acustico continuo. Fermarsi!

Se la distanza dall'ostacolo rimane costante, il volume del segnale acustico comincia a diminuire dopo circa quattro secondi (non quando il segnale è continuo).

Il dispositivo di assistenza per il parcheggio si attiva automaticamente con l'innesto della retromarcia. Viene emesso un breve segnale acustico.

ATTENZIONE!

- **L'aiuto per il parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. Chi è al volante ha la piena responsabilità della vettura durante il parcheggio o altre manovre in spazi ristretti.**
- **Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei "punti morti", all'interno dei quali non può essere individuata la presenza di ostacoli. Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori li rilevano. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Tenere sempre d'occhio la zona circostante la vettura aiutandosi anche con gli specchi retrovisori.**

! Importante!

Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti quali ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema e sussiste il rischio di danni alla vettura.

i Avvertenza

- Leggere attentamente le avvertenze riguardanti il traino di un rimorchio ⇒ pag. 176. ■

SEAT parking system plus*

Il SEAT parking system plus è un dispositivo di assistenza acustico.

I sensori si trovano nei paraurti anteriore e posteriore. Non appena viene rilevato un ostacolo il dispositivo emette dei segnali acustici. I campi di rilevamento dei sensori sono i seguenti:

Davanti	Laterale	0,90 m
	Centro	1,20 m
Dietro	Laterale	0,60 m
	Centro	1,60 m

Con l'avvicinarsi dell'ostacolo l'intervallo di tempo tra un segnale e l'altro diminuisce. Ad una distanza inferiore a circa 0,30 m viene emesso un segnale acustico continuo. Fermarsi immediatamente!

Se la distanza dall'ostacolo rimane costante, il volume del segnale acustico comincia a diminuire dopo circa quattro secondi (non quando il segnale è continuo). ■

Attivazione e disattivazione



Fig. 142 Console centrale: interruttore del sistema di assistenza per il parcheggio

Attivazione

- Accendere la radio o il Multi Media Interface (MMI)*
- Inserire la retromarcia, oppure
- Premere l'interruttore **P** nella console centrale ⇒ **fig. 142** o nella griglia del cambio. Viene emesso un breve segnale acustico e il LED nell'interruttore si accende.

Disattivazione

- Procedere in avanti a velocità superiore a 10 km/h, oppure ▶

- premere l'interruttore **P_{MA}**, oppure
- spegnere il quadro oppure
- togliere la retromarcia.



ATTENZIONE!

- L'aiuto per il parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. Chi è al volante ha la piena responsabilità della vettura durante il parcheggio o altre manovre in spazi ristretti.
- Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei "punti morti", all'interno dei quali non può essere individuata la presenza di ostacoli. Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori li rilevano. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Tenere sempre d'occhio la zona circostante la vettura aiutandosi anche con gli specchi retrovisori.



Importante!

Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti quali ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema e sussiste il rischio di danni alla vettura.



Avvertenza

- Leggere attentamente le avvertenze riguardanti il traino di un rimorchio ⇒ pag. 176.
- La visualizzazione sul display avviene con uno scarto di qualche istante. ■

Dispositivo di traino*

Con un rimorchio al traino, i sensori posteriori dell'assistenza per il parcheggio non si attivano quando viene inserita la retromarcia o viene premuto l'interruttore **P_{MA}**. Se il dispositivo di traino non è stato installato in fabbrica, questa funzione non è sempre garantita. Il sistema è pertanto in questo caso soggetto alle seguenti restrizioni:

SEAT parking system*

Non si ha alcuna segnalazione acustica.

SEAT parking system plus*

Non si ha alcuna segnalazione acustica per la parte posteriore. I sensori della parte anteriore rimangono attivi. ■

Comunicazioni d'errore*

Se durante il funzionamento del dispositivo di assistenza per il parcheggio o alla sua attivazione viene emesso un segnale acustico continuo di alcuni secondi e il LED nell'interruttore **P_{MA}*** lampeggia, è presente un'anomalia nel sistema. Rivolgersi ad un Centro Service o ad una officina specializzata per far riparare il guasto.



Avvertenza

Se il guasto non viene riparato dopo la prima segnalazione, alla successiva accensione del quadro strumenti esso verrà segnalato nuovamente, non appena viene attivata l'assistenza per il parcheggio, solo mediante il lampeggio del led nell'interruttore **P_{MA}***. ■

Regolatore di velocità (GRA)

Introduzione

L'impianto di regolazione della velocità permette di mantenere una velocità costante.

Grazie all'impianto di regolazione della velocità è possibile mantenere costante qualsiasi velocità a partire da 40 km/h. Naturalmente nei limiti consentiti dalla potenza del motore o dal suo effetto frenante. Si può così far riposare il piede che aziona l'acceleratore, soprattutto su lunghi percorsi.

La spia  nel quadro strumenti è accesa quando il controllo della velocità è attivo.



ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza l'impianto di regolazione della velocità non va usato in condizioni di traffico intenso o di fondo stradale difficile (per esempio ghiaccio, aquaplaning, ghiaia): pericolo d'incidente!



Importante!

Per le vetture con cambio manuale: quando si mette in folle con l'impianto di regolazione della velocità inserito, premere sempre il pedale della frizione! In caso contrario, il motore sale di giri e può essere danneggiato.



Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. Scalare quindi per tempo inserendo una marcia bassa o frenare. ■

Come memorizzare una velocità

La velocità desiderata deve venire memorizzata.

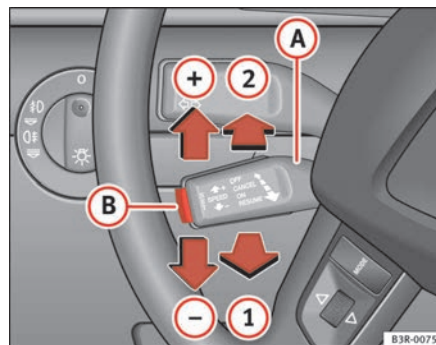


Fig. 143 Comandi dell'impianto di regolazione velocità

- Procedere alla velocità desiderata.
- Portare la leva **A** in posizione ⇒ fig. 143 **1** per accendere l'impianto.
- Premere brevemente il tasto **B**.

Quando si lascia il tasto **B** la velocità a cui si sta viaggiando viene memorizzata e mantenuta costante. ■

Come modificare una velocità memorizzata

La velocità desiderata può essere modificata.

Accelerazione

- Portare la leva **(A)** verso l'alto in direzione $\Rightarrow$ pag. 177, fig. 143 **(+)**.
- Lasciar andare la leva per memorizzare la velocità attuale.

Decelerazione

- Portare la leva **(A)** verso il basso in direzione $\Rightarrow$ pag. 177, fig. 143 **(-)**.
- Lasciar andare la leva per memorizzare la velocità attuale.

Azionando brevemente la leva **(A)**

- Spingendo brevemente la leva **(A)** verso l'alto in direzione $\Rightarrow$ pag. 177, fig. 143 **(+)** la velocità impostata aumenta di 2 km/h.
- Spingendo brevemente la leva **(A)** verso il basso in direzione $\Rightarrow$ pag. 177, fig. 143 **(-)** la velocità impostata si riduce di 2 km/h.

Si può aumentare la velocità anche premendo il pedale dell'acceleratore momentaneamente. Quando si lascia l'acceleratore l'impianto ritorna automaticamente alla velocità memorizzata.

La velocità memorizzata viene però cancellata se si viaggia per oltre 5 minuti ad una velocità di oltre 10 km/h maggiore rispetto a quella memorizzata. La memorizzazione deve essere quindi eseguita nuovamente. ■

Come disattivare temporaneamente l'impianto

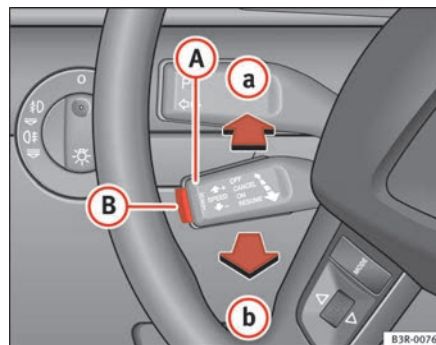


Fig. 144 Comandi dell'impianto di regolazione velocità

- premere il pedale del freno oppure
- la frizione oppure
- premere la leva **(A)** $\Rightarrow$ fig. 144 fino a raggiungere la posizione **(a)** (prima dello scatto).
- Qualsiasi intervento del TCS o ESP disattiva il regolatore di velocità.

Quando si disattiva temporaneamente l'impianto, la velocità impostata fino a quel momento non viene cancellata.

Per riprendere la velocità memorizzata, lasciare il pedale del freno o della frizione e tirare l'interruttore **(A)** portandolo in posizione **(b)**.

Se al momento del disinserimento temporaneo non era memorizzata nessuna velocità, se ne può impostare una nuova nel modo seguente. ►

Raggiungere la velocità desiderata e premere quindi brevemente il tasto
⇒ pag. 177, fig. 143 **B** (SET).

**ATTENZIONE!**

Richiamare la velocità memorizzata solo se non è troppo elevata per le condizioni del traffico in cui si sta viaggiando: pericolo d'incidente! ■

Come disattivare completamente l'impianto

Registrazione mentre si sta viaggiando

- Premere la leva **A** ⇒ pag. 177, fig. 143 fino a raggiungere la posizione **2** (fino allo scatto).

Funzionamento a veicolo fermo

- Disinserire l'accensione. ■

Cambio meccanico

Istruzioni per l'uso del cambio meccanico

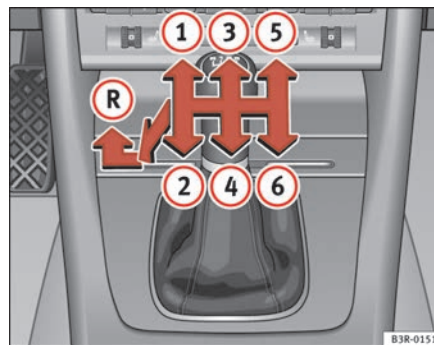


Fig. 145 Dettaglio della console centrale: schema delle marce nel cambio meccanico a 6 rapporti

Inserimento della retromarcia

- A veicolo fermo (con il motore al minimo) premere a fondo il pedale della frizione.
- Spostare la leva del cambio prima nella posizione di folle e poi spingerla completamente verso il basso.
- Spostare la leva del cambio verso sinistra e portare la leva nella posizione di retromarcia (si veda anche lo schema delle marce disegnato sul pomello).

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia. ►

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

**ATTENZIONE!**

- Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.
- Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!

**Avvertenza**

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.
- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo “slittare” la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa. ■

Consigli e assistenza

Tecnologia intelligente

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)

Informazioni generali

Il sistema ESP accresce la stabilità di marcia.



Fig. 146 Console centrale con interruttore ESP

Con l'aiuto dell'ESP, aumenta il controllo sulla vettura in situazioni limite che possono crearsi, ad esempio, durante l'accelerazione ed in curva. L'ESP riduce il pericolo di sbandata in ogni condizione del fondo stradale, migliorando così la stabilità della vettura. L'impianto funziona a qualsiasi velocità.

Nel sistema elettronico di controllo della stabilità sono integrati il sistema antibloccaggio ruote (ABS), il blocco elettronico del differenziale (EDS) e la regolazione antisaltamento in fase di trazione (TCS).

Funzioni

La centralina dell'ESP elabora i dati forniti dai dispositivi citati. Questa centralina elabora anche i dati di misurazione forniti da sensori ad alta precisione. Questi dati supplementari sono la velocità di rotazione della vettura intorno all'asse verticale, l'accelerazione trasversale e longitudinale, la pressione dei freni e l'angolo di sterzata.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata della vettura, l'ESP frena automaticamente una o più ruote.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di *sovra*sterzata della vettura (tendenza del retrotreno ad allargare verso l'esterno della curva) i freni intervengono principalmente sulla ruota anteriore esterna alla curva. In caso di *sotto*sterzata (tendenza dell'avantreno ad uscire dalla traiettoria della curva) la ruota frenata è quella posteriore interna alla curva.

L'ESP funziona in combinazione con l'ABS ⇒ pag. 182. In caso di guasto all'ABS, neanche l'ESP funziona.

Disattivazione

L'ESP si inserisce automaticamente all'avvio del motore ed effettua un auto-check.

In caso di necessità, il sistema può essere disattivato e riattivato premendo il tasto **(ESP)** ⇒ pag. 181, fig. 146. Se l'ESP è disinserito si accende la spia ESP, vedi ⇒ pag. 72.

L'ESP dovrebbe rimanere sempre inserito. In determinate situazioni potrebbe essere utile disinserire l'ESP, se si desidera lo slittamento delle ruote. Esempi

- Quando sono montate le catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Per liberare la vettura bloccata facendola oscillare.

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire l'impianto ESP.

ATTENZIONE!

L'ESP non può annullare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Anche con vetture dotate di dispositivo ESP è bene adeguare la propria condotta di guida alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. Ciò vale soprattutto se il fondo stradale è ghiacciato o bagnato. L'accresciuto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. ■

Dispositivo antibloccaggio ruote (ABS)

L'ABS impedisce il bloccaggio delle ruote in frenata.

Il sistema antibloccaggio ruote (ABS) contribuisce notevolmente ad accrescere la sicurezza attiva. Non sempre, tuttavia, lo spazio di frenata viene ridotto dall'ABS. In caso di frenata su ghiaia o con neve fresca su fondo ghiacciato per esempio, situazioni che richiedono comunque particolare prudenza da parte del conducente, lo spazio necessario per l'arresto completo della vettura potrebbe addirittura essere *maggiore*.

Come funziona l'ABS

Quando il veicolo raggiunge la velocità di circa 6 km/h viene effettuato un controllo automatico. In questo momento si possono sentire dei rumori come di pompaggio.

Se, in fase di frenata, una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità della vettura e tende a bloccarsi, la pressione del freno su quella ruota viene diminuita. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **vibrazioni del pedale dei freni** che da rumori. In questo modo il conducente è consapevole del fatto che le ruote tendono a bloccarsi (fascia di intervento dell'ABS). Affinché all'interno di questa fascia l'ABS possa svolgere la sua funzione in modo ottimale bisogna continuare a premere il pedale dei freni, mentre il "pompare" sul pedale va assolutamente evitato.

ATTENZIONE!

Neanche l'ABS può superare i limiti delle leggi fisiche. Ciò vale soprattutto se il fondo stradale è ghiacciato o bagnato. Se si entra nella fascia di intervento dell'ABS è segno che la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.



Avvertenza

In caso di guasto all'ABS si accende una spia, vedi ⇒ pag. 71. ■

Dispositivo di assistenza in frenata

Il dispositivo di assistenza migliora l'efficacia della frenata.

Il dispositivo di assistenza in frenata aiuta ad aumentare la forza frenante riducendo così lo spazio di frenata. Se il conducente aziona il pedale del ▶

freno in modo repentino, il dispositivo aumenta automaticamente la forza frenante, al massimo fino all'intervento del sistema antibloccaggio (ABS). Il pedale del freno deve restare premuto fino a quando la vettura non è stata frenata al punto desiderato. Non appena si rilascia il pedale del freno, il dispositivo di assistenza in frenata si disinserisce automaticamente.

In caso di guasto dell'ABS o dell'ESP, non funziona nemmeno il dispositivo di assistenza in frenata.



ATTENZIONE!

Il rischio di incidente aumenta quando la velocità è elevata, soprattutto nelle curve, con fondo stradale sdruciolevole e quando la distanza dal veicolo che precede è molto ridotta. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dal dispositivo di assistenza in frenata. Pericolo di incidenti! ■

Blocco elettronico del differenziale (EDS)

Il blocco elettronico del differenziale impedisce lo slittamento di una sola delle ruote.

Osservazioni generali

Il blocco elettronico del differenziale (EDS) rende possibile o agevola la partenza, l'accelerazione e il superamento di pendenze su fondo stradale difficile.

Funzionamento

L'EDS funziona automaticamente, senza intervento da parte del conducente. Il dispositivo controlla costantemente il regime di rotazione delle ruote motrici servendosi dei sensori dell'ABS ⇒ pag. 182. Se viene rilevata una *differenza di giri* notevole (circa 100 giri al minuto) tra le ruote motrici, per esempio quando solo su *un lato* del fondo stradale non c'è aderenza, la ruota che gira a vuoto viene frenata in modo che la forza motrice venga trasmessa

alle altre ruote motrici. Questo avviene fino ad una velocità di 80 km/h. L'intervento di regolazione dell'EDS è accompagnato da dei rumori.

Partenza

Se in fase di partenza una ruota gira a vuoto perché l'aderenza sul fondo stradale non è uniforme (è il caso di una sola ruota sul ghiaccio), premere sul pedale dell'acceleratore fino a quando la vettura non si mette in movimento.

Surriscaldamento dei freni

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disinserisce automaticamente se la sollecitazione diventa estrema. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS.

Non appena il freno si è raffreddato l'EDS si riattiva automaticamente.



ATTENZIONE!

- **Accelerare con cautela su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la stabilità di marcia. Pericolo di incidenti!**
- **Anche con vetture dotate di dispositivo EDS è bene adeguare la propria condotta di guida alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**



Avvertenza

Se si illumina la spia dell'ABS potrebbe anche esserci un guasto all'EDS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. ■

Antislittamento in fase di trazione (TCS)

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

Osservazioni generali

La regolazione antislittamento in fase di trazione (TCS) è integrata nel sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP).

La regolazione antislittamento in fase di trazione (TCS) facilita notevolmente o rende possibile la partenza, l'accelerazione e il superamento di pendenze su fondo stradale difficile.

Funzionamento

Il TCS funziona automaticamente, senza l'intervento del conducente. Il dispositivo controlla costantemente il regime di rotazione delle ruote motrici servendosi dei sensori dell'ABS ⇒ pag. 182. Se le ruote girano a vuoto riduce il regime del motore, regolando così la forza motrice in base alle condizioni della strada. L'impianto funziona a qualsiasi velocità.

Il TCS funziona in combinazione con l'ABS. In caso di guasto all'ABS, neanche il TCS funziona.



Avvertenza

Solo una gommatura uniforme su tutte e quattro le ruote garantisce il corretto funzionamento del TCS. Circonferenze di rotolamento diverse potrebbero infatti causare una riduzione indesiderata della potenza del motore. Vedi anche ⇒ pag. 243. ■

Freni

Osservazioni generali

Pastiglie dei freni nuove

Le pastiglie dei freni non offrono un rendimento ottimale durante i primi 400 km; si devono prima “assestare”. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Evitare di sovraccaricare i freni durante il rodaggio.

Usura

L'usura delle **pastiglie dei freni** è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida. Questo vale specialmente quando si percorrono percorsi brevi o si guida in città o in modo molto sportivo.

Guida sul bagnato o con sale antineve

In determinate situazioni, come ad esempio dopo l'attraversamento di guadi, durante piogge abbondanti o dopo il lavaggio della vettura, l'azione dei freni potrebbe essere ritardata perché i dischi e le pastiglie sono umidi o, d'inverno, ghiacciati. In questi casi i freni devono prima essere “asciugati” effettuando apposite e ripetute frenate.

A velocità *superiori* a 80 km/h e con il tergicristalli *attivo*, l'impianto dei freni avvicina le pastiglie ai dischi del freno per alcuni istanti. Questo si verifica, senza che il conducente se ne accorga, a intervalli regolari e implica una risposta più rapida dei freni durante la circolazione su manto stradale bagnato.

Anche su tratti dove è stato sparso del sale antineve l'azione frenante può essere ritardata se i freni non sono stati usati per un certo tempo. In questo caso deve essere prima eliminata, frenando, lo strato di sale dai dischi e dalle pastiglie dei freni. ►

Ruggine

Lunghi periodi di rimessaggio, basso chilometraggio e scarse sollecitazioni sono spesso causa di ruggine sui dischi e deposito di sporco sulle pastiglie.

Quando i freni vengono sollecitati poco o in presenza di ruggine superficiale consigliamo di "pulire" dischi e pastiglie frenando in modo brusco più volte a velocità sostenuta ⇒ .

Guasto all'impianto frenante

Se *improvvisamente* la corsa del pedale dei freni si allunga, uno dei due circuiti dell'impianto frenante si è guastato. Raggiungere immediatamente l'officina specializzata più vicina e far riparare il guasto. Procedere a velocità ridotta, tenendo conto del fatto che gli spazi di frenata sono più lunghi e la pressione da esercitare sul pedale dei freni è maggiore.

Livello basso del liquido freni

Se il livello del liquido freni è troppo basso si possono verificare dei malfunzionamenti dell'impianto frenante. Il livello del liquido freni è controllato elettronicamente.



ATTENZIONE!

Agire sul freno per pulire l'impianto dei freni solo quando le condizioni del traffico lo consentano. Non si devono mettere in pericolo gli occupanti di altri veicoli. Pericolo di incidenti!



Importante!

- Non lasciare mai il piede appoggiato sul pedale durante la marcia, facendo così "strisciare" le pastiglie sui dischi. Infatti, in questo modo, i dischi si surriscaldano e sono soggetti a una maggiore usura. Ciò comporta inoltre un allungamento dello spazio di frenata.
- Prima di affrontare un tratto lungo in forte pendenza, diminuire la velocità e portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso. In questo modo si approfitta del freno motore e si allunga la vita utile

dei freni. Se nonostante ciò si rende necessario il ricorso ai freni, non tenere il pedale costantemente premuto ma azionarlo ad intervalli.



Avvertenza

Se sulla vettura vengono montati in un secondo momento uno spoiler anteriore, dei copricerchi o simili, assicurarsi che la ventilazione delle ruote anteriori non risulti compromessa: ciò potrebbe comportare un surriscaldamento dei freni. ■

Servofreno

Il servofreno aiuta il conducente a frenare.

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso.



ATTENZIONE!

Non mettere mai in movimento la vettura a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.



Avvertenza

Nel caso in cui il servofreno non funzioni, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto al normale. ■

Servosterzo

A motore acceso il servosterzo aiuta il conducente a sterzare.

Il servosterzo fa sì che per sterzare il conducente possa usare una forza ridotta.

Quando il motore non è in marcia, il servosterzo non funziona. In questo caso per girare il volante occorre uno sforzo notevolmente maggiore.

Se il veicolo è fermo e si gira il volante fino al *riscontro*, si sottopone il servosterzo ad una eccessiva sollecitazione. Questo tipo di manovra produce un rumore caratteristico. Inoltre il regime minimo del motore viene in questo caso ridotto.



Importante!

Con il motore in funzione, non tenere il volante a finecorsa per più di 15 secondi. In caso contrario si corre il rischio di danneggiare il servosterzo.



Avvertenza

- Anche in caso di guasto del servosterzo o a motore spento (per esempio durante il traino) la vettura mantiene del tutto la propria capacità sterzante. La forza da applicare per sterzare tuttavia è molto maggiore.
- In caso di perdite o guasto all'impianto, consigliamo di recarsi quanto prima in un'officina specializzata.
- Il servosterzo funziona con un liquido speciale per circuiti idraulici. Il relativo serbatoio si trova nella parte anteriore sinistra del vano motore ⇒ pag. 294. È importante che il livello di liquido sia corretto affinché il servosterzo funzioni correttamente. Il livello di liquido va verificato durante il controllo di ispezione. ■

Servotronic

Il sistema servotronic regola elettronicamente il servosterzo.

Su vetture con servotronic la servoassistenza (⇒ pag. 186) viene regolata *elettronicamente* in relazione alla velocità della vettura.

In caso di guasto al sistema *servotronic* il servosterzo rimane funzionante. In questo caso tuttavia la servoassistenza non viene più regolata in base alla velocità. Un eventuale guasto alla regolazione elettronica si riconosce dal fatto che in manovra (quindi a bassa velocità) la forza necessaria a girare il volante è maggiore del solito. Consigliamo di far riparare il guasto al più presto in un'officina specializzata. ■

Guida economica ed ecologica

Rodaggio

Rodaggio del motore

Nei primi 1500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 2/3 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.



Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio. ■

Effetto frenante e spazio di frenata

Le varie condizioni di marcia e il fondo stradale sono fattori che influiscono sull'effetto frenante e lo spazio di frenata.

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. L'usura delle pastiglie dei freni è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente sportivo, si consiglia di far controllare lo spessore delle pastiglie dei freni nei centri Service con maggiore frequenza rispetto a quanto indicato nel Programma Service.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come p. es. quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si posano sui dischi: In questi casi i freni devono prima essere “asciugati” effettuando apposite e ripetute frenate.



ATTENZIONE!

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o il sistema frenante non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Questo fenomeno si ripresenta ogni volta che si sostituiscono le pastiglie.
- L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.

 ATTENZIONE! (continua)

- Sui tratti di strada in salita o discesa i freni subiscono una maggiore sollecitazione e, di conseguenza, si riscaldano più rapidamente. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso. In questo modo si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.
- Non esercitare mai una leggera e costante pressione sui freni perché in questo modo si produce un "effetto levigante" sulle pastiglie. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un conseguente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.
- Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.
- Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.
- Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti ⇒ pag. 214, "Modifiche tecniche".
- Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in una officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario. ■

Impianto di depurazione dei gas di scarico

Catalizzatore*

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo.
- Evitare di esaurire il carburante.
- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria ⇒ pag. 224.
- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza ⇒ pag. 282.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico ⇒ pag. 70. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

 ATTENZIONE!

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.
- Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.



Importante!

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.



Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore sulfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca. ■

Filtro antiparticolato per motori diesel*

Il filtro antiparticolato per motori diesel elimina le particelle di fuliggine generate durante la combustione del gasolio.

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Se non è possibile che il filtro si pulisca da solo (ad es. perché vengono continuamente eseguiti dei tragitti brevi), il filtro viene ostruito dalla fuliggine e s'accende la spia  del filtro antiparticolato per motori diesel. Per ulteriori informazioni consultare "Spie".



ATTENZIONE!

- Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio!



Importante!

- Il veicolo non è predisposto per il rifornimento con miscele di carburante FAME (biodiesel) superiori al 7%. Si danneggia il filtro antiparticolato diesel se si supera questa percentuale. ■

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono in gran misura dallo stile di guida. Uno stile di guida orientato al risparmio può far ridurre facilmente i consumi del 10-15 %. In seguito le diamo dei consigli per ridurre sia l'impatto ambientale che i costi personali legati all'uso del veicolo.

Guidare cercando di prevedere le situazioni critiche

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Se si guida cercando di prevedere le situazioni critiche si deve frenare meno e, pertanto, accelerare anche meno. Se possibile, mantenere il veicolo con una **marcia inserita**, ad esempio, se c'è un semaforo rosso. L'azione frenante del motore consente di ridurre l'usura dei freni e dei pneumatici, mentre il consumo di carburante e le emissioni di gas di scarico si azzerano (grazie all'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio). ►

Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio manuale: Cambiare dalla prima alla seconda marcia non appena possibile. Si raccomanda, sempre che sia possibile, di passare a una marcia superiore quando si raggiungono i 2.000 giri.

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita dal veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**.

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di gas inquinanti, il motore e l'impianto di depurazione dei gas di scarico devono aver raggiunto la **temperatura di servizio** ottimale.

Con il motore freddo, il consumo di carburante è proporzionalmente molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con mezzo bar di meno, il consumo di carburante aumenta anche del 5 %. Il maggiore attrito cui sono sottoposti i pneumatici non abbastanza gonfi, li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati nelle prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con i **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10 %.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso si lascia, per comodità, il portapacchi montato sul tetto, persino quando questo non serve più. In questo modo però aumenta l'attrito dell'aria. Con il portapacchi vuoto, montato sul tetto, e alla velocità di 100-120 km/h si consuma già il 12% di carburante in più.

Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, scollegare i dispositivi elettrici quando non necessari. I dispositivi ►

che consumano molto sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore o il riscaldamento dei sedili*. ■

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente ha svolto un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova Seat.

Misure volte ad ottenere un riciclaggio semplice ed economico

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare
- Accresciuta purezza dei materiali
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629

Scelta dei materiali

- Largo impiego di materiali riciclabili
- Impiego di materiali sintetici simili all'interno di ogni gruppo costruttivo
- Impiego di materiale riciclabile
- Riduzione dei composti volatili dei materiali sintetici
- Climatizzatore con liquido refrigerante privo di clorofluorocarburi

Rispetto della legge relativamente ai materiali proibiti: cadmio, amianto, piombo, mercurio, cromo VI.

Produzione

- Uso di materiale riciclato per la produzione di parti in plastica
- Assenza di solventi nel trattamento protettivo delle cavità
- Protezione per il trasporto con materiali privi di solventi
- Impiego di materiale adesivo senza solventi

- Rinuncia a clorofluorocarburi nella produzione
- Recupero di materiali residui per ottenere energia e materiali edilizi ausiliari
- Riduzione delle acque di scarico
- Impiego di impianti di recupero del calore
- Impiego di vernici a base d'acqua ■

Viaggi all'estero

Avvertenze

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo "Rifornimento". Presso gli automobil club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi il suo modello non sia commercializzato; i Servizi Tecnici potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I Distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di informarla sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione. ■

Copertura parziale dei fari

Se ci si reca in un paese con circolazione sul lato opposto rispetto a quello del paese in cui il veicolo è stato immatricolato, gli anabbaglianti abbagliano gli utenti della strada che procedono in senso opposto. ►

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi centro Service.

Nei veicoli dotati di fari autodirezionabili, occorre prima scollegare il sistema di rotazione. Recarsi in un'officina specializzata. ■

Guida con rimorchio

Marcia con rimorchio

Presupposti tecnici

Per l'uso del dispositivo di traino si devono tener presente determinati presupposti.

Questa vettura è progettata soprattutto per il trasporto di persone e bagaglio. Se adeguatamente allestita, può però essere utilizzata anche per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** si è già provveduto a tutto quanto è tecnicamente e legalmente necessario.

Il collegamento elettrico tra la vettura ed il rimorchio è assicurato da una connessione a spina a 13 poli. Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Sono reperibili presso i centri Service.

Il montaggio a posteriori del dispositivo di traino va eseguito seguendo le indicazioni fornite dalla casa produttrice ⇒ pag. 202.



ATTENZIONE!

L'installazione a posteriori del dispositivo di traino deve essere effettuata presso un'officina specializzata.

- **Senza un sistema adeguato di raffreddamento del motore, la vettura non può percorrere lunghe salite quando la temperatura circostante è elevata. Si produce un surriscaldamento del motore.**
- **Se l'installazione non viene effettuata correttamente, si rischia di provocare un incidente! ■**

Consigli tecnici

Si prega di tener presente quanto indicato qui di seguito.

- Rispettare i carichi rimorchiabili consentiti ⇒ pag. 294.

Carichi rimorchiabili

Non superare mai i carichi massimi rimorchiabili.

Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite consentito per la massa del treno va dunque diminuito di circa il 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è costituita dal peso complessivo del veicolo trattore e del rimorchio a pieno carico.

I dati relativi al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici della vettura sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti della vettura o a ⇒ pag. 285. Si veda anche ⇒ pag. 294.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** ammesso sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino. ►

Pressione dei pneumatici

Gonfiare i pneumatici della vettura facendo riferimento al valore indicato per la vettura a “pieno carico” sull'etichetta applicata al montante della porta. Correggere anche la pressione dei pneumatici del rimorchio in base alle indicazioni della casa produttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se, con gli specchi retrovisori di serie, non si riesce a sorvegliare il traffico retrostante, sono necessari degli specchi supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare facilmente. Regolarli in maniera tale che offrano il maggior campo visivo possibile.

Fari

Prima della partenza con rimorchio al traino controllare la regolazione dei fari. Se necessario modificare la profondità del fascio luminoso. Consultare ⇒ pag. 122.

Alimentazione elettrica

Estraendo la chiave dal blocchetto di accensione, l'alimentazione elettrica del rimorchio viene interrotta.

Gancio asportabile a testa sferica

Se la vettura è provvista di dispositivo di traino installato in fabbrica, il gancio a testa sferica è *asportabile*. Esso si trova nel vano della ruota di scorta insieme alle istruzioni per l'uso.



Avvertenza

Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare anche durante gli intervalli di manutenzione. ■

Consigli tecnici

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del rimorchio. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si nota anche il minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di “raddrizzare” il treno accelerando.

Frenare sempre a tempo debito. Se il rimorchio ha il **freno ad inerzia**, frenare *prima dolcemente* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Eventuali **rollii** del rimorchio possono essere ridotti con dispositivi stabilizzatori supplementari. Qualora il carico rimorchiato sia particolarmente pesante consigliamo l'installazione di stabilizzatori. Si rivolga al suo Centro Service di fiducia per l'acquisto e l'installazione degli stabilizzatori.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita particolarmente lunga in una marcia bassa e quindi a regime molto elevato, tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento, soprattutto se la temperatura esterna è molto alta ⇒ pag. 64. Ridurre immediatamente la velocità se la lancetta dell'indicatore si porta nel lato destro della scala. Se comincia anche ►

Dispositivo di traino asportabile

Introduzione

Montare e smontare il dispositivo di traino asportabile con particolare cautela.

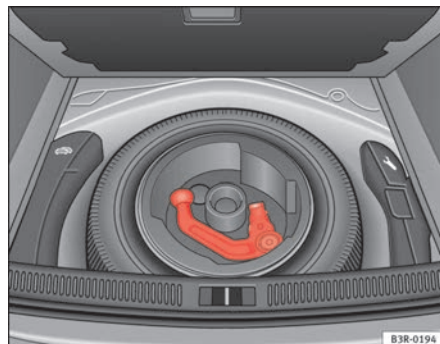


Fig. 148 Bagagliaio:
Ruota di scorta con dispositivo di traino

Il gancio asportabile a testa sferica si trova sotto il rivestimento del bagagliaio.

- Per le vetture con la ruota di scorta ⇒ **fig. 148**.

Il gancio a testa sferica si può montare e smontare a mano senza particolare difficoltà.

Dispositivi e accessori per il gancio di traino

Ricordiamo che il montaggio sul gancio di traino di dispositivi o accessori non adatti (ad esempio un porta-biciclette), potrebbe danneggiare il gancio a testa sferica. Tali danneggiamenti rappresenterebbero un grosso rischio sul piano della sicurezza, poiché, date le caratteristiche del materiale con il

quale è realizzato il dispositivo di traino, essi potrebbero in casi estremi provocare la rottura del gancio durante il traino ⇒ **⚠**.

Sincerarsi pertanto **prima dell'acquisto** che tali dispositivi o accessori siano omologati per il montaggio sul dispositivo di traino della propria vettura. Per evitare di danneggiare il gancio a testa sferica con dispositivi non omologati consigliamo di acquistare gli accessori per il dispositivo di traino presso il proprio Concessionario SEAT di fiducia. Vedi anche ⇒ pag. 214.



ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di montare sul dispositivo di traino esclusivamente accessori che non ne danneggino il gancio a testa sferica. Se si usano dispositivi non adatti si rischia di danneggiare seriamente il gancio di traino, che potrebbe rompersi mentre si traina un rimorchio: pericolo d'incidente!**
- **Non usare attrezzi o strumenti ausiliari per applicare e rimuovere il gancio a testa sferica. Il meccanismo di bloccaggio potrebbe altrimenti essere danneggiato, compromettendo così la sicurezza del dispositivo di traino stesso. Pericolo d'incidente!**



Avvertenza

- Non modificare o riparare il gancio a testa sferica o gli altri componenti del dispositivo di traino.
- Si rivolga ad un'officina specializzata per qualsiasi difficoltà o particolare insolito legati al funzionamento del dispositivo.
- Prima della partenza, assicurarsi sempre che il gancio a testa sferica sia fissato bene ⇒ pag. 200.
- Non sbloccare il gancio a testa sferica finché è agganciato il rimorchio o ad esempio il portabiciclette.
- Se si viaggia senza rimorchio, è consigliabile togliere il gancio a testa sferica. Coprire quindi adeguatamente l'attacco con l'apposito tappo. ►

- Se la vettura viene lavata con una pulitrice a vapore, smontare prima il gancio a testa sferica. Controllare che il tappo sia ben collocato nell'attacco del dispositivo. ■

**ATTENZIONE!**

Pulire sempre bene l'attacco, poiché altrimenti non è garantito il corretto fissaggio del gancio a testa sferica. Pericolo d'incidente! ■

Come montare il gancio a testa sferica (1)

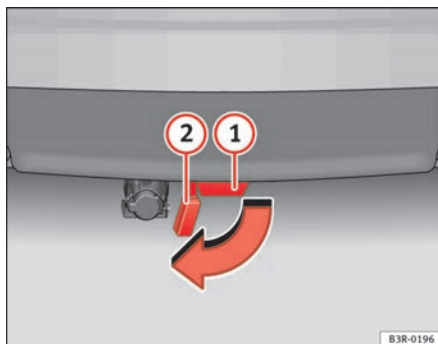


Fig. 149 Paraurti posteriore: Aprire il tappo

- Aprire completamente lo sportellino **2** ⇒ fig. 149, a protezione del punto di fissaggio **1**, situato sotto il paraurti. Esso si ferma in posizione automaticamente.
- Controllare se l'attacco è pulito. Se così non fosse, pulirlo ⇒

Continua ⇒ pag. 198, “Come montare il gancio a testa sferica (1)”.

Come montare il gancio a testa sferica (2)

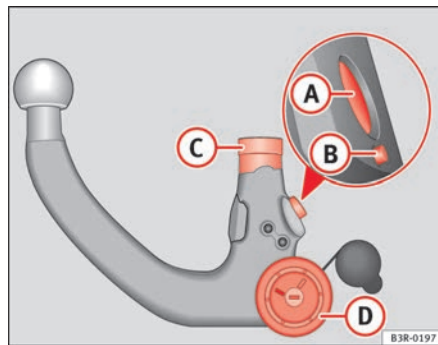


Fig. 150 Dispositivo di traino asportabile Gancio a testa sferica

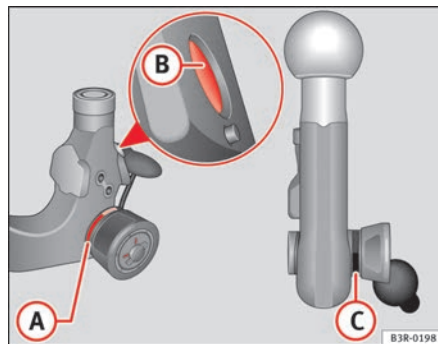


Fig. 151 Dispositivo di traino asportabile Gancio a testa sferica

Il gancio a testa sferica deve essere pulito e privo di segni di danneggiamento

- Controllare quindi che i perni di bloccaggio **A** e sbloccaggio **B**, il cono introduttore **C** e la rotella **D** ⇒ fig. 150 non siano sporchi o danneggiati.

Il gancio a testa sferica deve essere caricato

- Controllare che il contrassegno rosso **A** ⇒ fig. 151 della rotella si trovi in corrispondenza del contrassegno nero sul gancio.
- Controllare che il perno di bloccaggio **B** sia perfettamente inserito nei fori del cono introduttore.
- Controllare inoltre che tra la rotella ed il gancio ci sia uno spazio pari a quello indicato nella figura dalla lettera **C**.

Montare il gancio a testa sferica solo se è stato precedentemente **caricato**.

Continua ⇒ pag. 199, “Come montare il gancio a testa sferica (3)”. ■

Come montare il gancio a testa sferica (3)

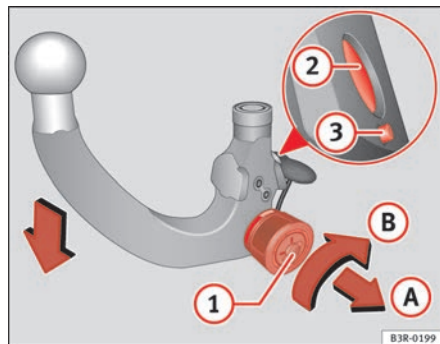


Fig. 152 Dispositivo di traino asportabile Caricare il gancio a testa sferica

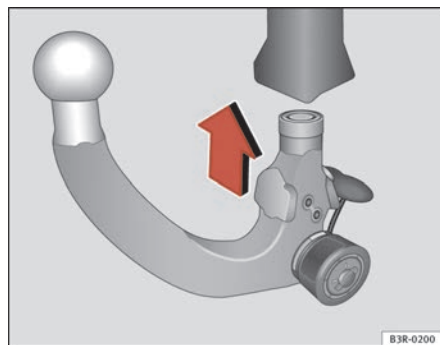


Fig. 153 Dispositivo di traino asportabile Come applicare il gancio a testa sferica

Come caricare il gancio a testa sferica (se necessario)

- Inserire la chiave ① ⇒ fig. 152 nella serratura della rotella e girarla verso il contrassegno rosso.
- Tirare la rotella in direzione della freccia ①, trattenerla e girarla in direzione della freccia ② fino a quando non scatta il perno di bloccaggio ③ ed esce il perno di sbloccaggio ④ ⇒ ⚠.

Come applicare il gancio a testa sferica

- Dopo aver caricato il gancio a testa sferica introdurlo nell'attacco e premere verso l'alto in direzione della freccia ⇒ fig. 153 ⇒ ⚠. La chiusura avviene in modo automatico. In questo momento si deve sentire chiaramente il rumore dell'innesto.
- Assicurare il gancio girando la chiave verso il contrassegno verde.
- Estrarre la chiave.

Continua ⇒ pag. 200, “Come montare il gancio a testa sferica (4)”.



ATTENZIONE!

- Per motivi di sicurezza, non usare il gancio a testa sferica se non si riesce a caricarlo come descritto qui sopra. In questo caso raccomandiamo di rivolgersi ad un'officina specializzata.
- Durante il montaggio non tenere le mani vicino alla rotella. In caso contrario ci si potrebbe ferire. ■

Come montare il gancio a testa sferica (4)

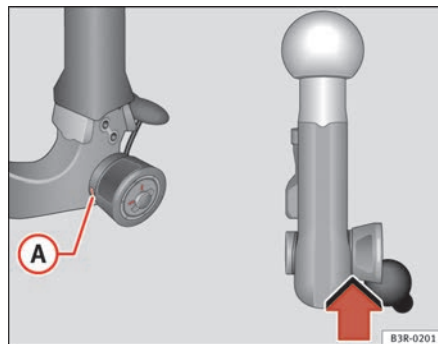


Fig. 154 Dispositivo di traino asportabile
Controllo di sicurezza

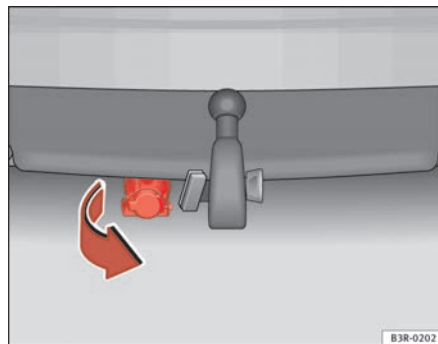


Fig. 155 Paraurti posteriore: Abbassare la presa di corrente del rimorchio

Controllo di sicurezza

- Controllare che il contrassegno verde (A) ⇒ fig. 154 della rotella si trovi in corrispondenza del contrassegno nero sul gancio.
- Controllare inoltre che non ci sia più spazio tra la rotella ed il gancio a testa sferica -freccia-.
- Controllare che il gancio sia bloccato e che la chiave sia stata estratta. Quindi non si riesce ad estrarre la rotella ⇒ ⚠.
- Scuotere con la mano il gancio per vedere se è ben fisso nell'attacco.

Presa di corrente del rimorchio

- Per poter collegare i cavi del rimorchio, abbassare la presa di corrente che si trova sotto il paraurti posteriore ⇒ fig. 155.

Se il controllo di sicurezza non risulta soddisfacente si deve ripetere l'operazione di montaggio.



ATTENZIONE!

Anche se una sola delle operazioni di controllo non è soddisfacente si rischia di provocare un incidente, perciò il dispositivo di traino non va assolutamente usato! In questo caso raccomandiamo di rivolgersi ad un'officina specializzata. ■

Come smontare il gancio a testa sferica

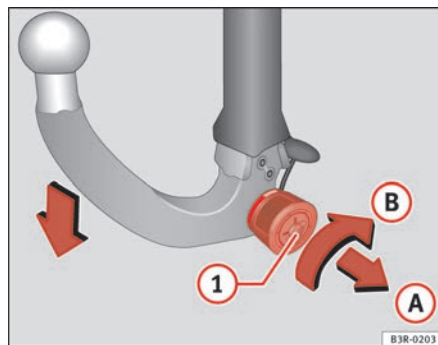


Fig. 156 Dispositivo di traino asportabile. Come smontare il gancio a testa sferica

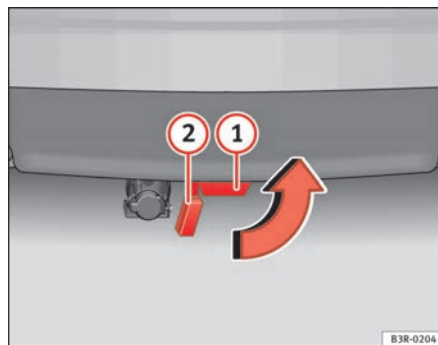


Fig. 157 Paraurti posteriore: collocare il tappo

- Sbloccare il meccanismo del gancio a testa sferica girando la chiave verso il contrassegno rosso.
- Tenere fermo il gancio a testa sferica e tirare la rotella in direzione della freccia **A**.
- Tenere tirata la rotella e girarla in direzione della freccia **B** fino a quando scatta.
- Lasciare la rotella. Si blocca automaticamente in posizione carica ⇒ .
- Estrarre il gancio a testa sferica dall'attacco **1** ⇒ fig. 157, tirandolo verso il basso. L'attacco viene automaticamente chiuso dal coperchio **2**.
- Riporre il gancio a testa sferica sotto il rivestimento del bagagliaio.
- Spingere la presa di corrente verso l'alto.

ATTENZIONE!

- Durante lo smontaggio non tenere le mani vicino ai perni di bloccaggio e sbloccaggio, perché ci si potrebbe ferire!
- Controllare sempre che l'attacco del dispositivo di traino sia chiuso con l'apposito tappo, altrimenti potrebbe sporcarsi e non si riuscirebbe a fissarvi bene il gancio a testa sferica. ■

- Inserire la chiave nella serratura della rotella **1** ⇒ fig. 156.

Montaggio di un dispositivo di traino*

L'installazione di un gancio di traino in un veicolo può essere effettuata anche in un secondo momento.

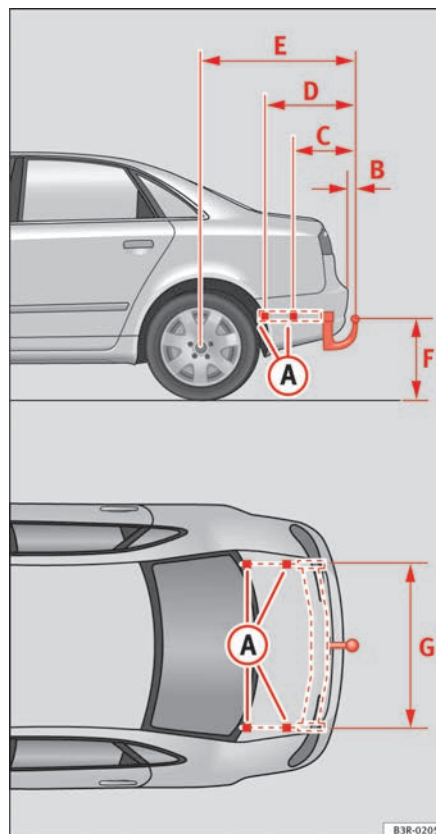


Fig. 158 Punti di ancoraggio per il gancio di traino

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del gancio di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

- B** 65 mm (minimo)
- C** 403
- D** 629 mm
- E** 1112 mm
- F** da 350 a 420 mm (veicolo con carico max.)
- G** 1000 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un centro di assistenza per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come p. es. il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.
- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.



ATTENZIONE!

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.
- Per una maggiore sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni del manuale del produttore allegate al gancio di traino.



Importante!

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.



Avvertenza

Nell'allestimento sportivo, per via del disegno dei paraurti, è sconsigliabile montare il gancio traino. ■

Cura e pulizia del veicolo

Informazioni generali

La cura e i lavaggi periodici fanno sì che il valore del veicolo si mantenga più a lungo nel tempo.

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura del veicolo

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i centri Service. Conservare l'inserito accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.



ATTENZIONE!

- I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.



ATTENZIONE! (continua)

- Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.
- Non usare mai carburante, trementina (acqueragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.
- Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.



Importante!

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbe danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.



Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione. ■

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

Si può lavare il veicolo naturalmente anche all'autolavaggio.

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Prima del lavaggio automatico non occorre prendere particolari precauzioni oltre a quelle usuali (chiudere i finestrini ed il tettuccio).

Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi sul tetto, antenna per ricetrasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio del veicolo l'**effetto frenante** può essere ritardato a causa dell'umidità depositatasi sulle pastiglie e sui dischi dei freni o dal ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti".



ATTENZIONE!

La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! ■

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.
- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.
- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.
- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.
- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.
- Risciacquare a fondo il veicolo.
- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.
- Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pag. 187, "Effetto frenante e spazio di frenata".

ATTENZIONE!

- Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, per esempio quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!



Importante!

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Lavaggio del veicolo a temperature basse: se si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.



Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'olio mischiandosi all'acqua vada a finire nei canali di scarico dell'acqua. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori di tali aree di lavaggio.



Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole. ■

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve ⇒ pag. 208.
- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) ⇒ .
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” ⇒ pag. 187.

ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**



Importante!

- L'acqua non deve superare una temperatura di 60°C, per evitare eventuali danni al veicolo.



- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per es. flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale. ■

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie pulita l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Centro Service.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni ⇒ pag. 204. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida. ■

Lucidatura della vernice

Attraverso la lucidatura la vernice riacquista brillantezza.

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il centro Service.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo ⇒ pag. 207, "Trattamento protettivo della vernice".



Importante!

Per non danneggiare la vernice del veicolo ci si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cura delle parti in plastica

Le parti in plastica non devono entrare in contatto con i solventi.

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.



Importante!

- L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.
- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei vetri e degli specchi esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray.

Per asciugare i vetri usare un panno pulito in stoffa o una pelle di daino. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcherebbero i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera si possono eliminare solo con un detergente specifico, disponibile presso i centri Service. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detersivi che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.



Importante!

- Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!
- I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive. ■

Pulizia delle spazzole tergicristalli

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno. ■

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito. ►

Le guarnizioni in gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben curate non si congelano tanto facilmente durante l'inverno. ■

Cilindretti delle serrature

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva. ■

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.



Importante!

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cerchi in acciaio

- Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata dai cerchi utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.



ATTENZIONE!

- Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti"
⇒ pag. 187. ■

Cerchi in lega

Ogni due settimane

- Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.
- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni tre mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo. ►

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corroderlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti"**
⇒ pag. 187. ■

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi a un centro Service.

ATTENZIONE!

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio! ■

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I Centri Service dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un centro Service.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata. ►

**ATTENZIONE!**

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 221.
- Prima di aprire il cofano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, quando si vuole pulire il sottoscocca, le parti interne dei passaruota o i copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo.
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.

**Per il rispetto dell'ambiente**

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore di olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture. ■

Pulizia degli interni

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.

**ATTENZIONE!**

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.

**Importante!**

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.





Importante!

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei rivestimenti in tessuto

I rivestimenti e le imbottiture in tessuto di sedili, porte, sottocielo ecc. vanno trattati con uno speciale detergente o con schiuma secca passata con una spazzola morbida. ■

Pulizia sedili in pelle*

Pulizia normale

- Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Eliminazione dello sporco difficile

- Servirsi di un panno imbevuto di acqua saponata (due cucchiaini di sapone neutro in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.
- Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.
- Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Cura della pelle

- Pulire i rivestimenti in pelle ogni sei mesi e servirsi degli appositi prodotti in vendita presso i centri Service.

- Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.
- Ripassare con un panno morbido.

La SEAT si adopera costantemente per mantenere inalterate le proprietà peculiari della pelle naturale. L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporcizia) impongono un'attenzione e una cura particolari.

La polvere e la sporcizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Se si lascia per un certo tempo il veicolo al sole è necessario proteggere i rivestimenti dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore della pelle pregiata prodotte dall'uso.



Importante!

- La pelle non va trattata con solventi, come benzina per smacchiare, trementina (acquaragia), lucido per pavimenti, lucido per scarpe o simili.
- Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eliminare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle. ■

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporcizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento.

Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari. ►

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il riavvolgimento automatico.



ATTENZIONE!

- Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.
- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.



Importante!

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento. ■

Accessori, ricambi e modifiche

Accessori e ricambi

Prima dell'acquisto di accessori e ricambi è bene informarsi presso un centro Service SEAT.

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno lasciarsi consigliare dal personale dei centri Service SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I centri Service SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli strumenti installati in un secondo momento, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla casa.

Altri strumenti elettrici non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigobar, pc portatili o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).



ATTENZIONE!

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. In caso contrario, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag. ■

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I centri Service SEAT non si assumono responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate.

Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i centri Service SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.



**ATTENZIONE!**

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente. ■

Telefoni cellulari e radiotelefoni

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt è necessario consultare un centro Service. Il centro Service saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il suo concessionario SEAT.

**ATTENZIONE!**

- Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.
- Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.

**Avvertenza**

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono. ■

Parabrezza atermico*



Fig. 159 Posizione della ricetrasmittente telepass

I veicoli dotati di parabrezza atermico hanno una superficie su cui non è stato applicato il trattamento atermico che rimane nella zona sopra il retrovisore interno ⇒ fig. 159. Questa superficie consente il funzionamento dei componenti elettronici degli accessori montati (ad esempio: Telepass).

**Avvertenza**

Il cliente è responsabile di collocare correttamente il Telepass nell'area designata per garantire il suo funzionamento. ■

Controlli e rabbocchi periodici

Rifornimento

Lo sportellino del serbatoio si apre manualmente. Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 70 litri.



Fig. 160 Il tappo del serbatoio si può agganciare allo sportello

Lo sportello del serbatoio viene bloccato e sbloccato automaticamente quando si aziona la chiusura centralizzata.

Apertura del serbatoio

- Aprire lo sportello, premendone l'estremità destra.
- Girare il tappo verso sinistra.
- Agganciare il tappo sullo sportello aperto ⇒ **fig. 160**.

Chiusura del serbatoio

- Riavvitare il tappo al bocchettone del serbatoio, girandolo verso destra finché non si sente che scatta.
- Chiudere lo sportellino.

Lo sportellino si trova nella parte posteriore destra del veicolo.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino. Ci si trovano anche ulteriori informazioni sul carburante.



ATTENZIONE!

- Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.
 - Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. Pericolo di esplosione!
 - Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.
 - Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.
- Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante, è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.
- La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.
- Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.
- Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel vano bagagli. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.

! Importante!

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incombusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire. ■

Sbloccaggio d'emergenza dello sportello del serbatoio

Lo sportello del serbatoio può essere sbloccato manualmente nel caso in cui la chiusura centralizzata sia guasta.

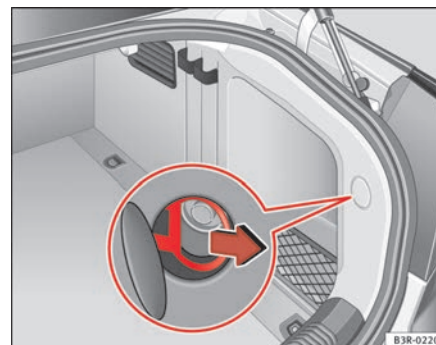


Fig. 161 Bagagliaio:
Sbloccaggio d'emergenza
dello sportello del serbatoio

- Aprire il cofano vano bagagli.
- Svitare il coperchio che si trova nel rivestimento laterale destro.
- Tirare l'anello per sbloccare il tappo del serbatoio ⇒ fig. 161. ■

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina raccomandati sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = “Euro Norma”).

I tipi di benzina si differenziano a secondo del **numero di ottani**, ad es.: 91, 95, 98 ROZ (ROZ = “numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina”). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore.

Il tipo di benzina per il suo veicolo è specificato nella tabella tecnica del suo motore. Paragrafo “Dati tecnici”



Importante!

- Il carburante a norma EN 228 può essere miscelato con etanolo in piccole quantità. Tuttavia, i cosiddetti “carburanti bioetanolo” in vendita in stabilimenti commerciali, per esempio, con il riferimento E50 o E85 - che contengono un'elevata percentuale di etanolo- **non** si devono utilizzare, in quanto danneggiano l'impianto del carburante.
- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.



Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore. ■

Additivi per benzina

Gli additivi migliorano la qualità della benzina.

La qualità della benzina influenza il comportamento di marcia, la potenza del motore e la sua durata di vita. Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se tuttavia questo tipo di benzina non è disponibile o se si riscontrano delle anomalie al motore, quando si fa il pieno si consiglia di aggiungere alla benzina il quantitativo di additivo necessario. ■

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = “Euro Norma”). Il numero cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante ⇒ pag. 216. ■

Biodiesel*

Il biodiesel deve adempiere la norma DIN EN 14.214 (FAME).

- Il biodiesel è un estere metile ottenuto dall'olio di colza.
- DIN è l'abbreviazione tedesca di "Deutsches Institut für Normung e.V.", l'istituto tedesco di normalizzazione.
- EN significa **Norma Europea**.
- FAME è la sigla inglese di "Fatty Acid Methyl Ester".

Inoltre può domandare al suo Servizio Tecnico se il suo veicolo è predisposto per l'impiego del biodiesel.

Caratteristiche del biodiesel derivato dall'olio di colza

- Le prestazioni di un veicolo che funzioni con biodiesel possono essere leggermente inferiori.
- Il consumo carburante di un veicolo funzionante con biodiesel può essere leggermente superiore.
- Il biodiesel può essere usato fino ad una temperatura di circa -10°C.
- A temperature inferiori a -10°C consigliamo di fare rifornimento con diesel invernale.
- Il veicolo è predisposto per fare rifornimento con biodiesel in miscela al 7%.



Importante!

- L'uso di biodiesel su un veicolo non predisposto per tale tipo di carburante può danneggiare l'impianto di alimentazione.
- Se si fa rifornimento con biodiesel, assicurarsi che sia a norma DIN EN 14.214.
- L'uso di biodiesel non conforme alle norme precedentemente indicate può intasare il filtro del carburante.



Avvertenza

- Durante il funzionamento del riscaldamento indipendente, con temperature esterne basse e con una percentuale di biodiesel superiore al 50%, potrebbe aumentare l'uscita di gas dal tubo di gas di scarico del riscaldamento.
- Il filtro carburante può intasarsi se si cambia da diesel a biodiesel. Per questa ragione, raccomandiamo che trascorsi 300 o 400 km circa dopo il cambio di carburante venga sostituito il filtro carburante. Attenersi alle indicazioni del Piano di Manutenzione.
- Se si pensa di lasciare fermo il veicolo per più di due settimane, si raccomanda di fare prima il pieno di biodiesel e di percorrere 50 km circa, al fine di evitare danni al sistema di iniezione. ■

Consigli per il periodo invernale

In inverno il gasolio tende ad addensarsi.

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il gasolio estivo a temperature esterne inferiori a 0°C possono verificarsi dei problemi di funzionamento in seguito ad un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni paesi si può acquistare gasolio invernale utilizzabile a temperature che vanno fino a -22°C.

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un centro Service o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispo- ►

sitivo l'impianto del carburante funziona perfettamente fino a circa -24°C con gasolio invernale che normalmente è utilizzabile solo fino ad una temperatura di -15°C .

Se a temperature inferiori a -24°C il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, è sufficiente lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.



Importante!

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti "fluidificanti", o prodotti simili. ■

Cofano del vano motore

Sbloccaggio del cofano del vano motore

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

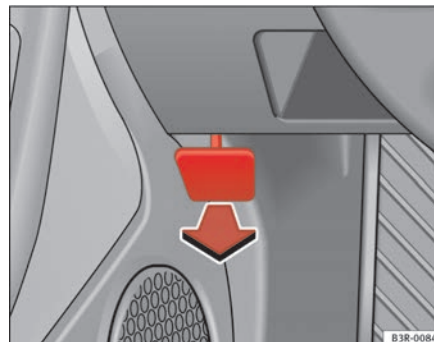


Fig. 162 Dettaglio del vano piedi sul lato del conducente: leva per l'apertura del cofano del vano motore.

- Tirare la leva situata sotto il cruscotto nella direzione della freccia (⇒ fig. 162).

Il cofano motore si sblocca sollevandosi leggermente. ■

Apertura del cofano del vano motore

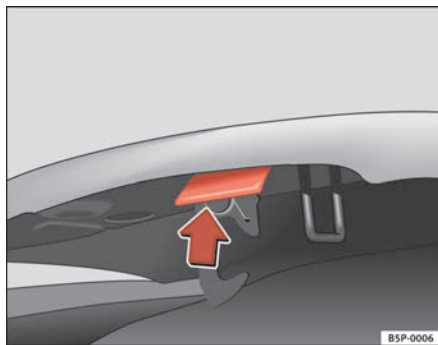


Fig. 163 Dispositivo di apertura del cofano del vano motore

Prima di aprire il cofano del vano motore assicurarsi che i bracci dei tergicristalli non siano stati sollevati dal parabrezza. In caso contrario si rischia di danneggiare la vernice.

- Sollevare leggermente il cofano motore ⇒
- Spingere verso l'alto la leva situata sotto il cofano ⇒ **fig. 163**. In questo modo il cofano viene disimpegnato dal gancio che lo trattiene.
- Aprire il cofano del vano motore.

Il cofano del vano motore rimane in posizione aperta grazie ad una molla a gas.



ATTENZIONE!

Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni. Attendere che la fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento si sia arrestata. ■

Lavori nel vano motore

Durante i lavori nel vano motore è richiesta particolare cautela!

Durante i lavori nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco di liquidi utilizzati per l'esercizio della vettura, sussiste il rischio lesioni, bruciature, incidenti e principi di incendio. Per questo è assolutamente necessario seguire, oltre alle norme di sicurezza universali, anche le avvertenze riportate di seguito. Il vano motore è una zona pericolosa della vettura!



ATTENZIONE!

- Spegner il motore.
- Estrarre la chiave di accensione.
- Tirare il freno a mano.
- Portare la leva del cambio in folle.
- Far raffreddare il motore.
- Tenere i bambini lontano dal vano motore.
- Non versare mai liquidi utilizzati per l'esercizio della vettura sul motore bollente. Le sostanze contenute in questi liquidi (ad esempio l'antigelo contenuto nel liquido di raffreddamento) potrebbero prendere fuoco!

 ATTENZIONE! (continua)

- Fare attenzione a non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nella batteria.
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore finché il motore è caldo. Il ventilatore potrebbe accendersi all'improvviso!
- Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento finché il motore è caldo. Il circuito di raffreddamento è sotto pressione!
- Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore o dal liquido di raffreddamento bollenti, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio prima di aprirlo.
- Se si devono effettuare dei controlli a motore acceso, fare particolare attenzione agli organi in rotazione (ad esempio alla cinghia poli-V e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione.
- Seguire inoltre anche le avvertenze elencate di seguito se si rendono necessari lavori al sistema di alimentazione carburante o all'impianto elettrico.
 - Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo.
 - Durante i lavori non si deve fumare.
 - Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere
 - Tenere sempre pronto un estintore funzionante



Importante!

Quando si rabboccano i liquidi del veicolo, in nessun caso si devono confondere. Altrimenti le conseguenze saranno gravi anomalie nel funzionamento o danni al motore!



Per il rispetto dell'ambiente

Al fine di individuare in tempo eventuali perdite consigliamo di controllare regolarmente il sottoscocca della vettura. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, portare il veicolo in officina per un controllo.



Avvertenza

Su vetture con guida a destra alcuni dei serbatoi descritti qui di seguito si trovano sull'altro lato del vano motore. ■

Chiusura del cofano motore

- Tirare il cofano motore verso il basso superando la resistenza delle molle a gas.
 - Lasciare andare quindi il cofano in modo che il meccanismo di chiusura scatti. *Non accompagnarlo esercitando pressione!*
- ⇒ 



ATTENZIONE!

- Per motivi di sicurezza il cofano del vano motore deve rimanere sempre ben chiuso durante la guida. Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.
- Se durante la guida si nota che il meccanismo di bloccaggio non è scattato, fermare subito la vettura e chiudere correttamente il cofano del vano motore. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. ■

Olio motore

Informazioni generali

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un Servizio Tecnico o ad una officina specializzata.

Nei **dati tecnici** è riportata la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura ⇒ pag. 294.

Le specifiche previste (norme VW) devono essere riportate, singolarmente o insieme ad altre specifiche, sulla confezione.

Intervalli di manutenzione fissi*

Si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione** ⇒ pag. 294. In questo caso gli intervalli di manutenzione hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (vedi Programma Service).

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso ⇒ pag. 224 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), ovvero ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori Diesel), purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Veicoli con filtro antiparticolato per motori Diesel*

Nel Programma Service è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori Diesel.

- Per le vetture equipaggiate con filtro antiparticolato è consentito **esclusivamente** l'utilizzo di olio con specifica **VW 507 00**.
- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso ⇒ pag. 224 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01 oppure

VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l) ■

Proprietà degli oli

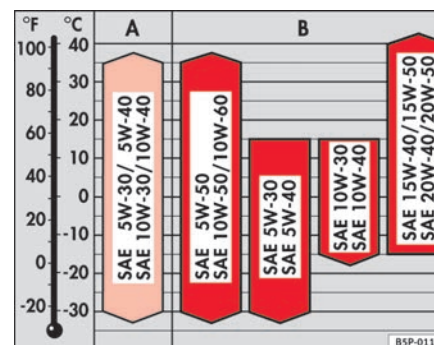


Fig. 164 Tipi di olio in funzione alla temperatura

Viscosità

La classe di viscosità dell'olio si sceglie in accordo al diagramma riportato.

Quando la temperatura ambiente supera per un tempo molto ridotto i limiti che figurano sulla scala, non è necessario cambiare l'olio.

Tipo di motore	Specifica
Benzina	VW 501 01/ VW 502 00/ VW 504 00
Diesel Motori con Filtro di Particelle (DPF) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Oli monogrado

Gli oli monogrado in genere non sono idonei ad essere usati tutto l'anno in quanto posseggono un grado di viscosità³⁾ limitata

Questi oli vanno usati preferibilmente soltanto in zona con clima costante molto freddo o molto caldo.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.



Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto. ■

Verifica del livello dell'olio motore

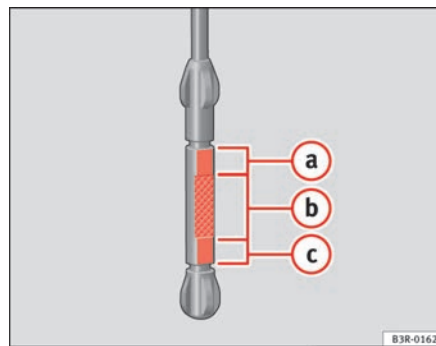


Fig. 165 Settori contrassegnati sull'astina di controllo olio

Come determinare il livello dell'olio motore

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.
- Attendere due minuti circa.
- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.
- In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio ⇒ fig. 165. Se necessario, aggiungere olio ⇒ pag. 225.

Livello dell'olio motore nel settore **a**

- Non aggiungere olio.

³⁾ Viscosità: densità dell'olio



Livello dell'olio motore nel settore (b)

- Si può aggiungere olio. Il livello dell'olio dovrebbe trovarsi *dopo* nel settore (a).

Livello dell'olio motore nel settore (c)

- Deve essere aggiunto olio. Il livello dell'olio dovrebbe trovarsi *dopo* nel settore (a).

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e in ogni caso prima di lunghi viaggi). ■

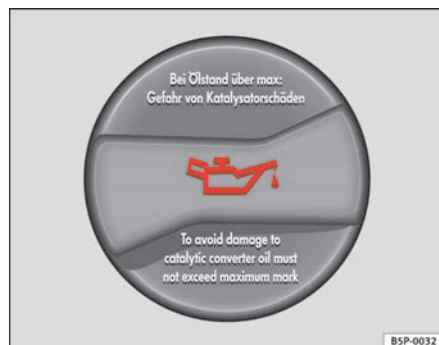
Rabbocco dell'olio motore 

Fig. 166 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore

- Svitare il tappo  del bocchettone di rifornimento dell'olio motore ⇒ pag. 294, fig. 228.
- Rabboccare con un olio del tipo adatto aggiungendone cautamente porzioni da 0,5 litri ⇒ pag. 294.
- Ricontrollare il livello dell'olio dopo due minuti ⇒ pag. 224.
- Se necessario rabboccare olio nuovamente.
- Riavvitare il tappo del bocchettone di rifornimento e reinserire l'astina di controllo fino in fondo.

**ATTENZIONE!**

- Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore. Pericolo di incendio!
- Se l'olio motore viene a contatto con la pelle, lavare bene le parti interessate una volta terminati i lavori.

**Importante!**

- Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore (a). Pericolo di danni al catalizzatore e al motore! Richiedere l'aiuto di personale specializzato per aspirare l'olio in eccesso.
- Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.

**Per il rispetto dell'ambiente**

- Non gettare l'olio usato nei condotti fognari o nel terreno.
- Per lo smaltimento dei contenitori vuoti, rispettare le norme vigenti. ■

Impianto di raffreddamento

Liquido di raffreddamento

Il liquido di raffreddamento serve a raffreddare il motore. La percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento è determinante per la protezione antigelo in inverno.

Il circuito di raffreddamento della vettura viene riempito dalla casa con un liquido di raffreddamento permanente che non deve essere sostituito. Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e dall'additivo G12++. Si tratta di un prodotto antigelo su base glicolica con additivi anticorrosione.

Additivi per il liquido di raffreddamento

La percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento dovrebbe essere commisurata alle condizioni climatiche del paese in cui viene impiegata la vettura. Se la percentuale di antigelo è troppo bassa, il liquido di raffreddamento potrebbe congelare, causando in tal modo la paralisi completa del circuito di raffreddamento e riscaldamento.

Ogni vettura viene preparata già in fabbrica alle condizioni climatiche del paese cui è destinata.

Di regola il liquido di raffreddamento è composto dal 60% di acqua e dal **40% di additivo**. Questo rapporto non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25°C, ma protegge anche le parti metalliche del circuito di raffreddamento dalla corrosione. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido refrigerante.

Paesi a clima caldo

La concentrazione del liquido di raffreddamento non deve essere modificata aggiungendo acqua nemmeno durante la stagione calda o nei paesi a clima caldo. La percentuale di additivo nel liquido refrigerante non deve essere **al di sotto del 40%**.

Paesi a clima freddo

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo G12++ nel liquido di raffreddamento. Con una percentuale di additivo del 60%, la protezione antigelo arriva fino a circa -40°C. Tale percentuale, tuttavia, **non deve essere superata**, per evitare che si riduca la protezione antigelo.

Le vetture destinate ai paesi a clima freddo, come Svezia, Norvegia e Finlandia, ricevono già dalla casa costruttrice una protezione fino a -35°C. La percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento in questi paesi non dovrebbe mai essere inferiore al 50%.



Importante!

- Consigliamo di far controllare prima dell'inizio dell'inverno, se il circuito di raffreddamento è preparato per le condizioni climatiche in cui viene utilizzata la vettura. Ciò vale soprattutto se la vettura trova impiego in zone con clima molto rigido. Aumentare eventualmente la percentuale di antigelo per adattarla alle condizioni climatiche, portandola fino al 50%-60%.
- Come additivo del liquido di raffreddamento può essere utilizzato esclusivamente G12++, specifica "TL-VW 774G". Ogni altro tipo di additivi potrebbe compromettere notevolmente soprattutto l'effetto protettivo contro la corrosione. I danni derivanti possono causare perdite al circuito di raffreddamento e quindi ingenti danni al motore.
- L'additivo del liquido di raffreddamento G12++ può essere mescolato soltanto agli additivi G11, G12 e G12+ ■

Verifica livello del liquido di raffreddamento

Basta un'occhiata per controllare il livello del liquido di raffreddamento.

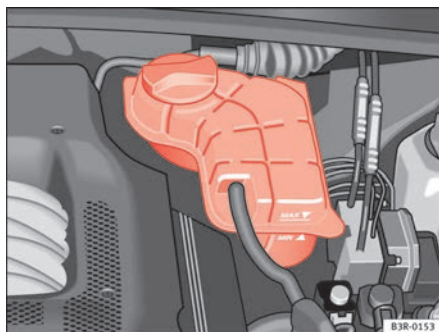


Fig. 167 Vano motore:
Serbatoio del liquido di
raffreddamento

- Disinserire l'accensione.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio ⇒ fig. 167. A motore freddo il livello deve essere compreso tra i contrassegni “min” e “max”. A motore caldo può anche trovarsi leggermente al di sopra del contrassegno “max”.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento è rappresentata nella figura panoramica del vano motore relativo.

Il livello del liquido di raffreddamento può essere misurato correttamente solo a motore fermo.

Il monitoraggio costante del livello del liquido di raffreddamento avviene tramite una spia nel display del quadro strumenti ⇒ pag. 81. Consigliamo tuttavia di effettuare di tanto in tanto un controllo.

Liquido di raffreddamento, perdite di ~

Una perdita di liquido di raffreddamento è indice di **problemi di tenuta** nel circuito. Provvedere immediatamente a far effettuare una verifica presso un'officina specializzata. Non è sufficiente un semplice rabbocco del serbatoio del liquido refrigerante.

Se il circuito di raffreddamento **non perde**, la diminuzione del livello è da ricondursi al suo surriscaldamento, fino al punto di ebollizione, con conseguente fuoriuscita del liquido a causa della pressione eccessiva.



Importante!

Si raccomanda di non aggiungere al liquido refrigerante alcun additivo sigilante. Il funzionamento dell'impianto di raffreddamento potrebbe danneggiarsi. ■

Rabbocco liquido di raffreddamento

Il rabbocco del liquido di raffreddamento deve essere effettuato con particolare accortezza.

- Spegnerne il motore.
- Far raffreddare il motore.
- Coprire con uno straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento ⇒ fig. 167 e svitarlo **con cautela** in senso antiorario ⇒ ⚠.
- Aggiungere liquido di raffreddamento.
- Avvitare il tappo e *stringerlo con forza*.



Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche ⇒ pag. 226, “Liquido di raffreddamento”. Se in una situazione di emergenza non è disponibile l'additivo G12++ non usare per il rabbocco nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco dapprima solo con acqua, per poi ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena è disponibile l'additivo previsto.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido refrigerante *che non sia ancora stato impiegato*.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il contrassegno “max”. Il liquido di raffreddamento in eccesso fuoriesce dal circuito di raffreddamento, al salire della temperatura, attraverso la valvola di sovrappressione nel tappo del serbatoio.

In caso di perdite ingenti di liquido di raffreddamento, il circuito deve essere riempito solo a motore *freddo*. In questo modo si evitano danni al motore.

ATTENZIONE!

- Il circuito di raffreddamento è sotto pressione! Non aprire il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni.
- Il liquido di raffreddamento ed il suo additivo sono nocivi per la salute. Conservare l'additivo esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di avvelenamento.



Per il rispetto dell'ambiente

Se fosse necessario svuotare il liquido di raffreddamento dell'impianto, questo liquido non si deve riutilizzare. Il liquido deve essere conservato in un serbatoio e smaltito secondo le norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente. ■

Ventilatore del radiatore

Il ventilatore del radiatore può accendersi automaticamente.

Una volta spento il motore, il ventilatore ausiliario può continuare a funzionare anche per altri 10 minuti, nonostante il quadro strumenti sia spento. Il ventilatore si può riaccendere automaticamente (⇒ ) anche nei casi seguenti:

- la temperatura del liquido di raffreddamento è salita a causa dell'accumulo di calore non evacuato,
- oppure a causa del forte irraggiamento solare che riscalda ulteriormente il vano motore.



ATTENZIONE!

Quando si effettuano lavori nel vano motore, bisogna sempre tenere conto del fatto che il ventilatore del radiatore potrebbe accendersi improvvisamente costituendo un rischio per l'incolumità personale. ■

Acqua detergente e spazzole tergicristallo

Tergicristalli

Non è sufficiente rifornire l'impianto lavacristalli solo di acqua pulita.



**Fig. 168 Vano motore:
tappo del serbatoio del
liquido lavacristalli**

Il serbatoio dell'impianto lavacristalli contiene un liquido detergente per il parabrezza e per l'impianto lavafari*. Esso si trova nella parte anteriore sinistra del vano motore. Sul tappo è raffigurato il simbolo  ⇒ **fig. 168**.

La **capacità** del serbatoio è riportata sulla tabella a ⇒ pag. 294.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Consigliamo perciò di aggiungere all'acqua del detergente specifico per cristalli in grado di rimuovere la cera (durante l'inverno con un componente antigelo).



Importante!

- Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.
- Non utilizzare detergenti che contengano solventi; essi potrebbero arrecare danni alla vernice! ■

Sostituzione delle spazzole tergicristallo

Una spazzola del tergicristallo in condizioni perfette garantirà una migliore visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

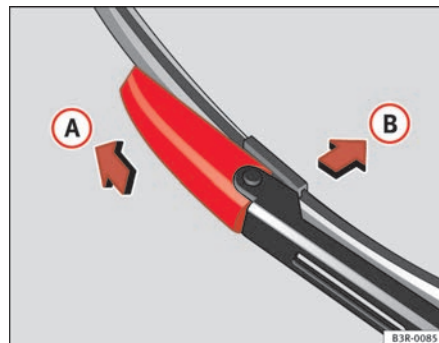


Fig. 169 Smontaggio della spazzola

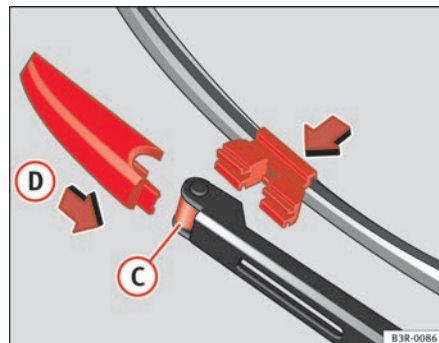


Fig. 170 Montaggio della spazzola

Smontaggio della spazzola

- Sollevare la racchetta del tergicristallo dal parabrezza.
- Spingere il blocco della spazzola tergicristallo in direzione della freccia ⇒ fig. 169 (A). Allo stesso tempo mantenere ferma la spazzola.
- Togliere la spazzola (B) dal braccio del tergicristallo.

Montaggio della spazzola

- Tirare indietro il blocco della nuova spazzola. L'attacco della spazzola è ora visibile.
- Applicare la nuova spazzola al braccio del tergicristallo ⇒ fig. 170 (C).
- Spingere il blocco della spazzola in direzione (D) finché non scatta.
- Riappoggiare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

Se le **spazzole sfregano**, si devono pulire, se sono sporche, oppure sostituire, se sono difettose.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio delle racchette può essere corretto. In questo caso, si devono far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.



ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non accendere il quadro se i bracci dei tergicristalli anteriori sono sollevati. I tergicristalli tornerebbero in posizione di riposo, danneggiando così la vernice del cofano.
- Per evitare che si formino aloni, pulire regolarmente le spazzole con un detergente per cristalli. Se lo sporco è particolarmente resistente (ad esempio resti di insetti), pulire le spazzole anche con una spugna o un panno. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Per motivi di sicurezza, si raccomanda di sostituire le spazzole tergicristallo una o due volte all'anno.

! Importante!

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o la racchetta del tergicristallo con la mano, perchè potrebbero danneggiarsi.
- Sollevare le racchette dal parabrezza solo quando si trovano nella posizione di manutenzione, altrimenti si può danneggiare il cofano del vano motore.

i Avvertenza

- Le racchette si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso. ■

Liquido dei freni

Come controllare il livello del liquido freni

Basta un'occhiata per controllare il livello del liquido freni.

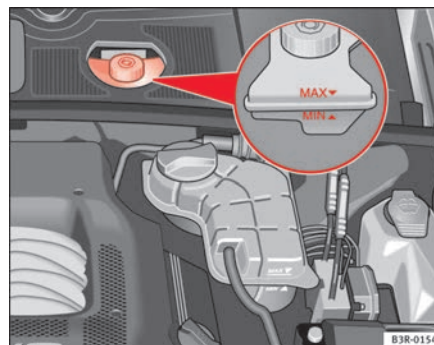


Fig. 171 Vano motore: contrassegni sul serbatoio del liquido freni

Il livello del liquido freni deve trovarsi tra il contrassegno “Min” e “Max” ⇒ fig. 171.

Con l'uso della vettura si ha una *lieve* diminuzione del livello del liquido dovuta all'usura delle pastiglie dei freni ed al conseguente avanzamento automatico dei pistoncini: questo fenomeno è da considerarsi normale.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di *poco* tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno “MIN”, ciò potrebbe indicare una perdita nell'impianto frenante. Se il livello del liquido freni è troppo basso si accende anche la spia dei freni ⇒ pag. 74 e ⇒ pag. 81. In questo caso **recarsi immediatamente in un'officina specializzata** e far controllare l'impianto freni. ■

Rabbocco e sostituzione del liquido freni

La sostituzione del liquido freni deve essere effettuata da persona esperta.

Il liquido freni assorbe umidità. Con il tempo quindi assorbe acqua dall'aria circostante. Se il liquido freni contiene acqua in misura eccessiva si possono avere danni da corrosione all'impianto freni. Il punto di ebollizione del liquido freni inoltre si abbassa notevolmente. In determinate circostanze può essere compromessa l'azione frenante.

Per questo motivo occorre sostituire il liquido freni.

All'interno del Programma Service sono riportate le scadenze relative alla sostituzione del liquido dei freni.

Si consiglia di far cambiare il liquido dei freni nell'ambito di un servizio di ispezione presso un Servizio Tecnico. Il Servizio Tecnico è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, è altamente specializzato e anche in grado di smaltire i liquidi usati.

Usare esclusivamente il liquido freni originale. Le officine specializzate dispongono di tutte le informazioni necessarie in merito al liquido freni DOT 4 autorizzato dalla fabbrica. Il liquido dei freni deve essere nuovo.



ATTENZIONE!

- **Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerlo lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di avvelenamento.**
- **Un liquido freni troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata compromettendo anche la sicurezza su strada: pericolo!**



Importante!

Fare attenzione a che il liquido freni non goccioli su superfici verniciate, esse verrebbero aggredite e danneggiate.



Per il rispetto dell'ambiente

Dopo aver scaricato il liquido dal circuito frenante, raccoglierlo in un recipiente e smaltirlo secondo le disposizioni vigenti. ■

Batteria della vettura

Informazioni generali

Tutti i lavori alla batteria richiedono conoscenze tecniche specifiche.

La batteria della vettura non necessita pressoché di manutenzione ed è sufficiente che venga controllata nell'ambito degli intervalli di manutenzione.

Si suggerisce di sostituire la batteria se più vecchia di 5 anni.

Scollegamento della batteria

Se si stacca la batteria, alcune funzioni della vettura vengono disattivate (ad esempio i finestrini elettrici). Tali funzioni devono essere inizializzate nuovamente dopo che la batteria è stata ricollegata. Per evitare questi disagi, la batteria dovrebbe essere staccata dalla rete di bordo solo in casi eccezionali.

Lunghi periodi di inutilizzo della vettura

Alcuni utilizzatori elettrici consumano energia della batteria anche quando la vettura è ferma. Quando la vettura resta inutilizzata per lunghi periodi, soprattutto nella stagione **fredda**, è buona precauzione staccare la batteria e riporla in un luogo dove non possa congelare. Così facendo si evita che la ▶

batteria si “congeli” e non funzioni più. Durante la stagione **calda** è sufficiente scollegare il polo negativo della batteria. Si suggerisce di ricaricare di tanto in tanto la batteria, anche se si è provveduto a scollegarla.

Impiego invernale

Durante la stagione invernale la batteria viene sollecitata maggiormente e la capacità di avviamento del motore risulta inferiore a quella solita. Si raccomanda pertanto di far controllare ed eventualmente caricare la batteria prima dell'inizio della stagione fredda.

Sostituzione della batteria

Capacità, tensione, amperaggio, forma e guarnizioni dei tappi della batteria nuova **devono** essere uguali a quelli della batteria originale. Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, potenza e sicurezza della vettura.

Si consiglia di utilizzare batterie che non necessitino di manutenzione.

ATTENZIONE!

- **Tutti i lavori alla batteria richiedono conoscenze tecniche specifiche. Se si devono effettuare dei lavori sulla batteria, si raccomanda di rivolgersi ad un Servizio Tecnico o una officina specializzata. La batteria contiene acidi e può inoltre esplodere!**
- **Non aprire la batteria! Non cercare di cambiare i livelli all'interno della batteria. Potrebbe fuoriuscire del gas dalla batteria e provocare delle esplosioni!**



Importante!

- Il supporto e i morsetti della batteria devono essere sempre ben fissati.
- Prima di effettuare lavori alla batteria, leggere attentamente le **avvertenze** riportate a ⇒ .



Per il rispetto dell'ambiente

✂ Le batterie contengono sostanze tossiche come acido solforico e piombo. Per questo motivo non devono essere gettate in nessun caso assieme ai rifiuti domestici, bensì vanno smaltite secondo le disposizioni a riguardo. Assicurarsi che la batteria smontata non possa capovolgersi. Questo per evitare che possa fuoriuscire acido solforico. ■

Misure di sicurezza per lavori alla batteria

La batteria si trova nel vano motore, nel cassoncino raccogliacqua
⇒ pag. 294.

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE!

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- **Proteggere gli occhi! Evitare che dell'acido o delle particelle contenenti piombo entrino in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.**

 ATTENZIONE! (continua)

- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido chiamare immediatamente un medico.
- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli apparecchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.
- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro all'impianto elettrico, arrestare il motore, spegnere il quadro e tutti gli utilizzatori elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è sufficiente spegnerla prima di procedere alla sostituzione.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme anti-furto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.
- Prima di ricollegare la batteria si devono spegnere tutti gli utilizzatori elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!
- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può

 ATTENZIONE! (continua)

più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelare già ad una temperatura di 0°C.

- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.



Importante!

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.
- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che "si congeli", diventando poi inservibile. ■

Carica della batteria

Una batteria carica è presupposto fondamentale per un sicuro avviamento.

- Seguire le avvertenze ⇒  in "Misure di sicurezza per lavori alla batteria" a pag. 233 e ⇒ .
- Spegnerne il quadro strumenti e tutti gli utilizzatori elettrici.
- Solo se si effettua la "carica rapida": staccare entrambi i cavi (prima quello "negativo" e dopo quello "positivo").



- Applicare, secondo le istruzioni, i morsetti del dispositivo carica-batteria ai poli della batteria (rosso = “positivo”, nero o marrone = “negativo”).
- Inserire prima la spina del cavo di alimentazione del dispositivo caricabatteria nella presa di corrente ed accendere quindi il dispositivo stesso.
- Quando il ciclo di carica è terminato: spegnere il dispositivo caricabatteria e staccare la spina del cavo di alimentazione dalla presa di corrente.
- Solo a questo punto staccare i morsetti del dispositivo dai poli della batteria.
- Ricollegare eventualmente i cavi della batteria (prima il “positivo”, poi il “negativo”).

Per la carica a *bassi* amperaggi (ad esempio impiegando un **dispositivo di carica portatile**) non è necessario scollegare i cavi della batteria. Prima di effettuare la carica con amperaggi *elevati*, la cosiddetta “**carica rapida**”, entrambi i cavi invece devono essere scollegati. Seguire sempre le avvertenze della casa costruttrice del dispositivo caricabatteria.

La *carica rapida* della batteria è **pericolosa** ⇒ ⚠ in “Misure di sicurezza per lavori alla batteria” a pag. 233. Per effettuarla sono necessari un dispositivo caricabatteria speciale e la conoscenza del procedimento. Consigliamo pertanto di rivolgersi ad un'officina specializzata.

Una batteria scarica può **gelare** ad una temperatura di circa 0°C. Non caricare una batteria congelata se prima non è stata scongelata ⇒ ⚠. Sconsigliamo tuttavia di riutilizzare una batteria scongelata, poiché, a causa della formazione di ghiaccio, l'involucro esterno potrebbe essersi crepato e l'acido della batteria potrebbe quindi fuoriuscire.

Durante le carica della batteria non aprire i tappi.



ATTENZIONE!

Non si deve mai mettere sotto carica una batteria congelata. Pericolo di esplosione! ■

Ruote e pneumatici

Ruote

Osservazioni generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotolamento.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno rodati ⇒ pag. 187.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso si dovrebbero controllare subito i pneumatici presso un centro Service.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotazione previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.



ATTENZIONE!

- **L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!**
- **Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati. ■**

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva. I valori della pressione per i pneumatici invernali devono essere aumentati di 0,2 bar rispetto a quanto indicato sulla targhetta.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.



ATTENZIONE! (continua)

- Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!
- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Controllo della pressione dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione dei pneumatici controlla durante la guida la pressione dei quattro pneumatici.

Il conducente viene avvertito nel caso di un calo di pressione tramite simboli e messaggi che compaiono sul display del quadro strumenti.

Ricordiamo che la pressione dei pneumatici dipende anche dalla loro temperatura. La pressione dei pneumatici aumenta di circa 0,1 bar ad ogni 10°C d'incremento della temperatura del pneumatico. Durante la marcia i pneumatici si riscaldano facendo aumentare anche la pressione. Quindi, correggere la pressione soltanto su pneumatici freddi, cioè a temperatura ambiente. ►

Per garantire il corretto funzionamento del sistema di controllo pneumatici, la pressione di gonfiaggio dovrebbe essere controllata regolarmente, eventualmente corretta e quindi memorizzata come pressione corretta.

Sul coperchio del serbatoio del carburante troverete un adesivo recante la pressione consigliata per i pneumatici.

ATTENZIONE!

- **Non modificare mai la pressione con i pneumatici caldi. Ciò potrebbe danneggiare i pneumatici e addirittura farli esplodere. Rischio d'incidente!**
- **Un pneumatico con poca pressione d'aria, viene sollecitato molto di più ad alta velocità. Di conseguenza avviene il surriscaldamento della gomma. Ciò potrebbe portare al distacco della battistrada e addirittura all'esplosione del pneumatico. Rischio d'incidente!**



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici. ■

Calo notevole della pressione dei pneumatici

Se compare il simbolo  dei pneumatici significa che la pressione di almeno un pneumatico è troppo bassa.

- Fermare il veicolo.
- Fermare il motore.
- Effettuare un controllo sulle ruote.
- Se necessario, sostituire la ruota. ■

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici*

Quando la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è insufficiente, ciò viene segnalato sul display del quadro strumenti.



Fig. 172 Dettaglio della console centrale: Tasto del sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione utilizza i sensori ABS per confrontare la circonferenza di rotolamento dei pneumatici e la frequenza del segnale proveniente da ogni singola ruota. Eventuali variazioni della circonferenza di rotolamento o della frequenza registrati per una o più ruote vengono segnalati tramite la spia . La spia viene accompagnata in questo caso da un segnale acustico. Nel display centrale del quadro strumenti viene specificato inoltre di quale pneumatico si tratta, a condizione che l'anomalia riguardi una sola delle ruote della vettura.

La circonferenza di rotolamento e la frequenza del segnale possono subire delle modifiche nei casi elencati di seguito.

- La pressione di gonfiaggio dei pneumatici è troppo bassa.
- Il pneumatico ha subito dei danni alla struttura.



- Sono state sostituite una o più ruote oppure è stata modificata la pressione di gonfiaggio, senza ricalibrare il sistema (vedere il relativo paragrafo).
- Le ruote di un asse sono sollecitate maggiormente (ad esempio in caso di modifica del carico sulla vettura).
- Le ruote di un lato della vettura procedono per un periodo prolungato su un fondo dalle caratteristiche diverse rispetto a quello su cui procedono le ruote sul lato opposto.
- Quando si viaggia con le catene da neve.

Calibratura del sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Dopo ogni modifica apportata alle ruote, ad esempio alla pressione di gonfiaggio ⇒ pag. 240 oppure dopo ogni sostituzione o rotazione di una o più ruote ⇒ pagina 180 si deve - con il veicolo fermo e ed il quadro acceso - premere il tasto ⇒ **pag. 238, fig. 172**. La spia gialla (L) si accende e, tenendo premuto il tasto, attendere 2 secondi circa, fino a quando la spia si spegne e si sente un segnale acustico. Ora si può rilasciare il tasto.

Se le ruote sono state sottomesse ad un grande sforzo (per es.: carico eccessivo) occorrerà aumentare la pressione del pneumatico come dai valori raccomandati in caso di veicolo a pieno carico (vedere l'adesivo all'interno dello sportellino serbatoio carburante) e quindi di ricalibrare il sistema.

Spia del sistema di controllo della pressione dei pneumatici accesa

La spia del sistema di controllo (L) si illumina per alcuni secondi all'accensione del quadro strumenti. Se, all'accensione del quadro strumenti, la spia lampeggia e poi rimane accesa, ciò indica la presenza di un guasto nel sistema. Nel quadro strumenti viene indicato, inoltre, TPMS (Tire Pressure Monitoring System). Rivolgersi all'officina specializzata più vicina.

La spia (L) si accende quando la pressione di gonfiaggio effettiva di uno o più pneumatici è molto più bassa rispetto a quella impostata dal conducente ⇒ .



ATTENZIONE!

- Se si accende la spia della pressione dei pneumatici (L), ridurre immediatamente la velocità ed evitare manovre o frenate brusche. Fermare la vettura prima possibile e controllare i pneumatici e la pressione di gonfiaggio.
- Il guidatore è responsabile di mantenere la corretta pressione dei pneumatici. Per questo motivo si deve controllare regolarmente la pressione dei pneumatici.
- In determinate situazioni (ad es. stile di guida sportivo, strade sterrate o ghiacciate) è possibile che la spia (L) si accenda in ritardo o non si accenda affatto.
- Rivolgersi ad un Servizio Tecnico o ad un'officina specializzata per ottenere informazioni in merito all'impiego di pneumatici predisposti per il rotolamento di emergenza. L'utilizzo di questi pneumatici, qualora non previsto, determinerebbe la perdita di validità del permesso di circolazione della vettura. La vettura potrebbe inoltre riportare danni nonché costituire un pericolo per gli altri utenti della strada.
- Qualora vengano montati sulla vettura, al posto delle gomme normali, pneumatici con dispositivo di rotolamento di emergenza, è necessario far riprogrammare la centralina del sistema presso un Centro Service o un'officina specializzata.



Avvertenza

La spia (L) segnala anche il caso in cui **non** sia stato premuto il tasto del sistema di controllo dopo aver cambiato la pressione di gonfiaggio o dopo aver sostituito una o più ruote. Ciò non ha a che vedere con una perdita di pressione dei pneumatici. In tal caso, fermare la vettura appena possibile, controllare i pneumatici e premere il tasto del sistema di controllo. ■

Durata dei pneumatici

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.



Fig. 173 Indicatori di usura del battistrada

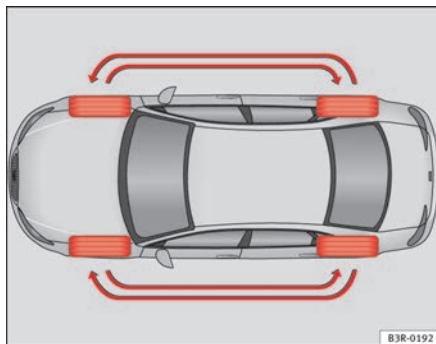


Fig. 174 Schema per lo scambio delle ruote

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli “indicatori di usura” ⇒ **fig. 173** disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La loro posizione viene indicata da appositi contrasegni sui fianchi del pneumatico (ad esempio le lettere “TWI” o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori ⇒ .

Pressione dei pneumatici

Una pressione di gonfiaggio troppo alta o troppo bassa riduce notevolmente la durata dei pneumatici e influenza negativamente il comportamento su strada della vettura. I valori della pressione di gonfiaggio sono riportati sull'adesivo che si trova nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici è di notevole importanza soprattutto a **velocità elevate**. Dovrebbe pertanto essere effettuato un controllo almeno una volta al mese, oltre che prima di un lungo viaggio.

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici*

Il sistema tiene sotto controllo la pressione dei pneumatici facendo riferimento ai soli valori memorizzati. Il sistema non può svolgere la sua funzione se è stato memorizzato il valore della pressione di gonfiaggio previsto per un carico normale, ma si viaggia con il massimo carico consentito per la vettura. Il valore memorizzato nel sistema di controllo della pressione dei pneumatici deve essere adeguato al carico della vettura ⇒ pag. 238.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici. 

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura ⇒ pag. 240, fig. 174. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura dei pneumatici è consigliabile quindi far controllare la geometria delle ruote in un centro Service.



ATTENZIONE!

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

- I pneumatici si devono sostituire al più tardi quando il battistrada è arrivato al livello degli indicatori di usura. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a “pattinare” (aquaplaning).
- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di



ATTENZIONE! (continua)

incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.

- In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo in un centro Service per un controllo del telaio.
- Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.
- Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Pneumatici antiforatura*

I pneumatici antiforatura permettono di continuare la marcia anche con uno pneumatico forato nella maggior parte dei casi.

Nei veicoli che montano di serie i pneumatici antiforatura⁴⁾ la perdita di pressione di uno pneumatico è indicata nel quadro strumenti.

Guida con pneumatici antiforatura (guida di emergenza)

- Lasciare acceso l'ESP/TCS (programma elettronico di stabilità), oppure accenderlo ⇒ pag. 72. ▶

⁴⁾ A seconda della versione e del paese.

- Continuare a guidare con estrema prudenza e a bassa velocità (80 km/h al massimo).
- Evitare manovre e sterzate improvvise.
- Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.
- Prestare attenzione se l'ESP/TCS interviene con frequenza, se esce fumo dai pneumatici o si sente odore di gomma, se il veicolo vibra o si sentono scoppiettii. Se si verifica una di queste circostanze, fermare il veicolo.

I pneumatici antiforatura recano un distintivo sul fianco dopo la denominazione: "DSST", "Eufonia", "RFT", "ROF", "RSC", "SSR" o "ZP".

I fianchi di questo tipo di pneumatici sono rinforzati. Quando i pneumatici perdono aria si reggono sui fianchi (guida di emergenza).

Nel quadro strumenti compare un avvertimento della perdita di pressione del pneumatico. Si può circolare almeno per altri 80 km e se le circostanze sono favorevoli (per esempio, poco carico), anche di più.

Il pneumatico danneggiato dovrà essere sostituito al più presto. Far controllare il cerchio in un'officina specializzata per rilevare possibili danni e sostituirlo se necessario. È consigliabile mettersi in contatto con l'Assistenza Tecnica. Se c'è più di un pneumatico in marcia di emergenza si riduce la distanza che si può percorrere in queste circostanze.

Inizio della guida di emergenza

Nel momento in cui si visualizza la perdita di pressione di gonfiaggio nel quadro strumenti, almeno uno dei pneumatici sta girando in emergenza

⇒ .

Fine della guida di emergenza

Non proseguire se:

- si vede del fumo che esce da uno dei pneumatici,
- si percepisce odore di gomma,
- il veicolo vibra,
- si sentono scoppiettii.

In quali situazioni non è possibile proseguire nemmeno con pneumatici antiforatura?

- Quando il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) non è attivo.
- Quando il controllo della pressione pneumatici non è attivo.
- Se il pneumatico ha subito danni ingenti, per esempio in seguito ad un incidente. Se i danni al pneumatico sono importanti, potrebbe succedere che durante la rotazione parti del battistrada si stacchino parzialmente danneggiando il bocchettone di rifornimento, i condotti del carburante e dell'impianto frenante.
- Sarà inoltre opportuno evitare di proseguire la marcia in presenza di forti vibrazioni o nel caso che la ruota interessata si surriscaldi e cominci a fumare.



ATTENZIONE!

Durante la marcia di emergenza le qualità di marcia del veicolo peggiorano notevolmente.

- **La velocità massima di 80 Km/h è valida soltanto se le condizioni climatiche e del fondo stradale sono buone. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.**
- **Evitare brusche sterzate e manovre improvvise, e anticipare le frenate.**
- **Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.**
- **Se uno o più pneumatici si trovano in marcia di emergenza peggiorano le caratteristiche di marcia ed esiste il rischio di incidenti.**





Avvertenza

- I pneumatici antiforatura non si “sgonfiano” se perdono pressione perché si reggono sui fianchi rinforzati. Di conseguenza non si possono rilevare difetti nel pneumatico quando si effettua una verifica visiva.
- Non montare catene da neve sui pneumatici anteriori che si trovano in marcia di emergenza. ■

Pneumatici e cerchi nuovi

I pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. I pneumatici e i cerchi autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia ⇒ ⚠.

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco dei pneumatici cinturati è riportata una scritta del tipo:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

195 larghezza del pneumatico in mm

65 rapporto altezza / larghezza in %

R sigla del tipo di carcassa, in questo caso **Radiale**

15 diametro del cerchio in pollici

91 codice della portata

T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento

- “Reinforced” (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco del pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

“DOT... 1103...” significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 11esima settimana del 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un centro Service per tutti quei lavori che interessano i pneumatici o i cerchi. Il centro Service SEAT è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, è altamente specializzato ed è anche in grado di smaltire i pneumatici usati.

I centri Service dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.



ATTENZIONE!

- **Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!**
- **Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.**
- **Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conosce la “storia”.**
- **Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.**
- **Su tutte e quattro le ruote si devono montare pneumatici cinturati dello stesso tipo e misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**



Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia. ►



Avvertenza

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici invernali) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale. ■

Viti delle ruote

Le viti delle ruote vanno serrate alla coppia prevista.

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie
⇒ pag. 214.

Dopo aver sostituito una ruota, far controllare prima possibile la coppia di serraggio delle viti della ruota con una chiave dinamometrica. ⇒ La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di 120 Nm.



ATTENZIONE!

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.
- Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.



ATTENZIONE! (continua)

- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**



Importante!

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm. ■

Pneumatici invernali

I pneumatici da neve migliorano il comportamento del veicolo su fondo innevato o ghiacciato.

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione** dei pneumatici invernali va aumentata di 0,2 bar rispetto a quella dei pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici invernali** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.



A seconda della loro sigla di velocità ⇒ pag. 243, “Pneumatici e cerchi nuovi” per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito ⇒ .

Q	max. 160 km/h
S	max. 180 km/h
T	max. 190 km/h
H	max. 210 km/h

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i centri Service. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese.

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta ⇒ pag. 243, “Pneumatici e cerchi nuovi”.



ATTENZIONE!

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario si possono danneggiare i pneumatici. Pericolo di incidente!



Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori. ■

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo su pneumatici di determinate dimensioni ⇒ pag. 292.

205/55 R16	catene da 15 mm
225/45 R17	catene da 9 mm
225/40 R18	catene da 7 mm

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzi e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i centri Service.



ATTENZIONE!

Attenersi alle istruzioni per il montaggio fornite dal produttore delle catene da neve.



Importante!

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.



Avvertenza

- In alcuni paesi la velocità massima autorizzata con catene è di 50 km/h. Attenersi alle norme di legge di ogni paese.
- Per le necessarie informazioni sulle dimensioni dei cerchi, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Per fare da sé

Attrezzi di bordo, set per la riparazione dei pneumatici e ruota di scorta

Attrezzi

Gli attrezzi ed il cric si trovano sotto il rivestimento del bagagliaio.

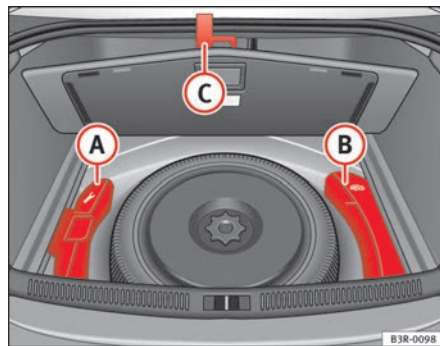


Fig. 175 Attrezzi di bordo e cric

Gli attrezzi di bordo **A** ed il cric **B** ⇒ **fig. 175** si trovano sotto il rivestimento del bagagliaio.

- Sollevare il rivestimento prendendolo dalla maniglia.
- Agganciare la maniglia **C** alla guarnizione del bagagliaio.

- Sbloccare la cassetta degli attrezzi tirandone verso l'alto la maniglia.
- A questo punto si possono prendere gli attrezzi e il cric.
- Prima di richiudere il bagagliaio ricordarsi di sganciare il rivestimento.

La cassetta degli attrezzi di bordo contiene quanto segue.

- Gancio estraattore per coprifuochi* o coprimozzo
- Chiave per le ruote
- Cacciavite con lama invertibile
- Occhiello di traino
- Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*

Prima di rimettere a posto il cric, si raccomanda di richiuderlo su se stesso.

Alcuni degli equipaggiamenti su indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.



ATTENZIONE!

- **Non usare mai l'esagono cavo nell'impugnatura del cacciavite per serrare i bulloni della ruota. Non si riuscirebbe infatti ad applicare la coppia di serraggio necessaria rischiando di provocare un incidente!**
- **Si raccomanda di usare il cric, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!**
- **Non avviare mai il motore con il veicolo sollevato. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato su cavalletti adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni! ■

Kit per la riparazione dei pneumatici (tire mobility system)

Il set per la riparazione dei pneumatici si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.



Fig. 176 Kit per la riparazione dei pneumatici (tire mobility system) sotto il piano di carico del bagagliaio

- Far scorrere all'indietro il rivestimento del bagagliaio facendo leva sulla relativa maniglia.
- Estrarre il kit per la riparazione dei pneumatici.

La vettura è equipaggiata con un set per la riparazione dei pneumatici (Tire Mobility System).

Il set per la riparazione dei pneumatici contiene del **mastice** per riparare eventuali forature ed un **compressore** per gonfiare la ruota.

Le modalità d'impiego del mastice e del compressore sono descritte nelle istruzioni per l'uso relative, allegate alla bombola del mastice. ■

Ruota di scorta con cerchio in acciaio

La ruota di scorta con cerchio in acciaio si trova in un apposito vano sotto il rivestimento del bagagliaio. La ruota di scorta può essere usata solo per un tragitto breve.



Fig. 177 Ruota di scorta con cerchio in acciaio

Estrazione della ruota di scorta

- Rimuovere la rotella girandola ⇒ fig. 177 in senso antiorario, se presente.
- Estrarre la ruota di scorta.



Fissare la ruota cambiata

- Riporre la ruota nel vano della ruota di scorta.
- Assicurare la ruota girando la rotella in senso orario.
- Prima di richiudere il bagagliaio ricordarsi di sganciare il rivestimento.

La Sua vettura può essere dotata di una ruota di scorta con cerchio in acciaio. La ruota di scorta è di solito **diversa** da quelle montate sulla vettura per dimensioni del cerchio e del pneumatico, mescola, battistrada, ecc. L'impiego della ruota di scorta è pertanto soggetto alle seguenti restrizioni:

- La ruota di scorta è omologata solo per la Sua vettura. La ruota di scorta deve essere usata solo per la Sua vettura.
- Con la ruota di scorta montata cambia il comportamento su strada della vettura ⇒ .
- Usare la ruota di scorta solo temporaneamente, per un tragitto breve dopo una foratura. Sostituirla pertanto al più presto con una ruota uguale a quelle già montate.
- Le possibili differenze nelle dimensioni tra le ruote montate sulla vettura e la ruota di scorta potrebbero eventualmente non consentire il montaggio su quest'ultima di catene da neve.

ATTENZIONE!

- Dopo aver montato la ruota di scorta con cerchio in acciaio, controllarne al più presto la pressione di gonfiaggio. La pressione di gonfiaggio deve essere adattata all'assetto di carico della vettura, attenendosi ai dati riportati sull'apposita tabella. Altrimenti c'è il rischio di provocare un incidente. Fare riferimento al valore più alto indicato sulla tabella.
- Non superare la velocità di 80 km/h. Pericolo d'incidente!
- Evitare le accelerate a tutto gas, le frenate brusche e le curve a velocità sostenuta. Pericolo d'incidente! ■

Sostituzione di una ruota

Preparazione

Cosa fare prima di sostituire la ruota.

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare. La superficie dovrebbe essere **orizzontale**.
- Fare **scendere** tutti i passeggeri dal veicolo. Raccomandiamo ai passeggeri di soffermarsi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **1ª marcia**.
- Se alla vettura è agganciato un rimorchio, staccarlo.
- Estrarre gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** ⇒ pag. 246 dal bagagliaio.

ATTENZIONE!

Attivare il lampeggio d'emergenza e posizionare il triangolo, qualora la vettura si trovi nel flusso del traffico. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.



Importante!

Se si fosse costretti a cambiare la ruota su un terreno particolarmente scosceso, raccomandiamo di bloccare con un sasso o qualcosa di simile la ruota opposta a quella danneggiata, per evitare che la vettura si muova. ►

**Avvertenza**

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia. ■

Cambio di una ruota

Qui di seguito una sintesi delle operazioni da eseguire.

- Togliere il **coprismozzo**.
- Allentare i **bulloni della ruota** ⇒ pag. 250.
- **Sollevare** la vettura ⇒ pag. 251.
- **Smontare** la ruota danneggiata e **montare** quella di scorta ⇒ pag. 252.
- **Riabbassare** il veicolo.
- Serrare **bene** e in senso incrociato i bulloni della ruota con l'apposita chiave ⇒ pag. 250.
- Rimettere il **coprismozzo**. ■

Dopo la sostituzione

Il cambio della ruota va completato effettuando le operazioni seguenti.

- **Riporre** e fissare la ruota sostituita nel vano della ruota di scorta.
- Riporre al proprio posto gli attrezzi di bordo.

- Controllare il più presto possibile la **pressione** della ruota di scorta.
- Far controllare al più presto possibile da personale specializzato la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota. Deve essere di 120 Nm (sempre a freddo).
- Far **sostituire** al più presto possibile la ruota danneggiata.

**Avvertenza**

- Se i bulloni sono arrugginiti o non scorrono bene, essi devono essere sostituiti prima del controllo della coppia di serraggio.
- Per motivi di sicurezza, prima del controllo della coppia di serraggio, viaggiare a velocità moderata. ■

Come allentare e serrare le viti della ruota

Prima di sollevare il veicolo si devono allentare le viti della ruota.



Fig. 178 Cambio di una ruota: Allentare i bulloni della ruota.



ATTENZIONE!

Svitare le viti solo un po' (circa un giro) fintanto che il veicolo non sia stato ancora sollevato con il cric. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.



Avvertenza

- Per allentare o serrare le viti non si deve usare mai l'esagono cavo che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite.
- Se in questo modo non si riesce ad allentare la vite, si può, procedendo con cautela, far forza con un *pie*de sull'estremità del braccio della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio. ■

Allentamento

- Applicare la **chiave** alla vite, spingendola finché non scatta⁵⁾.
- Afferrare la chiave il più possibile verso *l'estremità* e ruotarla di circa *un giro* verso **sinistra** ⇒ **fig. 178 -freccia-**.

Serraggio

- Applicare la chiave al bullone, spingendola finché non scatta⁵⁾.
- Afferrare la chiave il più possibile verso *l'estremità* e ruotarla verso **destra** finché il bullone è fisso.

⁵⁾ Per allentare e serrare i bulloni antifurto* è necessario l'apposito adattatore ⇒ pag. 252.

Sollevamento della vettura

Per poter smontare le ruote, si deve prima sollevare il veicolo con il cric.

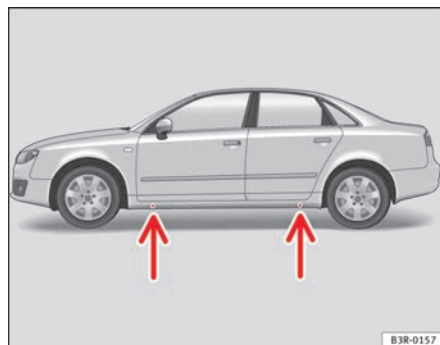


Fig. 179 Cambio di una ruota: Punti di appoggio per il cric

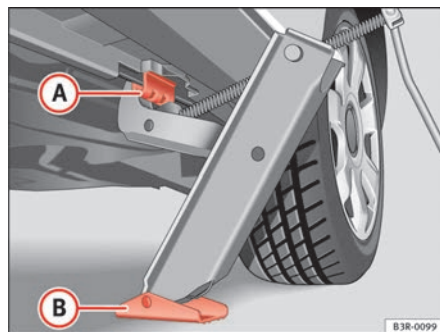


Fig. 180 Cambio di una ruota: Cric

- Applicare il cric al montante inferiore della vettura nel **punto di appoggio** più vicino alla ruota da sostituire ⇒ **fig. 179 -freccie-**.
- Sollevare il **braccio del cric** sotto il punto d'appoggio finché la staffa non si trova direttamente sotto la nervatura del montante inferiore.
- Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore ⇒ **fig. 180 A** e che la base mobile **B** appoggi bene a terra.
- Ruotare la manovella del martinetto fino a che la ruota non si sollevi appena appena da terra.

Sul montante inferiore sono segnati i punti a cui applicare il cric ⇒ **fig. 179 -freccie-**. È previsto *un* punto di presa per ogni ruota. Non collocare il cric in altri punti.

La distanza tra i punti di presa per il cric e i relativi passaruota è di circa 15 cm davanti e di circa 25 cm dietro.

Se il cric poggia su un **terreno morbido**, si corre il rischio che si sganci dalla vettura. Raccomandiamo perciò di posizionare il cric in modo tale che non possa scivolare. Utilizzare eventualmente un supporto robusto e di dimensioni adatte. Se il terreno è **scivoloso** (per esempio un pavimento piastrellato), disporre sotto la piastra d'appoggio una base antisdrucciolo (per esempio un tappetino di gomma).



ATTENZIONE!

- Prendere le precauzioni necessarie affinché il cric non scivoli. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Se non si applica il cric ai punti d'appoggio previsti si rischia di danneggiare il veicolo. Il cric potrebbe infatti scivolare sotto la vettura: pericolo! ■

Smontare e montare la ruota

Per smontare e montare la ruota attenersi alla seguente procedura.



Fig. 181 Cambio di una ruota: utensile ad esagono cavo per svitare le viti

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio di una ruota

- Svitare le viti usando **l'attrezzo a esagono** interno integrato nell'impugnatura del cacciavite (utensili del veicolo) e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita ⇒ **fig. 181**.

Montaggio di una ruota

- Avvitare le viti con l'esagono cavo e stringerle leggermente.

Le viti delle ruote devono essere pulite e scorrevoli. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

L'esagono cavo nell'impugnatura del cacciavite facilita l'impiego delle viti di fissaggio della ruota. La punta invertibile va estratta.

Se si montano pneumatici a senso di rotolamento fisso, è necessario attenersi alla direzione di rotolamento.



Avvertenza

Per allentare o serrare le viti non si deve usare mai l'esagono cavo che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite. ■

Viti antifurto

Per poter svitare le viti antifurto si deve usare l'apposito adattatore.

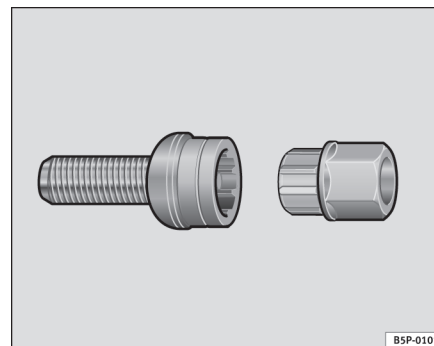


Fig. 182 Viti antifurto



- Inneastare l'adattatore nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo ⇒ pag. 252, fig. 182.
- Introdurre fino in fondo la chiave nell'adattatore.
- Allentare o serrare la vite.

Codice

Il codice del bullone per la ruota è inciso sulla parte anteriore dell'adattatore.

Annotare il codice e conservarlo scrupolosamente, poiché senza tale codice è impossibile ottenere un duplicato dell'adattatore presso i Servizi Ufficiali SEAT. ■

Pneumatici a senso di rotolamento fisso

I pneumatici di questo tipo vanno montati secondo il loro preciso senso di rotazione.

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Se, in seguito a una foratura, si è costretti a montare una ruota di questo tipo nel senso inverso a quello previsto, si raccomanda di continuare a guidare con molta cautela, poiché in queste condizioni il rendimento del pneumatico è limitato. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di pneumatico, si consiglia di sostituire il più presto possibile tutti i pneumatici nel giusto senso di rotolamento. ■

Riparazione dei pneumatici* (Tire-Mobility-System)

Avvertenze generali e sulla sicurezza

Un pneumatico riparato con questo set non può essere utilizzato che per un breve tragitto.



Fig. 183 Danni per i quali non è possibile l'utilizzo del set Tire Mobility System.

La Sua vettura è equipaggiata con un set per la riparazione dei pneumatici **tire mobility system**.

Il set **TMS**, costituito da un particolare mastice e da un compressore, è riposto nel bagagliaio, sotto il piano di carico.

La riparazione del pneumatico mediante l'impiego del set **TMS** è possibile solo nei casi in cui la foratura sia stata causata da oggetti del diametro massimo di **4 mm**.

In tal caso il corpo estraneo può rimanere all'interno del pneumatico. ►

La riparazione con il mastice non può essere effettuata se:

- il danno è stato provocato da oggetti il cui diametro supera i 4 mm
⇒ pag. 253, fig. 183 ①
- il cerchio ha riportato dei danni ②;
- il danno al pneumatico è stato provocato dalla scarsa pressione di gonfiaggio ③.

Le istruzioni per l'uso del **TMS** sono riportate nel paragrafo **Riparazione** ⇒ pag. 255 e sono accluse anche alla bomboletta del mastice.

Il set **TMS (tire mobility system)** può essere impiegato fino a temperature di -20°C.

ATTENZIONE!

A riparazione effettuata, osservare le seguenti precauzioni:

- Non superare gli 80 km/h!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.
- Il comportamento della vettura può risultare compromesso.
- I pneumatici riparati con il set TMS vanno usati solo in casi di emergenza e per breve tempo.
- Si ricorda che, dopo la riparazione di una ruota con il mastice, l'indicazione del sistema di controllo della pressione dei pneumatici* potrebbe non essere più attendibile. Raccomandiamo quindi di recarsi alla più vicina officina specializzata guidando con cautela.
- Il set TMS NON può essere impiegato se:
 - il danno è stato provocato da oggetti il cui diametro supera i 4 mm;
 - il cerchio ha riportato dei danni;
 - il danno al pneumatico è stato provocato dalla scarsa pressione di gonfiaggio.

ATTENZIONE! (continua)

- Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione.
- Evitare assolutamente il contatto del mastice con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- Nel caso in cui del mastice venga a contatto con gli occhi, sciacquare subito e abbondantemente con acqua pulita la zona interessata.
- Togliersi immediatamente eventuali indumenti sporchi di mastice.
- Evitare di inspirarne i vapori!
- Nel caso in cui del mastice venga ingerito, risciacquare bene la bocca e bere acqua in abbondanza.
 - Non vomitare! Chiamare eventualmente un medico.
- Qualora avessero luogo reazioni di natura allergica, rivolgersi immediatamente ad un medico.
- Tenere il mastice per la riparazione dei pneumatici fuori dalla portata dei bambini.



Per il rispetto dell'ambiente

Le confezioni del mastice usate si possono consegnare al Centro Service per il loro smaltimento.



Avvertenza

- Se del mastice dovesse fuoriuscire, farlo seccare. La pellicola che si forma può essere facilmente asportata.
- Controllare la data di scadenza riportata sulla bomboletta di mastice. Per sostituire il mastice del kit di riparazione rivolgersi ad un'officina specializzata. ■

Riparazione

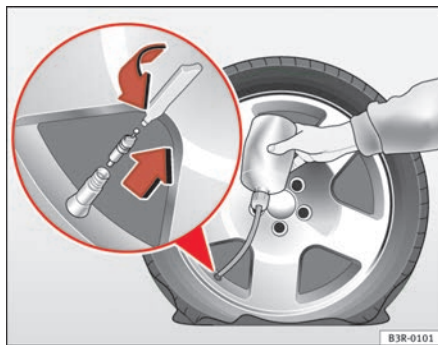


Fig. 184 Riparazione

Operazioni preliminari

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare.
- Attivare il **freno a mano** per impedire che la vettura possa mettersi in movimento.
- Inserire la **1ª marcia**.
- Controllare se è possibile riparare il pneumatico con il set Tire Mobility System ⇒ pag. 253.
- Far **scendere** dalla vettura tutti i passeggeri e farli allontanare dalla carreggiata ⇒ .
- Estrarre dal bagagliaio la **bomboletta del mastice** e il **compressore**.

- Attaccare l'adesivo "max. 80 km/h", che si trova sulla bomboletta, bene in vista sul quadro strumenti.

Riempimento dei pneumatici

- Agitare bene la bomboletta prima dell'uso.
- Avvitare completamente il tubo flessibile di riempimento alla bomboletta. Così facendo, viene forata l'apposita pellicola di chiusura
- Svitare il cappuccio parapolvere della valvola del pneumatico e, servendosi dell'apposito estrattore, rimuovere l'elemento di tenuta della valvola ⇒ **fig. 184**.
- Poggiare la valvola su una superficie pulita.
- Rimuovere il tappo dal tubo flessibile di riempimento e inserire quest'ultimo nella valvola del pneumatico.
- Tenendo la bomboletta capovolta, scaricarne l'intero contenuto nel pneumatico.
- Staccare quindi il tubo flessibile e riavvitare bene l'elemento di tenuta della valvola.

Gonfiaggio del pneumatico

- Avvitare il tubo flessibile del compressore alla valvola del pneumatico e inserire la spina nell'accendisigari.
- Gonfiare il pneumatico alla pressione di 2,0 - 2,5 bar e leggere il valore sul manometro. ►

- Se non si riesce a raggiungere la pressione necessaria, spostare la vettura, in avanti o indietro, di circa 10 metri, in modo che il mastice possa distribuirsi in maniera ottimale. Se, neanche dopo aver usato quest'accortezza, si riesce a raggiungere la pressione necessaria, è segno che il pneumatico è danneggiato troppo seriamente per poter essere riparato con il mastice.

Controllo finale

- Dopo circa 10 minuti di marcia, fermarsi e controllare la pressione del pneumatico.
- Se la pressione è scesa al di sotto di 1,3 bar, il pneumatico è danneggiato in modo troppo serio. Non proseguire! Richiedere l'intervento di personale qualificato.

ATTENZIONE!

- Attivare il lampeggio d'emergenza e posizionare il triangolo, qualora la vettura si trovi nel flusso del traffico. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.
- Fare allontanare i passeggeri dalla carreggiata in modo che non corrano rischi, per esempio dietro il guard-rail.
- Leggere con attenzione le avvertenze riportate sia sul compressore che sulla bomboletta!
- Il pneumatico non può essere riparato con il mastice se, dopo sei minuti di gonfiaggio non si è creata una pressione di 2,0 bar. Non proseguire!
- Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigilante a disposizione.
- Se, dopo dieci minuti di marcia, la pressione è scesa al di sotto di 1,3 bar, il pneumatico è danneggiato in modo troppo serio. Non proseguire! Farsi aiutare da personale specializzato.



Importante!

Raccomandiamo di fare particolare attenzione se si è costretti a riparare il pneumatico su una superficie in pendenza.



Avvertenza

- Il compressore non deve mai funzionare per più di 6 minuti. In caso contrario sussiste il pericolo di surriscaldamento. Aspettare che il compressore si raffreddi, prima di riaccenderlo.
- Se dovesse fuoriuscire del mastice, aspettare che si secchi e asportarlo, sfogliandolo.
- Dopo aver effettuato la riparazione di un pneumatico, rivolgersi ad un rivenditore specializzato per l'acquisto di una bomboletta di mastice nuova. In questo modo si potrà contare sulla piena efficienza del Tire Mobility System in caso di una nuova foratura.
- Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia. ■

Protezione circuiti elettrici

Sostituzione di fusibili

I fusibili bruciati devono essere sostituiti.

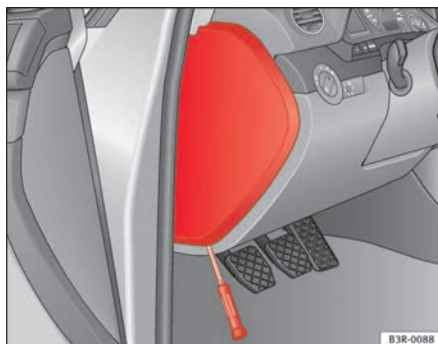


Fig. 185 Lato sinistro della plancia portastrumenti: copertura della scatola dei fusibili

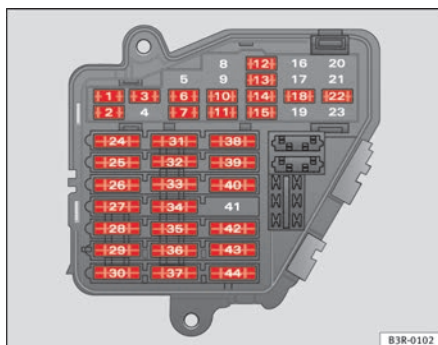


Fig. 186 Rappresentazione del portafusibili sul lato sinistro del cruscotto: fusibili (il portafusibili è rappresentato senza coperchio)

- Spegnerne il quadro e il dispositivo elettrico interessato.
- Rimuovere la copertura usando un cacciavite ⇒ **fig. 185**.
- Individuare il fusibile relativo all'utilizzatore non funzionante ⇒ pag. 258, “Schema di collegamento dei fusibili”.
- Estrarre la pinzetta di plastica dal supporto nella copertura dei fusibili, agganciare con la pinzetta il fusibile in questione e rimuoverlo.
- Se il fusibile è bruciato (si riconosce dalla striscia di metallo fusa) sostituirlo con uno nuovo dello *stesso* spessore (amperaggio).
- Riappare la copertura dei fusibili.

I singoli circuiti di corrente sono protetti per mezzo di fusibili. I fusibili si trovano sul lato sinistro del cruscotto dietro una copertura.

Nella parte interna del coperchio dei fusibili è applicato un adesivo che ne indica la disposizione. Al coperchio sono inoltre fissati due fusibili di riserva. Anche la manovella per l'azionamento d'emergenza del tettuccio* si trova nella parte interna del coperchio dei fusibili.



Importante!

I fusibili non vanno né “riparati” né sostituiti con altri di amperaggio maggiore. Pericolo di incendio! Ciò potrebbe inoltre provocare danni in altri punti dell'impianto elettrico.



Avvertenza

Se un fusibile appena sostituito si brucia dopo breve tempo, l'impianto elettrico deve essere sottoposto al più presto ad una verifica presso un'officina specializzata. ■

Schema di collegamento dei fusibili

Fusibili che possono essere sostituiti senza problemi.

Nº	Utilizzatore elettrico	Ampere
1	Climatizzatore	10
2	Illuminazione vano piedi	5
3	Ugelli lavacrystallo riscaldabili	5
4	Ventilatore del radiatore	5
5	Telefono, interruttore multifunzione, tendina per il lunotto	10
6	Climatizzatore (sensore qualità dell'aria), sensore pressione	5
7	Sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP), interruttore luci di arresto, interruttore pedale frizione, sensore dell'angolo di sterzata	10
8	Telefono	5
9	Servofreno (pompa a vuoto)	15
10	Fari autodirezionabili a destra	5
11	Sistema di controllo della pressione dei pneumatici	
12	Presa per la diagnosi	10
13	Modulo piantone sterzo	10
14	luci dei freni	10
15	Plancia portastrumenti	10
16	Libero	5

Nº	Utilizzatore elettrico	Ampere
17	Assistenza parcheggio, regolazione dell'assetto, controllo pressione di gonfiaggio dei pneumatici, sensore luminosità e pioggia	10
18	Fari autodirezionabili a sinistra	5
19	Faro fendinebbia	15
20	Libero	
21	Libero	
22	Porta lato conducente e passeggero	15
23	Porte posteriori	15
24	Centralina elettrica apparecchiature di comfort	20
25	Ventilatore riscaldamento	30
26	Riscaldamento lunotto posteriore	30
27	Presa per rimorchio (centralina)	30
28	Pompa carburante, pompa ausiliaria diesel	20
29	Libero	
30	Tettuccio scorrevole e sollevabile	20
31	Presa di diagnosi, specchio retrovisore interno fotocromatico	15
32	Presa di corrente del rimorchio	15
33	Accendisigari	20
34	Libero	
35	Presa nel bagagliaio*	20
36	Impianto tergicristalli	30
37	Pompa dell'impianto lavacrystallo e lavafari	30



Nº	Utilizzatore elettrico	Ampere
38	Centralina elettrica apparecchiature di comfort, sbloccaggio portellone posteriore	15
39	Radio	20
40	Clacson	25
41	Libero	30
42	Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)	25
43	Gestione del motore	15
44	Riscaldamento dei sedili	35

Alcuni degli utilizzatori elencati sono disponibili solo per determinate versioni o sono optional disponibili a richiesta.

Gli alzacristalli elettrici e i sedili regolabili elettricamente sono protetti da **dispositivi di sicurezza automatici** che ne ripristinano il funzionamento una volta eliminato l'eventuale sovraccarico (ad esempio nel caso in cui i finestrini siano bloccati dal ghiaccio).



Avvertenza

La tabella riportata sopra è aggiornata alla chiusura redazionale ed è soggetta a modifiche. In caso di incongruenze, fanno fede le indicazioni riportate sull'etichetta applicata nella parte interna del coperchio dei fusibili. ■

Lampadine

Informazioni generali

Per la sostituzione di alcune delle lampadine dei fanali di coda **non è necessario** l'aiuto di personale qualificato.

- Fari principali: tutti (eccetto fari allo xeno)
- Fanale posteriore Tutte le lampadine
- Lampadina degli indicatori di direzione

Le seguenti lampadine possono essere sostituite solo da un'**officina specializzata**:

- Fari principali: Luci allo xeno* ⇒ pag. 267
- Fari fendinebbia: Lampadine a incandescenza

Per la sostituzione di lampadine guaste è necessaria una certa pratica con questo tipo di lavori, soprattutto nei casi in cui la lampadina da sostituire sia accessibile solo dal vano motore.

In caso di dubbio consigliamo pertanto di far sostituire le lampadine da un'officina specializzata o comunque da una persona esperta.

Se tuttavia si effettua da soli la sostituzione di lampadine, si ricordi che il vano motore è una parte pericolosa della vettura ⇒ pag. 221 ⇒ ⚠ in “Come sostituire le lampadine” a pag. 260. ■

Sostituzione delle lampadine. Faro alogeno

Come sostituire le lampadine

Una lampadina deve essere sostituita solo con un'altra dello stesso tipo. Il tipo è indicato sulla base della lampadina.

Lampadine a incandescenza	Tipo
Anabbaglianti (alogeni)	12 V/55 W (H7, H7 LL)
Abbaglianti	12 V/55 W (H1)
Indicatori di direzione	12 V/21 W (PY21W)
Luce di posizione	12 V/5 W (W5W LL)



ATTENZIONE!

- Durante i lavori nel vano motore con motore ancora caldo è richiesta particolare cautela: pericolo di ustioni!
- Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!
- I componenti ad alta tensione delle lampade a scarica di gas* (fari allo xeno) devono essere maneggiati con molta cautela. Pericolo di morte!
- Quanto si effettua la sostituzione di una lampadina, fare attenzione a non ferirsi con le parti taglienti della scatola del proiettore.



Importante!

- Prima di effettuare lavori di qualsiasi tipo all'impianto elettrico estrarre la chiave di accensione. Pericolo di cortocircuito!
- Prima di sostituire una lampadina spegnere le luci (anche quelle di parcheggio).



Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento di lampadine guaste informarsi presso i rivenditori specializzati.



Avvertenza

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, quelli fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona di proiezione del fascio di luce viene disappannata in poco tempo. È possibile però che nelle vicinanze dei bordi continui questo fenomeno.
- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.
- Prima di cominciare la sostituzione procurarsi la lampadina nuova.
- Non toccare il bulbo in vetro della lampadina a mani nude, ma utilizzare un panno o un pezzo di carta: l'impronta lasciata dalla pelle sul vetro evaporerrebbe a causa del calore e ricadrebbe sullo specchio del riflettore, compromettendone il funzionamento. ■

Come smontare il convogliatore dell'aria

Per accedere alle lampadine del faro destro deve essere smontato il convogliatore dell'aria.

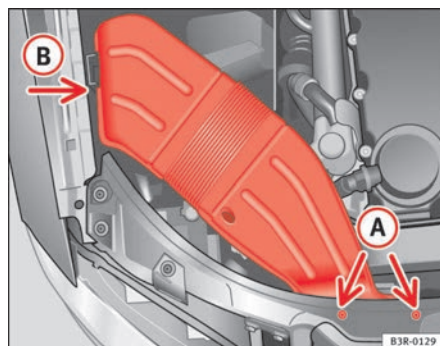


Fig. 187 Convogliatore dell'aria sul lato destro della vettura

- Svitare le viti **A** ⇒ fig. 187.
- Sganciare il convogliatore dell'aria dalla guida **B** ed estrarlo. ■

Come montare il convogliatore dell'aria

Una volta sostituita la lampadina guasta del faro destro, il convogliatore dell'aria deve essere rimontato nella posizione originaria.

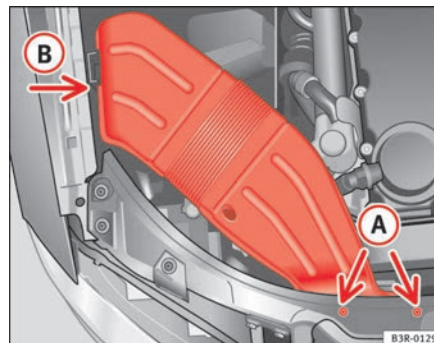


Fig. 188 Convogliatore dell'aria sul lato destro della vettura

- Posizionare il convogliatore dell'aria.
- Avvitare di qualche giro entrambe le viti **A**, quindi stringerle a fondo.
- Inserire il convogliatore dell'aria nella sua guida **B**. ■

Lampade del faro alogeno

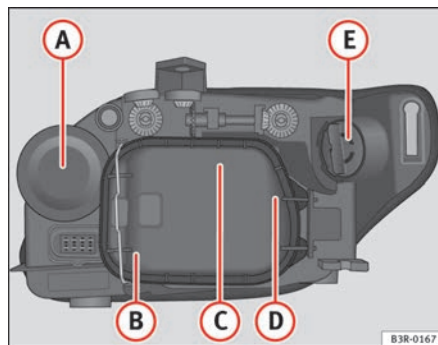


Fig. 189 Lampade del faro alogeno

- A** Abbaglianti
- B** Luci di posizione
- C** Anabbaglianti
- D** Luci di posizione
- E** Indicatore di direzione ■

Sostituzione della lampadina degli indicatori di direzione

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

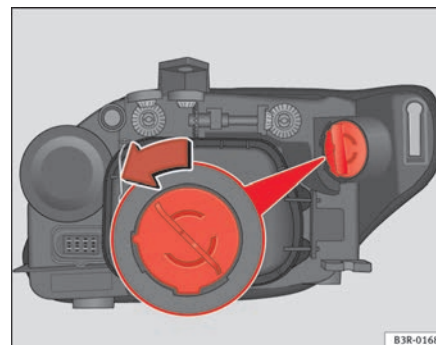


Fig. 190 Lampada luce indicatore di direzione

- Spegner il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampada in senso antiorario afferrandolo per l'impugnatura ⇒ fig. 190 ed estrarlo insieme alla lampadina.
- Sostituire nel portalampada la lampadina fusa (premere e girare in senso orario per estrarla) con una nuova (premere e girare in senso orario per inserirla).
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ►



Avvertenza

Anche se non necessario, estrarre prima la copertura ⇒ pag. 264, fig. 193, rende più facile la sostituzione. ■

Sostituzione della lampadina dei fari abbaglianti

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

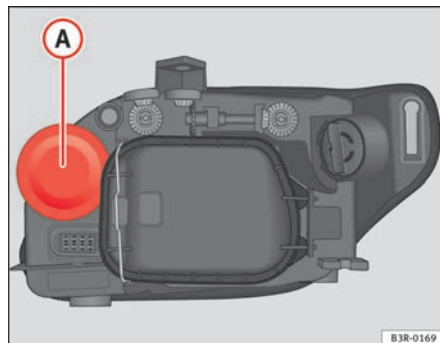


Fig. 191 Abbaglianti

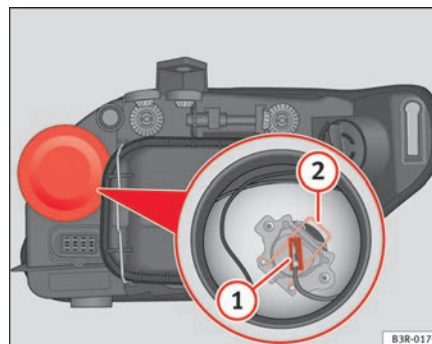


Fig. 192 Abbaglianti

- Spegner il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Rimuovere la copertura di gomma **A** ⇒ fig. 191 tirandola.
- Estrarre il connettore ⇒ fig. 192 **1** della lampada.
- Premere la molla ⇒ fig. 192 **2** verso l'interno e verso destra.
- Estrarre la lampada tirandola e collocare quella nuova senza dimenticare gli sganci del riflettore, perchè rimanga ben inserita. Per assicurare una corretta illuminazione, il filamento deve rimanere in posizione verticale. Per orientarsi durante il montaggio guardare attraverso il vetro del proiettore.
- Procedere in senso inverso per il montaggio, assicurandosi che la copertura in gomma sia ben incassata nella scatola.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ▶

- Far controllare quanto prima l'assetto dei fari. ■

Sostituzione della lampadina dei fari anabbaglianti

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

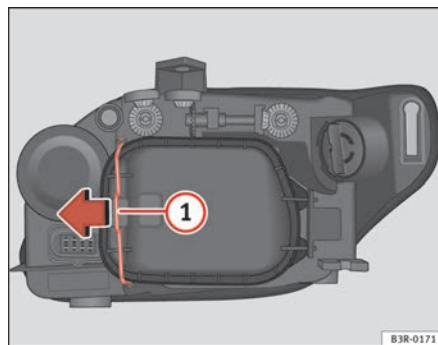


Fig. 193 Anabbaglianti

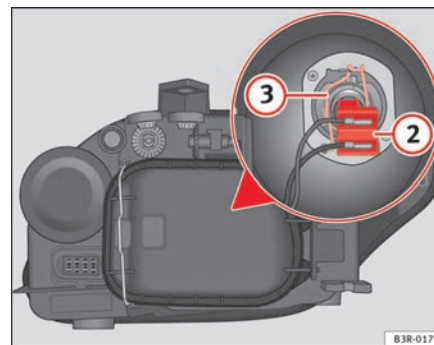


Fig. 194 Anabbaglianti

- Spegnerne il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante ⇒ fig. 193 ① nel senso della freccia e sfilare la copertura separando prima il lato del tirante ed estraendo dopo le due linguette dell'estremità opposta.
- Estrarre il connettore ⇒ fig. 194 ② della lampada tirandolo.
- Sganciare la molla di ritegno ⇒ fig. 194 ③ premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova nella scatola del faro con la linguetta rivolta verso l'alto e iniziandola a collocare dal basso.

- Chiudere la molla della lampadina, sollevando e premendo leggermente mentre si gira in senso antiorario. Per assicurare una corretta illuminazione, il filamento deve rimanere in posizione verticale. Per orientarsi durante il montaggio guardare attraverso il vetro del proiettore.
- Collegare il connettore alla lampadina.
- Collocare la copertura inserendo prima le linguette laterali e chiudendo dopo la copertura ed il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.
- Far controllare quanto prima l'assetto dei fari. ■

Cambiare la lampadina di posizione (lato esterno veicolo)

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

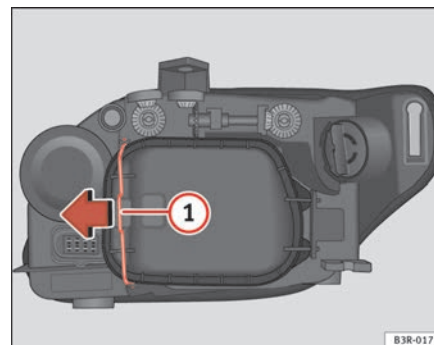


Fig. 195 Luci di posizione (lato esterno veicolo)

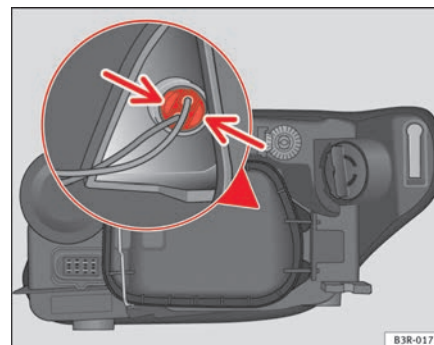


Fig. 196 Luci di posizione (lato esterno veicolo) ►

- Spegnerne il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante ⇒ pag. 265, fig. 195 **1** nel senso della freccia e sfilare la copertura separando prima il lato del tirante ed estraendo dopo le due linguette dell'estremità opposta.
- Premere leggermente le linguette del portalamпада ⇒ pag. 265, fig. 196 e tirare verso il coperchio (si può estrarre anche tirando i cavi del portalamпада).
- Separare la lampadina dal portalamпада tirando i due pezzi in senso contrario.
- Collocare la nuova lampadina premendo sul portalamпада.
- Inserire la lampadina nello zoccolo e premere sul portalamпада. Collocare la copertura inserendo prima le linguette laterali e chiudendo dopo la copertura ed il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Cambiare la lampadina di posizione (lato interno veicolo)

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

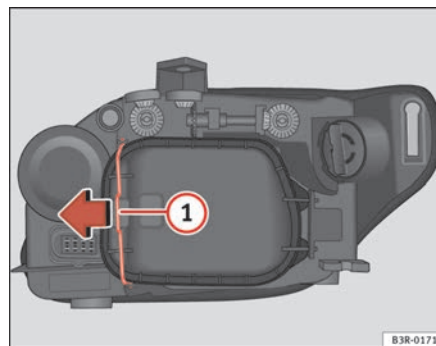


Fig. 197 Luci di posizione (lato interno veicolo)

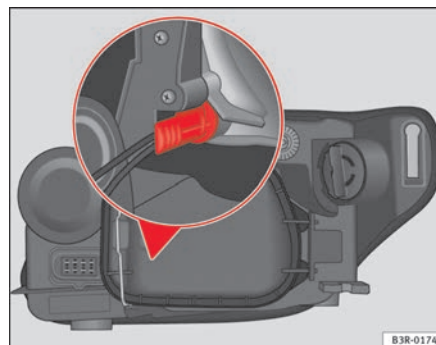


Fig. 198 Luci di posizione Impugnatura del portalamпада nella posizione verticale

- Spegnerne il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante ⇒ pag. 266, fig. 197 ① nel senso della freccia e sfilare la copertura separando prima il lato del tirante ed estraendo dopo le due linguette dell'estremità opposta.
- Estrarre la lampadina e il portalampada tirando i cavi di quest'ultimo.
- Separare la lampadina dal portalampada tirando i due pezzi in senso contrario.
- Collocare la nuova lampadina premendo sul portalampada.
- Inserire la lampadina nello zoccolo, in maniera tale che l'impugnatura del portalampada si trova in posizione verticale rispetto alla parete ⇒ pag. 266, fig. 198 e faccia pressione.
- Collocare la copertura inserendo prima le linguette laterali e chiudendo dopo la copertura ed il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione delle lampadine. Faro Bi-Xenon AFS

Come sostituire le lampadine

Una lampadina deve essere sostituita solo con un'altra dello stesso tipo. Il tipo è indicato sulla base della lampadina.

Lampadine a incandescenza	Tipo
Luci allo xeno	12 V/35 W (D1S)
Luce diurna (DRL)	12 V/21 W (P21W SLL)
Indicatori di direzione	12 V/21 W (PY21W)
Luce di posizione	12 V/5 W (W5W blue LL)



ATTENZIONE!

- Durante i lavori nel vano motore con motore ancora caldo è richiesta particolare cautela: pericolo di ustioni!
- Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!
- I componenti ad alta tensione delle lampade a scarica di gas* (fari allo xeno) devono essere maneggiati con molta cautela. Pericolo di morte!
- Quanto si effettua la sostituzione di una lampadina, fare attenzione a non ferirsi con le parti taglienti della scatola del proiettore.



Importante!

- Prima di effettuare lavori di qualsiasi tipo all'impianto elettrico estrarre la chiave di accensione. Pericolo di cortocircuito! ▶

- Prima di sostituire un lampadina spegnere le luci (anche quelle di parcheggio).



Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento di lampadine guaste informarsi presso i rivenditori specializzati.



Avvertenza

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, quelli fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona di proiezione del fascio di luce viene disappannata in poco tempo. È possibile però che nelle vicinanze dei bordi continui questo fenomeno.
- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.
- Prima di cominciare la sostituzione procurarsi la lampadina nuova.
- Non toccare il bulbo in vetro della lampadina a mani nude, ma utilizzare un panno o un pezzo di carta: l'impronta lasciata dalla pelle sul vetro evaporerrebbe a causa del calore e ricadrebbe sullo specchio del riflettore, compromettendone il funzionamento. ■

Come smontare il convogliatore dell'aria

Per accedere alle lampadine del faro destro deve essere smontato il convogliatore dell'aria.

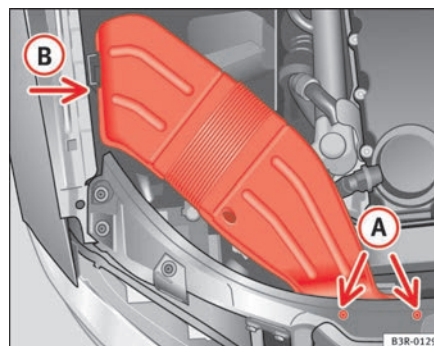


Fig. 199 Convogliatore dell'aria sul lato destro della vettura

- Svitare le viti **A** ⇒ fig. 199.
- Sganciare il convogliatore dell'aria dalla guida **B** ed estrarlo. ■

Come montare il convogliatore dell'aria

Una volta sostituita la lampadina guasta del faro destro, il convogliatore dell'aria deve essere rimontato nella posizione originaria.

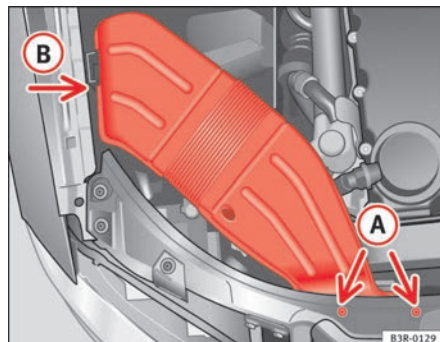


Fig. 200 Convogliatore dell'aria sul lato destro della vettura

- Posizionare il convogliatore dell'aria.
- Avvitare di qualche giro entrambe le viti **A**, quindi stringerle a fondo.
- Inserire il convogliatore dell'aria nella sua guida **B**. ■

Lampadine del faro Bi-Xenon AFS

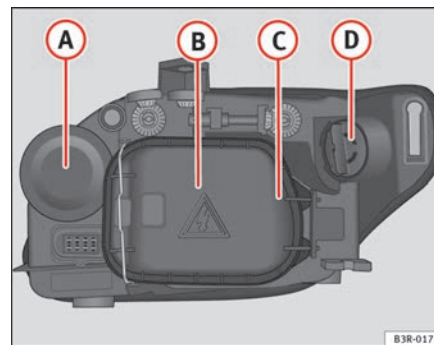


Fig. 201 Lampadine del faro Bi-Xenon AFS

- A** Indicatore di direzione
- B** Faro allo xeno (anabbaglianti/abbaglianti)
- C** Luci di posizione
- D** Luce DRL (luce diurna) ■

Cambiare la lampadina DRL (luce diurna)

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

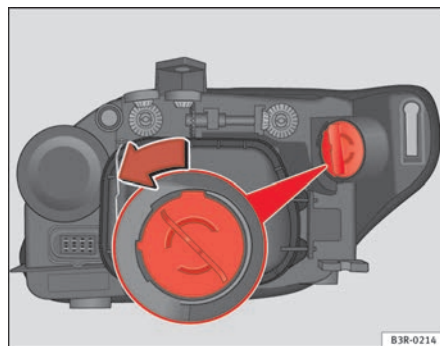


Fig. 202 Luce DRL (luce diurna)



Avvertenza

Anche se non necessario, estrarre prima la copertura ⇒ pag. 272, fig. 205, rende più facile la sostituzione della luce diurna. ■

- Spegnerne il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampada in senso antiorario afferrandolo per l'impugnatura ⇒ fig. 202 ed estrarlo insieme alla lampadina.
- Sostituire nel portalampada la lampadina fusa (premere e girare in senso orario per estrarla) con una nuova (premere e girare in senso orario per inserirla).
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Sostituzione della lampadina degli indicatori di direzione

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

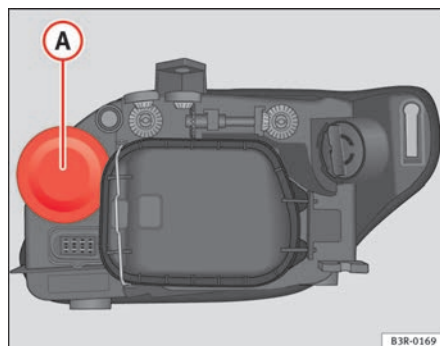


Fig. 203 Lampada luce indicatore di direzione

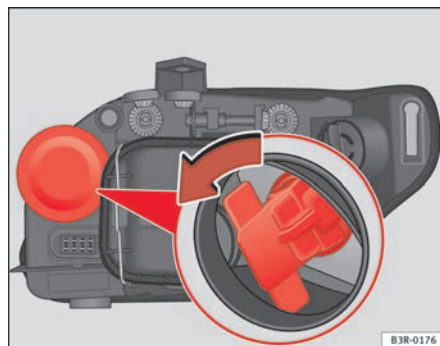


Fig. 204 Lampada luce indicatore di direzione

- Spegnerne il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Rimuovere la copertura di gomma ⇒ fig. 203 tirandola.
- Estrarre il portalampada in senso antiorario afferrandolo per l'impugnatura ⇒ fig. 204.
- Sostituire nel portalampada la lampadina fusa (premere e girare in senso orario per estrarla) con una nuova (premere e girare in senso orario per inserirla).
- Inserire il portalampada nello zoccolo con la linguetta rivolta verso l'alto e l'impugnatura in posizione orizzontale. Premere sullo zoccolo e girarlo in senso orario. Per orientarsi durante il montaggio guardare attraverso il vetro del proiettore.
- Collocare la copertura di gomma e premerla, assicurandosi che si incastri bene con la scatola del faro.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione della lampadina di posizione

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

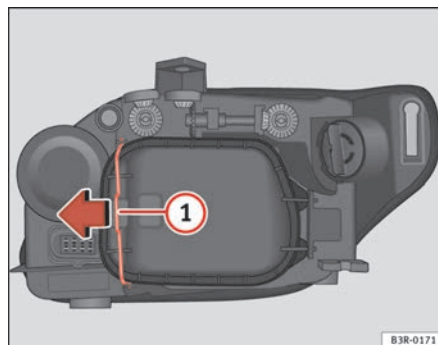


Fig. 205 Lampadina Luci di posizione

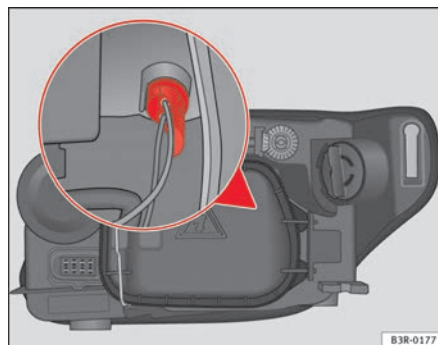


Fig. 206 Lampadina Luci di posizione

- Spegnerne il quadro strumenti e le luci.
- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante ⇒ fig. 205 (1) nel senso della freccia e sfilare la copertura separando prima il lato del tirante ed estraendo dopo le due linguette dell'estremità opposta.
- Estrarre il portalampada afferrandolo per l'impugnatura ⇒ fig. 206 (si può estrarre anche tirando i cavi del portalampada).
- Separare la lampadina dal portalampada tirando i due pezzi in senso contrario.
- Collocare la nuova lampadina premendo sul portalampada.
- Inserire la lampadina nello zoccolo e premere sull'impugnatura del portalampada.
- Collocare la copertura inserendo prima le linguette laterali e chiudendo dopo la copertura ed il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione della lampadina allo xeno

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura. ►

**ATTENZIONE!**

Si raccomanda di cambiare questa lampadina in una officina specializzata. ■

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni

Panoramica dei fanali di coda



Fig. 207 Panoramica dei fanali di coda

Gruppi ottici posteriori esterni

- Luci del freno e luce posteriore
- fanale posteriore
- Indicatori di direzione ■

Smontare il fanale posteriore

Per sostituire le lampadine è necessario smontare il proiettore posteriore. Lo smontaggio richiede una certa pratica di questi lavori.

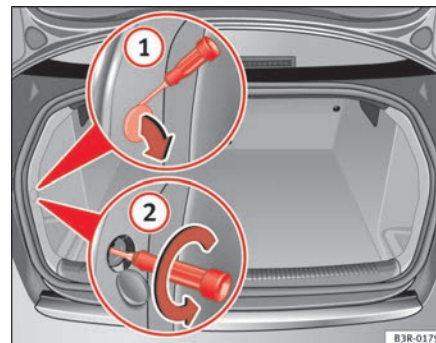


Fig. 208 Bagagliaio: posizione della vite di fissaggio del gruppo ottico posteriore

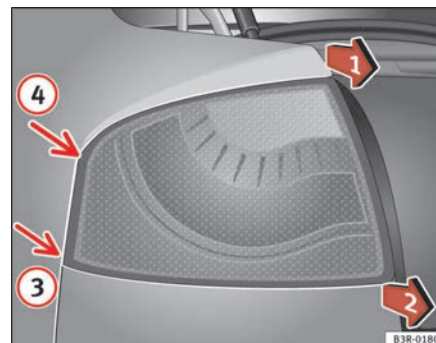


Fig. 209 Stacco del fanale di coda esterno

I fanali di coda sono fissati e mantenuti nella corretta posizione grazie ad una speciale vite.

- Individuare la lampadina guasta.
- Aprire il cofano vano bagagli.
- Prendere il cacciavite dal vano degli attrezzi di bordo
⇒ pag. 246.
- Utilizzare l'estremità piatta del cacciavite multiuso.
- Sollevare la copertura facendo leva nell'apposita rientranza con il cacciavite ⇒ pag. 273, fig. 208 ①.
- Svitare la vite situata sotto la copertura con il cacciavite (freccia) ②.
- Tirare in modo alternato nella direzione delle frecce ⇒ pag. 273, fig. 209 ① e ②, finché il fanale di coda non si stacca dai supporti nei punti ③ e ④.
- Smontare il supporto lampade ⇒ pag. 274.



Importante!

Durante lo stacco dei fanali di coda procedere con estrema prudenza per evitare di danneggiare i fanali stessi, componenti adiacenti o la vernice.



Avvertenza

Preparare un panno morbido da porre sotto il fanale per evitare che si graffi. ■

Smontaggio del supporto lampade

Per sostituire una lampadina deve essere smontato il portalampadine.

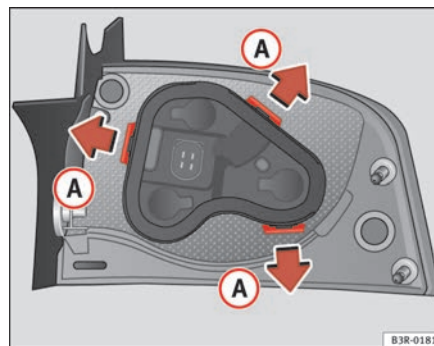


Fig. 210 Linguette di fissaggio nella parte posteriore della unità luci posteriore

All'interno del fanale di coda si trovano tre linguette di fissaggio.

- Sganciare le linguette di fissaggio ⇒ fig. 210 ①.
- Quindi estrarre il portalampada.
- Sostituire la lampadina guasta ⇒ pag. 275. ■

Sostituzione delle lampadine

Tutte le lampadine nel porta-lampadine possono essere sostituite comodamente.

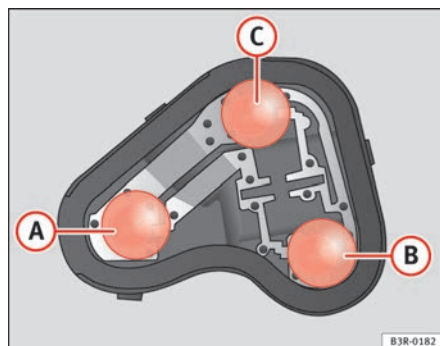


Fig. 211 Posizione delle lampadine nel porta-lampadine: Per esempio: Faro posteriore sinistro.

Le lampadine sono fissate mediante innesti a baionetta. La disposizione delle lampadine è illustrata nella tabella seguente.

- Premere leggermente la lampadina guasta nel porta-lampadine, girarla quindi verso sinistra ed estrarla.
- Inserire la nuova lampadina, premerla nella montatura e girare completamente verso destra.
- Pulire con un panno il bulbo di vetro delle lampadine per eliminare le impronte.
- Controllare il funzionamento delle lampadine.
- Rimontare il supporto lampade ⇒ pag. 275.

Disposizione delle lampadine

Pos.: ⇒ fig. 211	Funzione della lampadina
A	Luci del freno e luce posteriore
B	fanale posteriore
C	Indicatori di direzione

Montaggio del supporto lampade

Il supporto lampade può essere montato facilmente.

- Controllare che la guarnizione del porta-lampadine sia posizionata correttamente.
- Posizionare il supporto lampade nel fanale, assicurandosi che vi alloggi correttamente.
- Premere il supporto lampade nel fanale di coda fino a farlo scattare.
- Rimontare il fanale posteriore ⇒ pag. 276. ■

Montaggio del fanale di coda

Il fanale posteriore può essere montato facilmente.

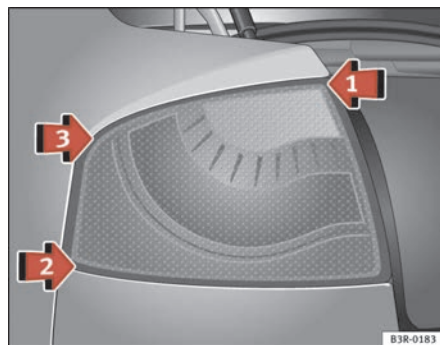


Fig. 212 Montaggio del fanale di coda

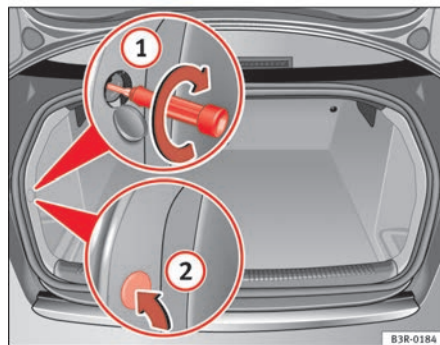


Fig. 213 Bagagliaio: posizione della vite di fissaggio del gruppo ottico posteriore

- Sistemare il fanale di coda nella sua conca cominciando dal punto ⇒ fig. 212 freccia ①.
- Premere quindi il fanale di coda nella sua conca prima nel punto ② e poi nel punto ③, finché le clip non si trovano ben fisse nei supporti in gomma.
- Premere leggermente dall'esterno il fanale di coda e fissarlo dalla parte del bagagliaio con la vite ⇒ fig. 213 ①.
- Cercare di muovere il fanale posteriore lateralmente per assicurarsi che è collocato correttamente.
- Riapplicare la copertura ② del rivestimento interno.
- Riporre il cacciavite nel vano degli attrezzi di bordo.
- Accertarsi che tutte le lampadine dei gruppi ottici posteriori funzionino.



Importante!

Durante il montaggio dei fanali di coda procedere con estrema prudenza per evitare di danneggiare i fanali stessi, componenti adiacenti o la vernice. ■

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori integrati nel cofano del bagagliaio

Panoramica dei fanali di coda



Fig. 214 Panoramica dei fanali di coda

Fanali di coda nel portellone

- fanale posteriore
- Fari antinebbia
- Luce retromarcia ■

Smontaggio del supporto lampade

Le lampadine possono essere sostituite solo con il portellone aperto.

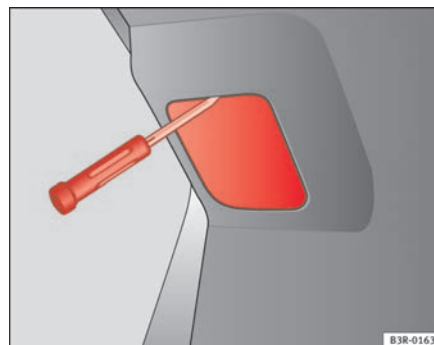


Fig. 215 Come rimuovere la copertura nel portellone

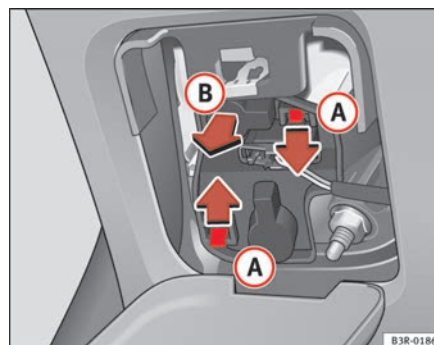


Fig. 216 Smontaggio del supporto lampade

Al portalampada delle luci posteriori interne si accede dal lato interno del portellone del bagagliaio.

- Individuare la lampadina guasta.
- Prendere il cacciavite dal vano degli attrezzi di bordo
⇒ pag. 246.
- Rimuovere la copertura facendo leva nell'incavo con il cacciavite
⇒ pag. 277, fig. 215.
- Fare pressione sulle linguette **(A)** ⇒ pag. 277, fig. 216 nel senso indicato dalle frecce ed estrarre il portalampada nel senso indicato dalla freccia **(B)**.
- Cambiare le lampadine ⇒ pag. 278. ■

Sostituzione delle lampadine

Tutte le lampadine nel porta-lampadine possono essere sostituite comodamente.

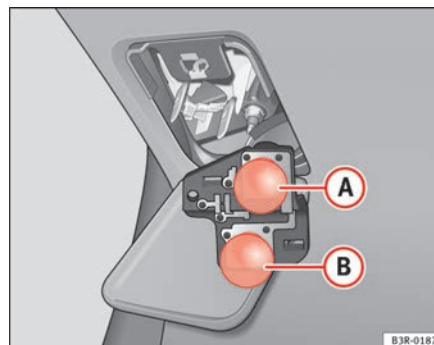


Fig. 217 Posizione delle lampadine nel porta-lampadine. Per esempio: Fanali di coda nel portellone

Le lampadine sono fissate mediante innesti a baionetta. La disposizione delle lampadine è illustrata nella tabella seguente.

- Premere leggermente la lampadina guasta nel porta-lampadine, girarla quindi verso sinistra ed estrarla.
- Inserire la nuova lampadina, premerla nella montatura e girare completamente verso destra.
- Pulire con un panno il bulbo di vetro delle lampadine per eliminare le impronte.
- Controllare il funzionamento delle lampadine.
- Rimontare il supporto lampade ⇒ pag. 279.



Disposizione delle lampadine

Pos.: ⇒ pag. 278, fig. 217	Funzione della lampadina
A	Luce retromarcia
B	Luce di coda e retronebbia

Montaggio del supporto lampade

Il supporto lampade può essere montato facilmente.

- Controllare che la guarnizione del porta-lampadine sia posizionata correttamente.
- Posizionare il supporto lampade nel fanale, assicurandosi che vi alloggi correttamente.
- Premere il supporto lampade nel fanale di coda fino a farlo scattare.
- Riapplicare la copertura del rivestimento interno.
- Riporre il cacciavite nel vano degli attrezzi di bordo.
- Accertarsi che tutte le lampadine dei gruppi ottici posteriori funzionino. ■

Indicatori di direzioni laterali

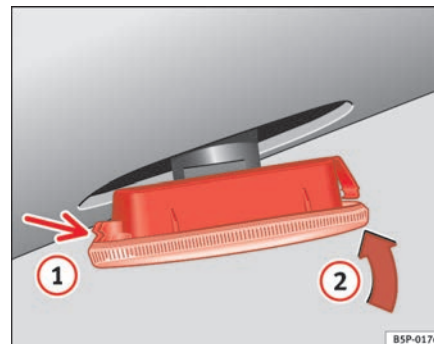


Fig. 218 Indicatori di direzioni laterali

- Per rimuovere la lampada, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.
- Estrarre il portalamпада dall'indicatore.
- Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalamпада nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.
- Prima collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrando le linguette ⇒ fig. 218, freccia ①.
- Inserire la lampada come indicato dalla freccia ② ⇒ fig. 218. ■

Luce del bagagliaio

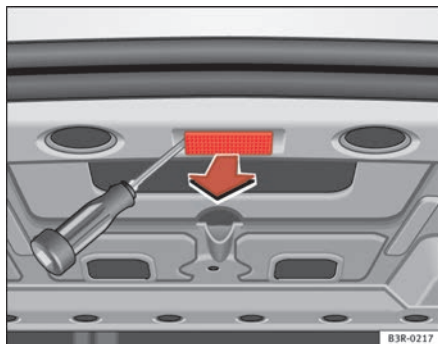


Fig. 219 Luce bagagliaio

- Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della parte interna dello stesso aiutandosi con la parte piana di un cacciavite.
- Smontare il coperchio protettore ed estrarre la lampadina dall'alloggiamento ⇒ fig. 220. ■

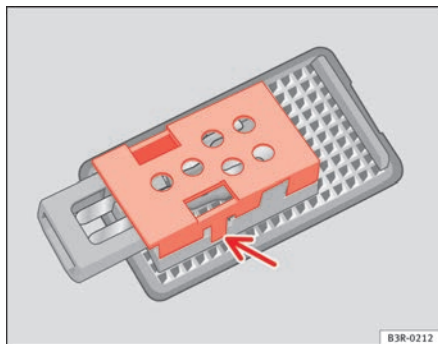


Fig. 220 Luce bagagliaio

Luce della targa



Fig. 221 Luce targa

- Per rimuovere il coprifanale, svitare le viti ⇒ [fig. 221](#).
- Rimuovere la lampada, movendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ [fig. 222](#).
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

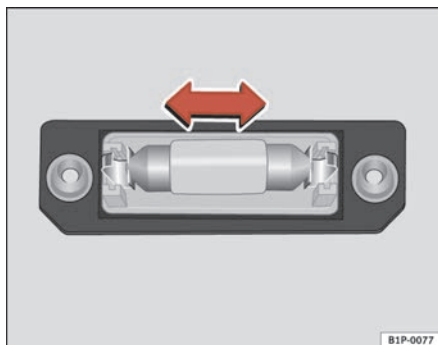


Fig. 222 Luce targa

Luce dell'aletta parasole

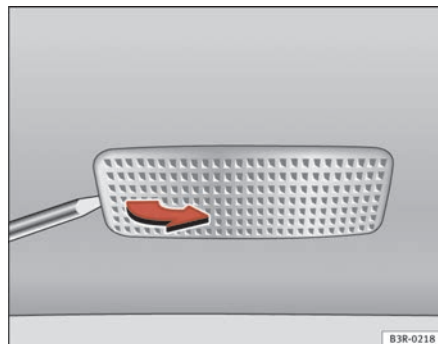


Fig. 223 Smontaggio della luce dell'aletta parasole

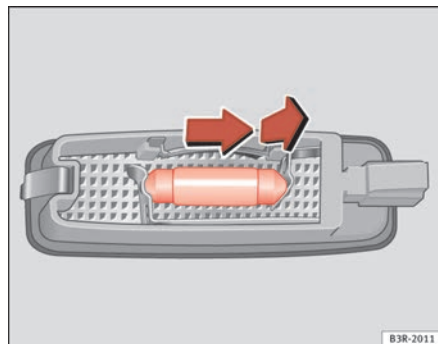


Fig. 224 Smontaggio della luce dell'aletta parasole

- Rimuovere la luce con cautela, usando la parte piatta del cacciavite ⇒ fig. 223.

- Rimuovere il coperchio protettore usando un cacciavite.
- Rimuovere la lampada, movendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ fig. 224. ■

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere un diametro sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). La loro sezione deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.



Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo. ■

Avviamento d'emergenza: descrizione

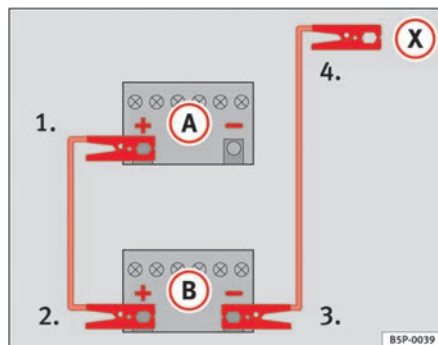


Fig. 225 Schema per il collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

Nella ⇒ fig. 225 **A** indica la batteria scarica, e **B** la batteria carica.

Presa di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

- Spegnerne il quadro di accensione su entrambi i veicoli ⇒ ⚠.
- 1. Collegare un'estremità del cavo rosso al polo positivo ⇒ fig. 225 **+** del veicolo con la batteria scarica ⇒ ⚠.
- 2. Collegare l'altra estremità del cavo rosso al polo positivo **+** della batteria che fornisce la corrente.
- 3. Collegare un'estremità del cavo nero al polo negativo **-** del veicolo con la batteria carica.

4. Collegare l'altra estremità del cavo nero **X** al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria ⇒ ⚠.
5. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

6. Avviare il motore del veicolo che fornisce la corrente e lasciarlo al minimo.
7. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere due o tre minuti, finché il motore inizia a "girare".

Scollegamento dei cavi di emergenza

8. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari (se questi sono accesi).
9. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
10. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto precedentemente.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli abbiano sufficiente contatto con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto. ▶

**ATTENZIONE!**

- Si raccomanda di osservare le avvertenze quando si effettuano dei lavori nel vano motore ⇒ pag. 221.
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (vedi scritta sulla batteria) di quella scarica: pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni per la fuoriuscita dell'acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.
- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!
- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.
- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.
- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

**Avvertenza**

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi. ■

Traino e avviamento a traino di un altro veicolo

Avviamento a traino

Ricorrere preferibilmente all'avviamento d'emergenza piuttosto che all'avviamento a traino.

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi ⇒ pag. 282.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2^a o la 3^a.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.



ATTENZIONE!

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.



Importante!

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo. ■

Osservazioni generali

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

- Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.
- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile. ►

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristalli e l'impianto lavavetri.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.



Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge, eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo, rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto, deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.

- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.

- Si consiglia di tener e l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pag. 285, "Avviamento a traino". ■

Anello per traino anteriore



Fig. 226 Lato anteriore del veicolo: montaggio dell'anello per traino

Montaggio del gancio di traino

- Prendere l'anello di traino dal set di attrezzi di bordo.
- Aprire la prima copertura tirandola a sé e lasciandola agganciata al veicolo.
- Rimuovere la copertura del gancio di traino, introducendo un cacciavite nella fessura inferiore e facendo leva con attenzione. ►

- Avvitare l'occhiello fino in fondo verso *sinistra*, nel senso indicato dalla freccia ⇒ pag. 286, fig. 226. ■

Occhiello di traino posteriore

Un occhiello di traino è predisposto nella parte posteriore, sul lato destro del paraurti. ■

Dati tecnici

Indicazioni generali

Nozioni importanti

Informazioni generali

In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	consumo di carburante in litri per 100 chilometri
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

I dati più importanti sono indicati sulla targhetta del modello e su quella dei dati vettura.

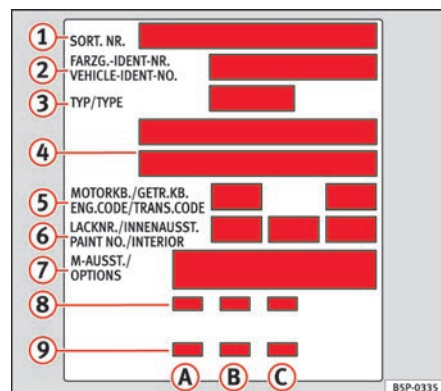


Fig. 227 Targhetta dati vettura nel bagagliaio

I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longherone sinistro all'interno del vano motore.

Numero di identificazione del veicolo

Il numero d'identificazione del veicolo (numero di telaio) si può leggere dall'esterno attraverso una striscia trasparente situata sulla parte inferiore oscura del parabrezza. Tale striscia si trova sul lato sinistro del veicolo, nella zona inferiore del parabrezza. Si trova anche sul lato destro dell'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del vano bagagli.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati: ⇒ **fig. 227.**

I dati del veicolo si trovano anche nel Programma di manutenzione.

- ① Numero interno di produzione
- ② Numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- ③ Numero di identificazione del tipo
- ④ Indicazione del tipo / potenza del motore
- ⑤ Sigle di motore e cambio
- ⑥ Codice vernice / codice di identificazione dell'allestimento interno
- ⑦ Codice di identificazione equipaggiamenti optional
- ⑧ Valori dei consumi.
- ⑨ Valori delle emissioni di CO₂.

I dati dal 2 al 9 compaiono anche nel Programma di Manutenzione.

Valori di consumi e CO₂

- Ⓐ Consumi (l/100 km) / Emissioni di CO₂ (g/km) urbano.
- Ⓑ Consumi (l/100 km) / Emissioni di CO₂ (g/km) extraurbano.
- Ⓒ Consumi (l/100 km) / Emissioni di CO₂ (g/km) misto.

Metodi di rilevamento dei valori

Consumi

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo.

I valori di consumo ed emissioni si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

I valori dei consumi e delle emissioni sono stati determinati secondo la direttiva di misurazione 1999 / 100 / CE. Questa direttiva vincolante impone una determinazione realistica del consumo considerando le condizioni di impiego quotidiane.

Per la misurazione sono prese in considerazione le seguenti condizioni di verifica:

Ciclo urbano	La misurazione nel ciclo urbano inizia con partenza a motore freddo. Successivamente viene simulato il normale impiego in città.
Ciclo extraurbano	Nel ciclo extraurbano il veicolo viene fatto accelerare e rallentare ripetutamente in tutte le marce, come avviene nel normale impiego. La velocità varia da 0 a 120 km/h.
Ciclo misto	Il calcolo dei consumi per il ciclo misto è stato eseguito ponderando per il 37% i valori del ciclo urbano e per il 63% quelli relativi al ciclo extraurbano.
Emissioni di CO ₂	Per determinare le emissioni di anidride carbonica si raccolgono i gas di scarico emessi durante i due cicli di prova. Dalle successive analisi dei gas di scarico si ricava (oltre ad altri risultati) il valore delle emissioni di CO ₂ .



Avvertenza

- A seconda dello stile di guida, delle condizioni stradali e del traffico, degli influssi ambientali e dello stato del veicolo, si possono ottenere per i consumi dei valori diversi da quelli determinati. ■

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli, con allestimenti opzionali oppure quando si montano accessori in un secondo momento ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- **Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida dell'automezzo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■**

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati in UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli desti-

nati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo ⇒ ⚠.

Carico statico verticale

Il carico *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica dell'attacco di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (p. es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

⚠ ATTENZIONE!

- **Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in paesi in cui vigono norme meno restrittive.**
- **I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■**

Ruote

Pressione dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Tali pressioni si ►

riferiscono ai pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ ⚠.

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle *ruote anteriori*.

Consultare il capitolo "ruote" di questo manuale.

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ ⚠.
La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di 120 Nm.



ATTENZIONE!

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.



Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Dati tecnici

Controllo dei livelli

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

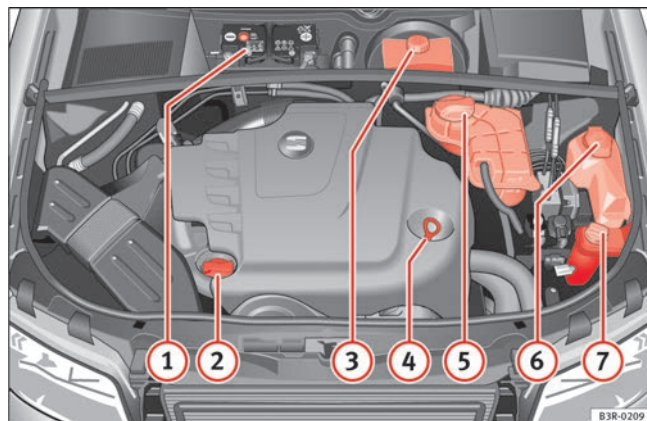


Fig. 228 Figura di orientamento della posizione degli elementi

- ① Batteria del veicolo
- ② Foro di immissione dell'olio motore
- ③ Serbatoio del liquido dei freni
- ④ Asta di misurazione livello olio motore
- ⑤ Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ⑥ Serbatoio del liquido detergente per i cristalli
- ⑦ Serbatoio del servosterzo

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte a ⇒ pag. 221.

Quadro sinottico

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda ⇒ pag. 289.



Avvertenza

La disposizione dei componenti può variare a seconda del motore. ■

Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	75 (102) / 5600
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	148 / 3800
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1595
Compressione		10,3 +/- 0,3
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} / Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	190
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,6
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,6

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1870
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1385
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	990
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1010
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	690
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1400
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3.6 litri
---	-----------

Motore a benzina 1,8 110 kW (150 CV)**Dati del motore**

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150) / 5700
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	220 / 1800
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1781
Compressione		9,5 +/- 0,3
Carburante		Super 98 NOR ^{a)} / Super 95 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	217
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,3

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1960
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1475
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1065
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1025
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	730
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.4 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,0 147 kW (200 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	147 (200) / 5100
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	280 / 1800
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1984
Compressione		10,3 +/- 0,3
Carburante		Super 98 NOR ^{a)} / Super 95 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	241
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	5,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	7,3

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1990
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1505
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1090
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1030
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,5 litri
---	-----------



Motore diesel 2.0 105 kW (143 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	105 (143) / 4200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320 / 1750-2500
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1968
Compressione		16,5 +/- 0,3
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	214
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,2

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1990
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1505
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1100
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1015
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1800
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1600

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.6 litri
---	-----------

Motore diesel 2.0 125 kW (170 CV)**Dati del motore**

Potenza in kW (CV)	a 1/min	125 (170) / 4200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	350 / 1750-2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1968
Compressione		16,5 +/- 0,3
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

^{a)} Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	229
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	5,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	8,4

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2015
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1530
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1115
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	1030
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1800
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1600

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4.6 litri
---	-----------

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni		
Lunghezza, Larghezza	4661 mm/ 1772 mm	
Altezza con massa a vuoto	1430 mm	
Sbalzi frontali e posteriori	976 mm/ 1043 mm	
Passo	2642 mm	
Diametro di sterzata	11,2 m	
Carreggiata ^{a)}	Anteriore	Posteriore
	1522 mm	1523 mm
Rifornimenti		
Serbatoio del carburante	70 l. Riserva 10 l.	
Deposito del lavacrystalli/ con lavafari	4.8 l.	
Pressione dei pneumatici		
Pneumatici estivi:		
La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.		
Pneumatici da neve:		
La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar.		

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

A

A	Alette parasoie	129	Autonomia	77, 88
	Alternatore		Avvertenze	191
Abbaglianti	spia	73	Avvertenze di sicurezza	
ABS	Alzacristalli elettrici	110	airbag	33
funzionamento	Anomalie	112	airbag frontali	38
Accendisigari	apertura e chiusura centralizzate	112	airbag laterali	44
Accessori	interruttori nella porta del conducente	110	airbag per la testa	46
Rimorchio	Interruttori nella porta del passeggero	111	disattivazione airbag del passeggero	49
Acqua del lavacrystalli	Interruttori nelle porte posteriori	111	pretensionatori	30
Additivi per benzina	Ambiente	189	uso dei seggiolini per bambini	50
Airbag	Compatibilità con l'ambiente	191	uso delle cinture di sicurezza	24
spia	lunotto termico	129	Avvertimento soglia di velocità	84
Airbag del passeggero anteriore	perdite	222	Avvertimento soglia velocità	85
avvertenze di sicurezza	portapacchi sul tetto	151	Avviamento a traino	285
Airbag disattivi	riscaldamento del motore	171	Osservazioni generali	285
airbag frontale sedile anteriore lato	Anabbaglianti	117	Avviamento d'emergenza	282
passeggero	Anelli per traino	286	Azione protettiva delle cinture di sicurezza	23
Airbag frontali	Antifurto	108		
avvertenze di sicurezza	Controllo dell'abitacolo	109	B	
descrizione	Antigelo	226	Bagagliaio	16
funzionamento	Antislittamento in fase di trazione		Ampliamento	147
Airbag laterali	Funzionamento	184	carico	145
avvertenze di sicurezza	Appendiabiti	157	Luce	128
descrizione	Aquaplaning	241	Occhielli di ancoraggio	146
funzionamento	Asta di misurazione livello olio	224	Rete fermacarico	146
Airbag per la testa	Attrezzi	246	Sacca portasci	149
avvertenze di sicurezza	Auto check control	79		
descrizione	Autolavaggio	205		
funzionamento				

B

Bagagliaio	16
Ampliamento	147
carico	145
Luce	128
Occhielli di ancoraggio	146
Rete fermacarico	146
Sacca portasci	149

Batteria	232	Cambio lampade faro principale		Chiavi	
carica	234	Abbagliante	263	Chiave con telecomando	106
Impiego invernale	232, 233	Anabbagliante	264	Pila	99
Lunghi periodi di inutilizzo della vettura ..	232	Cambio lampade luci posteriori		Sincronizzazione del climatizzatore	166
lunghi periodi di inutilizzo della vettura ..	232	luce del bagagliaio	280	Chilometraggio	89
Scollegamento	232	Cambio meccanico	179	Chiusura centralizzata	100
Sostituzione	232, 233	Carburante		Aprire	101
tensione	84	benzina	218	Bloccaggio delle porte	103
verifica	232	Consumo istantaneo	88	Chiudere	101
Battistrada	240	gasolio	218	Interruttore nella porta del conducente ..	102
Benzina	218	Indicazione livello	67	Portellone posteriore	104
viaggi all'estero	191	riserva	83	Tettuccio scorrevole/ sollevabile apertura e	
Biodiesel	219	Carburante biodiesel	219	chiusura	114
Bloccaporte		Carburante: risparmiare	189	Chiusura della vettura	
Porte posteriori	105	Carichi rimorchiabili	292	apertura e chiusura dei finestrini	112
Blocchetto di accensione	170	Cassetto portaoggetti	155	chiusura centralizzata di sicurezza	103
Blocco elettronico del differenziale		Frigobar	156	dall'interno	102
Funzionamento	183	Luci	126	Dispositivo antiscasso	101
Bracciolo		Catalizzatore	188	cilindretti delle serrature	209
Regolazione bracciolo anteriore	144	Catene da neve	245, 293	Cinture di sicurezza	19
Bracciolo anteriore		Cavi d'emergenza	282	allacciamento errato	29
scomparto portaoggetti	145	Chiave	97	avvertenze di sicurezza	24
C		Blocco estrazione	170	donne in stato di gravidanza	27
Calzature adatte alla guida	16	Chiave con telecomando	97	non allacciate	22
Cambio automatico		Aprire e chiudere	106	posizione	26
Bloccaggio della chiave di accensione ...	170	Sbloccaggio e bloccaggio della vettura ..	106	regolazione	25
Cambio delle lampadine		Sincronizzazione	107	Regolazione altezza	28
Informazioni generali	259	Sostituzione della pila	98	spia	19
		Spia	98	Spia di controllo	72
		Chiave d'emergenza	97	Cinture di sicurezza - importanza del loro uso .	19
		Chiave del veicolo	97	Clacson	61

Consigli per il periodo invernale	
motore diesel	219
Consumo olio	224
Contachilometri	67
Contachilometri parziale	67
Contagiri	65
Controllo dell'abitacolo	109
Controllo della pressione dei pneumatici	237
Controllo pressione pneumatici	92
Convogliatore aria	
montaggio	261, 269
smontaggio	261, 268
Coppie di serraggio viti delle ruote	293
Corretta posizione a sedere	10, 31
Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori	
13	
Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori	
Posizione di utilizzo e di non utilizzo dei poggiatesta posteriori	14
Cric	246, 251
Cristalli	
Sbrinamento	161
Cruscotto	
Panoramica	61
Cura del veicolo	
parti esterne	205
Cura e pulizia del veicolo	204

D

Dati del veicolo	290
Disattivazione airbag del sedile anteriore lato passaggero	48
Display radio	76
Dispositivo di assistenza per il parcheggio ...	174
SEAT parking system	174, 175
Dotazioni di sicurezza	7
Durata pneumatici	240

E

Elementi di copertura dell'airbag	37
Emergenza	
Attrezzi	246
Azionamento di emergenza del tettuccio scorrevole/ sollevabile	114, 115
Bloccaggio d'emergenza della chiusura centralizzata	103
Cric	246, 251
Sbloccaggio d'emergenza dello sportello del serbatoio	217
Scollegamento della batteria	232
Sostituzione di una ruota	248
tire mobility system (Kit per la riparazione dei pneumatici)	247

ESP

Controllo elettronico della stabilità 169

Data 65

F		
Fari		
Fari autodirezionabili	123	
Fari fendinebbia	119	
Lavafari	132	
Regolazione della profondità dei fari	122	
viaggi all'estero	191	
Fari autodirezionabili	123	
Guasti	84	
Fattori che influenzano negativamente la sicurezza	9	
Fendinebbia	119	
Fessure di sfiato	17	
Filtro antiparticolato per motori Diesel	83	
Filtro antiparticolato per motori diesel	189	
Olio motore	223	
FIS		
Consumo istantaneo di carburante	88	
Consumo medio	88	
Tempo di guida	88	
Velocità media	88	
Freni	187	
Anomalia	81	
dispositivo di assistenza	182	
Liquido dei freni	231	
Pastiglie consumate	84	
Freno a mano	173	
Frigobar nel cassetto portaoggetti	156	
Fusibile		
Sostituzione	257	
Fusibili		
schema di collegamento	258	
G		
Gasolio	218	
Guarnizioni	208	
Guarnizioni di gomma	208	
Guida		
viaggi all'estero	191	
Guida ecologica	189	
Guida economica	189	
I		
Idropulitrice ad alta pressione	206	
Illuminazione	117	
Strumenti	121	
Illuminazione interna		
Anteriore	126	
Bagagliaio	128	
indiretta	127	
posteriore	127	
Impianto dei freni		
Freni	184	
Servofreno	184	
Impianto di depurazione dei gas di scarico	188	
Impianto di raffreddamento		
anomalie	81	
Impianto di regolazione della velocità	85	
disattivazione	179	
disattivazione temporanea	178	
memorizzazione velocità	177	
Modificare una velocità memorizzata	178	
Impiego invernale		
Batteria	233	
Sbrinamento dei cristalli	161	
Importanza del corretto posizionamento dei		
poggiatesta	13	
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza	31	
Importanza delle cinture di sicurezza	21	
Indicatore degli intervalli di Service	78	
Indicatori di direzione	124	
Indicatori di usura del battistrada	240	
Inverno		
Batteria	232	
ISOFIX	56	
K		
Kit per la riparazione dei pneumatici		
tire mobility system	253	
L		
Lampeggianti d'emergenza	124	
Lavaggio a mano	205	
Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione	206	
Lavaggio del veicolo	205	
lavaggio e tergiture automatici	130	

Liquido di raffreddamento

Additivi per il liquido di raffreddamento	226
Antigelo	226
Rabbocco	227
Verifica livello	227

Luce della targa

Luci

Accensione e spegnimento	117
Anabbaglianti guasti	85
Comando automatico luci di marcia	118
Comando delle luci	117
di lettura posteriori	127
Fari autodirezionabili	123
Fotosensori luci di marcia automatiche	118
Funzione coming home	120
Funzione leaving home	120
Lampeggio	125
Luce di retromarcia guasta	85
Luci di parcheggio	125
Luci di svolta	123
Luci Xeno	122
Regolazione dinamica della profondità dei fari	122

Luci di posizione

Luci diurne

Luci interne

Anteriori	126
-----------	-----

Lunghi periodi di inutilizzo della vettura

Batteria	232
----------	-----

Lunotto termico

Sbrinatori del lunotto	208
------------------------	-----

M

Manutenzione

airbag	33
--------	----

Memory

sincronizzazione con telecomando	142
----------------------------------	-----

Modifiche

Modifiche tecniche

Montaggio di un dispositivo di traino

Motore

avviamento e spegnimento	171
rodaggio	187
Sicurezza durante i lavori nel vano motore	221
Spegnimento	172

Motore diesel

consigli per il periodo invernale	219
-----------------------------------	-----

N

Numero autotelaio

numero cetanico

Numero dei posti

Numero di identificazione del veicolo

Numero di ottani nella benzina

O

Occhielli di ancoraggio

Occhio di traino

Olio motore

Consumo	224
pressione, anomalie	82
proprietà degli oli	223
Rabbocco	225
Verifica del livello dell'olio	224

Ora

Orologio

Orologio digitale

P

Panoramica

Cruscotto	61
-----------	----

Parabrezza atermico

Parasole

Parcheggio

Parti in plastica

Passeggero sul sedile anteriore

Vedi Posizione corretta	11, 12
-------------------------	--------

Pastiglie dei freni

Pedali

Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore

Pezzi di ricambio

Pneumatici antiforatura

Pneumatici e cerchi

misure	243
--------	-----

Pneumatici invernali

Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale

Poggiatesta	
Sedile posteriore	144
Sedili anteriori	142
Sedili posteriori esterni	143
smontaggio e rimontaggio	143
Portabicchieri anteriore	151
Portabicchieri posteriore	152
Portabiciclette	
Rimorchio	195
Portachiavi	98
Portapacchi sul tetto	150
punti di ancoraggio	150
Porte	
Bloccaggio d'emergenza delle porte	103
Bloccaporte	105
interruttori degli alzacristalli	110
Portellone posteriore	
Chiusura centralizzata	104
Luce	128
Posacenere	
Anteriore	152
posteriore	153
Posizione a sedere	
conducente	10
passaggero	12
passaggero anteriore	11
Posizione corretta	
posizione scorretta	14
Presa di corrente	153, 154
Pressione dei pneumatici	237, 292
Calo	238

Pressione pneumatici	70, 93
Pretensionatori	29
spia	33
Prodotti per la cura	204
Prodotti per la cura del veicolo	204
Proprietà degli oli	223
Protezione del sottoscocca	210
Pulitrice a getti di vapore	206
Pulizia degli inserti in radica	211
Pulizia dei cerchi in acciaio	209
Pulizia dei cerchi in lega	209
Pulizia dei rivestimenti in tessuto	212
Pulizia del cruscotto	211
Pulizia del vano motore	210
Pulizia delle cinture di sicurezza	212
Pulizia delle parti cromate	209
Pulizia delle parti in plastica	211
Pulizia e cura del veicolo	204
Pulizia sedili in pelle	212

Q

Quadro d'insieme delle spie di avvertimento	69
Quadro d'insieme delle spie di controllo	69
Quadro strumenti	
illuminazione	66

R

Raffreddamento	
Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento	64
Regolatore di velocità	177
Regolazione dei sedili	
Supporto lombare	140
Regolazione della profondità dei fari	122
Dinamica	122
Regolazione profondità fari	
Guasta	84
Retromarcia	
cambio meccanico	179
Retronebbia	119
Retrovisore	
Come azionare il dispositivo manuale anti-abbaglio	133
Con dispositivo manuale anti-abbaglio	133
Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio	133
Retrovisori	
Retrovisori esterni riscaldabili	134
Richiamare posizione	141
Ricambi	214
Rifornimento	216
Rifornimento di carburante	
Sbloccaggio d'emergenza dello sportello del serbatoio	217

Rimorchio	193
Accessori	195
consigli tecnici	193, 194
Dispositivo di traino asportabile	196
presupposti tecnici	193
Riparazioni	
airbag	33
Riscaldamento dei sedili	167
Riscaldamento supplementare	167
Rischi derivanti dal mancato uso delle cinture di sicurezza	22
Risparmio	
nella guida/Rispetto dell'ambiente	189
Rivestimenti in tessuto	212
Rodaggio	
motore	187
Ruota di scorta	
Cerchio in acciaio	247
Ruote	236, 292
Sostituzione di una ruota	248

S

Sacca portasci	149
SAFE	99
Schema delle marce	179
Scomparti	155
nel rivestimento della porta	156
sedili anteriori	157
Scontri frontali ed energia cinetica	21
Sedile del conducente	
Richiamare posizione	141
Sedili	19
funzione Memory	140
Regolazione altezza	136
Regolazione elettrica	138
Regolazione elettrica dello schienale	139
Regolazione manuale	136
Regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	137
Regolazione manuale longitudinale	136
riscaldabili	167
sincronizzazione con telecomando (memory) .. 142	
Sedili riscaldabili	167
Seggiolini per bambini	52
avvertenze di sicurezza	50
fissaggio	55
gruppi 0 e 0+	52
gruppo 1	53
gruppo 2	53
gruppo 3	53
Sistema ISOFIX	56
suddivisione in gruppi	52
sul sedile del passeggero anteriore	32
segnalazione porte aperte	77
Sensore della qualità dell'aria	163
Sensore luminosità guasto	84
Sensore pioggia	130
Sensore pioggia guasto	84
Serbatoio	
apertura dello sportellino del serbatoio ..	216
Serrature	209
Servofreno	187
Servosterzo	186
Servotronic	186
Sicura elettronica antiavviamento	99
Sicurezza	
prima di partire	8
Sicurezza dei bambini	50
Simboli	
Simboli gialli nel display centrale	82
Simboli rossi nel display centrale	80
Sistema airbag	31
airbag frontali	35
airbag laterali	41
airbag per la testa	45
spia	33
Sistema di informazione per il conducente	75
auto check control	79
Avvertimento soglia velocità	85
computer di bordo	88
Comunicazioni al conducente	79
Display CD e radio	76
indicazione della temperatura esterna	76
menù	90
Messaggi sul display	79
Segnalazione freno a mano attivato	80
segnalazione porte aperte	77
Simboli gialli	82
Simboli rossi	80

Sistema elettronico di controllo della stabilità			
Funzionamento	181		
spia	169		
Slacciare le cinture di sicurezza	28		
Smaltimento			
airbag	33		
pretensionatori	30		
Smontare e montare la ruota	252		
Sostituzione delle lampadine posteriori	273		
Sostituzione delle spazzole tergicristallo	230		
Spazio di frenata	187		
Spazzole tergicristalli			
pulizia	208		
Specchi			
Memorizzazione posizione	141		
retrovisore interno	133		
retrovisori esterni, regolazione automatica	140		
Specchi esterni	208		
Specchietti			
Specchietti di cortesia	129		
Spegnimento del motore	172		
Spia			
Dispositivo antibloccaggio	71		
Spia del sistema airbag e dei pretensionatori	33		
Spia delle cinture di sicurezza	19		
Spie			
airbag	70		
alternatore	73		
Blocco elettronico del differenziale	71		
Freno a mano	74		
Impianto di regolazione della velocità	71		
Indicatori di direzione	72		
Lampeggianti d'emergenza	72		
Simboli gialli nel display centrale	82		
Simboli rossi nel display central	80		
Simboli rossi nel display centrale	80		
Spie di controllo			
Abbaglianti	73		
Controllo gas di scarico	70		
EPC (gestione del motore)	73		
Impianto di preincandescenza	74		
Indicatori di direzione rimorchio	71		
Sistema elettronico di controllo della stabilità	72		
Spia di segnalazione cinture	72		
Strumentazione	61		
Strumenti			
Illuminazione	121		
illuminazione	66		
Temperatura esterna	76		
Tendine parasole	129		
Tergicristalli	130, 229		
Sensore pioggia	130		
Ugelli termici	130		
Tergicristallo			
sostituzione delle spazzole tergicristallo	230		
Tergitura ad intervalli	130		
Tettuccio apribile	113		
Tettuccio scorrevole/ sollevabile			
Azionamento di emergenza	114		
Chiusura	114		
Chiusura comfort	114		
Tettuccio scorrevole/solevabile			
Azionamento di emergenza	115		
Tettuccio solare	114		
tire mobility system	253		
tire mobility system (Kit per la riparazione dei pneumatici)	247		
Traino	285		
Traino di un rimorchio	292		
Ttettuccio scorrevole/ sollevabile			
Aprire	113		
Vano bagagli	145		
Vano motore			
Sicurezza durante i lavori nel vano motore	221		
Ventilatore a energia solare / tettuccio solare	167		
Ventilatore del radiatore	228		

T

V

Vernice

- lucidatura 207
- trattamento protettivo 207

Verniciatura

- prodotti per la cura 204

Vetri, pulizia 208

Viaggi all'estero 191

- fari 191

Viaggiare sicuri 7, 9

- fattori di rischio 8
- Sicurezza in viaggio 8

Vista d'insieme del vano motore 294

Viti delle ruote 293

- coppia di serraggio 244

Volante

- Bloccaggio 170
- regolazione manuale 168

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.10.08

Italiano 3R5012003D (09.08) (GT9)



3R5012003D

